

Lo strappo dei metalmeccanici: bocciata l'intesa governo-sindacati. Rifondazione: «Siamo con voi». Cgil in difficoltà

## Welfare, la Fiom si ribella all'accordo

Prodi: «No a nuove tasse in Finanziaria». Ue, frena la crescita del Pil: solo l'Italia resiste  
Energia, l'Enel lancia l'allerta: «Rischiamo un inverno al freddo e al buio»

### UNA RIPRESA A PASSO RIDOTTO

di Alfredo Recanatesi

Diciamo subito che la crisi dei mutui-truffa americani c'entra poco o niente. La revisione al ribasso delle stime della Commissione europea sulla crescita dell'economia nell'anno in corso ha motivazioni che datano anteriormente alla emersione di quella crisi che ora opera, semmai, come fattore peggiorativo di un quadro che già andava perdendo smalto. Ne sappiamo qualcosa noi italiani con una economia che ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con una crescita dello 0,1%, quanto basta per non dire che siamo ricaduti nella stagnazione.

Le previsioni di crescita dell'area euro sono state limitate da un 2,6 ad un 2,5% quasi esclusivamente a causa di un taglio alla crescita prevista per la Francia dal 2,4 all'1,9. Per l'Italia è stata mantenuta all'1,9 la previsione fatta in primavera, ma, alla luce dei risultati appena ricordati del secondo trimestre, anche quel dato, sensibilmente più basso della media dell'area euro, comincia a colorarsi di un eccesso di ottimismo. Non siamo mai stati tra coloro che hanno esultato per la ripresa che si è delineata l'anno passato. Chi segue queste note può esserne testimone. Sa che l'uscita dell'economia italiana dalla stagnazione è avvenuta solo come riflesso della tambureggiante crescita dell'economia mondiale e dei benefici che ne ha potuto trarre l'economia europea. La crescita della nostra economia era, e tuttora è, la più bassa dell'area euro rispetto ai cui standard la perdita di posizioni non si è, conseguentemente, arrestata. La Spagna, tanto per citare il Paese sul quale ci troviamo a "fare la nostra corsa", chiuderà quest'anno con una crescita prevista al 3,7%, un passo quasi doppio di quello che l'economia italiana riesce a tenere pur in un periodo connotato da un contesto internazionale tra i più favorevoli.

● Segue a pagina 2

**ROMA** La Fiom-Cgil ha bocciato l'accordo sul Welfare. Il Comitato centrale del sindacato ha accolto la proposta del segretario generale, Gianni Rinaldini, di dire no al Protocollo del 23 luglio 2007 con 125 voti. E la prima volta dal 1946 che una federazione della Cgil vota contro un accordo interconfederale siglato dall'organizzazione sindacale. Una posizione che irrita il segretario generale della Cgil che commenta secco: «Scelta fuori dalla logica confederale». Ma dalla sinistra radicale arriva un forte appoggio alla Fiom. «Si tratta di critiche che sono state sollevate in questi mesi anche da Rifondazione comunista», ha detto il segretario del Prc Franco Giordano. Secondo Prodi, quello della Fiom sul welfare è un no annunciato: occorre - ha aggiunto - più realismo. Prodi ha poi ribadito l'assicurazione che nella Finanziaria non ci saranno nuove tasse, mentre dall'Ue annunciano le previsioni di un calo del Pil nell'area euro tranne che per l'Italia, dove le stime mantengono il dato dell'1,9%. Ma un'allarme arriva dall'Enel: rischiamo un inverno freddo e al buio a causa della carenza di approvvigionamento energetico.

### Cdl contro il Quirinale sulla Rai. Napolitano: «Io fuori dalle dispute»

● A pagina 2

● Alle pagine 2, 3, 4

### Trieste-Capodistria, via al dialogo Nel futuro un sistema portuale integrato



● Mauro Manzin a pagina 10

### IL GIORNO DEL TERRORE

### NEW YORK, 6 ANNI DOPO

di Giancesare Flesca

La notizia che rende più tristi che mai le celebrazioni del "nine eleven" viene da Mike McConnell, l'uomo che controlla e coordina il lavoro di tutte le agenzie di spionaggio americane. Secondo lui, dopo un momento di crisi, oggi Al Qaeda "si è rafforzata" e può permettersi di sfidare ancora l'Occidente con i sermoni di Osama Bin Laden, l'ultimo dei quali è stato diffuso l'altro ieri. Sulla testa del "principe del terrore" c'è una taglia di 50 milioni di dollari. Ma la promessa di questa montagna di denaro non ha neppure sfiorato i legami religiosi, tribali e militari che a lui fanno capo.

● Segue a pagina 6

Il gip lo scarcerà, lo espelle e lo rimanda a Pristina: «Non è molestatore abituale»

## Violenze alla 13enne Kosovaro impunito e subito rimpatriato

**TRIESTE** È uscito dal carcere il kosovaro che venerdì sera ha molestato sessualmente una tredicenne in un bar di piazza Oberdan. Shkelzen Krasniqi, 31 anni, è stato rimesso in libertà per decisione del gip Enzo Truncellito. Ieri mattina, dopo esser salito a bordo di un aereo decollato da Verona, è stato espulso dall'Italia. Il giudice per le indagini preliminari, pur convalidando il provvedimento di arresto del trentunenne eseguito dai poliziotti del commissariato di Opicina, non ha ritenuto esistessero elementi in grado di giustificare la custodia cautelare in carcere. Nell'ordinanza, infatti, Krasniqi viene definito come «soggetto non aduso» a comportamenti come quelli adottati nei confronti della minorenni.



Il kosovaro espulso

● Maddalena Rebecca a pagina 21



● A pagina 19

## GOLFO DI TRIESTE SEMPRE PIU' CALDO: PESCI IN FUGA E SPARISCE LA FLORA

Vivace assemblea a Banne sull'ipotesi di «secessione». Vremec: «Non basta unificare le due circoscrizioni, servono le deleghe»

## Il Carso: vogliamo autonomia per l'urbanistica



**A TRIESTE, ADIACENZE STRADA DI FIUME ALTA, ULTIME DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI SU DUE PIANI CON SALONE, CUCINA, DUE BAGNI, TRE STANZE DOPPIE, GIARDINO E DUE POSTI AUTO.**

Pietro Malalan è stato designato candidato al comitato referendario

**TRIESTE** Il Carso ha eletto a Banne (234 abitanti ufficialmente), in una saletta sorprendentemente straripante di gente accorsa a parlare di nuovi assetti amministrativi per l'altipiano e segnatamente della possibilità di creare un Comune autonomo, i suoi primi rappresentanti delegati alla raccolta di firme, con un candidato a entrare nel comitato referendario. E Pietro Malalan, 59 anni, commerciante, residente a Opicina. Del gruppo all'interno del quale sarà votato il rappresentante definitivo fanno parte Gianni Pro, Paolo Leone, Paolo Esopi, Massimo Leone e Paolo Spehar.

● A pagina 20  
Gabriella Ziani



## Oggi riaprono le scuole pochi bidelli e supplenti

● Elisa Lenarduzzi a pagina 22

**TRIESTE** Rush finale nella gara per il 49% del ramo gas di Estenergy: domani torna a riunirsi il cda di AcegasAps, che ha già esaminato il quadro della «short list» il 5 settembre scorso, rinviando appunto la decisione al 13 settembre, seduta in cui verrà anche esaminata la relazione semestrale.

Le posizioni dei quattro pretendenti non sarebbero però mutate di molto, con la competizione ormai ristretta ad Enel e Ascopiave, e con la prima in «pole position» grazie alla proposta economicamente più consistente (pare anche di molto). Gli altri candidati - Energie Investimenti (Camfin e Gaz de France) e l'udinese Bluenergy Group (controllata dal colosso tedesco Vng) - non risultano accreditati di grandi chance per la vittoria finale, anche se circolano voci di un rilancio dell'ultima ora da parte della società friulana.

● A pagina 6

Giuseppe Palladini

## Illy: friulano, la legge può essere migliorata



**TRIESTE** «Sono soddisfatto per l'approvazione della legge sul friulano in commissione, ma può essere migliorata per consentire, ai Comuni che non vogliono, di uscire dalla fascia interessata».

● Alberto Rochira a pagina 8

### LINGUA E POLITICA

### IL RIFUGIO NEL PASSATO

di Giampaolo Valdevit

Negli ultimi giorni una lunga discussione ha visto impegnati membri autorevoli del Consiglio regionale e fra poco approderà all'aula. L'esito della discussione sembra già scontato e si riferisce all'introduzione del friulano nelle scuole della nostra regione (tolte, sembra, solo quelle della provincia di Trieste): non solo come lingua da studiare ma anche come vera e propria lingua di insegnamento.

In friulano dunque si insegnerà la storia, la geografia, la matematica, la fisica, tutto insomma.

Sia detto senza alcuna presunzione, i commenti al riguardo potrebbero prestarsi a facili ironie.

● Segue a pagina 3

**da €14.900\***

**Golf SUN**  
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"

**EUROCAR**  
www.eurocar.it

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina  
Sport Giovani  
A pagina 33

## Piazza Oberdan, la lettera delle amiche al picchiatore: «Hai sbagliato, ora cambia»

**TRIESTE** «Ciao Mauri, siamo contente di poterti inviare questo messaggio e di poterti dire quello che pensiamo in merito a quanto è accaduto». Sedute su quel muretto di Piazza Oberdan, come i pulcini, tutte vicine vicine e saltellanti, le amiche di Maurizio Lenardon, il diciannovenne rinchiuso dallo scorso 25 agosto nel carcere del Coroneo per aver picchiato assieme a Matteo Serpin, un ragazzo di 16 anni, hanno deciso di scrivergli: «Hai sbagliato, ora cambia».

● Laura Tonero a pagina 23

**IN EDICOLA**  
**Animali**  
NATIONAL GEOGRAPHIC  
IL 9° LIBRO + DVD



Il presidente del Consiglio ha fatto il punto sulla Finanziaria a Frascati davanti allo stato maggiore dell'Ulivo

# Alto là di Prodi: no a nuove tasse

«Per la prima volta non servirà nemmeno una manovra di risanamento»

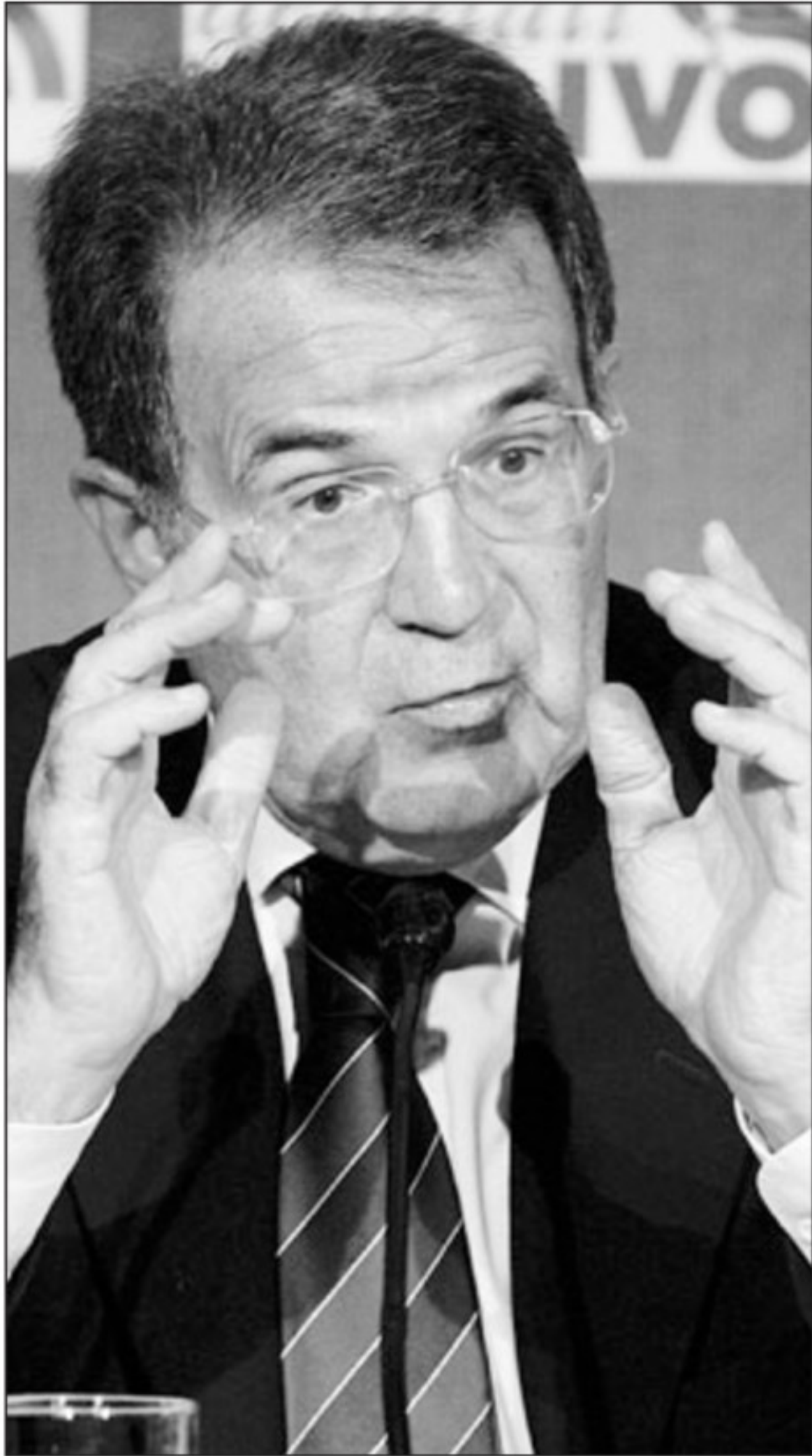
ROMA Quest'anno non ci sarà bisogno di nuove tasse né di una manovra correttiva: il presidente del Consiglio Romano Prodi ribadisce le linee guida di politica economica in vista del varo della Finanziaria. Davanti allo stato maggiore dell'Ulivo, riunito a Frascati, il premier torna anche a smentire che sia stato fissato il saldo della manovra 2008. Dodici, quattordici o quindici miliardi, così come pronosticato anche dal presidente della commissione Bilancio della Camera Lino Duilio, sono solo cifre in libertà, perché «al momento - spiega il Professore - di numeri non ce ne sono». Il cammino della

Finanziaria si incrocia però anche con quello del pacchetto welfare, siglato a luglio scorso da governo e parti sociali e che ieri ha ricevuto lo stop ufficiale da parte della

Fiom.

I lavori per arrivare alla via libera del governo entro il 30 settembre sono comunque in corso e l'obiettivo, ammonisce Prodi, è evitare gli «errori dello scorso anno», balletto di cifre compreso. I contatti, i colloqui e le riunioni vanno avanti senza sosta proprio per questo e le prossime 72 ore - si sottolinea a Palazzo Chigi - saranno decisive. Entro oggi dovrebbe tra l'altro arrivare sulla scrivania del premier il documento sulla manovra della «Cosa Rossa», che sarà valutato - si fa notare - al pari di qualsiasi altra proposta.

Scaduta la prima «deadline» del programma di avvicinamento alla stesura della manovra con la presentazione del dossier richieste-tagli



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

## Tv, riprende Porta a porta

ROMA Bruno Vespa torna con Porta a porta da lunedì 17 in seconda serata su Raiuno e ricomincia, esattamente come dodici anni fa, da Romano Prodi, primo ospite del tredicesimo ciclo: lasciando da parte la superstizione e la cabala, il familiare salotto dalle poltroncine bianche riparte con qualche novità ma senza intaccare una formula ormai consolidata e cara a molti italiani. Il direttore della Rete, Del Noce, parla della decisione di ridurre Porta a porta da quattro a tre serate alla settimana per fare posto a Roberto Benigni e al suo Dante nel periodo da dicembre a gennaio.

da parte dei ministeri al Tesoro, l'occasione per il primo esame collegiale sarà il Consiglio dei ministri di domani, durante il quale si cercherà di far quadrare esigenze e conti. E a proposito di collegialità dal presidente del Consiglio arriva un invito chiaro all'Ulivo. «Abbiamo bisogno di un dialogo forte nelle prossime settimane tra i gruppi parlamentari - scandisce il premier - una specie di contatto permanente».

La manovra 2008 si preannuncia comunque diversa da quella dello scorso anno nei contenuti e nel metodo. A pochi mesi dalle elezioni era necessario «girare completa-

mente la realtà macropolitica italiana», fa il punto il Professore. Certo, questo ha voluto dire dover calcare la mano e tirare fuori una manovra da oltre 35 miliardi di euro che ha fatto perdere popolarità al governo. Uno scotto da pagare e giustificato anche dal fatto che l'orizzonte era quello di legislatura. «Ora - rassicura però il premier - si riparte» e «ci possiamo dedicare a una manovra di crescita e equità». Che è anche quanto conferma il vicepremier Massimo D'Alema: «Sarà una Finanziaria di sviluppo, anche grazie al fatto di avere preso di petto il rischio di un collasso finanziario».

Dunque, assicura il presidente della Quercia, ci sarà una riduzione della pressione fiscale con tagli alle imprese e alle famiglie, ovviamente «compatibilmente con la normativa Ue». Chiaro che non si possono dimenticare i mali che affliggono il Paese, debito pubblico in testa, ma è escluso che a pagare questo ulteriore risanamento siano gli italiani di tasca loro, anche se questo non vuol dire aprire la porta a una stagione di allegria finanziaria. Al contrario, serve realismo e una mano arriva dalla lotta all'evasione, che «può portarci - dice Prodi - ad avere un Paese meno oppresso dalla spesa pubblica».

Le scelte «pesanti» sono dunque alle spalle e questa è una ragione in più per cercare di mettere ordine anche nel metodo: il Professore lancia così un appello, impegnando anche il governo, a presentare pochi emendamenti. L'idea è di evitare l'assalto alla diligenza.

## Il Professore: «Dialogo forte fra i gruppi parlamentari»

mania di Ceaucescu», dichiara Antonio Di Pietro, mentre il socialista Enrico Boselli parla della nomina di Fabiani come di un errore che interrompe il dialogo con la Cdl. Seco il commento di Romano Prodi: «Ma perché, in questi mesi l'hanno mai fatto?».

Oggi intanto è il giorno del debutto, un ritorno, di Fabiano Fabiani in Rai. È infatti prevista la riunione del cda di viale Mazzini ma è difficile ipotizzare che già oggi i consiglieri procederanno al Raibaltone. Le nomine dei direttori di rete e di testata sono urgenti: se non si procederà entro la fine del mese non ci sarà modo di ritoccare i palinsesti invernali, come ha spiegato Nino Rizzo Nervo. Ma visto il polverone politico è possibile che Claudio Cappon e Claudio Petruccioli, direttore e presidente, facciano slittare l'odg alla prossima settimana.

Anche perché questa volta l'organigramma subirà un vero scossone. A Raiuno, al posto di Fabrizio del Noce, dovrebbe andare Paolo Ruffini, direttore di Raitre. Altre voci danno Giancarlo Leone alle teste dell'ammiraglia. A Raitre, conservando la direzione di Rai educational, dovrebbe tornare Giovanni Minoli. Per Raidue, la rete più disastrata, sono in corsa Mauro Mazza, direttore del Tg2, e Pasquale D'Alessandro, capostruttura di Raitre. A Rai fiction è probabile la conferma di Agostino Saccà. Del Noce che ieri ha chiesto che le nomine avvengano con «fair play» chiedendo di tenere conto dei successi di Raiuno, potrebbe andare a dirigere le Tribune politiche.

m.b.



Il segretario dei Ds Piero Fassino ha chiarito l'equivoco del rimpasto

## Riassetti dopo la Finanziaria e la nascita del Pd Pace fra il premier e Fassino Cade l'ipotesi del rimpasto

ROMA Prodi e Fassino si riconciliano, dopo 24 ore di freddezza e irritazione. I protagonisti smentiscono con foga, ma certo l'uscita del segretario Ds sull'opportunità di un «riassetto» del governo, aveva seminato qualche nervosismo, e non solo a Palazzo Chigi. Evocare un rimpasto in questo momento, con la Finanziaria alle porte e le tante fibrillazioni che percorrono la maggioranza, specie nella sua ala sinistra, equivarrebbe infatti a infilarsi in una vera e propria roulette russa. Di certo, per il momento non ci sarà nessun rimpasto. Se e quando la maggioranza sarà riuscita a condurre in porto la Finanziaria, vale a dire all'inizio del prossimo anno, si potrà invece anche pensare a una dieta dimagrante per il governo. La questione sarebbe allo studio di Palazzo Chigi come il segnale più forte per andare incontro alla richiesta dell'opinione pubblica di un taglio ai costi della politica. Una sforbiciata per passare da 25 ministri (e 6 vice ministri) a 15 (il tetto fissato nel 1999 dalla riforma Bassanini). E da 101 sottosegretari a 50. Costituirebbe una prima risposta anche alla generale insoddisfazione portata alla ribalta da Beppe Grillo.

Ma che ci sia stata tensione fra Palazzo Chigi e segreteria ds, lo ha reso ieri platealmente visibile l'arrivo di Fassino al seminario dei parlamentari dell'Ulivo a Frascati. Per primo arriva Prodi, durante una pausa dei lavori, e si va a sedere al tavolo insieme al presidente del gruppo, Dario Franceschini, alla vice presidente Marina Sereni e al ministro Pierluigi Bersani. Poco dopo arriva Fassino, parla al cellulare un po' distante dalla zona ristorante, ma quando finisce la conversazione, nonostante la Sereni tenti di portarlo al tavolo a cui è seduto Prodi, cambia direzione e si ferma a salutare altri deputati. Poi si riattacca al telefono.

L'imbarazzo diventa palpabile anche fra i parlamentari e a quel punto è Prodi a fare la prima mossa. Si alza, si ferma a prendere un caffè, poi va incontro a Fassino. I due si avviano verso l'ingresso di Villa Tuscolana. «Mi hanno fatto una domanda - si giustifica Fassino - e io ho dato la risposta più pacata del mondo. L'ho fatto con le migliori intenzioni». Prodi lo rassicura: «Ma sì, ma sì, ho capito». I due più tardi smentiscono ovviamente qualsiasi lite, anche passeggera.

## SONDAGGIO IPR

Decisiva l'Udc di Casini, anche se in calo. Cresce il Pd

## Centrodestra avanti di 7 punti



ROMA Centrodestra avanti di sette punti sul centrosinistra nelle intenzioni di voto per la Camera. Nel sondaggio che l'Istituto Ipr Marketing ha effettuato per conto di Repubblica.it, emerge che il centrodestra, in caso di nuove elezioni con l'attuale legge elettorale, arriverebbe al 52,5%, contro il 45,5% del centrosinistra. Il sondaggio mostra il ruolo

decisivo di Casini: l'Udc è in flessione (passerebbe dal 6,8 al 5%) ma i suoi voti sarebbero determinanti. Senza l'Udc, infatti, la differenza tra le due coalizioni si ridurrebbe al 2%, e Casini potrebbe far vincere gli uni o gli altri. Il Partito democratico gode di un positivo effetto legato alle primarie e all'«effetto Veltroni». Raccoglierebbe il 28% dei consensi.

Il Capo dello Stato dopo l'inserimento di Fabiani nel Cda ribadisce: «Voglio parlare a nome di tutti»

## Rai, Napolitano: resto fuori dalle dispute

Landolfi (An): poco convincente. Palazzo Chigi: non coinvolgere il Colle

ROMA Il Quirinale si tira fuori dal caso Rai ma la Cdl insiste: il Capo dello Stato non può far finta di niente di fronte all'occupazione della tv pubblica. Continua a tenere banco il caso Rai, dopo la nomina di Fabiano Fabiani, un manager considerato «equivoco» sia a Prodi che a Veltroni, a consigliere Rai, in sostituzione di Angelo Maria Petroni, in quota forzista. Nel giorno in cui la presidenza del Consiglio chiarisce con una nota che «quanto avvenuto rientra nelle prerogative del Tesoro, quindi del governo e dunque questa vicenda non può rappresentare un pretesto per coinvolgere il Capo dello Stato», Giorgio Napolitano è costretto a tornare sull'argomento. «Ritengo di dover fare una cosa soltanto: rappresentare l'unità nazionale e affermare, salvaguardare, i valori e i principi costituzionali», dice il Presidente. Che poi aggiunge: «Per quanto si tenti ogni giorno di tirarmi da qualche parte in dispute politiche, tenacemente intendo tenermene fuori perché voglio parlare sempre a nome di tutti». Qualche volta per far questo bisogna far finta di non aver sentito», conclude Napolitano.

Le parole del presidente non placano affatto le ire della Cdl che anzi rilancia con un vero e proprio aut aut alla maggioranza. Chiedendo di non procedere ad alcuna nomina in Rai prima del pronunciamento del Tar sul ricorso, l'ennesimo, presentato dal professor Petroni contro la sua rimozione. La curiosa proposta di moratoria per Raibalto-

La Cdl: non procedere ad alcuna nomina prima del pronunciamento del Tar sul ricorso di Petroni

ne è stata presentata in una conferenza stampa congiunta da Lega, Forza Italia Udc e An. Diffidiamo politicamente la maggioranza ad andare avanti, perpetuando nel gravissimo «vulnus democratico» contro la libertà di stampa e il diritto all'informazione», dicono Paolo Bonaiuti, Andrea Ronchi, Roberto Maroni e Francesco Pionati. L'opposizione sottolinea

che «per la prima volta la Rai è in mano al governo e non al Parlamento» e chiedono sia ristabilito «un equilibrio all'interno del cda in modo da tornare a una situazione di pluralismo». Ai cronisti che domandano se la Cdl ha intenzione di sfiduciare Claudio Petruccioli, presidente della Rai, Ronchi replica: «È compito dell'Unione offrire soluzioni, noi mettiamo in luce che siamo in piena emergenza democratica».

In ogni caso l'opposizione non ha alcuna intenzione di lasciar fuori Napolitano dalla polemica. «Con tutto il rispetto dovuto al Presidente della Repubblica è poco convincente» dice Mario Landolfi, presidente di An della Commissione di Vigilanza.

«Continueremo a rivolgerci al presidente della Repubblica come garante della regole democratiche e del rispetto dell'opposizione», avvertono Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, coordinatore e vice coordinatore forzista. «Napolitano usa due pesi e due misure fra le azioni della maggioranza e dell'opposizione», rincara il leghista Maroni. Anche nel governo però c'è chi è indignato. «La Rai è come la Ro-



Giorgio Napolitano

## DALLA PRIMA PAGINA

I motivi di questo perdurante affanno sono quelli citati fin dagli anni della stagnazione: quel che è cambiato da allora è tutto o quasi al difuori dei nostri confini; da noi non è cambiato quasi niente. Malgrado le continue lamentele della Confindustria, quel che il Paese ha fatto per sostenere la competitività delle imprese non è poco: la flessibilità è aumentata, il livello reale dei salari è pressoché stazionario da anni, il costo del lavoro è stato ridotto. Il carico fiscale è elevato, certo, ma non più di quello che non ha impedito all'economia tedesca di diventare, già l'anno scorso, la prima potenza esportatrice del mondo. E tuttavia il deficit di competitività rimane.

Sappiamo tutti che un forte limite a una realizzazione maggiore del potenziale

di crescita dell'economia italiana è dato dalla carenza di infrastrutture. Le strade, ad esempio, sono quelle di decenni fa, ed un camion costretto a perdere ore sulla statale della val Seriana o sulla tangenziale di Mestre determina su quanto trasporta un aumento del costo che non può non trasferirsi sul prezzo al quale potrà essere offerto sui mercati. Ma, se trasporta chincaglieria, quell'aumento potrebbe essere determinante per porre quella merce fuori mercato di fronte alla concorrenza di qualche Paese a basso costo; se, invece, trasportasse prodotti innovativi e specialistici ad alto valore aggiunto, quell'aumento potrebbe es-

## UNA RIPRESA A PASSO RIDOTTO

di infrastrutture, come molti altri limiti dei quali l'Italia soffre, è un dato strutturale, che potrà essere modificato in chissà quanti anni, e che pertanto deve essere tenuto in conto dalle strategie delle imprese. Molte lo hanno fatto, si sono ristrutturate, hanno conquistato mercati sui quali non vengono insidiati dalla concorrenza dell'Asia; hanno investito, hanno rischiato, hanno avuto successo, ed ora coltivano quel successo anziché invocare un Paese diverso. Molte altre, la maggioranza, arrancano ed aspettano ciò che nell'orizzonte del preve-

sere assorbito senza che la competitività ne venga compromessa. In altre parole, la carenza

dibile non potrà arrivare.

Questi dati della realtà dovrebbero costituire appunti in evidenza sui tavoli del governo attorno ai quali verrà definita la prossima legge Finanziaria. Mettendo in fila le cifre di questi ultimi anni sui tassi di crescita dell'economia italiana e dell'economia europea, è facile notare che il divario non ha risentito di quanto, sempre in questi anni, è stato fatto per sostenere le imprese. L'unico prodotto della legge 30, del cuneo fiscale, della moderazione salariale, della flessibilità, dell'incremento della produttività che alla fine si può notare è l'aumento dei profitti. È evidente dunque che per recuperare il passo degli altri sistemi economici dell'area euro occorre percorrere altre strade.

Alfredo Recanatelli

## IL CASO

## Intercettazioni Unipol: oggi primo esame in Giunta

ROMA Puntuale, dopo la pausa estiva, riprende in Giunta per le autorizzazioni della Camera, l'esame del caso Unipol-Antonveneta: la vicenda giudiziaria che ha scatenato il putiferio nei palazzi della politica prima dell'estate. Ma si rinvia tutto di un giorno. Le memorie dei due big intercettati, Massimo D'Alema e Piero Fassino, sono arrivate solo lunedì sera e così i componenti della Giunta presieduta da Carlo Giovanardi (Udc) hanno chiesto «almeno un giorno» di tempo «per leggere le carte». Il nuovo appuntamento è dunque

per oggi. Il ministro della Giustizia Clemente Mastella non ha voluto intanto commentare il contenuto delle memorie del leader dei Ds inviate alla giunta per le autorizzazioni a procedere che dovrà decidere se dichiarare utilizzabili le intercettazioni telefoniche che vedono coinvolti i due parlamentari nell'ambito dell'inchiesta sul tentativo di scalata a Bpl da parte di Unipol. «Su questo, no comment» ha risposto il ministro alla domanda se gli ispettori ministeriali, che hanno acquisito l'ordinanza, abbiano presentato delle conclusioni.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 settembre 2007 è stata di 47.450 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006

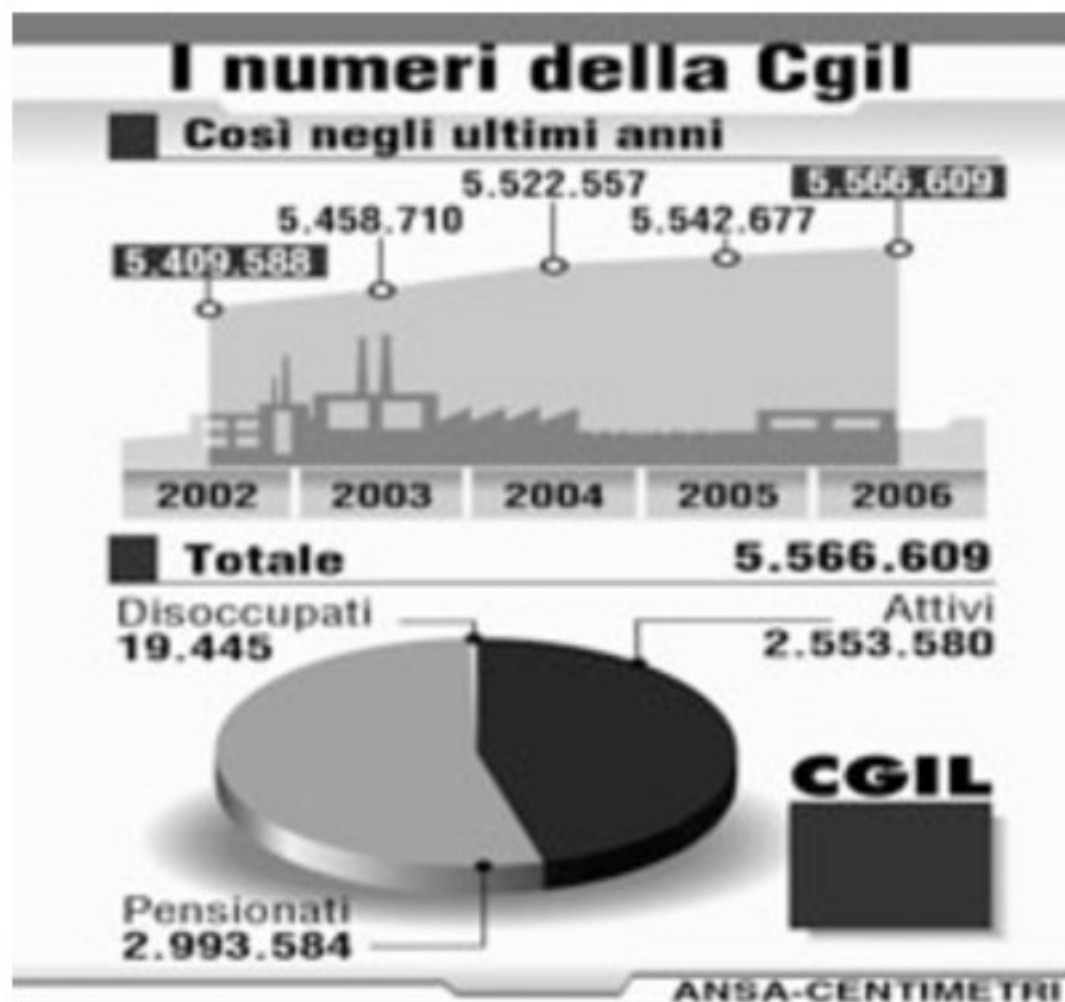


Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) SERGIO BARALDI





Il segretario della Fiom Gianni Rinaldini



Storica spaccatura nel sindacato: la Fiom-Cgil approva la relazione del segretario Rinaldini che rimette in discussione l'accordo siglato in luglio col governo

# I metalmeccanici bocchiano l'intesa sul welfare

Epifani: decisione fuori della logica confederale. Gelo del premier: «Scelta scontata»

**ROMA** Con 125 voti a favore della relazione del suo segretario Gianni Rinaldini, la Fiom-Cgil ha bocciato l'accordo sul welfare, consumando lo strappo più deciso con la propria confederazione di appartenenza dal 1946 in poi. A favore dell'intesa invece sono andati 31 voti per il documento presentato dal segretario nazionale Fausto Durante che approvava l'accordo. Tre sono state le astensioni. Una vittoria schiacciante per Rinaldini e un applauso dal segretario nazionale Giorgio Cremaschi che milita in Rifondazione e che si è augurato di «avere tanti no dai luoghi di lavoro». Epifani non dissimula il suo disappunto: «È una decisione fuori della logica confederale». Commenta a caldo il Prodi: «L'accordo è stato firmato da tutti. Se la Fiom si discosta, io penso che ci sia il diritto di esprimere posizioni di minoranza. D'altra parte, questo era abbastanza previsto e scontato».

Il protocollo era stato firmato dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil il 23 luglio, anche se le critiche dei metalmeccanici

erano piovute nei giorni scorsi a Corso d'Italia. Il no della Fiom pone grandi interrogativi a chi nella maggioranza aveva polemizzato con l'accordo e aveva dichiarato la propria intenzione di partecipare alla manifestazione del 20.

Si sono presentati in 159 ieri mattina per il comitato centrale Fiom. Se ne aspettavano 181. Nel pomeriggio Gianni Rinaldini ha partecipato ad una riunione a Corso d'Italia con tutti gli altri segretari generali delle categorie. Ufficialmente per definire le modalità di partecipazione ai direttivi confederali di oggi, ufficialmente per verificare la tenuta delle categorie sull'approvazione del protocollo firmato. Al contrario di quanto si aspettava non è stata solo la parte relativa ai giovani e alla precarietà del lavoro a non andare bene ai metalmeccanici, ma anche il sistema per superare lo «scalone» (dall'anno prossimo si andrebbe in pensione a 60 anni invece che a 57, secondo la legge approvata dal precedente governo).

Dice Rinaldini: il governo si è impegnato a finanziare il su-

peramento dello scalone con 10 miliardi di euro in dieci anni, ma 10 miliardi sono esattamente la cifra che si ottiene con l'aumento degli oneri previdenziali per i dipendenti deciso nell'ultima Finanziaria e cioè lo 0,30 per cento in più. Inoltre la somma dell'età contributiva con quella anagrafica è fatta solo per nascondere l'incremento da 35 a 36 anni di contributi. E poi i lavori usuranti vengono definiti sulla base di criteri «che hanno un vincolo finanziario di un massimo di 5000 lavoratori all'anno».

L'affondo però è sulla parte relativa alla precarietà. Nel protocollo si salva lo «staff-leasing» che in genere si traduce in appalti all'esterno di produzioni strettamente inerenti alle ragioni sociali delle fabbriche. Poi si sancisce che se il tempo determinato viene prorogato oltre i 36 mesi, le parti debbano sottoscrivere il contratto all'ufficio del lavoro davanti ad un sindacalista. In pratica «sui contratti a termine e lo staff-leasing siamo alla conferma - critica Rinaldini - e per certi versi al peggiora-



Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

mento della legge del governo precedente con la possibilità di proroga oltre i 36 mesi e l'assenza di causali specifiche per attivare rapporti a tempo

determinato». E aggiunge: «L'eliminazione della sovracompensazione per il lavoro straordinario costituisce un preoccupante incentivo all'au-

mento dell'orario, mentre la detassazione del salario aziendale totalmente variabile indebolisce la contrattazione collettiva, in particolare il contratto nazionale».

Non tutto è male nel protocollo. Bene, dicono i metalmeccanici, l'incremento delle pensioni più basse, il miglioramento del sistema di rivalutazione delle pensioni, il riscatto della laurea e l'aumento dell'indennità di disoccupazione.

Alla riunione dei segretari territoriali e di categorie della Cgil, Guglielmo Epifani (Cgil) ha censurato l'atteggiamento della Fiom perché l'accordo sul welfare «è un'intesa che va valutata assumendo la logica della confederalità, logica che non ritrovo nel pronunciamento della Fiom». Epifani si è anche augurato che il processo di consultazione dei pensionati e dei lavoratori sia il più ampio possibile. Ma anche i metalmeccanici delle altre confederazioni rischiano di bocciare l'accordo. La Uilm del Piemonte ha annunciato che voterà contro se non ci saranno chiarimenti.

Antonella Fantò

## LE REAZIONI

Sd-Verdi: decide il referendum

Prc e Pdc con la Fiom  
Giordano: «Le critiche sono condivisibili»

**ROMA** Un no previsto. La bocciatura del comitato centrale della Fiom al protocollo sul welfare, sottoscritto a luglio dal governo e dai sindacati, con in testa la Cgil, non coglie di sorpresa l'ala sinistra della coalizione che aspettava solo il pronunciamento ufficiale. In realtà la bocciatura dell'intesa viene accolta nella Cosa Rossa con stati d'animo diversi: condivide in pieno il Pdc così come Rifondazione comunista, anche se con toni diversi; mentre Verdi e Sinistra Democratica evitano di entrare nel merito, precisando però che l'ultima parola spetta ai lavoratori chiamati ad esprimersi nel referendum convocato da Cgil, Cisl e Uil. Se l'obiettivo per tutta l'ala sinistra della coalizione resta la costruzione della federazione della sinistra, il no dei metalmeccanici rischia di complicare le cose per chi aveva condiviso una parte del protocollo, e cioè Verdi e Sinistra Democratica.

Nel Pdc, il capogruppo al Senato Manuela Palermi definisce «il giudizio dei metalmeccanici un segno dirompente della crisi di rapporto tra lavoratori industriali e politica economica del governo». Il commento ufficiale di Rifondazione è affidato al segretario Franco Giordano: «Le critiche sono fondate e condivisibili. Per queste ragioni ci sentiamo impegnati a sostenere queste istanze in Parlamento e nel Paese». Il Prc condivide in pieno la posizione della Fiom, ma evita toni enfatici intravedendo il rischio che possano rendere più difficile il rapporto con Sinistra Democratica, più vicina alle posizioni ufficiali della Cgil. Dentro Sd, infatti, non si mette in discussione l'autonomia del sindacato, ma nel partito non si va oltre. Anzi, il capogruppo alla Camera Titti Di Salvo si affretta a ribadire che «l'ultima parola spetta ai lavoratori».



Franco Giordano

La crisi innestata dal flop dei mutui Usa avrà una coda lunga. Inflazione sotto controllo grazie alle liberalizzazioni

# La Ue conferma il Pil italiano: +1,9%

Stime al ribasso per l'Eurozona. Almunia: «Attenti al debito pubblico»

**BRUXELLES** La crisi dei mutui statunitensi avrà un impatto sull'economia europea già da quest'anno. La conferma arriva dalla Commissione Ue che ieri ha rivisto al ribasso la stima 2007 sulla crescita di Eurozona, portandola al 2,5% dal 2,6% del maggio scorso. Per l'Italia, invece, Bruxelles conferma un incremento del Pil 2007 dell'1,9%, «leggermente al di sotto del suo potenziale». Si tratta di una previsione poco più ottimistica dell'1,8% dell'Ocse e un po' più pessimistica del 2% stimato dal Governo italiano. Ma attenzione - avverte il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia - perché in questa fase i Paesi con un elevato debito pubblico non devono assolutamente allentare la linea del rigore.

Almunia non drammatizza la decisione di abbassare di uno 0,1% sia la previsione di crescita dell'Eurozona (ora al 2,5%) che quella dell'Ue-27 (2,8%), sottolineando come «lo scenario generale non è stato colpito in modo grave dalla crisi». «Si può dire che il picco della ripresa è ormai alle nostre spalle - spiega - ma i fondamentali dell'economia europea restano solidi e c'è la possibi-

lità di avere una situazione favorevole nei prossimi mesi». «Ma non bisogna negare la realtà. Stiamo ancora vivendo una situazione di perturbazione sui mercati finanziari - argomenta il commissario Ue - e i rischi di un ulteriore calo della crescita aumentano». Alle capitali di Eurolanda Almunia chiede quindi di rafforzare i fondamentali dell'economia, attraverso «una disciplina dei bilanci e la piena attuazione delle riforme». E tra le capitali che il «guardiano» dei conti europei ha in testa c'è soprattutto Roma, così come tutti i Paesi che hanno un alto debito. E a questi governi in particolare che Almunia chiede con forza di non allentare la linea del rigore sul fronte delle finanze pubbliche: «Anche se ci troveremo con una crescita europea inferiore, questa non dovrà essere accompagnata in tali Paesi da un ammorbidimento delle politiche di bilancio». Il Governo Prodi, in vista della messa a punto della Finanziaria 2008, è avvertito. Per quanto riguarda la crescita, poi, l'Ue ha confermato per il 2007 l'1,9% delle previsioni del maggio scorso. Un buon risultato se si pensa che la stima del Pil francese è passata dal 2,4% delle previsioni di Primavera

all'1,9% di oggi. Ma Almunia frena gli eventuali entusiasmi, sottolineando come «la crescita dell'economia italiana nella prima metà dell'anno è stata piuttosto bassa, ben al di sotto delle previsioni». Ora però Bruxelles si attende un balzo in avanti (uno 0,4% nel terzo trimestre e uno 0,3% nel quarto), vista «l'elevata fiducia registrata sia nel settore dei servizi che in quello produttivo». «L'1,9% - spiega Almunia - è coerente con l'evoluzione attuale dell'attività economica e delle finanze pubbliche in Italia. Spero - aggiunge - che alla fine dell'anno il deficit eccessivo italiano venga corretto, in linea con le stime di crescita odierne».

Le nuove stime della Commissione Ue indicano anche un'inflazione nella zona euro di nuovo al 2% alla fine del 2007, contro l'1,9% previsto nel maggio scorso. Anche se per Almunia i prezzi «dovrebbero restare sotto controllo». Per l'Italia anche in questo caso l'esecutivo europeo ha confermato l'1,9% della scorsa primavera. A questo risultato ha contribuito il pacchetto di misure alle liberalizzazioni varato dal Governo Prodi, «soprattutto nel settore delle telecomunicazioni».

## DALLA PRIMA PAGINA

Vi immaginate il professore proveniente da Napoli o Palermo - ce ne sono nelle scuole del Friuli - che fa lezione in *marilenghe* (non la sua però)? E se non sarà in grado di farlo, cosa si farà? Lo si cacerà? Lo si rimanderà al suo paese? Oppure lo si costringerà, per così dire, a fare un bagno di friulanità per poter prendere il cosiddetto patentino, come avviene in Alto Adige? Oppure gli metteranno al fianco un mediatore culturale? E poi quando gli studenti andranno su Internet - è cosa che capita anche a scuola - come faranno se non si troveranno tradotti in friulano le istruzioni e i comandi del tipo: taglia, incolla, copia. Si è già pensato, in Regione, a contattare Bill Gates e la Microsoft per gli aggiornamenti del caso? Non è che, per sostenere la spesa al riguardo, ci arriverà una nuova tassa? La questione però possiamo metterla più seriamente. Se la maggioranza

al governo nella nostra Regione interpreta bene il sentire della società friulana (il che comunque non è affatto scontato), di cosa è indice la volontà di portare il friulano a scuola?

Innanzitutto, direi, è indice dell'idealizzazione della comunità di origine, intesa come corpo coeso e privo di conflitti, sede di valori imperituri, e nella quale la lingua è l'elemento unificante e vivificante. Di quale comunità si parla? In sostanza della comunità contadina. La lingua friulana è infatti uno strumento proprio di una realtà circoscritta, autosufficiente, che non avverte bisogno di scambi con ciò che sta all'esterno, che infine risponde a bisogni limitati e offre limitate possibilità espressive. È banale, ma vale la pena ricordare che se uno di Udine vuol farsi comprendere da uno di Palermo usa l'italiano non il friulano.

Questo bamboleggiarsi con la società contadina del

passato ha illustri - o presunti tali - predecessori: Pier Paolo Pasolini per citarne uno. Oh, certo, anche a Trieste si indulge di frequente a un autocompiamento verso i fasti del passato, verso l'epoca in cui (cent'anni fa) quella triestina era una società moderna ed evoluta nei comportamenti (più che nella cultura). Certo, anche oggi c'è qualcuno che pensa alla Trieste di oggi come alla Trieste di allora e va a definirne la come una nuova capitale dell'Europa centro-orientale. Ma ciò da luogo tutt'al più a qualche celebrazione, a qualche discorso ufficiale. E poiché tutti sanno che nei discorsi ufficiali si tende a spiarla grossa, alla fine chi ascolta tende a concludere con un «i ne conta monade».

Nei confronti del loro passato invece i friulani - o almeno così sembra - sono assai meno disincantati dei triestini. Ma allora, dobbiamo chiederci, questa idealizzazione della comunità conta-

dina, e della lingua friulana può traghettare verso la modernità o è un fattore regressivo? Al riguardo è sicuramente smisurato parlare, come hanno fatto alcuni, di monocultura, di pregiudiziale etnica. Ciò non toglie che in sostanza sia un atteggiamento antiodernità. La modernità infatti insegna che le radici si possono perdere senza che ciò provochi traumi.

Quello che stupisce in questa pretesa di mantenere a tutti i costi le proprie radici è il fatto che nel suo passato recente il Friuli ha pure conosciuto la modernità. Come si spiegò una ventina di anni fa, fu un incontro non affatto traumatico, che seppe tenere assieme tradizione e innovazione. Ci fu allora chi giunse a parlare di un modello Friuli - inteso come passaggio appunto non traumatico verso la moder-

## IL RIFUGIO NEL PASSATO

un'illusione e da un po' di anni a questa parte il modello è palesemente in crisi: in sostanza perché non è stato in grado di rispondere alle sfide dell'innovazione. Per citare solo un esempio, in questi giorni si tiene l'annuale fiera della sedia, nella quale la nota dominante è la crisi di quello che fino a un po' di anni fa era un fiorentino distretto industriale.

Eccoci al dunque: di fronte alla crisi del proprio modello, la società friulana guarda all'indietro, si rifugia nel passato, chiede aiuto allo Stato, anzi alla Regione, visto che siamo in una regione con larghe autonomie. Cosa, si badi bene, che non ha mai fatto: il modello Friuli nacque infatti all'insegna del motto "fassin di be-

soi" (facciamo da soli), un motto che venne clamorosamente ribadito dopo il terremoto e dette indubbiamente buoni frutti.

Ora no invece, ora si incalzano i poteri pubblici affinché la lingua friulana diventi lingua di insegnamento, diventi un fatto istituzionale. Si direbbe che oggi la società friulana abbia bisogno di riconoscimenti a livello istituzionale. In latino si commenterebbe al riguardo: *quam mutatus ab illo*, come è diversa da allora. E non è la prima volta che lo si può segnalare. Già in passato la giunta Illy è stata sollecitata a intervenire e ha risposto a tono: promuovendo in Friuli l'innovazione, impegnandosi a riproporre a Udine l'area di ricerca triestina. Ora è chiamata a farlo (e lo farà) anche per ciò che riguarda il friulano a scuola.

Ora dunque i temi che sembrano stare più a cuore alla società friulana entrano nel dominio della politi-

ca. E, visto che in tale dominio è la legge dell'interesse a prevalere (assai più che i valori o i principi), una domanda viene da sé. Lo scorso anno al forum di Cernobbio, dove si raccoglie (o almeno così si dice) il Gotha della finanza e dell'impresa italiana, il governatore Illy annunciò in pompa magna gli orizzonti dell'innovazione che si sarebbero aperti in Friuli grazie all'intervento dell'amministrazione regionale, quasi che il Friuli stesse per diventare una sorta di Paradiso per chi volesse investire i propri quattrini. Nei giorni passati egli è intervenuto di nuovo a Cernobbio, ma nessuno l'ha sentito magnificare il friulano a scuola come ulteriore spinta all'innovazione. Beh, non è difficile spiegare il suo silenzio al riguardo: non ha voluto farsi ridere da una platea così importante.

Ciò non toglie che resti comunque da spiegare la sua recente passione per il friulano a scuola. La risposta

può venire da un'esclamazione che risale a circa quattrocento anni fa e che così suona: Parigi vale bene una messa. Traducendola con riferimento all'oggi, potrebbe suonare così: fare per altri cinque anni l'inquilino del palazzo che già fu del Lloyd Triestino val bene il friulano a scuola. Si potrebbe dunque dire che ciò fa parte delle strategie per la rielezione nel 2008; con esso si può infatti afferrare quello che da tempo Illy considera - pur senza raccontarlo ai quattro venti, com'è nel suo stile - il proprio salvagente, la Lega Nord.

Guarda là dove ci fa finire la questione del friulano a scuola: dalle inquietudini di una società (quella friulana) al mercato della politica. Bello sarebbe che anche la società friulana se ne accorga. Se poi se n'è già accorta, farebbe bene a non nascondersi: né a se stessa né agli altri.

Giampaolo Valdevit



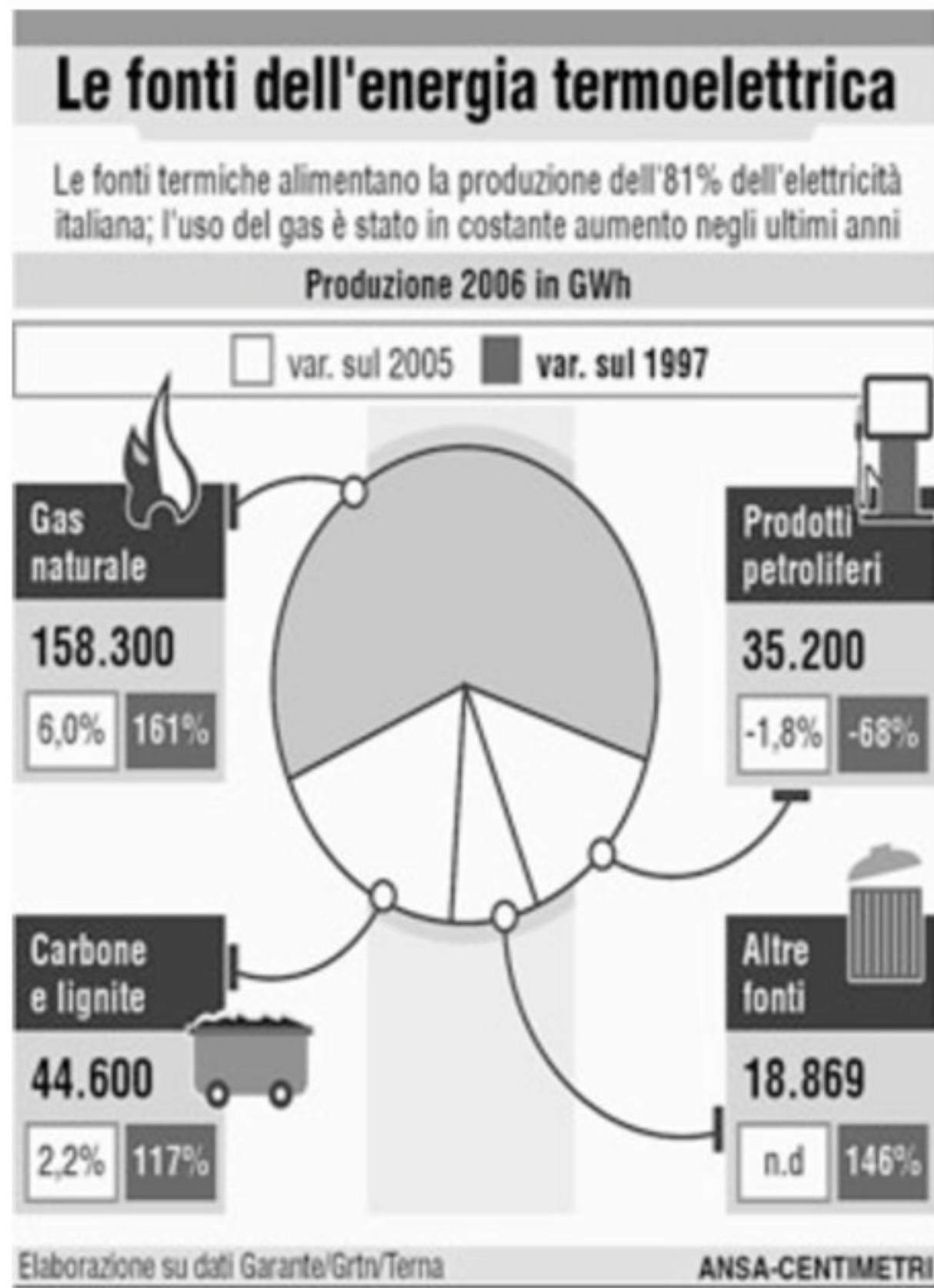
*L'Ente lamenta la fragilità del sistema e l'assenza di rigassificatori. Bonelli (Verdi) è di parere diverso: «L'Italia ha energia in abbondanza tanto da poterla rivendere»*

**MILANO** Torneremo a scaldarci con legna e carbone, come i nostri nonni o bisnonni? Possibile. L'allarme è stato lanciato ieri da Fulvio Conti, amministratore delegato dell'Enel. «Rischiando ancora di rimanere al freddo e al buio. Siamo ancora più fragili di due anni fa, quando scoppiò il contenzioso fra Russia e Ucraina», ha detto il manager. Il riferimento è al gas che il nostro Paese importa dalla Russia e ai sistemi di stoccaggio.

«Il gas - dice Conti - sarà sempre più caro e sarà sempre legato al prezzo del petrolio, e anche con i rigassificatori il prezzo non scenderà. Non scende in Francia dove ne stanno costruendo quattro e non scende in Spagna, dove ne stanno facendo sette. Però i rigassificatori sono importanti perché riducono il rischio di approvvigionamento da soli tre tubi».

Per Conti, la «fragilità» del sistema dipende da una «errata valutazione del ministero dell'Ambiente che ha bloccato 500 milioni di metri cubi».

L'amministratore delegato dell'Enel, dunque, spiega che i rigassificatori restano utili



e cita il caso dell'impianto di Porto Empedocle (in Sicilia), capace, da solo, di soddisfare il 10% del mercato italiano, ma in attesa da anni di autorizzazioni.

Immediata la replica del ministero dell'Ambiente. «Nessuna errata interpretazione - dice una nota - e se Conti si riferisce al sito di stoccaggio di Settala (Milano), si deve sapere che la so-

cietà che l'ha in gestione ha chiesto una valutazione di impatto ambientale per essere autorizzata ad aumentare del 7% la pressione di stoccaggio». Una risposta, però, non è arrivata.

Contro il manager dell'Enel anche il verde Bonelli. «L'Italia - dice - ha un potenziale di energia elettrica installata di 80 mila megawatt, mentre il consumo

L'amministratore delegato Conti lancia l'allarme, ma il ministero dell'Ambiente ribatte

# Enel: inverno al freddo e al buio

«Il gas non è sufficiente. Sono state fatte valutazioni errate»

## «Unabomber», slitta l'udienza del gip sul lamierino modificato

**VENEZIA** I periti del Gip Stefano Manduzio non hanno ancora concluso le perizie sul lamierino trovato in un ordigno inesplosivo attribuito ad Unabomber, su una eventuale sua modificazione nel corso delle indagini e quindi l'udienza per l'esame della perizia prevista il 21 ottobre sarà posticipata. Non si sa ancora quando si terrà l'udienza ma il giudice ha informato le parti perché presentino un ventaglio di possibili date utili.

La perizia disposta dal Gip, in ambito di incidente probatorio, riguarda l'inchiesta della Procura di Venezia che ha indagato Ezio Zernar, il poliziotto esperto in balistica, per la presunta manomissione del lamierino emersa durante un'analoga fase processuale davanti al Gip di Trieste Enzo Truncellito. Il giudice giuliano, con una serie di perizie, voleva stabilire se delle microstrutture presenti sul lamierino fossero compatibili con le lame di un paio di forbici trovate in un capanno di proprietà di Elvo Zornitta, l'ingegnere di Azzano Decimo indagato per gli attentati esplosivi.

La presunta manomissione sul lamierino rinvenuto in un ordigno nella chiesa di Sant'Agnese di Portogruaro ha congelato il procedimento a Trieste e spostato i riflettori su Venezia. I periti stanno lavorando sul materiale fotografico relativo al lamierino ma anche sui metalli che lo compongono per capire se vi siano state delle modificazioni e individuare le eventuali cause. Il Gip - nel formulare le domande ai periti per l'incidente probatorio - non aveva mai parlato di atti volontari. L'ipotesi di manomissione era stata avanzata - nel corso del procedimento a Trieste - dai consulenti di Zornitta ed era stata avallata da un primo esame fatto dai carabinieri del Ris di Parma.

registrato quest'anno è di 56 mila megawatt, tanto che in alcuni periodi dell'anno esportiamo energia. L'Enel è tenuta a rispettare le leggi dello Stato e non ad alimentare psicosi».

Si fa sentire anche Legambiente. «L'Enel, con questi discorsi, fa capire di volere più carbone per alimentare le proprie centrali. In Italia ci sono problemi irrisolti che sono quelli delle nuove centrali elettriche e dei rigassificatori, però il carbone va contro l'impegno di abbattere drasticamente l'emissione di gas serra nel nostro Paese».

Una soluzione «per non restare al freddo e al buio» la propone la Coldiretti. «Si possono usare il legno o il granoturco. Servono a risparmiare e a ridurre l'emissione di gas», spiega una nota. «E' possibile riscaldare una casa di centro metri con una speciale caldaia alimentata a chicchi di granoturco. Ci vogliono 30 chili al giorno di «carburante», che costa 13-15 centesimi al chilo. Secondo i tecnici, consente un risparmio del 50-60% rispetto al gasolio o al metano, contribuendo a ridurre l'emissione di gas a effetto serra».

Gigi Furini

## IN BREVE

*Il delitto del 13 agosto*

**Garlasco, ascoltata dai carabinieri la madre di Chiara**

**GARLASCO** La mamma di Chiara Poggi, uccisa il 13 agosto nella villetta di Garlasco, è stata sentita dai carabinieri di Vigevano. La signora, che non era accompagnata dal marito, ha avuto una chiacchierata con il capitano della compagnia di Vigevano Gennaro Cassese di circa un'ora e mezza. Secondo quanto si è appreso, la mamma di Chiara è stata sentita per capire le abitudini della figlia ed in particolare se avesse la consuetudine di inserire e disinserire l'allarme di casa. La perizia ha rivelato che la mattina dell'omicidio Chiara Poggi ha disinserito l'allarme alle 9.10.

**Bari, in una retata anti-usura arrestato anche un avvocato**

**BARI** C'è anche un avvocato, accusato di riciclaggio, tra le persone indagate nell'ambito di un'operazione anti-usura della Guardia di finanza sfociata nell'arresto di 11 persone. C'è anche una dipendente dell'Agenzia delle entrate di Trani, accusata di corruzione e falso ideologico. L'avvocato avrebbe agito in accordo con uno degli arrestati. I due, mentre dichiaravano redditi appena sufficienti a garantire il sostentamento quotidiano, avevano accumulato un patrimonio composto da diversi immobili e società per un valore complessivo di 1.400.000 euro.

**Brescia, impiccati i manichini dei tre di Gorgo al Monticano**

**BRESCIA** Tre manichini con i nomi dei tre immigrati extracomunitari, un rumeno e due albanesi, indagati per il duplice omicidio avvenuto nella notte tra il 20 e il 21 agosto a Gorgo di Monticano, in provincia di Treviso, sono stati trovati impiccati ad un albero in piazza Garibaldi a Brescia. I manichini sono stati rimossi dalla polizia. Nei giorni scorsi Artur Lleshi, uno dei due albanesi avrebbe cercato di suicidarsi impiccandosi nella cella del carcere di Padova. Il tentativo di suicidio avrebbe lasciato solo un ematoma al collo dell'uomo. Non sarebbe stato portato a termine grazie all'intervento di un agente.

La truffa dei corsi. L'Avvocatura dello Stato ha già inviato il suo parere che però non è vincolante

## Università, oggi la decisione del ministro Mussi

### A rischio i test per le ammissioni a medicina

**ROMA** L'Avvocatura dello Stato ha già inviato al ministero i suoi pareri sullo scandalo dei test-truffa per i corsi universitari a numero chiuso: secondo indiscrezioni, potrebbero essere annullate soltanto le prove di Catanzaro, ma per una vicenda analoga nel 2000 furono annullati i test in tutta Italia. Tuttavia, poiché quella dell'Avvocatura è una posizione non vincolante, l'ultima parola su un eventuale annullamento delle prove spetta al ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi, che in queste ore sta rientrando da una missione di lavoro in Sud Africa.

Intanto, ieri la vicenda - tra

chiarimenti, autodifese e polemiche - ha continuato a tener banco.

Non ci sono indagati, almeno per il momento, nell'inchiesta avviata dalla Procura di Catanzaro per accertare se siano stati commessi illeciti nello svolgimento dei test di ammissione ai corsi a numero chiuso gestiti dalla facoltà di Medicina.

Il sostituto procuratore Salvatore Curcio, titolare dell'inchiesta, sta proseguendo l'esame degli atti per accertare dove, quando e con quali modalità sono stati sottratti dai plichi inviati all'Università i tre modelli di test mancanti rispetto al totale che avrebbe dovuto essere consegnato.

Il rettore dell'Università di Catanzaro, Francesco Saverio Costanzo, attende «con serenità» la decisione del ministro Mussi.

Al Tribunale della Libertà pugliese si è, invece, rivolto l'avvocato che tutela il direttore del corso di laurea in odontoiatria dell'Università di Ancona Maurizio Procaccini, indagato nell'ambito dell'inchiesta di Bari sui test di ammissione, chiedendo il riesame rispetto al provvedimento del sequestro di documenti e conti bancari acquisiti nel corso delle perquisizioni nello studio del suo assistito e all'Università.

L'Università «d'Annunzio» di Chieti-Pescara si considera parte lesa nella vicenda sui test di selezione per l'accesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e al Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, e afferma che «non risultano indagati» tra i suoi docenti.

Sul futuro dei test le prese di posizione sono di segno diverso. Se il rettore dell'Università di Bologna, Pier Ugo Calzolari, si dice contrario all'abolizione dei test, l'Anaa Assomede, il sindacato maggiormente rappresentativo della dirigenza medica, chiede «rimedi radicali per cambiare un sistema divenuto fonte di inefficienza e corruzione».



Il ministro Mussi

E gli studenti non intendono stare a guardare. L'Unione degli universitari (Udu) ha già annunciato per martedì 18 settembre, una manifestazione davanti al ministero dell'Università per sollecitare un intervento del ministro e Azione universitaria intende

*Secondo indiscrezioni potrebbero essere cancellate solo le prove di Catanzaro. Gli studenti non stanno a guardare e preannunciano manifestazioni nazionali*

promuovere proteste tutti gli atenei per il caos in cui è stato gettato il settore «dall'incapacità del Ministero di gestire i test di ingresso».

«Se ci fossero casi di illecito, ci sarà l'annullamento delle prove» ma «se gli errori derivano da trascuratezza, qualche testa salterà». Il «pugno duro» lo ha annunciato da giorni, e oggi il ministro dell'Università Fabio Mussi prenderà, al termine di un super vertice al ministero, una decisione sullo scandalo dei test.

In ogni caso al ministero dovranno anche tenere conto degli eventuali e prevedibili ricorsi di chi ha onestamente superato il test.

†  
Dopo tanto soffrire si è ricongiunta ai suoi cari

**Miranda Grego ved. Pavan**

Lo annunciano addolorati la figlia MARGHERITA, i nipoti GUIDO e PAOLA QUARANTOTTO con MANUELA e PATRIZIA; LEA, ALESSANDRO e RAFFAELLA VASSILA'.

Le esequie avranno luogo giovedì 13 settembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2007

LINO DE ROSA partecipa con grande affetto al dolore di MARGHERITA per la scomparsa della mamma.

Trieste, 12 settembre 2007

DANIELA è vicina a MARGHERITA con grande affetto.

Trieste, 12 settembre 2007

Sono affettuosamente vicini a MARGHERITA: - zio ARMANDO con ITA.

Trieste, 12 settembre 2007

Affettuosamente vicini a MARGHERITA: - ORIETTA e PIERO.

Trieste, 12 settembre 2007

ELENA e SILVA partecipano sentitamente.

Trieste, 12 settembre 2007

Un affettuoso saluto alla cara

**Zia Miranda**

- PAOLO, ROSETTA  
- LUCIA, PAOLO  
- GIULIANA, GIORDANO  
- FULVIO, GIULIANA

Trieste, 12 settembre 2007

†  
E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Amleto Lizzi**

ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, il figlio FULVIO, la nuora LOREDANA e il nipote DIEGO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 13 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 12 settembre 2007

Ciao  
**Zio**  
CARMELA, MARINA e famiglia.

Trieste, 12 settembre 2007

**II ANNIVERSARIO**  
**Maria Luisa Giorgiutti in Poboni (Marisa)**

Eri, sei e sarai sempre nei nostri cuori.

**Tuo marito MARIO, MAURIZIO, ROBERTO, ALESSANDRA, PIETRO, LEO.**

Trieste, 12 settembre 2007

†  
In un momento di serenità e letizia è improvvisamente scomparsa

**Nadia Vecchiet**

Straziato per la perdita dell'assidua e appassionata compagna di vita, il marito UGO COVA ne dà il doloroso annuncio a tutti quelli che Le hanno voluto bene.

Le esequie avranno luogo venerdì 14 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2007

Si stringono attorno a UGO nel momento del grande dolore LUCIANO con MARIA PAOLA, RICCARDO e MARTINO, i cugini CLAUDIO con ADRIANA e PAOLA, ALDO e FULVIO con ANNAMARIA e MARCO.

Trieste, 12 settembre 2007

I colleghi dell'Archivio di Stato e della Soprintendenza Archivistica sono vicini a UGO COVA per la perdita della moglie

**Nadia**

Trieste, 12 settembre 2007

†  
Si è spento serenamente

**Pasquale Pilo**

**Cavaliere del lavoro**

Lo porteranno sempre nei loro cuori la moglie RITA, i figli ANTONELLO con ANNAMARIA e GIOVANNA con FRANCESCO.

Ciao

**Nonno**

GIANLUCA, FRANCESCA e FEDERICA.

I funerali seguiranno giovedì 13, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2007

Affettuosamente vicine: - NELLA, GIULIA.

Trieste, 12 settembre 2007

Partecipano commosse: - famiglie ROTONDI.

Trieste, 12 settembre 2007

Vicine a GIOVANNA, le colleghe.

Trieste, 12 settembre 2007

†  
Ci ha lasciati nel profondo dolore

**Francesco Crismancich**

Lo annunciano la moglie EMILIA, il figlio FRANCO con SUSANNA, l'adorato nipote MATEJ e la sorella DORA con la famiglia.

Si ringrazia per l'assistenza il personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica di Cattinara, della Divisione Oncologica e dell'Hospice della Pineta del Carso.

I funerali seguiranno venerdì 14 alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Basovizza.

**Non fiori ma elargizioni pro Amici Hospice Pineta.**

Basovizza, 12 settembre 2007

FABIO TONEATTI partecipa al lutto di FRANCO per la scomparsa del papà

**Francesco Crismancich**

Trieste, 12 settembre 2007

Partecipiamo sentitamente al vostro dolore: - PATRIZIA e famiglia SPANGARO

Trieste, 12 settembre 2007

I colleghi dell'Associazione Sanatorio per la Pneumologia partecipano con affetto al grave lutto dell'amico FRANCO.

Trieste, 12 settembre 2007

†  
Ci ha lasciati prematuramente un figlio, padre, un compagno di vita meraviglioso

**Giulio Duca**

Rimmarai sempre nei nostri cuori: mamma LUIGIA, tua moglie LIVIA, i tuoi figli ROBERTO, SARA e RENATO con LUANA e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 13 settembre alle ore 11.20 presso la cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 12 settembre 2007

Partecipano al dolore: -ANGELA, ZVONKO MILLEVOJ e FRANCESCA del Bar "San Giusto"

Trieste, 12 settembre 2007

Vicini alla loro perdita PAOLO, SMILY, SHARON della Pizzeria Campi Elisi

Trieste, 12 settembre 2007

Rattristati per la scomparsa di

**Giulio Duca**

partecipano al dolore dei suoi cari: - MAURO, GIORGIO, MARISSA e CINZIA.

Trieste, 12 settembre 2007

Trieste, 12 settembre 2007

†  
Dopo lunga malattia si è addormentata con la certezza di risvegliarsi

**Vittoria Gaio**

addolorati lo annunciano il marito LUIGI, la figlia BARBARA, PAOLO con BARBARA e MARTINA.

I funerali seguiranno giovedì 13 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2007

Grazie

**Vittoria**

- SERGIO

Trieste, 12 settembre 2007

Le società Tripmare e Ocean unitamente alla famiglia Cattaruzza partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**CAP. DOTT.**

**Callisto Gerolimich Cosulich**

Trieste, 12 settembre 2007

**12-9-2006**

**12-9-2007**

Nel 1° anniversario di

**Angelo Pavletic**

ti ricordano con immutato dolore la moglie MIZZI, le figlie NAITA e NORITA ed il genero ENZO.

Trieste, 12 settembre 2007

**Numero verde**  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva

località e data obbligatori in calce

Croce 22 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

**IL PICCOLO**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
[www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



A New York si ripete il rituale della lettura dei nomi delle 2800 vittime. Trasferita la sede della commemorazione per non intralciare i cantieri

# La corsa alla Casa Bianca passa da Ground Zero

Alla cerimonia non mancano i due favoriti: Rudolph Giuliani (repubblicani) e Hillary Clinton (democratici)

Da New York  
Andrea Visconti

Alle 8.46 ieri mattina New York si è fermata e ha osservato un minuto di silenzio in memoria delle 2.800 vittime della strage dell'11 Settembre. In quel preciso istante sei anni fa il primo di due aerei era andato a schiantarsi contro la torre Nord del World Trade Center.

Diciotto minuti dopo un secondo aereo aveva colpito la torre Sud e meno di un'ora dopo i due grattacieli simbolo di Manhattan non esistevano più. Erano una montagna di detriti sotto i quali erano sepolti quasi tremila newyorkesi. Quest'anno per la prima volta le commemorazioni non sono avvenute a Ground Zero, cioè quella voragine vuota lasciata dalle Torri Gemelle. Le cerimonie si sono tenute a breve distanza, al John Zuccotti Park, poiché a Ground Zero si sta già lavorando per la ricostruzione. Nelle scorse settimane i familiari delle vittime avevano insistito perché il giorno della memoria potesse avvenire ancora una volta a Ground Zero ma su questo punto il sindaco Michael Bloomberg si era detto irremovibile.

«Fu un giorno che ha squarciato la storia e i cuori dell'America» ha detto ieri Bloomberg aprendo le cerimonie di commemorazione. E anche quest'anno come nei cinque anni precedenti sono stati ricordati i nomi e i volti delle vittime di quel terribile giorno. Poliziotti e vigili del fuoco quest'anno hanno avuto il mesto compito di leggere i nomi di coloro che perirono l'11 settembre 2001 mentre tutte le principali televisioni trasmettevano la cerimonia e mostravano la foto corrispondente a ogni nome. 2.750 persone, per la precisione, i cui nomi e cognomi sono stati letti da 236 uomini e donne in divisa alternatisi sul podio. Il giorno della tragedia su New York splendeva un meraviglioso sole settembrino. Ieri invece pioveva a dirotto. Il triste anniversario è stato anche occasione di polemica: ha riguardato la presenza di candidati alle elezioni presidenziali che si sono presentati a New York approfittando di un'opportunità mediatica. Per l'ex sindaco Rudy Giuliani, ora candidato alla Casa Bianca per il Partito repubblicano, essere presente alle commemorazioni era politicamente importante perché sta puntando gran parte della sua campagna elettorale sulla sua esperienza di avere guidato New York nella sua fase più vulnerabile, dopo l'attacco del 2001. Anche Hillary Clinton ha partecipato alle cerimonie di ieri ma, a differenza del rivale repubblicano, non ha preso la parola e ha addirittura abbandonato in fretta il luogo delle commemorazioni per tornare a Washington. Anche nella capitale ci sono state cerimonie in ricordo delle vittime, in particolare al Pentagono con un discorso del segretario alla Difesa Robert Gates. Poco prima alla Casa Bianca George W. Bush e la First Lady Laura hanno osservato un minuto di silenzio accompagnati dal vice presidente Cheney e moglie. Cerimonie commosse anche a Boston, da cui erano decollati gli aerei suicidi, e in Pennsylvania, in un campo aperto vicino a Shakesville dove andò a schiantarsi un aereo il cui vero bersaglio quasi certamente era il Campidoglio di Washington. A Shakesville morirono i 40 passeggeri del volo della United: tentarono disperatamente di mettere fuori gioco i dirottatori, sventandone i propositi. Ieri si è avuta tuttavia la sensazione che il Paese poco per volta stia superando il trauma di quella tragica giornata. «Per gradi, senza rivoluzioni, gireremo pagina» ha dichiarato il sindaco Bloomberg: al posto della voragine si stanno costruendo uffici, torri negozi. Forse è stata l'ultima volta che ai familiari degli scomparsi è stato concesso di scendere nella fossa. Secondo Bloomberg è una metafora: a mano a mano che Ground Zero si riempirà anche il cuore dei newyorkesi dilaniato dalla tragedia comincerà a rimarginarsi.

Il sindaco di New York Bloomberg: «Quel giorno lacerò la Storia, ora voltiamo pagina»

dato la presenza di candidati alle elezioni presidenziali che si sono presentati a New York approfittando di un'opportunità mediatica.

Per l'ex sindaco Rudy Giuliani, ora candidato alla Casa Bianca per il Partito repubblicano, essere presente alle commemorazioni era politicamente importante perché sta puntando gran parte della sua campagna elettorale sulla sua esperienza di avere guidato New York nella sua fase più vulnerabile, dopo l'attacco del 2001. Anche Hillary Clinton ha partecipato alle cerimonie di ieri ma, a differenza del rivale repubblicano, non ha preso la parola e ha addirittura abbandonato in fretta il luogo delle commemorazioni per tornare a Washington. Anche nella capitale ci sono state cerimonie in ricordo delle vittime, in particolare al Pentagono con un discorso del segretario alla Difesa Robert Gates. Poco prima alla Casa Bianca George W. Bush e la First Lady Laura hanno osservato un minuto di silenzio accompagnati dal vice presidente Cheney e moglie. Cerimonie commosse anche a Boston, da cui erano decollati gli aerei suicidi, e in Pennsylvania, in un campo aperto vicino a Shakesville dove andò a schiantarsi un aereo il cui vero bersaglio quasi certamente era il Campidoglio di Washington. A Shakesville morirono i 40 passeggeri del volo della United: tentarono disperatamente di mettere fuori gioco i dirottatori, sventandone i propositi. Ieri si è avuta tuttavia la sensazione che il Paese poco per volta stia superando il trauma di quella tragica giornata. «Per gradi, senza rivoluzioni, gireremo pagina» ha dichiarato il sindaco Bloomberg: al posto della voragine si stanno costruendo uffici, torri negozi. Forse è stata l'ultima volta che ai familiari degli scomparsi è stato concesso di scendere nella fossa. Secondo Bloomberg è una metafora: a mano a mano che Ground Zero si riempirà anche il cuore dei newyorkesi dilaniato dalla tragedia comincerà a rimarginarsi.

rolo e ha addirittura abbandonato in fretta il luogo delle commemorazioni per tornare a Washington. Anche nella capitale ci sono state cerimonie in ricordo delle vittime, in particolare al Pentagono con un discorso del segretario alla Difesa Robert Gates. Poco prima alla Casa Bianca George W. Bush e la First Lady Laura hanno osservato un minuto di silenzio accompagnati dal vice presidente Cheney e moglie. Cerimonie commosse anche a Boston, da cui erano decollati gli aerei suicidi, e in Pennsylvania, in un campo aperto vicino a Shakesville dove andò a schiantarsi un aereo il cui vero bersaglio quasi certamente era il Campidoglio di Washington. A Shakesville morirono i 40 passeggeri del volo della United: tentarono disperatamente di mettere fuori gioco i dirottatori, sventandone i propositi. Ieri si è avuta tuttavia la sensazione che il Paese poco per volta stia superando il trauma di quella tragica giornata. «Per gradi, senza rivoluzioni, gireremo pagina» ha dichiarato il sindaco Bloomberg: al posto della voragine si stanno costruendo uffici, torri negozi. Forse è stata l'ultima volta che ai familiari degli scomparsi è stato concesso di scendere nella fossa. Secondo Bloomberg è una metafora: a mano a mano che Ground Zero si riempirà anche il cuore dei newyorkesi dilaniato dalla tragedia comincerà a rimarginarsi.

rolo e ha addirittura abbandonato in fretta il luogo delle commemorazioni per tornare a Washington. Anche nella capitale ci sono state cerimonie in ricordo delle vittime, in particolare al Pentagono con un discorso del segretario alla Difesa Robert Gates. Poco prima alla Casa Bianca George W. Bush e la First Lady Laura hanno osservato un minuto di silenzio accompagnati dal vice presidente Cheney e moglie. Cerimonie commosse anche a Boston, da cui erano decollati gli aerei suicidi, e in Pennsylvania, in un campo aperto vicino a Shakesville dove andò a schiantarsi un aereo il cui vero bersaglio quasi certamente era il Campidoglio di Washington. A Shakesville morirono i 40 passeggeri del volo della United: tentarono disperatamente di mettere fuori gioco i dirottatori, sventandone i propositi. Ieri si è avuta tuttavia la sensazione che il Paese poco per volta stia superando il trauma di quella tragica giornata. «Per gradi, senza rivoluzioni, gireremo pagina» ha dichiarato il sindaco Bloomberg: al posto della voragine si stanno costruendo uffici, torri negozi. Forse è stata l'ultima volta che ai familiari degli scomparsi è stato concesso di scendere nella fossa. Secondo Bloomberg è una metafora: a mano a mano che Ground Zero si riempirà anche il cuore dei newyorkesi dilaniato dalla tragedia comincerà a rimarginarsi.

rolo e ha addirittura abbandonato in fretta il luogo delle commemorazioni per tornare a Washington. Anche nella capitale ci sono state cerimonie in ricordo delle vittime, in particolare al Pentagono con un discorso del segretario alla Difesa Robert Gates. Poco prima alla Casa Bianca George W. Bush e la First Lady Laura hanno osservato un minuto di silenzio accompagnati dal vice presidente Cheney e moglie. Cerimonie commosse anche a Boston, da cui erano decollati gli aerei suicidi, e in Pennsylvania, in un campo aperto vicino a Shakesville dove andò a schiantarsi un aereo il cui vero bersaglio quasi certamente era il Campidoglio di Washington. A Shakesville morirono i 40 passeggeri del volo della United: tentarono disperatamente di mettere fuori gioco i dirottatori, sventandone i propositi. Ieri si è avuta tuttavia la sensazione che il Paese poco per volta stia superando il trauma di quella tragica giornata. «Per gradi, senza rivoluzioni, gireremo pagina» ha dichiarato il sindaco Bloomberg: al posto della voragine si stanno costruendo uffici, torri negozi. Forse è stata l'ultima volta che ai familiari degli scomparsi è stato concesso di scendere nella fossa. Secondo Bloomberg è una metafora: a mano a mano che Ground Zero si riempirà anche il cuore dei newyorkesi dilaniato dalla tragedia comincerà a rimarginarsi.



Parenti delle vittime durante la commemorazione della strage



Primi rimpatri a fine mese. Nuovo video di Osama, gli esperti: «È finito, potrebbe essere il suo testamento»

## Bush annuncia: «Via dall'Iraq 30mila soldati»

**NEW YORK** Trentamila soldati Usa via dall'Iraq entro l'estate prossima. Sarà George W. Bush stesso ad annunciare questa decisione in un discorso alla nazione che il presidente farà in settimana. La notizia è circolata ieri mentre davanti alla Commissione esteri del Senato apparivano per il secondo giorno consecutivo il generale David Petraeus, comandante in capo delle forze Usa in Iraq, e l'ambasciatore a Baghdad Ryan Crocker.

Ieri scambio assai più vivace di lunedì. Fra i presenti infatti vi erano ben cinque candidati alle presidenziali del 2008 e dunque ironicamente uno di loro potrebbe trovarsi in mano la patata bollente dell'Iraq. Fra i cinque candidati presenti vi erano il democratico Barack Obama e l'ex First Lady Hillary Clinton. Fra i repubbli-

cani invece c'era John McCain, un sostenitore della strategia di Bush di aumentare il numero delle truppe in Iraq. Petraeus ieri ha ribadito e spiegato meglio la tabella di marcia a cui aveva accennato il giorno prima. Al centro del dibattito vi sono i modi e i tempi per l'inizio della ritirata e secondo il generale a quattro stelle già a settembre si potrà fare rientrare un'unità di 2.000 marines mentre a dicembre potrà lasciare l'Iraq una brigata dell'Esercito di 4.000 uomini. Per una ritirata più sostanziale si dovrà attendere la seconda metà del prossimo anno: solo in marzo sarà in grado di consigliare su quanti soldati potranno tornare negli Usa. In base all'andamento odierno della guerra il generale pensa che verso fine 2008 si potrà tornare ai livelli prece-



Il presidente Bush

denti al gennaio di quest'anno quando Bush decise di aumentare la presenza militare di 38 mila unità. Intanto sempre ieri è ri-

comparso in Internet Osama Bin Laden: all'alba del sesto anniversario dell'11 settembre in 47 minuti di messaggio audio lo sceicco del terrore pronuncia l'elogio funebre di Walid al Shehri, uno dei 19 attentatori delle Torri Gemelle, invitando i giovani a seguirne l'«eroico» esempio. Il video sul Web segue di tre giorni l'ultima apparizione di Bin Laden dopo il silenzio dall'ottobre 2004. Stavolta, però, non è un video in movimento ma un fermo immagine. L'intelligence Usa non sembra avere dubbi sull'autenticità del messaggio. Per gli esperti, anche arabi, il video potrebbe essere il «canto del cigno, l'evidente addio» ai propri adepti di un uomo ormai troppo malato: «Come Maometto nell'ultimo discorso ha indossato gli abiti migliori e si è tinto la barba».

### IL CASO

Il fermo a Bruxelles diventa un caso diplomatico

## L'europarlamentare Borghezio trattenuto dalla polizia belga durante un corteo anti-Islam

**BRUXELLES** Diventa un caso diplomatico il fermo di Mario Borghezio, eurodeputato della Lega, rimasto ieri per circa sei ore in una cella del palazzo di giustizia di Bruxelles. La detenzione, finita nel tardo pomeriggio, ha fatto scattare la protesta formale della Farnesina per la violazione dell'immunità parlamentare del capo delegazione del Carroccio al Parlamento europeo. La detenzione dell'europarlamentare, fermato con qualche decina di aderenti del partito separatista fiammingo Vlaams Belang, in occasione della marcia contro l'islamizzazione dell'Europa, proibita dal sindaco di Bruxelles, ha visto l'attivo interessamento del governo, dei diplomatici italiani in Belgio e le istituzioni europee, anche con un passo al Parlamento europeo e al suo presidente per fare valere le prerogative come parlamentare dell'eurodeputato leghista.

L'ambasciatore italiano all'Ue Rocco Cangelosi ha inviato una lettera al presidente del Parlamento Ue Hans Gert Poettering per esprimere la sua «più viva preoccupazione per il trattamento riservato dalla polizia in violazione delle prerogative e immunità concesse ai parlamentari europei». Iniziative anche dell'ambasciatore d'Italia in Belgio Sandro Maria Siggia. Il governo, anche attraverso il Ministero delle politiche europee, si è interessato alla questione del fermo. La giornata di Borghezio era cominciata ieri mattina a piazza Schuman, dove alcuni poliziotti avevano fermato, dopo averlo malmenato, il rappresentante del Vlaams Belang al Parlamento europeo Frank Vanhecke. «E un europarlamentare, siamo europarlamentari. E una vergogna» ha gridato più volte Borghezio, mentre Vanhecke veniva fatto salire a forza su un pullman blindato della polizia. Subito dopo Vanhecke è stato fatto salire a bordo Borghezio: ha denunciato i maltrattamenti ai quali sono stati sottoposti i fermati. Fermato anche il leader del Vlaams Belang Filip Dewinter.

Subito dopo il piazzale antistante la Commissione Ue e il Consiglio è stato pesantemente presidiato da forze dell'ordine nel timore che la manifestazione contro l'islamizzazione dell'Europa, proibita dal sindaco di Bruxelles Freddy Thielemans, potesse spingersi fino a lì.

Pomeriggio Mario Borghezio ha chiamato i giornalisti facendo sapere di essere rinchiuso in una cella, senza avere avuto spiegazioni, mentre il sindaco in conferenza stampa spiegava che l'europarlamentare «non ha ottemperato alle leggi: non ci sono differenze sia per un parlamentare belga o un italiano». Per i leader fiamminghi la posizione si dovrebbe aggravare, per avere resistito alle forze dell'ordine. Al rilascio Borghezio ha inveito contro «l'Euro-Arabia», spiegando che «qualcuno dovrà spiegare» perché non si sia consentito a un gruppo di europarlamentari di esprimersi «pubblicamente», nell'anniversario delle Torri Gemelle, sull'islamizzazione e la minaccia del terrorismo. A condannare l'accaduto e chiedere un intervento del governo, tra gli altri, Carlo Giovanardi e Francesco Storace, gli europarlamentari Giuseppe Gargani (Fi), Romano La Russa, Cristiana Moscardini (An) e Mario Mauro (Fi).



Borghezio trattenuto

**BMW Serie 5**  
Berlina e Touring

|         |         |
|---------|---------|
| 523i    | 520d    |
| 525i/xi | 525d    |
| 530i/xi | 530d/xd |
| 540i    | 535d    |
| 550i    |         |

www.bmw.it



Piacere di guidare



**A volte, sono le condizioni migliori a rendere le cose straordinarie.**

**BMW Serie 5 con Value Lease o Maxirata.** Assicurazione furto e incendio per 2 anni o in alternativa la manutenzione programmata Essential. È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

| Un esempio di offerta Value Lease | Modello             | Prezzo*     | Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta | 47 canoni da 250 Euro | Riscatto finale 17.763 Euro | Tasso Leasing 4,99% | TAEG 5,68% |
|-----------------------------------|---------------------|-------------|-----------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------|------------|
| Un esempio di offerta Maxirata    | Modello             | Prezzo**    | Anticipo o eventuale permuta                        | 35 rate da 250 Euro   | Maxirata finale 32.490 Euro | TAN 4,99%           | TAEG 5,45% |
|                                   | 530d Eletta Berlina | 47.700 Euro | 22.794 Euro                                         |                       |                             |                     |            |
|                                   | 530d Eletta Berlina | 47.700 Euro | 11.850 Euro                                         |                       |                             |                     |            |

Manutenzione Programmata Essential 4 anni/100.000 km. \* IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 300 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/60.000 km. \*\* IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/09/2007. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.



# IL FISCO & I CITTADINI

INVIARE LE E-MAIL A:  
fiscocicittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

# SPORTELLI PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

Domani si riunisce il cda. Travanut (Bluenergy): la nostra offerta punta a una aggregazione a Nordest

## AcegasAps sceglie il socio per Estenergy: il colosso Enel rimane in pole position

di Giuseppe Palladini

**TRIESTE** La gara per il 49% del ramo gas di Estenergy è al rush finale. Domani torna a riunirsi il cda di AcegasAps, che ha già esaminato il quadro della «short list» il 5 settembre scorso, rinviando appunto la decisione al 13 settembre, seduta in cui verrà anche esaminata la relazione semestrale.

Incontri e riunioni si sono susseguite in quest'ultima settimana, per chiarire e approfondire i dettagli delle singole offerte. Al centro delle trattative, in particolare, la quantificazione degli aspetti relativi alla governance della società.

Le posizioni dei quattro pretendenti non sarebbero però mutate di molto, con la competizione ormai ristretta ad Enel e Ascopiave, e con la prima in «pole position» grazie alla proposta economicamente più consistente (pare anche di molto).

Gli altri candidati - Energie Investimenti (Camfin e Gaz de France) e l'indinese Bluenergy Group (controllata dal colosso tedesco Vng) - non risultano accreditati di grandi chance per la vittoria finale, anche se circolano voci di un rilancio dell'ultima ora da parte della società friulana.

Tornando alle prime due, che rispetto ad Enel la trevigiana Ascopiave si trovi in una posizione più debole

lo dimostrerebbe la bordata lanciata sabato scorso dal governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, che ha accusato il gruppo guidato da Fulvio Conti di ostacolare il progetto per le fusioni tra le utilities del Nord Est, al quale lo stesso Illy e il suo omologo veneto Giancarlo Galan lavorano da qualche anno.

Proprio sul tema delle aggregazioni, e con preciso riguardo alla gara per Estenergy, ieri è intanto uscito ieri allo scoperto il presidente dei Bluenergy Group, Renzo Travanut,

Ultime ore

di consultazioni.

Il consiglio esaminerà anche la semestrale

diessino, già al vertice della Regione Friuli Venezia Giulia una decina di anni fa.

Sostenendo che «le aggregazioni delle multiutility sono l'unica soluzione per mantenere un'autonomia territoriale locale nello sviluppo del mercato energetico nazionale», Travanut ha sottolineato che «la cessione del 49% di Estenergy pare il primo passo concreto per l'aggregazione del Nord Est».

Appoggiando in sostanza

la tesi di Illy, che vede la partecipazione di Enel alla gara come un'intrusione nel progetto per il Nord Est, Travanut ha precisato che «l'aggregazione deve svilupparsi da un contesto locale, i cui protagonisti non possono che essere le realtà già presenti sul territorio».

La condivisione e il sostegno degli amministratori locali sono poi, sempre secondo Travanut, necessari anche sul piano sostanziale dell'operazione, il cui successo, ha spiegato, «deve basarsi su due elementi fondamentali: concreto progetto industriale e forte progetto economico finanziario».

E a ribadire questa tesi, con riguardo alla proposta di Bluenergy Group, che indiscrezioni dicono oscillare fra i 30 e i 38 milioni, il presidente ha sottolineato che «il nostro progetto industriale ha per obiettivo l'aggregazione, volta ad ottenere anche il rafforzamento economico del territorio del Nord Est ed è supportato dalla forza di un partner internazionale, Vng, anche produttore di gas metano».

Travanut ha quindi concluso lanciando un appello: «L'operazione Estenergy è il giusto punto di partenza per un progetto di cui da anni tanto si parla. Forse sarà l'ultima possibilità che a noi, realtà locali, viene concessa per valorizzare la forza politico-economica finanziaria del Nord Est, e deve essere un impegno di tutti sostenerla».



Un'impianto AcegasAps per la distribuzione del gas

### PIAZZA AFFARI IN RECUPERO

**MILANO** Piazza Affari in recupero grazie all'andamento positivo dei mercati europei, che beneficiano della raffica di semestrali, e alla partenza in deciso rialzo di Wall Street. Il Mibtel ha guadagnato l'1,11% a 30.392 punti e lo S&P/Mib l'1,16% a 38.854 punti. Denaro quindi sui principali titoli del paniere principale a partire da Finmeccanica, Fiat, Pirelli e Eni. Giornata brillante per Finmeccanica che ha strappato il 3,76% a 21,27 euro in scia alla maxi-commessa da 1,2 miliardi vinta in Turchia per la fornitura di 51 elicotteri Agusta. Al palo Italease (-0,01% a 14,53) in attesa di indicazioni sul prezzo dell'aumento di capitale.

Dopo l'accordo con un pool di banche

## Intesa Sanpaolo: 1,9 miliardi dalla vendita di 198 sportelli Eurizon, ok alla fusione

**MILANO** Utili miliardari per Intesa Sanpaolo nei primi sei mesi dell'anno, con un risultato netto che a fine giugno supera i 5,3 miliardi di euro, rispetto ai 2,6 miliardi del 2006 e grazie anche ai 3 miliardi di plusvalenza segnati con la cessione all'Agricole di Cariparma e Friuladria. Il risultato del secondo trimestre, 1,35 miliardi, è peraltro sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno, pur se in linea con il piano industriale. La cessione di 198 sportelli chiesta dall'Antitrust è stata però ufficializzata a valori generosi rispetto alle attese iniziali, grazie all'accordo con il consorzio formato da Carige, Credito Valtellinese, Veneto Banca e Banca Popolare di Bari per 1,9 miliardi, che si tradurrà per la banca in una plusvalenza di pari entità. «È la prima semestrale postfusione - ha detto il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera. Il processo di integrazione è in anticipo rispetto ai programmi».

Tra le opzioni strategiche già indicate al momento del piano 2007-2009, ha spiegato, alcune stanno iniziando a diventare realtà, come l'acquisto di Carifirenze e l'integrazione di Eurizon. Non sono state incluse nel piano, ma secondo Passera rappresentano una importante opportunità di creare valore. «Siamo fiduciosi sui target del nostro business plan - ha detto poi il manager. Sul fronte del possibile shopping, intanto, al momento non c'è nulla sul tavolo».

Intesa ha chiarito con l'occasione dei dati semestrali, che l'esposizione al rischio dei mutui subprime non è significativa, ricordando che la foto scattata a fine agosto vede un'esposizione netta complessiva pari a 33 milioni di euro. La banca esclude



Corrado Passera

così riflessi di rilievo sul conto economico nei primi otto mesi dell'anno. Il consiglio di gestione di Intesa ha poi approvato la fusione per incorporazione della controllata Eurizon, per riportare sotto il diretto riporto della capogruppo le unità oggi sotto la holding, con una decisione ormai nelle cose, dopo le modifiche ai piani originari di quotazione della società. Per la quotazione di Fideuram, poi, «è qualcosa di cui parleremo nel 2008. Sicuramente non avverrà prima della seconda metà del prossimo anno».

### IN BREVE

Definito il piano  
**Bankitalia**  
chiude 33 filiali

**ROMA** Scendono da 35 a 33 le filiali della Banca d'Italia destinate alla chiusura. A salvarsi rispetto alle ipotesi di partenza, secondo il progetto di ristrutturazione presentato dal direttorio ai sindacati, sono La Spezia e Agrigento, che verrebbero trasformate in strutture al servizio dell'utenza.

Sul mercato russo

**Fiat, accordo**  
con Severstal

**TORINO** Continua la strategia di espansione della Fiat sul mercato russo, dove la casa torinese punta a vendere quest'anno 20.000 vetture. Il Lingotto ha annunciato al Salone dell'Auto di Francoforte, una più complessiva intesa con la Severstal, una delle maggiori case autoveicolistiche russe.

Mercati valutari

**Nuovo record**  
del super-euro

**ROMA** Torna il supereuro sui mercati valutari, con la divisa europea sempre più comprata dagli investitori. L'euro è volato un soffio dal nuovo record storico sul dollaro. La divisa unica ha toccato 1,3848 dollari, vicinissima a infrangere il precedente massimo storico di 1,3852 segnato lo scorso 24 luglio.

Continua l'espansione dell'azienda controllata dalla famiglia Dukevich che festeggia i 100 anni dalla fondazione di King's

## Principe rilancia l'export: fatturato +6,3%

Lo scorso anno il gruppo triestino dei prosciutti ha investito quasi 17 milioni

**TRIESTE** Risultati record per la Kipre Holding spa, l'holding di partecipazioni e servizi della famiglia triestina Dukevich che, creata nel 2004, controlla il 100% delle società Principe di San Daniele spa e di King's spa: nel primo quadrimestre del 2007 il gruppo ha registrato una crescita del 3%. Lo scorso anno la Kipre ha sviluppato un fatturato complessivo di 120,4 milioni di euro (46 da King's e 74 da Principe) con un incremento rispetto al 2006 del 6,3%, ottenuto grazie ad una crescita del 6,4% delle vendite sul mercato nazionale e del 6% dell'export pari a oltre 17 milioni di euro, con un consolidamento delle posizioni negli Stati Uniti, Giappone, Germania e

Austria. Positivo anche il margine operativo lordo che si attesta a 12,381 milioni di euro con un aumento pari al 27,4%, mentre l'utile consolidato ante imposte ammonta a 7,389 milioni di euro (+56,48%).

Si tratta dei migliori risultati raggiunti fino ad oggi dal gruppo che proprio in questi giorni sta celebrando il centenario della fondazione di King's spa, il salumificio ventennio, presente anche San Daniele con un prosciuttificio. Il centenario - ha detto il presidente del gruppo triestino leader sul mercato dei salumi, Mario Dukevich - arriva in un momento molto importante per l'azienda che sta raggiungendo ottimi risultati grazie all'elevata quali-



Mario Dukevich

tà dei nostri prodotti».

La crescita del gruppo, che nel 2006 ha effettuato investimenti per quasi 17 milioni di euro nel nuovo impianto Principe di San Daniele dedicato all'affinamento e disosso del prosciutto ed alle nuove linee di affettamento, è il risultato di una strategia produttiva e commerciale incentrata su quattro direttrici principali: «L'attenzione alla qualità ed al servizio hanno spinto King's verso un deciso consolidamento della sua leadership nel canale tradizionale», affermano i vertici del gruppo. L'affermazione nel campo del prosciutto di San Daniele di cui con oltre 401.000 cosce salate nel 2006 consolida la posizione di leader di questo mercato; l'incremento

delle circa delle quote di mercato wurstel (+10%) dove con il marchio Wulewù consolida la posizione di terzo produttore nazionale; la crescita del 14% nel fatturato dei preaffettati.

La famiglia Dukevich è attiva nel mondo dei salumifici fin dal 1945 quando fu costituita la Principe con un primo stabilimento Principe per la produzione di salume della tradizione austro-ungarica, al quale si sono aggiunti nel 1969 lo stabilimento di San Daniele per la produzione dell'omonimo prosciutto e nel 1999 l'acquisizione di King's.

Oggi il gruppo è leader del Consorzio sandienese potendo soddisfare le esigenze dei consumatori con una vasta gamma di prodotti che vanno dal prosciutto

di San Daniele, ai prosciutti cotti e tipo praga, agli arrosti e alla gamma completa di wurstel sia suino, sia di pollo. Commentando i positivi risultati 2006 l'amministratore delegato di Kipre, Vladimir Dukevich ha espresso la sua soddisfazione per un risultato in linea con le aspettative, nonostante una situazione del settore stabile e addirittura in flessione in alcuni comparti.

Valutazioni espresse da Vladimir Dukevich a Sossano (Vi) in occasione dei festeggiamenti per il centenario della King's, svoltisi alla presenza di importanti autorità venete e friulane fra le quali l'assessore regionale all'agricoltura del Fvg, Enzo Marsilio.

Carlo Tomaso Parmegiani

### DALLA PRIMA PAGINA

## Progetto Kashagan per l'Eni: Scaroni parte in missione

**MOSCA** L'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni è volato ad Astana per un incontro ad alto livello sul progetto di Kashagan e ha incassato la riconferma di una volontà di «dialogo aperto», con l'invito però a non «politizzare la vicenda» e con la ferma contrarietà ad una modifica del piano e del budget. Modifica che, insieme a presunte violazioni ambientali, ha indotto in agosto le autorità kazake a sospendere per tre mesi il progetto del consorzio Kco guidato dal Cane a sei zampe, che vorrebbe aumentare i costi da 57 a 136 milioni di dollari posticipando dal 2008 al 2010 l'estrazione di petrolio di uno dei giacimenti più ricchi scoperti negli ultimi 30 anni. Dal fronte italiano sono arrivate reazioni positive, dopo l'incontro di Scaroni e del direttore generale della divisione E&P Stefano Cao con il premier kazako Karim Masimov, il ministro dell'Energia Sauat Mynbaev e Maksat Idenov, primo vicepresidente della società petrolifera statale kazaka Kazmunaigaz, presente nel consorzio con una quota dell'8,33%.

Due guerre "contro il terrorismo" come quella di Afghanistan e quella di Iraq non sono riuscite neppure a proiettare un cono d'ombra sullo scoglio di origine saudita. Al contrario, mai come adesso la sua predicazione e i suoi kamikaze colpiscono ovunque nel mondo. Osama la fa da padrone chiedendo al presidente Bush quanti sono stati i morti dell'11 settembre. Ci sono le tremila vittime degli attacchi aerei di quel giorno. Ma dopo ci sono i morti in Afghanistan, in una guerra dove per ragioni geografiche è sempre più arduo distinguere fra guerriglieri talebani e semplici civili. Vogliamo tenerci cauti sui caduti di Kabul? Fra taleba-

ni e civili la cifra più verosimile è quella di centomila morti. E poi ci sono le vittime della guerra contro Saddam, che nulla aveva a che fare - come è stato ampiamente dimostrato - con Bin Laden e Al Qaeda. I morti americani sono stati più di tredicimila. I morti iracheni, terroristi o povera gente arrivano secondo alcune stime ai 200 mila. I conti sono presto fatti.

E ancora ieri il comandante in capo americano in Irak, il generale Petraeus, si è esibito in un funambolico spettacolo fatto di statistiche e di proiezioni per spiegare, in buona sostan-

## NEW YORK SEI ANNI DOPO

za, che si potranno ritirare nell'agosto del 2008 quei trentamila soldati mandati da Bush quattro mesi fa con lo scopo dichiarato di unirsi agli altri 170 mila già sul terreno per rendere più calma la situazione perlomeno a Baghdad.

Le analisi potrebbero continuare all'infinito. Convienne qui segnalare che dopo le iniziative occidentali in Irak e in Afghanistan il livello di scontro fra musulmani e resto del mondo è drammaticamente aumentato, rendendo critica la stabilità di tutta l'Asia centrale. Un gap culturale che si sperava di poter riportare

alla dialettica della democrazia si è allargato, facilitando quanti fra gli islamici chiedono la jihad contro l'Occidente. E minacciata per la prima volta la stabilità dei Paesi arabi più legati a Washington.

Gli uomini di Al Qaeda non nascondono di considerare intollerabili quei regimi. Terrore e morte sono arrivati già in Inghilterra, in Spagna, in Turchia. E sentendo i programmi di Bin Laden si deve reprimere un brivido di paura. Questo era il sentimento che il principe del terrore si proponeva di introdurre fra gli infedeli. Ci è riuscito.

E adesso può fare sue le parole frettolosamente pronunciate da Bush all'inizio della guerra in Irak: «Obiettivo raggiunto».

Giancresare Flesca

Una indagine della Confindustria

In Fvg il 77% delle aziende possiede un computer ma solo il 4% vende i prodotti su Internet

**TRIESTE** L'Italia è tra gli ultimi della classe in Europa nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel comparto produttivo. Per circa metà dei dipendenti delle aziende italiane, infatti, la tastiera del pc rimane ancora uno strumento poco familiare, e solo per il 3% delle nostre imprese vendere online non è più un tabù (la media europea supera il 16%). Un'arretratezza che in Fvg assume toni leggermente meno marcati, anche se le lacune non mancano. La più rilevante riguarda il commercio al dettaglio: in Fvg solo il 4% dei commercianti rientra nella categoria high tech, contro il 12% del Nord.

A fotografare il livello di informatizzazione delle aziende italiane è stata ieri a Trieste la Confindustria. L'indagine ha preso in esame l'universo delle micro e piccole imprese italiane, con un numero di addetti inferiore alle 50 unità, operanti nei settori del commercio al dettaglio e all'ingrosso, dei pubblici esercizi e dei servizi. Confindustria ha voluto quantificare il digital divide che frena lo sviluppo delle micro e piccole aziende del terziario. In Fvg le aziende prese a campione sono state 130 (sulle 47.966 operanti in Regione, il 10,4% di quelle presenti nel Nord). Il 77,4% dispone di almeno un pc: dato superiore a quello nazionale, che si ferma a 73,6%, ma inferiore a quello del Nord, che raggiunge l'80%. Nella nostra Regione il 74,7% delle aziende ha un accesso a Internet (la media italiana è di 68,7%), mentre il dato negativo rispetto al panora-

ma italiano è quello che riguarda l'utilizzo dei server: solo il 35,2% delle imprese ne usa uno, rispetto al 46,8% del totale Italia. Le aziende «low tech», in cui il livello di informatizzazione è molto basso, rappresentano il 34% (in Italia sono il 44%), mentre quelle «medium tech» rappresentano il 52% e le «high tech» il 13,9%. Valori che però oscillano a seconda dei settori merceologici. Nel commercio all'ingrosso il 31,6% delle imprese è high tech, contro il 18% del Nord Est; una situazione simile a quella dei pubblici esercizi (il 16,9%, contro il 6,9%). Rimangono però indietro le imprese del commercio al dettaglio (il 4% è high tech, contro il 12% del Nord Est) e quelle dei pubblici esercizi (il 38,2% è low tech, contro il 27,7% del Nord). Un divario che «va colmato principalmente con l'alfabetizzazione informatica», come sottolineato ieri dall'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini. L'assessore ai sistemi informatici Gianni Pecol Cominotto ha rilevato come «la Regione - ha affermato - è impegnata nei servizi di e-government per permettere al cittadino una diretta interazione con l'ente». Il presidente della Confindustria Antonio Paoletti ha sottolineato l'importanza del fatto che «in Fvg, grazie al recepimento da parte dell'amministrazione regionale delle istanze della Confindustria, per la prima volta anche le imprese di commercio, turismo e servizi potranno beneficiare degli strumenti agevolativi previsti dalla legge sull'Innovazione».

Elisa Coloni



## MIBTEL

| Moneta              | Domanda | Offerta | Moneta               | Domanda | Offerta |
|---------------------|---------|---------|----------------------|---------|---------|
| Oro Fino (per gr.)  | 16.300  | 16.460  | Marengo Francese     | 86.760  | 96.060  |
| Argento (per Kg.)   | 268.560 | 294.380 | Marengo Belgia       | 86.760  | 96.060  |
| Sterlina (v.C.)     | 112.590 | 123.950 | Marengo Austriaco    | 86.760  | 96.060  |
| Sterlina (n.C.)     | 113.100 | 124.210 | 20 Marchi            | 103.290 | 116.200 |
| Sterlina (post. 74) | 113.100 | 124.210 | 20 Dollari St. Gaude | 547.440 | 630.800 |
| Marengo Italiano    | 88.830  | 98.130  | Kruggerand           | 469.980 | 516.460 |
| Marengo Svizzero    | 86.760  | 96.060  |                      |         |         |

1,111%  
30392

## BORSE ESTERE (Indici)

| Indici Var. %    |               | Indici Var. %       |               | Indici Var. %       |               |
|------------------|---------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
| Atene (ind. Gen) | 4838,51 0,982 | Johannesburg        | 27902,2 3,055 | Singapore Straits T | 3494,57 1,531 |
| Bruxelles-bel 20 | 4250,70 1,430 | London              | 6280,70 1,675 | Stoccolma           | 3678,78 2,062 |
| Dj Euro Stoxx    | 4030,90 1,488 | Madrid Ibe 35       | 13965,5 1,743 | Tokio Nikkei        | 15877,7 0,715 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4197,35 1,472 | Nasdaq Comp (prov.) | 2587,34 1,943 | Toronto (prov.)     | 5860,1 0,291  |
| Frankoforte      | 7457,90 1,118 | New York (prov.)    | 13251,3 0,940 | Vienna Atx          | 4499,52 1,635 |
| Helsinki         | 11651,0 1,640 | Oso-topo25          | 403,91 1,503  | Zurigo Smi          | 8717,16 1,215 |
|                  |               | Spi Kospi 200       | 234,12 0,273  |                     |               |

## CAMBI

| Moneta           | Moneta  | Moneta              | Moneta  | Moneta               | Moneta  |
|------------------|---------|---------------------|---------|----------------------|---------|
| Dollaro Usa      | 1,3824  | Dollaro Canadese    | 1,4467  | Lira Cipriota        | 0,5842  |
| Yen Giappone     | 157,310 | Dollaro Australiano | 1,6715  | Dollaro Neozelandese | 1,5819  |
| Sterlina inglese | 0,6802  | Fiorino Ungherese   | 254,580 | Rand Sudafricano     | 9,9094  |
| Corona Svedese   | 1,5401  | Maraca Group        | 1,9558  | Bulgaro              | 1,9558  |
| Corona Danese    | 7,8515  | Dollaro Hong Kong   | 10,2510 | Dollaro Singaporiano | 2,1049  |
| Corona Norvegese | 7,8515  | Zloty Polacco       | 3,7895  | Corona Slovacca      | 33,6370 |
| Corona Danese    | 7,4473  | Corona Estone       | 15,6466 | Lira Turca           | 1,7790  |

## DOLLARO

| Moneta      | Moneta | Moneta      | Moneta | Moneta      | Moneta |
|-------------|--------|-------------|--------|-------------|--------|
| Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 |
| Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 |
| Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 |
| Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 |
| Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 | Lat Lettone | 0,7004 |

0,210%  
1,3824

0,43  
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO         |        |        |       | €                 | Prec.  | Var. % | TITOLO | €              | Prec.  | Var. % | TITOLO | €                | Prec.  | Var. % | TITOLO | €                | Prec.  | Var. % | TITOLO | €                | Prec.  | Var. % |       |               |        |        |       |
|----------------|--------|--------|-------|-------------------|--------|--------|--------|----------------|--------|--------|--------|------------------|--------|--------|--------|------------------|--------|--------|--------|------------------|--------|--------|-------|---------------|--------|--------|-------|
| Acqa           | 13.848 | 13.356 | 0,96  | B. Profilo        | 2.092  | 2.112  | -0,95  | Cell Therap    | 2.706  | 2.707  | -0,04  | Engineering I.L. | 34.19  | 34.18  | 0,03   | Lotomatica       | 25.34  | 25.09  | 1,00   | Piaggio          | 2.981  | 2.997  | -0,53 | Smurfit Sisa  | 2.430  | 2.330  | 4,29  |
| Acegas-aps     | 8.060  | 7.852  | 2,65  | B. Santander      | 12.983 | 12.806 | 1,38   | Cembrite       | 7.659  | 7.664  | -0,07  | Eni              | 25.16  | 25.01  | 0,60   | Luxottica        | 6.789  | 6.762  | 0,40   | Pirnatina        | 2.267  | 2.431  | -67,5 | Snai          | 7.345  | 7.360  | -0,20 |
| Acotel         | 7.454  | 75,20  | -0,88 | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Cent. Latte To | 4.561  | 4.538  | 0,51   | Enia             | 10.657 | 10.689 | -0,30  | Maffei           | 6.319  | 6.242  | 1,23   | Pirelli & C R Nc | 0.7955 | 0.7902 | 0,67  | Snam Rete Gas | 4.471  | 4.480  | 0,25  |
| Acq. Potab.    | 6.661  | 6.777  | -1,11 | B.P. Etruria E.L. | 13.127 | 13.174 | -0,36  | Chi            | 0.8455 | 0.8528 | -0,86  | Eni              | 10.657 | 10.689 | -0,30  | Marazzi Group E  | 0.8509 | 0.870  | -4,33  | St. P. R.E.      | 35.80  | 37.43  | -1,94 | Sol           | 1.194  | 1.92   | -0,59 |
| Acqm           | 2.221  | 2.256  | -1,55 | B.P. Intra        | 11.960 | 11.961 | -0,01  | Enp Previdenza | 4.089  | 4.102  | -0,32  | Immsi            | 1.839  | 1.858  | -1,02  | Marazzi Group    | 9.981  | 9.831  | 1,53   | Pirelli & C      | 0.7955 | 0.7909 | 0,59  | Snia 10 W     | 0.0559 | 0.0552 | 1,27  |
| Adelios        | 7.601  | 7.558  | 0,51  | B.P. Milano       | 10.204 | 10.193 | 0,70   | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Europrint        | 11.992 | 11.959 | 0,28   | Marelli          | 2.778  | 2.780  | -0,07  | Poligr. Ed.      | 1.300  | 1.306  | -0,46 | Scotchman     | 9.492  | 9.540  | -0,51 |
| Adelios        | 4.569  | 4.597  | -0,61 | B.P. Spoleto      | 10.745 | 10.683 | 0,58   | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Improgio         | 4.896  | 4.949  | -1,03  | Poligrafica S.F. | 23.91  | 24.25  | -0,58  | Sogefi           | 6.203  | 6.287  | -1,34 |               |        |        |       |
| Aeffe          | 3.391  | 3.436  | -1,31 | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Improgio R Nc    | 9.620  | 9.620  | 0,00   | Poltronra Frau   | 2.879  | 2.881  | -0,07  | Sol              | 5.636  | 5.606  | 0,54  |               |        |        |       |
| Aer            | 2.601  | 2.572  | 1,13  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest Comp.     | 14.309 | 14.335 | -0,18  | Point            | 2.901  | 2.842  | 2,08   | Sopaf            | 0.5623 | 0.5598 | 0,45  |               |        |        |       |
| Aerop. Firenze | 17.724 | 18.096 | -2,06 | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Premiati         | 2.130  | 2.132  | -0,10  | Sorin            | 1.591  | 1.571  | 1,27  |               |        |        |       |
| Aeron          | 3.790  | 3.685  | 2,85  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Spaletti         | 0.2682 | 0.2647 | 1,32  |               |        |        |       |
| Aleron         | 0.6748 | 0.6750 | -0,03 | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Indest R Nc      | 14.150 | 14.150 | 0,00   | Prima Ind.       | 1.928  | 1.943  | -0,74  | Stefanel R Nc    | 5.370  | 5.220  | 2,87  |               |        |        |       |
| Alitalia       | 9.187  | 9.172  | 0,16  | B. S.ard. R Nc    | 18.501 | 18.670 | -0,91  | Ciociella      | 4.080  | 4.010  | 1,75   | Ind              |        |        |        |                  |        |        |        |                  |        |        |       |               |        |        |       |



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it



Nella foto a sinistra, Antonaz, Strassoldo, mons. Brollo e Cecotti. Sopra, il comitato dei friulanisti durante l'assise. A destra, Illy mentre assiste alla manifestazione all'Università di Udine (Foto Anteprima)



All'assise di Udine sostegno dei friulanisti alla nuova norma. Antonaz: non aumenterà la spesa. Il leader degli autonomisti Baracetti: vigileremo

## Illy: da triestino dico sì al friulano a scuola

«La legge si può migliorare: limiti più forti per uscire dall'elenco dei comuni friulanofoni»

**UDINE** Soddisfazione per l'approvazione della legge sul friulano licenziata dalla VI Commissione del consiglio regionale, ieri all'incontro promosso a Udine dall'Assise delle rappresentanze friulane e aperto dal rettore dell'università del Friuli, Furio Honsell, per rilanciare il dibattito sulle leggi regionali che mirano a valorizzare nel mondo della scuola e nella società civile le lingue e le culture delle minoranze friulane, slovene e germanofone. A cominciare dal sì espresso dal presidente della Regione, Riccardo Illy, che al davanti alla platea riunita nell'aula magna dell'università ha dichiarato: «La legge sul friulano va approvata e può essere migliorata, a partire dalla richiesta di una maggioranza qualificata, e non semplice, perché un'amministrazione comunale possa decidere di uscire dall'area territoriale interessata dalla norma». Riflettendo sui contenuti generali del provvedimento, che presto approderà in aula, Illy è intervenuto sui nodi

problematici, «su cui in questi mesi – ha commentato – abbiamo assistito a un dibattito spesso preconcetto». Poi ha chiarito: «Il nostro obiettivo è promuovere le diversità e l'armonia secondo il motto del Friuli Venezia Giulia. E dunque questa legge, che tutela il patrimonio di cultura e tradizione dei friulani, come quella per lo sloveno, va approvata nell'interesse di tutta la regione. Lo dico anche da triestino – ha aggiunto – e da componente della comunità regionale che non parla il friulano, ma non per questo si sente escluso dalla comunità friulana». Nel suo intervento, molto atteso dai promotori dell'incontro, Illy è partito da una sottolineatura. «La specialità della nostra regione – ha detto – è dovuta soprattutto alla presenza di minoranze linguistiche in questa terra. A prevederle la tutela sono la Costituzione italiana, l'Unione Europea e la legge nazionale 482. Ora, dunque – ha concluso –, serve una legge regionale per la puntuale

attuazione dei principi di tutela in essa sanciti». Al dibattito, promosso in cordata dall'ateneo friulano con il Comitato 482 e il Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli e gli organi

d'informazione dell'Arcidiocesi di Udine, è intervenuto anche l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Antonaz. In sala numerosi rappresentanti delle istituzioni udinesi, pordenonesi e

goriziane, tra cui il sindaco di Udine, Sergio Cecotti, il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, l'arcivescovo di Udine, mons. Pietro Brollo, l'assessore provinciale di Pordenone Renzo Francesconi e comunale di Gorizia Antonio Devetag, molti esponenti del mondo del sindacato, della comunità slovena, dell'imprenditoria e diversi consiglieri regionali. Tutti d'accordo, anche il consigliere regionale azzurro Massimo Blasoni. «E' sicuramente una legge da migliorare – ha detto –, tuttavia il tentativo di dare tutela e di valorizzare il patrimonio linguistico e culturale di questa regione è positivo».

Sulla questione dei costi della legge, a margine dell'incontro si è soffermato Antonaz: «Non ci saranno incrementi particolari dei costi che già noi sosteniamo per il friulano, cioè 2 milioni di euro dallo Stato più 2 milioni e 800 mila euro dalla Regione. Piuttosto – ha aggiunto – spenderemo meglio questi soldi, che saranno finalizzati per obiet-

tivi precisi». Illy si è anche espresso sull'Associazione delle Province friulane. «Abbiamo voluto inserire nella legge regionale di riordino degli enti locali questa previsione di associarsi – ha detto –, saluto con favore l'associazione tra Pordenone e Udine e spero che anche Gorizia voglia ripensarci, aderendo da un lato alle Province del Friuli e promuovendo dall'altro con Trieste un'Assemblea delle province giuliane». Al termine dell'incontro, uno dei promotori dell'Assise, l'ex parlamentare Arnaldo Baracetti, ha consegnato all'attenzione del presidente Illy e dei numerosi consiglieri regionali presenti un documento in cui si chiede «che il consiglio garantisca con i provvedimenti legislativi necessari la tutela e la valorizzazione delle lingue friulana, slovena e tedesca e che promuova nelle scuole del Friuli Venezia Giulia la conoscenza e la storia delle diverse popolazioni che convivono in questa regione».

Alberto Rochira

Il Documento di programmazione approvato all'unanimità. Linee guida: riduzione del debito e controllo della spesa sanitaria

## Finanziaria 2008, dieci milioni in più di entrate

Del Piero: aumento del 7,75% sulle partecipazioni. Meno assessori nei comuni

LA RIUNIONE

### Nuovo regolamento, spunta il voto di fiducia

**TRIESTE** Mozione di censura verso gli assessori, mozione di sfiducia verso il presidente della giunta e la possibilità per il capo dell'esecutivo di porre la «questione di governo», ovvero un voto di fiducia su singoli provvedimenti: sono queste alcune delle novità che verranno introdotte nel Regolamento del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Le novità sono emerse a seguito della riunione della giunta per il Regolamento del Consiglio regionale, presieduta da Alessandro Tesini.

Sono 160 gli articoli del regolamento. Numerose modifiche sono risultate infatti opportune alla luce delle nuove norme entrate in vigore con la riforma delle autonomie locali, della forma di governo e della contabilità regionale. Ieri la giunta per il regolamento ha preso visione delle propo-

ste redatte dagli uffici per dare veste tecnica ai suggerimenti da più parti avanzati, parte condividendole e parte chiedendone una riformulazione, con l'obiettivo di chiudere l'intera partita il prossimo 20 settembre, alla vigilia della ripresa autunnale dei lavori consiliari.

Una messa a punto particolare ha richiesto il meccanismo di produzione di leggi che riguardano temi sui quali debba esprimere il proprio parere il Consiglio delle autonomie: se una preventiva intesa fra la giunta e le autonomie dovesse venire significativamente intaccata in sede di commissione consiliare, l'orientamento è quello di sentire ulteriormente le autonomie, a integrazione del proprio parere, prima del passaggio in aula del provvedimento in questione.

Giorgio Pison

**TRIESTE** Crescono le entrate della Regione derivanti da partecipazioni di tributi statali. L'assessore regionale al Bilancio, Michela Del Piero, dice di un incremento stimato del 7,75% che dovrebbe portare nelle casse della Regione oltre 10 milioni in più rispetto all'anno scorso, quando c'era già stata una crescita delle partecipazioni del 7%.

L'assessore interviene al Consiglio delle autonomie, riunitosi ieri a Udine, dove illustra il Documento di programmazione economico e finanziaria 2008-2010, indicando le priorità di intervento che caratterizzeranno la politica finanziaria della Regione per il prossimo anno. L'assemblea dà parere favorevole all'unanimità al documento: «E la prima volta che si fa un

Dpief in regione – commenta Del Piero – e l'ampia convergenza di oggi sulle priorità è un momento importante per costruire una finanziaria condivisa». L'assessore indica come principale obiettivo «la riduzione dell'indebitamento, già iniziata nelle scorse finanziarie, l'attenzione al sociale, con risorse per dare gambe alle nuove leggi come carta famiglia e reddito di cittadinanza e il contenimento della spesa sanitaria al 4%. Infine, l'implementazione di risorse per innovazione, piccole e medie imprese, stabilizzazione del lavoro». Politiche che, continua l'assessore, proseguiranno «nel segno della continuità» con la sostanziale conferma dei finanziamenti del bilancio precedente e il consolidamento degli effetti delle leg-



Michela Del Piero



Franco Iacop

gi approvate nel corso della legislatura.

Nella seduta di ieri, inoltre, l'assessore Franco Iacop illustra il disegno di legge per l'ordinamento degli enti locali. Un provvedimento che avrà effetti anche sull'aspetto numerico delle amministrazioni locali, inserendo un tetto ai componenti delle giunte comunali e provinciali. In particolare viene determinato un mas-

Il Consiglio delle autonomie approva il Dpief regionale. Nel ddl Iacop si riduce il numero degli assessori di Comuni e Province: Trieste e Udine rischiano

stretto a tagliare la propria giunta che è composta di dieci assessori (oltre al sindaco) così come il Comune e la Provincia di Udine mentre la Provincia di Trieste e le amministrazioni provinciali e comunali di Gorizia rientrerebbero già nei limiti. «Il ddl – sottolinea Iacop – non vuole essere un testo sulla finanza pubblica ma uno strumento di semplificazione amministrativa in coerenza con i contenuti della legge 1 del 2006. L'indicazione sul numero degli assessori potrà anche essere rivista al ribasso dagli statuti comunali; ora comunque ci aspetta un mese di confronto». Il parere del Consiglio delle autonomie a questo disegno di legge verrà espresso in una delle prossime sedute per consentire l'esame del testo.

Roberto Urizio

## Assemblea del Friuli, scontro tra Gherghetta e Strassoldo

**UDINE** Botta e risposta sull'Assemblea delle Province friulane, ieri mattina alla seduta del Consiglio delle autonomie, tra i presidenti delle Province di Gorizia e Udine Enrico Gherghetta e Marzio Strassoldo. «Per gestire insieme servizi in forma associata bastano semplici convenzioni», ha affermato Gherghetta, contestando l'iniziativa promossa da Strassoldo, insieme al presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna. Poi, ha rincarato: «Per mettersi insieme ed erogare servizi non servono parlamentari a stare, richiami a radici storiche o

firme sui ponti». La replica di Strassoldo non si è fatta attendere: «Riteniamo che forme di collaborazioni labili e episodiche si possono realizzare tranquillamente ma crediamo che sia un bene che Province con forti caratteristiche di omogeneità socio-economica e culturale costruiscano un sistema permanente di collaborazioni che costringa gli apparati amministrativi e politici a fare sistema. La storia giudicherà se questo esperimento unico in Italia avrà successo. E allora anche la Provincia di Gorizia si renderà conto che restare isolata non porterà vantaggi».



**ANAS S.p.A.**  
DIREZIONE GENERALE

**AVVISO DI ISTITUZIONE  
DEGLI ELENCHI FORNITORI ANAS**

ANAS S.p.A., a seguito dell'adozione di un proprio "Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi" ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, deve istituire degli Elenchi di Fornitori qualificati a cui far ricorso in occasione delle procedure negoziali per affidamenti compresi tra 20.000 e 211.000 Euro.

Le modalità e i documenti necessari per l'iscrizione sono disponibili sul Portale Acquisti ANAS (<http://acquisti.stradeanas.it>).

Entro 3 mesi dalla presentazione della Domanda di Iscrizione, verificati con esito positivo i documenti presentati e volti, tra l'altro, ad attestare il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti, ANAS S.p.A. comunicherà al soggetto interessato l'esito del procedimento, specificando categoria/e merceologica/e e classi d'importo per le quali l'operatore risulti eventualmente iscritto.

La validità dell'iscrizione agli Elenchi Fornitori è pari a 12 (dodici) mesi dalla suddetta comunicazione in merito all'esito del procedimento, fatti salvi i casi di cancellazione indicati all'art. 9 delle Norme per la formazione degli Elenchi Fornitori di ANAS.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <http://acquisti.stradeanas.it>.

Il Condirettore Generale Legale e Patrimonio  
Avv. Carlo Bucci

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA  
Tel. 06/490326 - Fax 06/4545050 - 06/456224  
sito internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**CENTRO SERVIZI CONDIVISI**  
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

OGGETTO: RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER I DEGENTI ED IL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA DEGLI ANGELI" DI PORDENONE.

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito [www.csc.sanita.fvg.it](http://www.csc.sanita.fvg.it) sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato speciale della gara in oggetto scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati riaperti i termini per l'invio delle offerte. Il nuovo termine di presentazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 15/10/2007.

La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14.00 del giorno successivo alla scadenza summenzionata presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando di riapertura termini è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 05/09/2007 e ricevuto nella stessa data.

**L'AMMINISTRATORE UNICO**  
dott. Paolo Bordon

**COMUNE DI TRIESTE**  
Area Pianificazione Territoriale  
Servizio Pianificazione Urbana

Si informa che con deliberazione consiliare n. 58 dd. 18 giugno 2007, è stata adottata ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e sm.i la variante parziale n. 101 al vigente P.R.G.C. avente ad oggetto l'inserimento in zona Z3 - impianti tecnologici di parte dell'area denominata Broletto 2/San Marco e la variazione dell'art. 5.17 "Z1- servizi stradali" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.C.G. vigente allo scopo di consentire la realizzazione di "dehors" sulle aree pubbliche.

Tale provvedimento viene depositato all'Albo Pretorio di via Malcantone n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 12 settembre 2007 e sino a tutto il 12 ottobre 2007; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**  
(arch. Ave Furlan)



Proposto l'aumento dei seggi riservati ai giovani che hanno compiuto 16 anni. Le liste vanno presentate entro il 22 settembre

# Pd, oggi il rush finale. Primarie a un euro

Si chiudono i termini per le candidature. Zvech: finalmente si parla di contenuti

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** Da domani parte la campagna elettorale degli aspiranti alla carica di segretario del Partito democratico. Una campagna sui generis perché si tratta di una competizione interna tra i fondatori del nuovo soggetto ma i cui esiti non potranno non influire sulla costituzione e le strategie del partito. Entro le 24 di oggi dovranno essere presentate le candidature all'ufficio tecnico per l'ammissione dei candidati coordinato da Bruno Longo. Il minimo di firme (mille) è stato già raggiunto da Zvech, Moretton e Russo mentre il rush finale sarà decisivo per la candidatura del quarto uomo, terzo della Margherita, l'udinese Enzo Barazza. Ma al di là del numero e dei programmi dei contendenti tutti sembrano essere concentrati ancora su alcune modifiche da apportare al regolamento definito a livello nazionale per favorire la massima partecipazione. E questa passa per l'accoglimento della richiesta proveniente da più parti di una riduzione della quota, finora fissata in 5 euro, per accedere al voto e a un ampliamento dei seggi dove votare per chi ha compiuto i 16 anni e non ha ancora raggiunto la maggiore età. Per gli under 18 allo stato attuale dovrebbero avere a disposizione un solo seggio per provincia. «Ho chiesto con forza - spiega Francesco Russo - che questo punto del regolamento venga modificato. E' difficile poter pensare che un ragazzo di Tarvisio vada fino a Udine per votare. E anche la riduzione della quota a un euro è fondamentale

le per allargare la partecipazione come l'introduzione delle preferenze. Ma nessuno degli altri candidati ha risposto al mio appello». Risponde, almeno in parte, invece il deputato della Margherita ed ex segretario regionale diellino Flavio Pertoldi che sta seguendo la questione a Roma. «Ne ho parlato con Soro - spiega - e l'orientamento dei saggi è quello di accogliere sia la richiesta sulla riduzione della quota che la facilitazione al voto per gli under 18. Il comitato si riunirà domani per decidere». Il problema è che gli elen-

**Longo: la documentazione dovrà arrivare con un minimo di 1000 e un massimo di 1500 firme**

chi degli aventi diritto al voto nel caso dei minorenni, non possono essere redatti sulla base delle liste elettorali. «La documentazione prevista per la presentazione delle candidature - spiega Bruno Longo, coordinatore dell'ufficio tecnico per l'ammissione dei candidati per il Friuli Venezia Giulia - devono pervenire entro le 24 di domani (oggi ndr) con un minimo di 1.000 firme e un massimo di 1.500. Le liste invece vanno presentate entro il 22 settembre (il range di firme è compreso tra 100 e 150). L'ufficio tecnico, convocato per giovedì, esaminerà la documentazione e quindi l'ammissibilità dei candidati alle primarie. Quindi faremo il sorteggio

per il posizionamento dei nomi sulla scheda. Si potrà votare in tutti i comuni. Quindi sono garantiti almeno 219 seggi. Potranno votare anche gli studenti universitari non residenti nel comune dell'ateneo nel quale studiano, purché ne facciano richiesta entro il 10 ottobre. Potranno votare anche gli under 18 che hanno compiuto i 16 anni e gli extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno». Oggi saranno anche rivelati nel dettaglio i programmi dei vari candidati. Qualche anticipazione di massima arriva da Bruno Zvech. «Finalmente si comincerà a parlare di contenuti - spiega il segretario regionale dei diesse -. Le liste non saranno di partito ma aperte a tutti e anche il nostro programma può essere riveduto e corretto. Il futuro partito nasce su base federale con regole chiare e meccanismi trasparenti. I punti fondamentali della mia piattaforma programmatica sono il ruolo internazionale del Friuli Venezia Giulia inserito nella nuova Europa. Un modello in questo senso per tutto il Paese e lo stesso discorso vale per le politiche di integrazione multiculturale, multireligiosa e multietnica. Un punto sul quale dovrà accelerare il Partito democratico è la modernizzazione delle infrastrutture che si può realizzare attraverso procedure compatibili con le esigenze ambientali. Infine il nostro programma sviluppa un ragionamento articolato sulle politiche sociali e sulla sicurezza. Infine puntiamo su innovazione e formazione per dare un orizzonte ai giovani valorizzandone il talento».

## ■ PRIMARIE, PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

- Le candidature vanno presentate entro le 24 di oggi (Udine, via Gorgi 11)
- Le candidature per essere valide devono essere corredate da un minimo di 1000 a un massimo di 1500 firme
- L'ufficio tecnico deciderà sull'ammissibilità delle candidature nella riunione convocata domani alle 10.30
- Nella riunione sarà fatta l'estrazione per il posizionamento sulla scheda dei candidati
- La presentazione delle liste dovrà avvenire entro il 22 settembre
- Ogni Comune della regione avrà almeno un seggio (219 nel Fvg)
- Potranno votare coloro i quali hanno raggiunto i 16 anni d'età



Gianfranco Moretton



Bruno Zvech



Francesco Russo



Enzo Barazza

Gottardo chiede conto del mancato invito  
Vertice tra Prodi e Jansa  
Forza Italia: molto grave  
l'esclusione della Regione

**UDINE** Perché il Friuli Venezia Giulia non è stato invitato agli incontri tra il governo italiano e quello sloveno? E la domanda oggetto di un'interrogazione di Isidoro Gottardo a Riccardo Illy sul ruolo internazionale della Regione. Da sempre, ricorda Gottardo, i governatori della nostra regione sono stati invitati a partecipare agli incontri tra i due governi confidando: come mai questa volta non è accaduto? Di qui l'intervento del capogruppo azzurro in Consiglio regionale. Gottardo cita l'invito ricevuto da Roberto Antonione nel 1999 e ancora da Renzo Tondo, prima nel 2001 e poi nel 2003. Attacca su quella che definisce «la cosiddetta Euroregione che, al di là dell'enfasi illyana, si traduce nella cooperazione transfrontaliera con i cosiddetti Gect, i Gruppi europei di cooperazione territoriale, e che si è arenata per il netto distinguo assunto dal governo di Lubiana che, evidentemente, per sbloccare la situazione preferiva avere altri interlocutori rispetto al nostro contesto regionale». Infine constata «che nella recente visita di Romano Prodi a Lubiana, preparatoria della presidenza di turno slovena dell'Unione europea, si è parlato di numerose questioni che interessano direttamente il Friuli Venezia Giulia quali il Corridoio V, i riassessorati, l'elettrodotto, la collaborazione fra i porti dell'alto adriatico, la minoranza italiana».

Dunque Gottardo chiede a Illy «se non ritenga estremamente grave che a tali incontri non sia stato invitato il Friuli Venezia Giulia» e pure «la ragione per la qua-

le il presidente della Regione rispetto a tutto ciò non abbia preso posizione». Il centrodestra torna dunque ad attaccare sul tema Euroregione così come aveva fatto nel giugno scorso all'indomani dell'impegno a creare un Gect siglato a Villa Manin da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e dalle contee Istriane e Litoranee Montane, ma con la pesante assenza della Repubblica slo-



Isidoro Gottardo

vena. In quell'occasione la Cdl versò veleno sull'«Euroregione col buco» secondo la definizione del segretario regionale di An Roberto Menia. Mentre il senatore triestino di Fi Antonione denunciò «l'inutilità di un'Euroregione monca» e suggerì una via d'uscita: «Se la Slovenia, considerandole utili, chiede l'allargamento a Stiria e regioni ungheresi, meglio sarebbe cancellare la pregiudiziale e lasciare aperta quella porta. Si potrebbe partire, insomma, e successivamente mediare e, nel caso, modificare le scelte iniziali».

m.b.

## IN BREVE

**Al via i lavori dell'ultimo tratto Completamento A28 Oggi Illy e Galan aprono il cantiere**

**TRIESTE** Riccardo Illy e Giancarlo Galan, i presidenti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, interverranno oggi all'avvio dei lavori dell'ultimo tratto dell'autostrada A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano. La manifestazione si svolgerà nel pomeriggio nel comune trevigiano di Godega di Sant'Urbano e avrà come «padrone di casa» Giorgio Santuz, presidente di Autovie venete, che ha in concessione l'arteria autostradale. Saranno presenti il vicepresidente del Veneto Luca Zaia e gli assessori ai Trasporti Renato Chisso e Lodovico Sonego. I lavori riguardano gli ultimi quattro chilometri dell'autostrada A28, il cui tratto veneto è rimasto fermo per circa due decenni. Solo nel 2002 infatti presero il via i lavori del penultimo lotto, il 28, inaugurati lo scorso anno, mentre si è dovuto attendere il 2007 per la parte terminale.

**Museo della civiltà istriana visitato da Antonaz**

**TRIESTE** L'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz ha visitato ieri l'edificio che ospiterà a Trieste il Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata. Ad accompagnarlo c'era il presidente dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata Silvio Delbello. Per la ristrutturazione sono stati finora investiti circa 3 milioni di euro, di cui 1,5 stanziati dalla Regione e la somma rimanente da governo, Fondazione CrT e Federazione delle Associazioni degli esuli istriani. L'edificio, composto da tre piani, avrà una superficie di 2 mila 300 metri quadrati. «Mi pare che la struttura - ha detto Antonaz - sia pienamente all'altezza di un museo di cui si sentiva la necessità non più rinviabile».

**An interroga sul premio al direttore di Turismo Fvg**

**TRIESTE** Il consigliere regionale di An Adriano Ritossa, in un'interrogazione, chiede di conoscere dettagliatamente i dati non solo degli arrivi ma anche delle giornate di presenza dei turisti nelle singole province del Friuli Venezia Giulia. Obiettivo: confrontare i dati con quelli degli anni pregressi e «verificare la fondatezza delle voci che sostengono che, nonostante gli sforzi per recuperare quote di flusso turistico, allo stato attuale risulti ancora, nel confronto con il 2000, un 14% in meno». Ritossa vuole inoltre sapere se, «nonostante questi dati insoddisfacenti», il direttore della Turismo Fvg Joseph Ejarque abbia ricevuto un contributo premio di 27 mila euro per il raggiungimento degli obiettivi del 2006.

Alla serata delle categorie economiche 650 invitati. Valduga approva il taglio Irap della Regione ma critica il governo sulle tasse

# Cena di Udine, Illy e Snaidero non svelano i piani 2008

Il governatore: dipenderà dalle scelte mie e dei cittadini. L'industriale: parlo solo di basket

**UDINE** Riccardo Illy si ricandida? Edi Snaidero lo sfida? A Udine va in scena, sotto il diluvio, l'edizione 2007 della «Serata delle categorie economiche». E Adalberto Valduga, il padrone di casa che lascia ufficialmente la Camera di commercio di Udine a Giovanni Da Pozzo, riunisce a tavola 650 superospiti: politici, imprenditori, uomini di banche, finanza, mass media. Ma i due invitati più attesi e spiati sono il presidente della Regione e il suo potenziale competitor alle elezioni del 2008.

Loro, l'imprenditore del caffè sceso in politica nel 1993 e il «re delle cucine» tentato negli ultimi mesi, lo sanno. Ma non concedono nulla alle altrui curiosità. Illy non scioglie le riserve e, semmai, alimenta la suspense: «Anche per me questa è l'ultima cena della legislatura. Nel 2008 vedremo le evoluzioni, le scelte dei cittadini e anche le scelte che io stesso farò», afferma, nel suo intervento pubblico, riprendendo una battuta di Valduga. Snaidero è ancor più laconico. Il centrodestra, e non solo, attende la sua risposta? «Parlo solo di basket», replica l'imprenditore di Maja-



Il presidente Riccardo Illy con Adalberto Valduga (Assindustria)

no. Non gli è difficile, tanto più che a cena lo accompagnano, oltre alla moglie Sandra, l'allenatore e il diesse «arancioni», Cesare Pancotto e Mario Ghiacci.

E così, con i due protagonisti che glissano, si sfiorano ma non si incontrano, tanto più

che siedono a due tavoli diversi, tutti gli altri devono accontentarsi di scommesse, ipotesi o silenzi. Sergio Cecotti devia su Friuli doc e sul rapporto con Trieste: «Il sindaco Roberto Di-

piazza mi ha detto che verrà all'inaugurazione di domani e ci



Edi Snaidero con la moglie alla cena di ieri a Udine

berremo un bicchiere assieme». Renzo Tondo, seduto a fianco di Andrea Viero, non dice nulla. Giovanni Collino molta poco: «Snaidero sta facendo le sue riflessioni. Siamo ottimisti...».

Nell'attesa, meglio godersi

la serata: il menù è doc, prevede stuzzichini nella tradizione delle Valli del Natisone, capriolo di Pulfero con mostarda di Franconia, lardo di Platischis e fagioli di Prosenico. E ancora, offre la zuppa tipica Brisa, il cartoccio di cervo con zucca e

castagne, il gelo di cubana. «Si mangia benissimo», assicura Tondo, non da politico, ma da ristoratore. I tavoli, una sessantina, raccolgono la crema della politica e dell'impresa: Roberto Antonione, Enrico Bertossi, Andrea Pittini, Marco Fantoni, Furio Honsell, Gianpietro Benedetti, Alessandro Tesini, Marzio Strassoldo siedono a quello centrale, con Valduga, Illy e Cecotti. Poco più in là, con Snaidero, ci sono Piero Della Valentina e Carlo Burgi. Isidoro Gottardo si ritrova con Ezio Beltrame e Giovanni Fantoni, Roberto Cosolini con Santo Versace e Ferruccio Saro, Ettore Romoli con Massimo Paniccia e Carlo Appiotti... Valduga saluta i suoi ospiti. Si congeda da presidente della Camera di commercio e, da leader di Confindustria, applaude ancora una volta la Regione per il taglio dell'Irap, ma critica pesantemente il governo sul fronte tasse. Illy concorda: «L'Italia, per tornare a crescere a tassi adeguati, deve ridurre l'imposizione fiscale sulle imprese. E da un anno che lo vado ripetendo al governo ma rimangono inascoltato. Spero che, nella prossima Finanziaria, ci sia un segnale in tal senso».

**Lupieri: attendiamo il testo con le osservazioni. Puntiamo a un'approvazione rapida**



Uberto Fortuna Drossi

**TRIESTE** La maggioranza è pronta all'approvazione definitiva della commissione, ma l'opposizione non si rassegna. Le risorse per l'applicazione della carta famiglia non basteranno, secondo Massimo Blasoni (Fi), mentre per Roberto Molinaro (Udc), «soltanto una famiglia su due beneficerà di sconti e per una fascia di esse le agevolazioni saranno irrilevanti». Un appello arriva anche dal consigliere dei Cittadini per il presidente, Uberto Fortuna Drossi, che, riconoscendo la bontà della legge, invita però gli alleati «ad avere una particolare attenzione alle famiglie

monogenitoriali. Solo a Trieste - ricorda - sono 4 mila e il 90 per cento è rappresentato da donne sole con figli. Pro-

Oggi l'approdo del regolamento in commissione. Fi: fondi insufficienti. Udc: benefici solo per metà famiglie

# «Family card, più tutela ai nuclei con un solo genitore»

prio perché la legge è a sostegno della genitorialità queste famiglie vanno tutelate con particolare attenzione». La maggioranza arriva oggi in commissione (inizio ore 10) con l'intenzione di approvare il regolamento della Carta famiglia in modo che possa andare quanto prima in consiglio. «Attendiamo il testo con gli emendamenti già annunciati dall'assessore - dice il vicepresidente, Sergio Lupieri - e con le osservazioni avanzate dalla Consulta della famiglia lunedì. La volta scorsa il testo presentava ancora le tre fasce di reddito, questa volta arriverà con le due

avanzate dall'assessore e con tutte le simulazioni del caso che comproveranno la sostenibilità economica della norma. Intendiamo licenziare il testo in fretta in modo che possa arrivare in consiglio ed essere approvato in via definitiva». Sulle risorse non molla Massimo Blasoni che propone una nuova simulazione secondo la quale le risorse da mettere a bilancio sarebbero 36 milioni di euro (più del doppio di quelle previste). «I calcoli fatti da Beltrame sono sbagliati e le risorse destinate a questo intervento sono insufficienti - aggiunge - anche ammettendo che solo

100.000 famiglie friulane richiedessero il beneficio l'intervento regionale medio si fermerebbe a 8 euro al mese per nucleo, una cifra irrisoria». Critiche arrivano anche dall'Udc. Il regolamento «non considera adeguatamente la famiglia con tre o più figli, alle quali, - sottolinea Molinaro - va riconosciuto il beneficio nella misura massima e per la totalità delle richiedenti a prescindere dal reddito». Il principio di per sé è condiviso dalla maggioranza «ma non è possibile prescindere dal reddito - spiega Lupieri -. La normativa nazionale prevede che l'erogazione di

questo tipo di contributi sia legato all'Isee. Partendo da questo abbiamo cercato di tenere conto delle esigenze delle famiglie numerose». Una possibile soluzione, secondo Molinaro, «è rappresentata da una diversa graduazione degli interventi e soprattutto da un restringimento, almeno nelle prime fasi di applicazione, delle categorie merceologiche per le quali è possibile la utilizzazione nella nuova Carta regionale. Gli elettrodomestici, i servizi di ristorazione e i servizi turistici - dice - non sono certamente prioritari per la vita familiare».

m.mi.



Sul tappeto i tempi e le prospettive del progetto che Prodi ha illustrato a Jansa di creare con Fiume un unico grande scalo nell'Alto Adriatico

# Porti, al via il dialogo Trieste-Capodistria

L'iniziativa italiana vista come una risposta a Deutsche Bahn che punta a Luka Koper e Intereuropa

di Mauro Manzini

**TRIESTE** La proposta del presidente del Consiglio, Romano Prodi lanciata al premier sloveno Janez Jansa nel corso del loro incontro di lunedì scorso a Brdo pri Kranju di istituire nell'Alto Adriatico un unico sistema portuale con capofila gli scali di Trieste, Capodistria e Fiume è la risposta italiana alla «offensiva» tedesca (Deutsche Bahn) nei confronti di «Luka Koper», la società che gestisce lo scalo del capoluogo sloveno del Litorale.

Ne sono convinte fonti diplomatiche di Lubiana, le quali fanno notare come in agosto c'è stato l'incontro tra il premier Janez Jansa e il numero uno delle Ferrovie tedesche, Deutsche Bahn, Hartmut Mehdorn. Appena due settimane più tardi dall'ufficio di gabinetto della presidenza del governo sloveno è stato annunciato l'arrivo di Prodi in Slovenia. Perché le mire tedesche, precisano le stesse fonti, potrebbero nuocere alle strategie italiane sulla costa orientale dell'Adriatico.

I contatti tra Deutsche Bahn e la Slovenia, intanto, proseguono e si parla già dell'assetto che potrebbe avere la futura holding che garantirebbe alle Ferrovie tedesche il controllo sia di «Luka Koper», sia di «Intereuropa», la principale società slovena di trasporti e logistica. Il governo sloveno, lo ricordiamo, ha istituito lo scorso marzo, appena due mesi dopo la penultima visita di Prodi in Slovenia, la Commissione che sta esaminando il progetto con la Deutsche Bahn. Commissione che è guidata dal sottosegretario, Andrej Sircelj.

Ma dopo lo squillo di tromba di Prodi anche l'Italia non sta a guardare. Già alla fine di questo mese o agli inizi di ottobre ci sarà, come conferma il presidente di «Luka Koper», Robert Casar, un incontro tra gli scali di Capodistria e Trieste. «Un incontro conoscitivo», precisa Casar, ma è evidente che al centro dei colloqui ci sarà proprio la necessità di fare sistema, come ribadito da Prodi, tra gli scali di Trieste, Capodistria e Fiume.

«Il progetto che prevede il controllo di Deutsche Bahn sia di «Luka Koper» che di «Intereuropa» - spiega il professor Patrick Vlacic della facoltà per il traffico marittimo del-

l'Università di Lubiana - non è passato inosservato in Italia, ma neppure in Austria». Anche l'ex presidente di «Luka Koper», Bruno Korelic ha confermato che Prodi l'idea di un unico sistema portuale nell'Alto Adriatico l'aveva elaborata già quando era presidente della Commissione europea. «Già prima dell'ultima visita in Slovenia del presidente del Consiglio - ha dichiarato Korelic al quotidiano lubianese «Dnevnik» - era da aspettarsi che egli ne avrebbe parlato nuovamente con il premier sloveno. «Se teniamo conto degli avvenimenti globali - ha ancora aggiunto Korelic - la collaborazione tra i porti di Trieste, Capodistria e Fiume è sicuramente urgente, sia dal punto di vista di una progettualità comune e dello sviluppo della tutela ambientale, sia del marketing e della capacità di presentarsi al mercato». «Questa idea - ha precisato Korelic - abbiamo cercato di svilupparla già qualche anno fa con l'ingresso di «Luka Koper» nel capitale della società di gestione del Molo VII del porto di Trieste». «Ma la collaborazione non era gradita alla destra italiana e del Friuli Venezia Giulia. Ma ora - ha concluso - i venti politici che soffiano in Italia sono molto più favorevoli».



Boris Popovic

Le fonti diplomatiche slovene garantiscono che la presa di posizione di Prodi rafforzerà la posizione del governo di Lubiana nelle trattative in corso con Deutsche Bahn. Secondo informazioni riservate si è saputo che proprio venerdì scorso c'è stata un'altra riu-



Robert Casar

nione tra le due parti per discutere i dettagli finanziari e di diritto relativi alla nascita della nuova holding che controllerà «Luka Koper» e «Intereuropa». E si tratta della seconda riunione nelle ultime tre settimane. Al ministero delle Finanze sloveno, guida-



Bruno Korelic

to da Andrej Bajuk, confermano che i gruppi di lavoro sloveno e tedesco si incontrano con cadenza regolare, ma nessun commento è uscito circa la natura della futura holding.

Dalla società che gestisce il porto di Fiume non c'è stata, finora, alcuna reazione. Nes-

sun commento neppure dalle Deutsche Bahn anche se da fonti vicine alla società delle Ferrovie tedesche trapela che l'idea di un collegamento tra i porti di Fiume, Capodistria e Trieste viene valutata come una buona prospettiva, ma, si precisa, nelle riunioni con la controparte slovena non è stato fatto alcun accenno in proposito. Così come nessun progetto concreto di unificazione appare in nessun documento ufficiale delle consultazioni.

Al collegamento tra i porti di Trieste e Capodistria è già da tempo favorevole il primo cittadino del capoluogo del Litorale sloveno, Boris Popovic. «Anche la gestione del Molo VII del porto di Trieste - ha affermato Popovic - è stata positiva per «Luka Koper», ma tutto ciò è avvenuto in tempi sbagliati e con gli uomini sbagliati». «Se i porti di Capodistria, di Trieste e di Fiume si unissero - ha aggiunto Popovic - tutti e tre gli scali potrebbero dividersi la merce in arrivo che sta crescendo ogni anno in modo esponenziale. Crescita che già oggi ci mette in difficoltà». Ma il sindaco di Capodistria non è in grado di indicare con quale formula i tre porti potrebbero «gemellarsi».

«Occorrerebbe cercare una formula di diritto per il collegamento - ha concluso il primo cittadino di Capodistria - che tuteli i nostri interessi». Mentre sui progetti di Deutsche Bahn non dice nulla, in quanto, precisa «sui loro sviluppi non sono ufficialmente informato».

Sta di fatto, anche, che se i contatti con Deutsche Bahn sembrano essere giunti alla stretta finale è altresì vero è che tra le parti politiche slovene cresce una certa preoccupazione che il partner tedesco convogli sullo scalo di Capodistria la cosiddetta merce «sporca», quali il carbone o i derivati di lavorazione, mentre continui a riservare ai porti del Nord Europa le merci «pulite», quali container e altri prodotti finiti. Per questo la «controffensiva» italiana lanciata da Prodi lunedì scorso a Brdo pri Kranju rafforza, come detto, la forza contrattuale della Slovenia nei confronti del partner tedesco. Ma ora dalle parole bisogna passare ai fatti, «altrimenti - come ha ammonito con insistenza il presidente del Consiglio - per l'Alto Adriatico non esiste un futuro empionale».

## MEDIA SLOVENI

Il Professore definito un amico

## Una nuova stagione di rapporti bilaterali tra Roma e Lubiana

**TRIESTE** La stampa slovena ha dato grande risalto alla visita di due giorni a Lubiana, Postumia, Caporetto e Brdo pri Kranju del presidente del Consiglio, Romano Prodi. L'incontro bilaterale avuto con il primo ministro Janez Jansa, capeggiava ieri su tutte le prime pagine dei principali quotidiani della vicina repubblica. E tutti hanno dato grande risalto al progetto di Prodi di istituire in Alto Adriatico una sistema portuale comune tra gli scali di Trieste, Capodistria e Fiume.

Ma assume un particolare valore politico l'editoriale che l'autorevole quotidiano lubianese «Delo» ha riservato all'arrivo in Slovenia di Prodi, definendolo «non un fatto di tutti i giorni». «Durante i cinque anni della precedente legislatura italiana a guida Berlusconi - prosegue il commento - i rapporti bilaterali erano poco cordiali, confinati solo ai contatti a Bruxelles, a strette di mano diplomatiche con uno stretto sorriso tra le labbra». Per il «Delo» allora l'Italia ha sempre guardato alla Slovenia, per cecità e ignoranza, dall'alto in basso. E ora tutto le se ritorce contro quando, dal 1 gennaio del 2008, sarà proprio la Slovenia ad assumere la presidenza di turno dell'Unione europea.

«Con il governo Prodi, invece - prosegue l'editoriale intitolato «Il vicino ha preso tempo» - è possibile parlare anche sui problemi bilaterali che ancora sussistono». «Certo su temi come i beni abbandonati dagli esuli e le opere d'arte trafugate durante l'occupazione fascista la posizione italiana non cambia molto rispetto al colore di chi governa», ma ora a Roma il presidente del Consiglio è Romano Prodi - l'uomo che già da Commissario dell'Ue è stato uno dei principali sostenitori dell'ingresso della Slovenia nell'Ue». «Prodi, uno dei pochi che a Roma - conclude il commento - non ci colloca chissà dove lontano a oriente, ma che sa che la Slovenia è uno Stato confinante con l'Italia».

m. manz.

## INCONTRO CON LA MINORANZA

Il ministro dei Beni culturali ha incontrato il premier Sanader e ha partecipato al summit di Zara

## Rutelli: «Rafforzare la lingua italiana in Croazia»

**Fiume** Incontro cordiale e molto costruttivo: è stato descritto così l'incontro svoltosi ieri tra il vicepremier italiano nonché ministro dei Beni culturali Francesco Rutelli e il presidente del governo croato Ivo Sanader. Un incontro durante il quale è stato ribadito l'appoggio dell'Italia all'entrata della Croazia nell'Unione Europea e nella Nato.

E stata sottolineata pure l'importanza della promozione della lingua italiana. «Abbiamo ribadito i rapporti di amicizia e di buon vicinato tra Italia e Croazia» ha dichiarato Rutelli il quale al suo interlocutore ha posto la domanda sull'uso della lingua italiana in Croazia che secondo Rutelli andrebbe rafforzato e diffuso ulteriormente. Dopo l'inglese e il tedesco l'italiano è la lingua più usata in Croazia. Il vicepremier italiano si è soffermato pure sui rapporti tra la Comunità nazionale italiana che vive in Croazia e la nazione madre, rapporti che, secondo Rutelli, vanno intensificati ulteriormente. Il vicepremier italiano è giunto in Croazia per partecipare alla quarta Conferenza dei ministri della Cultura dei Paesi dell'Europa sud-orientale conclusasi ieri sera a Zara con l'approvazio-

ne della «Dichiarazione zaratina» nella quale si sottolinea la necessità di promuovere anche in futuro incontri del genere che possano contribuire al miglioramento del patrimonio culturale dell'Europa sud-orientale.

I partecipanti alla «due giorni» dalmata, ossia i ministri della Cultura di Croazia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Romania, Serbia e i rappresentanti dell'Unesco hanno ringraziato il governo italiano per aver supportato finanziariamente la Fondazione del patrimonio culturale nell'Europa sud-orientale stanziando la somma di 800 mila euro. Nell'ambito della quarta Conferenza ministeriale svoltasi a Zara, ieri i ministri della cultura di Croazia e Italia, rispettivamente Božo Biškupić e Francesco Rutelli hanno sottoscritto il contratto relativo alla produzione cinematografica tra i due Paesi. Da aggiungere ancora che durante il soggiorno a Zara il vicepremier Rutelli ha fatto visita alla locale Comunità degli Italiani dove a fare gli onori di casa è stata la presidente del sodalizio Rina Villani.



v.b. Francesco Rutelli

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno

no accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 60 novità appartamento soggiorno angolo cottura matrimoniale ampio servizio termoa autonomo ascensore aria condizionata euro 135.000 tel. 040309166.

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre mq 86 nuovo ampio salone angolo cottura due stanze doppie servizi ripostiglio euro 197.000 pronta consegna 040309166. (A00)

**A.A. CASABELLA** XXX Ottobre primingresso esclusiva mansarda con soggiorno angolo cottura stanza matrimoniale e stanza singola doppie servizi terrazza termoa autonomo climatizzato 040309166. (A00)

**ABC** Montecchi ottimo soleggiato: ingresso, cucina abitabile con terrazzino, grande matrimoniale, seconda stanza, bagno, ripostiglio. 040761554.

**ABC** Petronio, soleggiato, vista aperta: ingresso, cucinino, ampio soggiorno, poggolo verandato, tre spaziose camere, bagno, terrazzo di 12 mq. 040761554.

**ABC** Tigor luminoso piano alto, ascensore: ingresso, cucinotto, soggiorno, terrazzino, spaziosa matrimoniale, seconda stanza, bagno, grande ripostiglio. 040761554.

**ADIACENZE** Museo Revoltella, palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso primo piano, salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso quarto piano salone angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno più mansarda con matrimoniale, guardaroba. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** Villa Neker, palazzo pregio in ristrutturazione, luminoso primingresso soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, consegna aprile 2009. Agenzia Vr 040765454.

**AQUILINIA-MONTEODORO** «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Chenni & Tutta 040767270.

**CALCARA** 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoa autonomo. 110.000.

**CALCARA** 040632666 via Commerciale, superpanoramico soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, posto auto 155.000.

**CALCARA** 040632666 via Corridoni cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, completamente arredato euro 61.000.

**CALCARA** 040632666 via dei Giuliani arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due pogglioli. Euro 129.000.

**CALCARA** 040632666 via Porta/Sterpeto soggiorno, cucina, due stanze, due bagni,

terrazzini euro 165.000.

**CALCARA** 040632666 via Vaglieri, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 189.000.

**CAMPANELLE** vendesi splendido appartamento con giardino composto da: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, cantinina, box auto, termoa autonomo. Euro 220.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

**CASTAGNETO** particolare piano alto. Salotto-pranzo cucina a vista, matrimoniale, bagno, servizio ripostiglio balcone cantina, 132.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

**CATTINARA** vendesi ultimo piano vista mare saloncino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, due box, termoa autonomo euro 250.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

**CHIADINO** nel verde. Cucina saloncino bicamere bibagni ripostiglio terrazzo 30 mq posto macchina, ottima palazzina, 260.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

**COMMERCIALE** alta adiacenze appartamento mansardato mq 150 ultimo piano perfetto cucina salone con caminetto tricamere doppi servizi terrazza ascensore box auto vista stupenda mare-città. Casaffari 040213366.

**COMMERCIALE** vendesi appartamento signorile vista mare. Salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, tavernetta, posto auto coperto. Euro 300.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

**DAMIANO** Chiesa alta immerso nel verde appartamento mq 115 ottimo residenziale ascensore salone con zona

caminetto cucina bicamere doppi servizi terrazza mq 25 posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366.

**GIARDINO** adiacenze. Luminosissimo piano quarto, ottimo, no ascensore. Cucina abitabile bicamere bagno stanzino cantina, termoa autonomo, 120.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

**GRETTA** vista golfo ultimo piano ristrutturato, circa 63 mq, termoa autonomo, ottime finiture, parcheggio condominiale, cantina. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 adiacenze Il Giulio ultimo piano nel verde vista panoramica: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, pogglioli.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 Castaldi / della Guardia appartamento in casa d'epoca: due stanze, cucina con tinello, bagno, servizio. Euro 83.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 Opicina appartamento mansardato: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, ampi terrazzi, parcheggio di proprietà. Euro 185.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Brigata Sassari in complesso residenziale: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto condominiale.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Filzi settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggliolo.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Padovan alloggio da rimodernare: soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, cantina, soffitta. Euro 84.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 via Romagna ultimo piano nel verde vista mare: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzino, posto auto.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 zona residenziale attico panoramico: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia mansarda, terrazzi, doppio box auto.

**IMMOBILIARE** BORSA 040368003 zona San Giacomo sesto piano vista mare/città: soggiorno con cucinino, camera, servizi separati, poggliolo, ascensore.

**POZZECCO** Immobiliare adiacenze campo Bologna, attico, primo ingresso, panoramico con bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20 mq + posto auto in garage e ulteriori 2 posti auto esterni. Euro 490.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare adiacenze chiesa San Giacomo, servitissimo, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoa autonomo, porta blindata, euro 145.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare Ponziana, luminoso, tranquillo, vista sul verde, autometano,

da rimodernare, atrio, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggliolo, veranda, euro 87.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare zona Rotonda del Boschetto, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, autometano, euro 239.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare zona Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto euro 425.000. 0403400543 - 3343538739.

**POZZECCO** Immobiliare zona Viale XX Settembre, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano, euro 169.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

**PROSECCO** porzione di villa indipendente bifamiliare di nuova realizzazione con giardino di circa 450 mq con accesso ingresso completamente indipendente euro 380.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

**RABINO** 040368566 Foscato da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000 rif. 2407.

**RABINO** 040368566 ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno euro 175.000 rif. 6707.

**RABINO** 040368566 p.zza Unità adiacenze appartamento ampia metratura salone doppio tre matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio cantina euro 395.000 rif. 6007.

**RABINO** 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno euro 126.000 rif. 6607. (A00)

**RABINO** 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000 rif. 4007.

**RABINO** 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507. (A00)

**RABINO** 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000 rif. 11606.

**RABINO** 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000 rif. 3507.

**RABINO** 040368566 via Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 96.000 rif. 5307.

**S. GIACOMO** recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoa autonomo. Chenni & Tutta 040767270.

Continua in 14.a pagina



1937 • 2007



70° MAICO

# Giorni per l'udito

Ti invita alla PROVA GRATUITA DELL'UDITO  
Vi aspetta nei centri Maico



I NOSTRI TECNICI SONO DISPONIBILI PER PROVE  
A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE



## CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO



**VIENI ANCHE TU  
A FARE IL TEST PER VERIFICARE  
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE  
ENTRO IL 30 SETTEMBRE  
ALLA MAICO**

**TRIESTE** via Carducci, 45 - tel. 040 772807 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00 e sabato mattina

**GORIZIA** via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

**MONFALCONE** via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



di Claudio Ernè

**TRIESTE** «A Trieste mi sono innamorata per la prima volta. Avevo nove anni e abitavo con i miei genitori in via San Francesco 72. Lui di anni ne aveva dieci, era biondo, portava i calzoncini corti ed era figlio di una amica di mia mamma. Si chiamava Fabio Fegiz e di questo mio sentimento, credo, non abbia mai saputo nulla. A Trieste ho imparato a ricamare e ad andare in bicicletta. La noleggiavo al giardino pubblico di via Giulia dove percorrevo i vialetti in leggera discesa con le gambe alzate sul manubrio. Talvolta in quel grande giardino raccoglievo da terra le foglie dei platani e con esse realizzavo delle gonnelline. A Trieste ho assaporato la libertà».

Letizia Battaglia, la fotografa che ha legato il suo nome e la sua notorietà internazionale alle immagini delle stragi di mafia, ricorda con tenerezza i due anni vissuti da bambina a Trieste, dove la famiglia si era trasferita nel 1944, seguendo il padre che lavorava in campo navale.

Sabato alle 18.30 Letizia Battaglia sarà premiata alla Stazione Marittima per la sua attività di reporter di prima linea dell'ormai scomparso quotidiano «L'Ora» di Palermo. Le sarà consegnato il premio «Città di Trieste», istituito quattro anni fa dal Circolo Fincantieri-Wartila.

«Sono molto felice per questo riconoscimento che mi consente di riassaporare l'aria della città in cui ho vissuto da bambina. Ricordo poche cose di quel periodo e sono tutte affastellate. Qualcosa però emerge. Ricordo un combattimento tra tedeschi e partigiani jugoslavi. Lo avevo seguito da dietro i vetri della finestra di casa, nel maggio del 1945. Abitavamo al secondo o al terzo piano di quello stabile di via San Francesco e vedevo che si sparavano addosso, credo a pochi metri dal Tribunale. Poi erano arrivati i neozelandesi. Ho un altro ricordo di quegli anni: una grande manifestazione organizzata per l'italianità della città a cui ho partecipato con i miei genitori. La mamma mi aveva fatto indossare una camicetta



Una delle immagini più drammatiche realizzate dalla fotografa Letizia Battaglia (a destra, in un ritratto che le ha fatto Franco Zecchin nel 1993): il giudice Carlo Terranova ammazzato dalla mafia a Palermo nel 1979

**PERSONAGGI** Una carriera di fotoreporter di prima linea l'ha portata a documentare le stragi di mafia

## Letizia Battaglia: Trieste, primo amore

Sabato la fotografa riceverà alla Stazione Marittima il premio del Circolo Fincantieri



Paolo Borsellino alla fiaccolata dopo l'attentato a Falcone

### PIU' DI 50 EVENTI PER LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

**TRIESTE** Più di cinquanta eventi caratterizzano anche quest'anno il cartellone di TriesteFotografia. Il Festival, che si allarga su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia e, quest'anno, si spinge fino a Monaco di Baviera, Lubiana, Pola, Venezia. È organizzato dall'Associazione culturale Juliet in collaborazione con il Circolo Fincantieri-Wärtsilä e il Centro per la documentazione fotografica Photo Imago.

Domani al Caffè San Marco di via Battisti 18, alle 11.30, verrà presentato il progetto «Viaggio nel territorio apparente» a cura di Adriano Perini, direttore del Centro per l'archiviazione fotografica Photo Imago. Nella del Goethe-Institut, in via Beccaria 6, alle 17 si inaugurerà «Buddhistische Ansichten» di

Dieter Glogowski e Albert Haag. La mostra è patrocinata dal Consolato generale della Repubblica Federale di Germania - Milano con la collaborazione del Darmstädter Tage der Fotografie. Ospite nello studio del fotografo Mario Sillani, in via Palestina 1, Carlo Andreasi presenterà alle 18 una sintesi dei suoi ultimi lavori.

Alle 19, al capolinea del Tram di Opicina di piazza Oberdan, esposizione collettiva di autori intitolata «Games in Motion» e realizzata a bordo della vettura tramviaria per merito della Trieste Trasporti. Infine, alle ore 20.30, presentazione delle immagini fotografiche firmate da Luigi Spalac e Marijan Pfäifer al Circolo culturale sloveno Tabor di via Ricreatorio 1/1.

Venerdì, al Circolo Fincantieri-

Wärtsilä, in Galleria Fenice 2 alle 17, «Passione e libertà» con opere dei «fotoamatori insospettabili» Davide Mengacci e Giancarlo Zucconelli. Il tutto organizzato e presentato da Fulvio Merlak, presidente della Federazione italiana associazioni fotografiche. Alle 18, alla Biblioteca Nazionale Slovena di via San Francesco 20 (primo piano), personale di Wiljam Lavrencic a cura di Robi Jakomin. Negli spazi del Nuovo polo natatorio «Bruno Bianchi», passeggio Sant'Andrea 8, alle 21 si inaugurerà la collettiva «Portrait: Berlin» alla presenza del curatore dell'iniziativa Matthias Harder. Dodici giovani fotografi tedeschi interpretano le atmosfere esteriori e interiori manifestate quotidianamente dalla capitale tedesca dopo la caduta del muro.

ta bianca, un gilet verde e una gonnellina rossa. I tre colori della bandiera. Non ricordo quale scuola elementare ho frequentato: so solo che la quinta classe l'ho seguita a Palermo perché qualche mese più tardi, dopo la manifestazione, mio padre e noi rientrammo tutti nella nostra città. Lì la mia vita cambiò completamente. A Trieste potevo giocare, andare in bicicletta, correre, co-

struire gonnelline con le foglie, uscire da sola, andare ai giardini. Una volta arrivata in Sicilia tutto questo mi fu vietato. Persi immediatamente la libertà e mio padre, che a Trieste non era mai stato geloso della mia indipendenza, mi chiuse in casa. Gli chiesi il motivo e lui mi disse che gli uomini molestano anche le bambine di dieci anni. Per riacquistare la libertà, ho impiegato vent'anni della mia vita».

Letizia Battaglia degli anni «triestini» conserva nitida la memoria di due altri momenti.

«C'era molta fame nei primi mesi del 1945, però ricordo alcuni gattini a cui davamo in casa, gratuitamente, grazie alla nostra attività, decine di tovaglie, lenzuola, fazzoletti, federe, asciugamani di lino. Tutti ricamati. Questi sono i miei ricordi triestini: spero che nel fine setti-

mana in cui sarò in città, altri riemergano dalla mia memoria e siano così dolci e rassicuranti».

In effetti la Trieste conosciuta da Letizia Battaglia bambina, è qualcosa di estremamente diverso se non di opposto di ciò che i suoi occhi e il suo cuore hanno visto e rappresentato della guerra di mafia a Palermo. Solo nel 1982 nel capoluogo siciliano sono stati contati

150 omicidi. Lei, giorno dopo giorno, li ha fotografati per le pagine di cronaca del quotidiano «L'Ora» a partire dal 1974. Una dozzina d'anni di vita in mezzo alla violenza, alla morte, al sangue, vedendo amici, conoscenti, persone oneste e coraggiose, soccombere sotto il piombo dei sicari. Il giudice Cesare Terranova, il commissario Boris Giuliano, il procuratore Gaetano Costa, l'agente

La rassegna sarà divisa in cinque sezioni che prendono il nome da altrettanti titoli di opere letterarie di autori popolarissimi

**MOSTRE** In esposizione i quadri nelle collezioni dei Civici musei di storia ed arte

## I bambini di Trieste raccontati dagli artisti

Viene inaugurata venerdì a Palazzo Gopceovich «La voce dell'infanzia»

**TRIESTE** Uno dei soggetti espressi dalle arti figurative è l'infanzia, che andò ad assumere, con il trascorrere del tempo, una formulazione di genere sempre più autonoma tanto da raggiungere una propria specificità e una propria fisionomia dagli inizi dell'Ottocento, sia come raffigurazione di un mondo di incantate morbidezze affettive e giocosa solarità, sia come luogo di celebrazione di casati nobiliari e famiglie borghesi. È proprio l'infanzia, con tutte le sue sfaccettature, il tema di «La voce dell'infanzia» nelle Collezioni dei Civici musei di storia ed arte» della prossima esposizione temporanea che verrà inaugurata a Palazzo Gopceovich venerdì alle 18 e che resterà aperta fino al 4 novembre.

L'esposizione sarà rappresentativa di un lasso di tempo esteso, per quanto si concentri sul periodo compreso

tra gli anni Trenta dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, dato che accoglierà anche una sezione archeologica. Nelle quattro sale espositive non saranno riunite solo opere d'arte figurative, ma anche d'arte applicata, come il raffinato completo da battesimo appartenuto a Domenico Rossetti del 1774, assieme al servizio da battesimo di Riccardo Pitteri del 1853 e a dei sonagli da culla, di cui uno in argento e avorio, realizzati tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX.

Il percorso della mostra sarà articolato in cinque sezioni intitolate ad altrettante opere letterarie, per visualizzare diversi momenti dell'infanzia, ma anche diverse condizioni sociali: «Piccolo mondo antico» (dall'omonima opera di Antonio Fogazzaro), «L'età dell'innocenza» (da Edith Wharton), «Piccole donne, Piccoli uomini» (da Louisa May Alcott), «Piccoli

vagabondi» (da Gianni Rodari), «Lessico famigliare» (da Natalia Ginzburg).

La mostra (ideata e curata da Lorenza Resciniti, Anna Krekic e Michela Messina, e da Marzia Vidulli Torlo per la sezione archeologica, con grafica e allestimento di Marino Ierman e Marzia Vidulli Torlo, voluta dall'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Massimo Greco, è realizzata dai Civici musei di storia ed arte, sotto la direzione di Adriano Dugulin) aprirà con «Piccolo mondo antico», introdotta da opere di Arturo Fittke e Santo Lucas, dedicata ai giochi e agli svaghi infantili della ricca borghesia, in cui si potranno vedere i ritratti di bambine con bambole e cestini di fiori, di bambini intenti a giocare con cavallini di legno, oppure intenti a leggere, a imparare a suonare o a dedicarsi alla pittura. Figure donne, Piccoli uomini» (da Louisa May Alcott), «Piccoli

Giuseppe Tominz, Eduard de Heinrich e verranno affiancate da una selezione di reperti archeologici, tra cui il ritratto in marmo di Lucio Vero bambino del 138 a.C. e il curioso sonaglio (Tintinnabulum) raffigurante un neonato nella culla della seconda metà del I secolo a.C. Saranno esposte anche due raffigurazioni di Arpocrate, il dio bambino personificante il dio Horo giovane in qualità di faraone, in una fusione bronzea del VI-VII secolo a.C. e in una terracotta a stampo del I-II secolo d.C. L'iconografia tradizionale tramanda Arpocrate, venerato per ottenere salute e prosperità, nudo e snello, con la tipica acconciatura infantile con i capelli intrecciati sul lato destro della testa rasata, portante la doppia corona dell'Alto e del Basso Egitto e con il dito indice della mano destra alla labbra.

La seconda sala sarà introdotta dalla sezione dedi-

cata all'età dell'innocenza, ovvero al mondo della prima infanzia, tutta intenta a celebrare la purezza dei bambini, come nel caso del ritratto di Carolina Sartorio (1837 circa), realizzato quando lei aveva appena un anno, o nell'opera plastica di Antonio Camaur Bambino disteso con pallina del 1913 in cui un bambino è intento a scrutare, curioso, il mondo che lo circonda. Sempre nella seconda sala, per «Piccole donne, Piccoli uomini», figureranno alcuni ritratti dei rampolli delle famiglie dell'alta borghesia triestina dell'Ottocento, come gli Hortis, i Morpurgo, gli Opuich, i Popovich e i Sartorio, abbigliati come gli adulti e ritratti in pose solenni in ambienti sontuosi.

Diametralmente opposta alla sezione degli sfarzi e degli agi, «Piccoli vagabondi» riporterà la vita quotidiana delle classi meno abbienti, dove ad esempio mentre «L'



La piccola Fulvia nel ritratto di Eugenio Scomparini

arrotonno» (1890) di Giovanni Zangrande è intento al lavoro, la figlioletta seduta a terra gioca con povere figure in legno. Tre sculture di Giovanni Mayer completeranno la sezione: un tenero gruppo di bambini in atto di osservare il cielo mentre «Passa l'ae-

roplano» (1919), «Il monello» (1893) che fuma la sua prima pipa e il fanciullo nudo che siede a gambe incrociate «Al sole» (1900).

Infine, per la sezione «Lessico famigliare» verranno proposti ritratti di gruppo, soprattutto di famiglia, in

cui i bambini figurano in primo piano. Un esempio fra tutti: «Conversazione in un interno» (1910) di Giuseppe Barison in cui, in un salotto dove tre uomini sono impegnati in un'animata conversazione, un fanciullo vestito alla marinara è rivolto verso l'osservatore, diventando così il protagonista della scena. Anche in «Ritratto della famiglia Fabricci» (1880 circa) di Eugenio Scomparini il perno della composizione è la piccola Fulvia, che porge timidamente al padre un disegno in attesa di un giudizio mentre la madre sorge da un tendaggio. Non viene dimenticato il quadro di genere: di estrazione più modesta, la «Famiglia di filarmonici» (1839) del pittore tedesco Eduard Pistorius è ritratta in un'affollata stanza invasa da oggetti e strumenti musicali, che non impediscono però ai bambini di essere rapiti dalla melodia suonata dal violinista.

Emanuela Pezzetta



ULTIMO GIORNO!!!



# EURONICS

# FAI IL PIENO GRATIS!

alcuni esempi:

SOLO DA  
EURONICS

999

**Acer**

**Notebook**  
**AS4920G-3A2G16N**  
 Intel Core 2 Duo T5450  
 Ram 2048MB - HDD 160GB  
 DVD Supermulti - Scheda video  
 ATI Mobility Radeon™ HD 2400  
 256MB/1024MB HM  
 Wlan 802.11N - Bluetooth  
 Schermo 14,1" Crystal Brite

GRATIS

24 LATTINE DI burn



79

**HP**

**Multifunzione**  
**F 4180**  
**Stampante**  
 Risoluzione Max  
 4800x1200 dpi  
**Scanner**  
 Risoluzione 1200x2400 dpi  
**Fotocopiatrice**  
 Connessione USB



799

**HP**

**Pc Pavilion a6195.it-m**  
**PC AMD LIVE!**  
 con processore AMD  
 Athlon™ 64 X2 dual-core  
 4400+ - Ram 2048MB  
 HDD 320GB - DVD RW  
 DL Lightscribe - Scheda  
 video nVidia GF 8400GS  
 256MB/1022MB TC  
 Lettore di schede  
 + monitor 19" TFT Wide  
 multimediale W19EV



49,90

**US Robotics**

809111 Wireless  
 ADSL2 + Router  
 Modem ADSL2 +  
 Access Point Wireless  
 802.11g - Firewall integrato

Salvo esaurimento scorte - Offerte valide solo per Oggi Mercoledì 12 Settembre 2007

Paghi  
come **VUOI**

Da Euronics scegli tu il finanziamento che preferisci,  
 tante soluzioni vantaggiose su misura per te.  
 Vieni a scoprirle nei nostri punti vendita.



CON CARTA EURONICS

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

## TRIESTE

Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale



Continuaz. dalla 10.a pagina

**SAN** Sabba recente luminoso e silenzioso vista mare soggiorno, cucinino, matrimoniale cabina armadio, ripostiglio, bagno, terrazzino verandato, termoautonomo, arredato. Posto macchina. Euro 115.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

**SPLENDIDA** e rifinitissima villa primingressa accostata di testa salone, cucina, tre bagni, quattro stanze, ripostiglio, lavanderia, tre terrazze e tre balconi, ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tirabora Vip 040634112. (A00)

**TRIESTE** Immobiliare - Largo Niccolini - mansarda di 58 mq ca in ottimo stabile d'epoca, ristrutturata recentemente con travi e pietre a vista, viene venduta arredata con mobilio su misura. Euro 79.000. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - periferico - app. al piano alto con ascensore, internamente composto da: ingresso, soggiorno con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggio, veranda, parzialmente arredato, libero da subito! Euro 87.000. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - via Alfieri - piano alto di 70 mq c.a. in decoroso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte, internamente le condizioni sono molto buone. Termoautonomo. Euro 105.000. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - via dei Porta - app. di 95 mq c.a. al piano alto di uno stabile in mattoncini, con due ascensori. Luminosissimo, zona servita, da rivedere. Libero da subito! Prezzo molto interessante. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - via Diacono - app. di 77 mq c.a. stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio, termoautonomo, ottime le condizioni interne, libero da subito! Euro 135.000. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - via Fortis (San Vito) - app. in villa d'epoca con le parti comuni rifatte, composto da: ingresso, cucina abitabile, piccolo soggiorno, ampia matrimoniale, bagnetto, cantina. Da ristrutturare. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Immobiliare - via Molino a vento - app. in stabile recente con ascensore internamente di: atrio, cucina abitabile, soggiorno con pogg-

giolo, camera matrimoniale con balcone, bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condotore. Tel. 040393329.

**TRIESTE** Roiano vista aperta/mare: atrio, cucina abitabile, salone, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, 2 poggio. Termoautonomo. Euro 260.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

**TRIESTE** San Servolo, ottimo stabile, ca 60 mq: atrio, cucina abitabile, due stanze, bagno e servizio. Termoautonomo. Euro 85.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

**TRIESTE** vicinanza p.zza Rosmini affittasi appartamento arredato con tre stanze, cucina soggiorno, doppi servizi, due balconi e ripostiglio. Consegna immediata. Rif. 444. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

**TRIESTE** zona Costalunga, affittasi appartamento arredato in casetta bifamiliare, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, terrazzino. Disponibile subito. Rif. 446. Imm. progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

**TRIESTE** zona via Baiardi vendesi villetta indipendente con garage condizioni pari al nuovo. Consegna fine settembre. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

**VIA CRISPI** bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singole doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Chini & Tutta 040767270.

**VIA GATTERI** ottimo soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno rip. cantina termoautonomo. Chini & Tutta 040767270.

**VIA GIULIA** alta piano alto ascensore vista aperta salone matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazzo. Chini & Tutta 040767270.

**VIA MADONNINA** Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di due camere, cucina, soggiorno, bagno e ripostiglio tel. 0403476466 3397838352.

**VIA NAVALI** piano alto soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno balcone soffitta. Chini & Tutta 040767270.

**VIA UDINE** Nova Spa vende/affitta locale d'affari mq 250+100 soppalco. Tel. 0403476466 3397838352.

**VSV** Immobiliare Residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su più livelli con terrazzo o giardino. Tel. 0403476385 - 040312719.

**VSV** Immobiliare S. Nicolò in palazzo di pregio, appartamento pari l'ingresso: due stanze, due bagni completi, zona giorno, cucina arredata. Tel. 0403476385 - 040312719.

**VSV** Immobiliare via del Bosco primo ingresso di circa 100 mq: grande salone, stanza, studio, cucina, bagno. Parzialmente arredato. Tel. 0403476385 - 040312719.

**VSV** Immobiliare via Giulia appartamento bilivello, 115 mq circa, due balconi, terrazzo di 20 mq, due posti auto e magazzino di 20 mq.

**ZONA** Roiano Nova Spa vende appartamento occupato a uso investimento di tre camere cucina e bagno. Tel. 0403476466 3397838352.

**MMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **2**

**CERCHIAMO** in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggio posto auto. Eurocasa 040638440.

**PRIMARIA** società romana acquista: appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

**VALMAURA/SERVOLA** cerca appartamento di circa 80 mq, composto da soggiorno cucina 2 camere bagno e poggio. Equipe Immobiliare 040764666.

**VILLA** o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

**MMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **3**

**GALLERY** via del Pane ufficio primingressa al primo piano due ampie stanze, bagno, termoautonomo, euro 670 mensili. Cod. 43/P 0407600250.

**GALLERY** zona Fiera appartamento arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 550 mensili. Contratto transitorio e/o studenti. Cod. 291/P 0407600250.

**PALAZZETTO** ottimo arredato soggiorno due camere cucina ab. con balcone bagno rip. Chini & Tutta 040767270.

**ROIANO** arredato due camere cucina bagno 450. Chini & Tutta 040767270.

**ROIANO** silenzioso soleggiato vista aperta appartamento 75 mq semiarredato, ottime condizioni, doppio posto auto, giardinetto. Euro 650. Luisa Serra Immobiliare 040638310 - 3334577536. (A00)

**TRIBUNALE** ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Chini & Tutta 040767270.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA ITALIANA** ricerca 10 operatrici/ricall center offresi fisso mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenota un colloquio allo 0409990013. (A00)

**CONCESSIONARIA** auto in Trieste cerca neolaureato da inserire nel reparto vendita auto. Inviare c.v. al seguente indirizzo: recruiting.ts@virgilio.it. (A00)

**SOCIETÀ** in espansione ricerca capo officina per stabilimento situato a Monfalcone con esperienza carpenteria metallica navale e siderurgia. Richiesta buona conoscenza del disegno tecnico, capacità di supportare tecnicamente l'ufficio commerciale nell'elaborazione delle offerte, coordinare il personale operativo. Dettagliare curriculum vitae a cassetta postale m. 4054 Agenzia S. Dorigo della Valle (Ts).

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla prima qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

**STRADA** parrucchieri di via Mazzini 37 e via Carducci 12 cerca personale presentarsi. (A00)

**STUDIO** legale per sostituzione maternità cerca impiegata provata capacità con preferibile esperienza. Fermo posta c.i. n. AN4694270 Trieste centro. (A5831)

**UFFICIO A** Trieste selezione 4 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e rifornimenti nostri clienti. Età 18/40. Per appuntamenti 040774763. (A5833)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **6**

**AUDI** TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**FORD** Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optional, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**JEEP** CHEROKEE 2.5 turbo diesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**LANCIA** Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**LANCIA** Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**MERCEDES** C200 Kompressor SW (2), anno 1998/2001, full optional più pelle, ESP, cerchi in lega, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**PRIVATO** vende Bmw X5 diesel 3000 grigio metall. 2002, full optional, pacchetto sportivo, tetto. Vera occasione 3461330527. (B00)

**RENAULT** Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**VOLKSWAGEN** Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 TDI 110 HP argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, lva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 2,80  
Festivi 4,00 **9**

**AFFIDATI A Go Fin** prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it) (CF2047)

**CERCHI** un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC (A00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA** bravissima simpaticissima 3460248742. (A00)

**A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA** alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A00)

**A.A.A.A.A.A. EUROPEA**, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serieta 3486993744. (A5863)

**A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5776)

**A.A.A.A.A.A. GIOVANE** orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bomba sexy padrona no stop 3387228828. (A5844)

**A.A.A.A. MONFALCONE** giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.

**A.A.A.A. MONFALCONE** sensuallissima magrolina ti farà impazzire 7.m 3348114292.

**A.A.A.A. RONCHI** bella massaggiatrice 8.a naturale disponibile 3388117823. (A5855)

**A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima 6.a misura femminile grossa sorpresa 3389140867. (A5853)

**A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima sensuale esotica 7.a naturale disponibilissima 3484169158. (FIL84)

**A.A.A.A. TRIESTE** giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

**A.A.A. AFFASCINANTE** top model: fatti amare sotto doccia!! Trieste 3468037090. (A5862)

**A.A.A. GORIZIA** dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax. 3313901865. (B00)

**A.A.A. GORIZIA** prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266.

**A.A.A. RONCHI** dolce bella svedese ti aspetta per massaggi. 3388919802. (C00)

**A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

**A.A.A. TRIESTE** novità massaggiatrice snella 5.m bellissimo fondo-schiene completissima 3203133515.

**A.A.A. TRIESTE** somalia insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone. 3297636040.

**A.A.A. 3204608950** Trieste massaggiatrice esperta giochi esotici completissima 6m indimenticabile.

**A.A. ECCITANTE** doccia erotica, piacere sotto acqua indimenticabile giocherellona, massaggio... 3337701827. (A5837)

**A. TRIESTE** c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

**A** Trieste massaggio dolce e rilassante 3488427199. (A5813)

**A** Trieste novità viso dolce, corpo da favola, 5.a misura grossa sorpresa 3491422126. (A5850)

**BELLA** calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5845)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

**GRADO PINETA** appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale. Disponibilissima tutti i giochi. 3400927365.

**MONFALCONE BAMBOLINA** appena arrivata bella cubana 5.a misura piccantissima anche coccolona 3484819405.

**MONFALCONE BRASILIANA** piccola bambolina splendide curve da sballo 5.a misura divertimento assicurato 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

**MONFALCONE DOLCE** e cantante passionale per un momento d'intenso piacere. 3334977316. (A5857)

**SALONE** di massaggio a Sezana offre rilassanti massaggi alla clientela più distinta e raffinata 3348334231. (A5859)

**SUPERSEXY** 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

**TRIESTE** novità: bella brunetta straordinaria nell'arte d'amare tel. 3803637282. (A5825)

**TRIESTE** novità bellissima Jolia trasgressiva, sorprendente grossa sorpresa. 3315842047. (A5861)

**TRIESTE** nuovissima ventenne carina snella completissima tranquilla disponibilissima grossa sorpresa 3488831940. (A5846)

**TRIESTE** protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima 3899945052. (A5835)

**ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

**GALLERY** centralissimo ottima posizione, attività di ristorazione ben avviata. Raffinato locale, servizi, spazio esterno. Ottimo. Info, previo appuntamento. Cod. 31a/P 0407600250.

**UDINE** attività leader in regione estetica fitness relax avvitissima attrezzatissima 2000 mq climatizzati trattative riservate informazioni su appuntamento. Gallery 043135986 [www.gallery-immobiliare.com](http://www.gallery-immobiliare.com)

# Larredopiù GEMONA DEL FRIULI

A Gemona del Friuli ti aspettano le nuove collezioni per la tua casa. Un tocco di stile, armonia, design per cucine, salotti, camere e complementi d'arredo. Larredopiù.

Show-room: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00  
Lunedì mattina chiuso, Sabato e Domenica orario continuato.



**S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400**

[www.larredopiù.com](http://www.larredopiù.com) [info@larredopiù.com](mailto:info@larredopiù.com) Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattina chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**



**CINEMA** Ha 8 anni, frequenta la terza elementare e da grande vuol fare l'attrice

# La triestina Nicole piccola star del noir «La ragazza del lago»

**TRIESTE** «La ragazza del lago», il noir interamente girato in Friuli e applaudito da critica e pubblico all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, avrà una doppia première regionale: questa sera, alle 20.45, sarà proiettato nell'Aula Magna del Centro Studi di Pordenone e, alle 21, al Cinema Visionario di Udine. Il regista Andrea Molaioli, la produttrice di Indigo Film Francesca Cima e l'autore delle musiche Teho Teardo incontreranno il pubblico di entrambe le città, presentando il film a Pordenone e poi correndo a commentarlo a fine proiezione a Udine, dove il compositore suonerà dal vivo alcuni brani tratti dalla colonna sonora, accompagnato dalla violoncellista Martina Bertoni. Agli incontri non potrà esserci Omero Antonutti, impegnato nella preparazione per il salto hollywoodiano con il nuovo film di Spike Lee «Miracolo a Sant'Anna».

A Udine, invece, sarà presente anche l'attrice più giovane del cast, Nicole Perrone, triestina di otto anni che frequenta la terza elementare. Nel film interpreta Marta, la bimba che vede in riva al lago il corpo della ragazza morta, sulla quale indagherà il commissario Toni Servillo.

La storia parla di un omicidio ed è avvolta in atmosfere ombrose e inquietanti che, però, non hanno minimamente impressionato la

piccola Nicole. «Non è un film tanto "forte", non si vede sangue», dice, con piglio già da esperta del settore. Del resto quando le si parla di cartoni animati non si entusiasma, mentre dichiara di essere appassionata di «C.S.I.» e «Grey's Anatomy». Tanto, dice, «quando ci sono scene brutte mi giro».

Nessuna paura nemmeno sul set, quando si è trovata in mezzo a una troupe di trenta persone che l'ha praticamente adottata. «Quando ho girato l'ultima scena - racconta Nicole, - mi hanno applaudito e ci siamo tutti commossi, anche il regista».

L'esperienza da attrice è nata per caso: «La nonna ha trovato un volantino del casting alle Torri, me l'ha fatto vedere e io ho voluto tentare». Il primo provino l'ha fatto alla Cappella Underground, poi altri quattro a Udine. Ogni volta le facevano recitare qualche battuta davanti alla telecamera, e tutti sono rimasti colpiti dalla sua spontaneità. Alla fine, l'ha spuntata su centinaia di altre bambine.

Nicole non fa solo una comparsata, ma ha una parte vera e propria, con ben dodici giorni di riprese. «A scuola non ho detto niente - sorride la bimba, - perché avevo paura che le mie compagne dicessero che mi vantavo. Invece quando l'hanno scoperto non è successo niente». Il primo giorno sul set si è trovata subito a tu per tu



La triestina Nicole Perrone, giovanissima interprete di «La ragazza del lago», con l'attore protagonista Toni Servillo e, a destra, in una scena del film di Molaioli girato tutto in regione

con Toni Servillo. «È una scena in cui la mia mamma nel film mi interroga su quello che ho visto al lago. Il regista mi diceva che battute dovevo dire e dove guardare, e io ci sono riuscita. Mi hanno messa tutti a mio agio, ero più emozionata di avere i miei genitori che mi guardavano, e così a un certo punto gli ho chiesto se potevano uscire».

Recitare l'ha entusiasmata e divertita, anche se è stato un po' stancante: «Giravo una quindicina di volte la stessa scena. Un giorno ero proprio distrutta, e stava calando il sole. Ho pensa-

to: meno male, adesso finiamo! E invece mi hanno detto che c'era il sole artificiale!».

Nicole è stata anche alla presentazione alla Mostra del Cinema insieme al resto del cast: «All'inizio del film ci hanno chiamati tutti per nome. Non credevo che dicesero anche il mio, invece l'hanno fatto. Mi sono alzata e mi hanno applaudito, mi sono sentita una principessa!». Da grande, ovviamente, vuole fare l'attrice. E forse la vedremo già in un corto girato a Gorizia e uno spot, addirittura per il mercato internazionale.

Elisa Grando



**LUTTO** Era nato a Vienna nel 1932

# Morto Joe Zawinul il leggendario jazzista dei Weather Report

**VIENNA** Il primo agosto era in palcoscenico in Ungheria. Avrebbe dovuto suonare il 26 settembre al Teatro Manzoni di Milano e il 29 a Vienna. E invece un tumore se l'è portato via ieri di prima mattina, all'età di 75 anni. Era ricoverato dal 5 agosto scorso Joe Zawinul, ma sperava di riuscire a farcela, «magari in carrozzella» come aveva detto con la consueta semplicità e determinazione.

Lui, figlio della Vienna dei sobborghi, nato nel 1932 dal più schietto mix etnico di stampo asburgico - sangue austriaco, ceco, ungherese e rom - aveva mostrato fin da bambino un inenunciabile talento musicale che lo avrebbe portato ad essere pianista, clavicembalista, trombettista, vibrafonista, chitarrista, percussionista, organista e compositore e ad assurgere - lui figlio della Mitteleuropa - all'olimpo di un genere come quello del jazz dominato dalla cultura nera e lontano anni luce dalle radici musicali austriache, affondate nell'humus più classico.

Ormai di casa negli Stati Uniti da mezzo secolo, dove si era recato nel 1959 per via di una borsa di studio alla Scuola di Musica di Boston, ha suonato con leggende come Dinah Washington, Cannonball Adderly e Miles Davis, Zawinul tornava comunque spesso a Vienna, dove tre anni fa aveva voluto fondare un proprio jazz-club, il «Birdland», dal titolo di uno dei suoi più famosi hits.

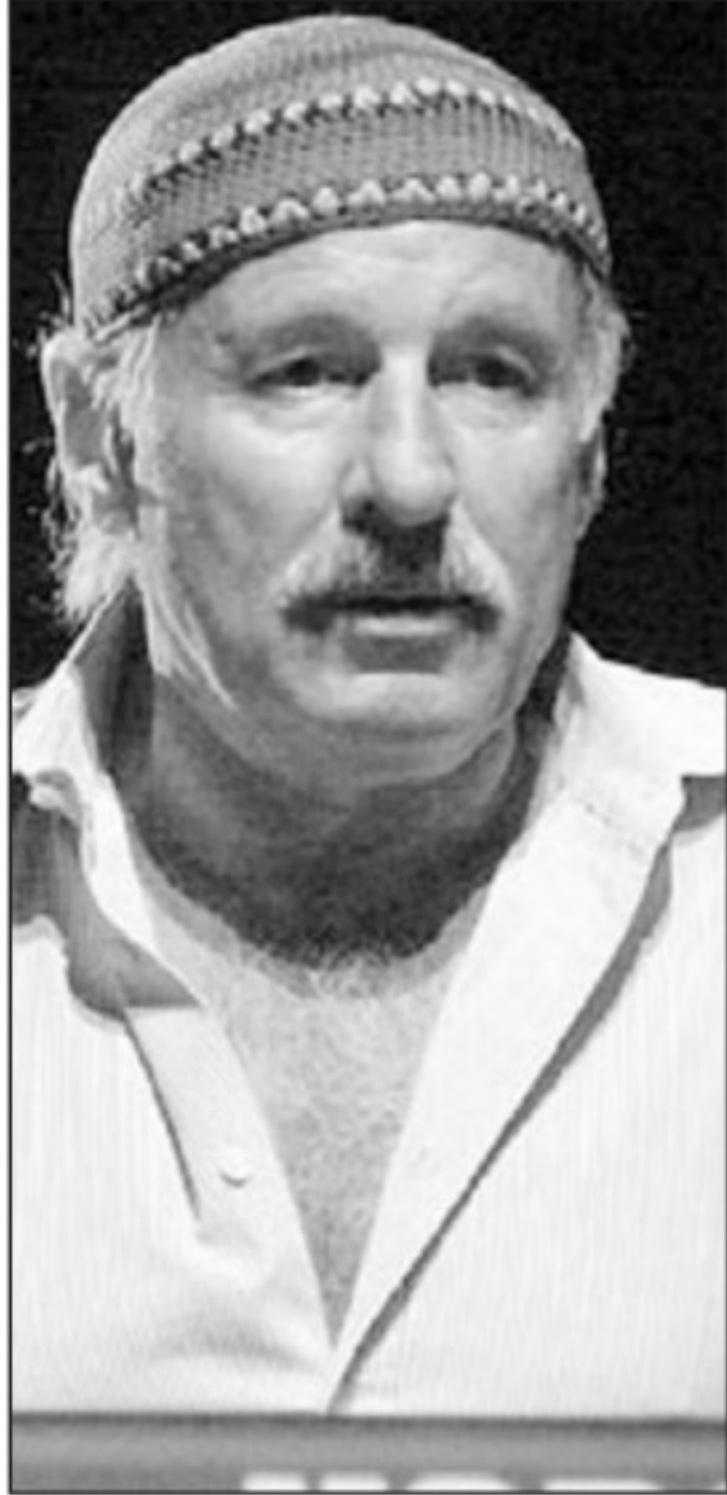
Nel 1970 aveva fondato la band Weather Report trasformandola in una delle più importanti formazioni di jazz-rock del mondo con al suo fianco il sassofonista Wayne Shorter, il percussionista Peter Erskine e il bassista Jaco Pastorius. Dopo il suo scioglimento, aveva fondato nel 1987 la band «Zawinul Syndicate» (più volte applaudita a Umbria Jazz e nel 2001 anche a Gorizia).

Di brani celebri il jazzista all-round ne ha regalati molti al mondo, riscuotendo cascate di premi. Per ben 28 volte è stato eletto miglior suonatore di keyboard al mondo dal la rivista Downbeat Magazine, mentre andava fiero del fatto che il suo «Birdland» fosse stato interpretato da tre nomi di alta qualità: il gruppo Weather Report, i Manhattan Transfer e Quincy Jones, incassando un Premio Grammy per ciascuna delle tre interpretazioni. Album come «In a Silent Way» e «Bitches Brew», realizzati con Miles Davis, hanno rivoluzionato il mondo del jazz: «È l'unico europeo che ha fatto breccia nel mondo musicale americano e che per almeno vent'anni ha contribuito a scrivere la storia» ha detto Mathias Rüegg, l'altro grande jazzista austriaco di fama mondiale, fondatore della Vienna Art Orchestra: «aveva un incredibile senso della musica».

Ma non solo nel mondo del jazz il cordoglio è sentito per la morte di Zawinul. Il suo carattere aperto, la sua bonomia, la sua modestia, il suo attaccamento alle origini lo hanno fatto amare molto anche in Austria, e hanno prodotto dichiarazioni di affetto su su fino alle più alte cariche dello stato: «L'Austria ha perso un ambasciatore musicale conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Da autentico viennese ha saputo essere un musicista di rango internazionale» ha detto il presidente della repubblica, Heinz Fischer.

Anche il sindaco di Vienna si è unito al lutto del figlio del jazzista, Erich, affermando che Zawinul verrà tumulato in una tomba d'onore al Cimitero Centrale di Vienna, in compagnia dei più grandi musicisti della nazione, da Strauss padre e figlio, a Beethoven, a Brahms. Lui che amava dire: «Io non ascolto musica. I miei stimoli a comporre vengono dai viaggi. Mi piace osservare».

Flavia Foradini



Il mitico tastierista Joe Zawinul si esibì nel 2001 a Gorizia (Foto Bumbaca)

I figli contro Patrisia Zanotti  
**Lite per l'eredità di Hugo Pratt**

**VENEZIA** Migliaia di tavole, acquerelli, disegni e schizzi realizzati da Hugo Pratt, l'artista morto il 20 agosto 1995, sono al centro di una lite per motivi ereditari davanti al tribunale civile di Venezia.

Se da una parte, infatti, l'eredità Pratt è stata definita per testamento con beneficiari i quattro figli - Silvina, Jonas, Lucas e Martina - e l'ultima collaboratrice dell'artista, Patrizia Gasparini Zanotti, questo non è accaduto invece per le tante opere - di molte non si sa neppure la fine - che rappresentano un patrimonio di rilievo sul piano economico e allo stesso tempo incalcolabile per l'assenza di un catalogo. «Sulla divisione patrimoniale - dice l'avv. Sergio Camerino, che tutela i figli di Pratt - la vicenda sarebbe molto semplice, ma a complicarla c'è proprio il fatto che di queste opere si conosce poco».

Dopo la prima udienza a metà agosto, il 20 ottobre davanti al giudice i figli di Pratt tenderanno di ottenere il sequestro delle opere.

**RASSEGNA** Parte venerdì la terza edizione del mini-festival dedicato alle arti contemporanee

## «Omissis»: i linguaggi del presente a Gradisca

**GRADISCA** È piccolo e sofisticato, il festival Omissis. Ma porta fortuna. La manifestazione dedicata allo spettacolo contemporaneo, che dal 2005 si svolge a Gradisca, ideata e organizzata dalla compagnia teatrale Mattatoioscenico, sembra davvero aver portato fortuna ai gruppi che negli anni scorsi sono stati ospiti del cartellone. Così è stato per gli sloveni di Via Negativa, ormai affermati a livello europeo, e per gli italiani Cosmesi. La stessa formazione di Mattatoioscenico è stata inclusa, la scorsa estate, tra i finalisti del Premi Scenario, concorso nazionale che dà rilievo alle compagnie teatrali esordienti e di valorose idee.

Sotto questi auspici si inaugura venerdì la terza edizione di **Omissis**. Sette appuntamenti di contaminazione tra arti visive, danza, teatro, architettura, tecnologia, musica. Una concentrazione di temi e linguaggi presenti, che ben si inserisce - ha detto Paolo Bressan, assessore gradi-

scano alla cultura - nelle attenzioni che la città riserva al contemporaneo, vuoi con l'attività della galleria Spazzapan, vuoi con il festival musicale All Frontiers.

Sulla lunghezza di tre giornate, Omissis mette insieme diverse produzioni, accomunate dalla tensione al presente e dalla collocazione generazionale: under 35. A loro, il centro storico di Gradisca offre le proprie «location»: dalla sala Bergamas al palazzo del Monte di Pietà alla Galleria d'arte.

Il programma entrerà nel vivo appunto venerdì, con «**La timidezza delle ossa**» (ore 20). Nello spettacolo dei Pathosformel, un telo bianco è lo strumento utile a evidenziare la spigolosità del corpo umano, ma-



Il catalano Santiago Maravilla

teria latte per bassorilievi in continuo movimento. Alle 21 «**Melodrama**», lavoro dei catalani Marta Galán e Santiago Maravilla sull'invasivo mercato dei sentimenti e del dolore. Nella stessa giornata, alle 22.30, «**Riverberi**» offrirà spazio alla live audio vi-

sual performance di Antonio Della Marina e Alessandro Zucchi.

E una prima nazionale, sabato 15 settembre, alle 20 e alle 22.45, l'assolo «**Am Apparat**» del viennese Jan Machacek, che in un lavoro di lenti ottiche sperimenta su se stesso le proprie capacità di cameraman, regista e performer. Alle 21 tocca all'estremismo comico di «**Hula Doll**», con il duo formato da Iacopo Fulgi e Nicola Danesi de Luca.

La giornata conclusiva di domenica 16, vede di nuovo all'opera Machacek in «**Erase Remake**» (con inizio alle ore 20), seguito dal teatro danza di Nhandan Chirco e Branko Popovic in «**Two - Variazioni sull'identità**». L'installazione «Against the motorized regime of speed» del goriziano Michele Drascek accompagna tutte le tre giornate.

L'ingresso è libero a tutti gli spettacoli, ma si consiglia la prenotazione (347-3854061).

Roberto Canziani

Dieci opere dal 26 gennaio  
**Fenice di Venezia nel segno di Puccini**

**VENEZIA** Dieci opere, a partire da «La rondine» di Puccini, che il 26 gennaio aprirà la stagione lirica del Teatro La Fenice di Venezia con protagonista Fiorenza Cedolins. Il cartellone prevede il 23 maggio una «Tosca» diretta da Daniele Callegari, interpreti principali Daniela Dessi e Walter Fraccaro con la regia di Robert Carsen, nell'allestimento della Staatsoper di Amburgo e, tra gli altri appuntamenti, l'«Elektra» di Richard Strauss su libretto di Hofmannsthal il 28 febbraio, direttore Eliahu Inbal, e «Il barbiere di Siviglia» di Rossini il 18 aprile, direttore Antonino Fogliari, con fra gli interpreti Francesco Meli, Bruno De Simone, Laura Polverelli e Roberto Frontali, per la regia di Bepi Morassi.

Nel giugno 2008 al Teatro Malibran, in prima rappresentazione assoluta, sarà la volta di «La leggenda del serpente bianco», opera cinese di Zhu Shaoyu su libretto di Zou Jingzhi e con sul podio il maestro Zhang Jiemin.

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

##### ■ I SIMPSON IL FILM

Da venerdì all'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45. Domenica anche alle 11 e alle 14.30 a solo 4 €.

##### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15 Proiezione digitale.

##### ■ ARISTON

IO E BEETHOVEN 16.30, 20.10, 22.15 di Agnieszka Holland con Ed Harris e Diane Kruger.

GLI AMORI DI ASTREA E CELADON 18.20 di Eric Rohmer. Venezia 64.

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Adam Sandler, Dan Aykroyd, Kevin James, Jessica Biel.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.10, 21.45 con Christian Bale, Heath Ledger, Kate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan.

PREMONITION 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Sandra Bullock.

SHREK TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00 Proiezioni in digitale: 16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00.

CAPTIVITY 15.50, 20.10, 22.15 di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.05, 18.10, 22.00 con Adam Brody e Meg Ryan.

Giovedì 13 settembre: Anteprima Nazionale SAPORI e DISSAPORI spettacolo unico ore 22.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Da venerdì I SIMPSON - IL FILM, SAPORI e DISSAPORI, L'ULTIMA LEGIONE, con Colin Firth Aishwarya Rai, Colin Firth, Ben Kingsley. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

##### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Domani Sabina Guzzanti e Pierfrancesco Loche incontreranno il pubblico dopo l'ultima proiezione. Prevendita alla cassa del cinema. Per informazioni 040-767300.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30 di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Cate Blanchett Venezia 2007.

##### ■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.30, 22.15 con Robin Williams e Mandy Moore.

L'ORA DI PUNTA 18.45, 20.30 con Fanny Ardant. In concorso a Venezia 2007.

##### ■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Luigi Lo Cascio. In concorso a Venezia 2007.

SICKO 16.15, 20.20, 22.20 di Michael Moore.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.10 Oscar miglior film straniero. 5.o mese. Da venerdì: L'ULTIMA LEGIONE e SAPORI e DISSAPORI.

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO VI DICHIARO MARITO E MARITO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate!

PREMONITION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Sandra Bullock.

CAPTIVITY 18.15, 22.15 di Roland Joffé, con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 20.30

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.30, 20.30, 22.15 con Adam Brody, Meg Ryan. Da venerdì: LA RAGAZZA DEL LAGO.

##### ■ SUPER

PUTTANE DA BAR 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

##### ■ ALCIONE ESSAI

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.00, 19.00, 21.00 Palma d'Oro Festival di Cannes '07.

### TEATRI

#### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007, **Campagna abbonamenti** ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti. **Vendita dei biglietti per tutti i concerti.**

**Incontro stampa aperto al pubblico** di presentazione dei programmi e del concerto inaugurale: mercoledì 12 settembre ore 11, Sala del Ridotto.

**Primo concerto** Seconda Sinfonia «RESURREZIONE» di G. Mahler, Direttore Dan Ettinger, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 14 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 16 settembre ore 17.30 (turno B).

#### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

**Campagna abbonamenti 2007/2008:** sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. **Prenotazione posti «ex turni liberi» in corso. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21/9.** 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

#### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

**Sabato 15 settembre ore 20.30 Serata d'onore per Orazio Bobbio.** Ingresso libero con invito (da ritirare presso la biglietteria del Teatro Orazio Bobbio fino a esaurimento posti). 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

#### ■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19.00: visita guidata effettuata da Marina Rossi, curatrice della mostra. Biglietteria e informazioni: tel. 040365119, www.mielat.it.

### UDINE

#### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.trioudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

### GRADO

#### ■ CINEMA CRISTALLO

MISS POTTER 20.30, 22.30

### MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

SHREK TERZO 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

CAPTIVITY 20.00, 22.15

V.m. 14

PREMONITION 18.00, 20.15, 22.15

L'ORA DI PUNTA 17.40, 20.10, 22.10

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

### GORIZIA

#### ■ KINEMAX

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

Sala 1

PREMONITION 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2

L'ORA DI PUNTA 17.50, 20.00, 22.00

Sala 3

4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 17.50, 20.00

CAPTIVITY 22.10

V.m. 14.

#### ■ CORSO

Mercoledì ingresso ridotto 4,80 €.

Sala Rossa

SHREK TERZO 16.00, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu

SHREK TERZO 17.00

Sala Blu

IL DOLCE E L'AMARO 18.40, 20.30, 22.15

Sala Gialla

IO NON SONO QUI 17.30, 20.00, 22.20



## STASERA

## TRIESTE

## &gt; RINVIO A VILLA PRINZ

A causa del protrarsi della grave indisposizione del soprano Marianna Prizzon è stato rinviato a data da destinarsi l'appuntamento di musica, luce e parole dedicato al mare, ideato da Marianna Accerboni, originariamente in programma per questa sera alle 21 nel parco di Villa Prinz, in salita di Greta 38 a Trieste.

## &gt; ROVEREDO ALL'AUSONIA

Oggi, alle 19, all'Ausonia ultimo incontro di «FuoriTesto» con lo scrittore Pino Roveredo che converserà con Valerio Fiandra.

## &gt; CHALDEJ AL TEATRO MIELA

Oggi, alle 19, al Teatro Mielà visita guidata alla Mostra su Evgenij Chaldej, fotografo di guerra, visibile ancora questa settimana, con due video in visione: «La vittoria non ha le ali» e «Guerra e fotografia».

## UDINE/PORDENONE

## &gt; ORGAN MADDNESS TRIO

Oggi, alle 19.30, al Bar Garden Next in via Cividale a Udine s'inaugura una mini rassegna jazz con gli Organ Maddness Trio.

## &gt; ABBONAMENTI A PORDENONE

Da oggi, dalle 10 alle 19, alla biglietteria di viale Martelli 2 a Pordenone prende il via la seconda fase dei «cambi» della campagna abbonamenti della prossima stagione al Teatro Verdi (0434/247624).

## &gt; ABBONAMENTI AL «NUOVO»

Prende il via oggi al «Giovanni da Udine» la seconda fase della campagna abbonamenti 2007/1008 dedicata alle «variazioni». Info 0432-248418.

## &gt; VISITA A «VIGNETTANDO»

Oggi, alle 15.30, al Castello di Udine visita guidata alla mostra «Vignettando», che rimarrà aperta fino al 20 settembre.

## &gt; DA ARBORE A VASCO ROSSI

Proseguono le prevendite per i prossimi eventi in regione, dallo show di Beppe Grillo, il 20 settembre a Villa Manin di Passariano, dove il 24 si concluderà il tour di Elisa, all'atteso concerto di Vasco Rossi, il 26 settembre allo Stadio Friuli di Udine, senza dimenticare, il 20 settembre al Teatro Verdi di Pordenone, la serata con Renzo Arbore e la sua Orchestra Italiana.

**RASSEGNA** Ventesima edizione dal 17 settembre al 6 ottobre

## «Note del Timavo» torna a San Giovanni in Tuba

**TRIESTE** Non sempre gli ostacoli di percorso hanno effetti negativi, e quanto è accaduto alla stagione concertistica «**Note del Timavo**» lo dimostra. Obbligata a cambiare sede per svariate cause, la rassegna organizzata dall'Associazione «Punto Musicale», che nell'ultimo quinquennio ha trovato ospitalità al Castello di Colloredo di Monte Albano nonché al Castello di Miramare e al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, ha conosciuto una concreta evoluzione artistica tradotta nell'apertura ad altri generi musicali come il tango e il jazz affidati ad interpreti di spessore internazionale.

Arricchita da quest'esperienza, la manifestazione, giunta quest'anno alla ventesima edizione, ritorna nella sede storica della Chiesa di San Giovanni in Tuba di Duino e presenta cinque appuntamenti che si alterneranno tra questa e il Castello di Colloredo, con un intermezzo nella piazza del Villaggio del Pescatore in occasione di una finestra sul tango colto - intitolata «**Tango da pensare**» - che «**Note del Timavo**» promuove al suo interno e in omaggio a un interesse specifico che dura da più di un decennio.

Alla conferenza di presentazione, presenti il sindaco di Colloredo, il vicesindaco e assessore alla cultura del

Comune di Duino e i consiglieri regionali Molinaro e Lupieri in rappresentanza dell'assessore alla cultura Roberto Antonaz, la direttrice artistica Carla Agostinello, nel ringraziare gli sponsor - la Regione, il Comune di Duino, quello di Colloredo, la Fondazione Crup e il Credito Cooperativo del Carso - ha ricordato come il castello di Colloredo, per scenografia e accoglienza sia ormai parte integrante della manifestazione, che avvici-

Cinque gli appuntamenti, in alternanza tra Duino, il Castello di Colloredo e il Villaggio del Pescatore

na due luoghi apparentemente distanti, ma in pratica uniti dalla condivisione di quei valori e ideali dati dall'arte e dalla cultura. La rassegna s'inizierà il 17 settembre a San Giovanni in Tuba con il recital del pianista **Pier Narciso Masi** che proporrà la sonata in do magg. k330 di Mozart e due celeberrime sonate di Beethoven come l'op 27 n. 2 «Quasi una fantasia» e l'op.57 «Appassionata», mentre il 24 settembre l'ensem-

ble «**Interpreti Veneziani**» presenterà un programma barocco che comprende musiche di Corelli, Vitali e Vivaldi.

Ultimo appuntamento a San Giovanni in Tuba lunedì 19 ottobre con il duo violoncello-pianoforte formato da **Zoltan Szabo**, già primo violoncello dell'Arena di Verona, e **John Olaf Laneri** (brani di Bach, Beethoven, Schumann e Mendelssohn).

Questi, invece, gli appuntamenti a Colloredo: mercoledì 19 settembre recital del pianista **John Olaf Laneri** (musiche di Beethoven, Brahms e Liszt), il 22 settembre una serata dedicata alla poesia di Borges con Pietro Conversano e Lucia Ferrati accompagnati al pianoforte da **Hugo Aisemberg**, infine, sabato 6 ottobre, ancora l'ensemble «**Interpreti Veneziani**» che eseguirà brani di Haendel, Vivaldi e Rossini.

Per lo spazio sul tango, concerti a Colloredo il 26 e 27 settembre (protagonisti il bandoneonista Marcelo Nisman assieme al chitarrista Adrián Fioramonti e il Neotango) e gran finale in piazza al Villaggio del Pescatore con il **Quintetto Neotango** a proporre musiche di Astor Piazzolla.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e saranno ad ingresso libero.

Patrizia Ferioldi



Gli «Interpreti Veneziani», protagonisti di due diversi programmi per «Note del Timavo»: il 24 settembre a S. Giovanni in Tuba e il 6 ottobre a Colloredo

**EDITORIA** Fra i tanti ospiti stranieri del Festival

## Anche Amitav Ghosh a Pordenonelegge.it

**PORDENONE** Centottantacinque autori per centosessanta eventi scandiranno, da venerdì 21 a domenica 23 settembre, l'ottava edizione di **pordenonelegge.it**, il Festival del libro fitto di dialoghi, incontri e grandi ospitalità della letteratura nazionale e internazionale, che per tre giorni trasforma Pordenone in una vera città-festival.

Di particolare interesse l'anticipazione che sarà offerta dal nuovo libro dell'inglese **Victoria Hislop**, autrice di uno dei best seller più acclamati nel mondo anglosassone, «The Island», che presenterà in prima assoluta nella conversazione pubblica condotta da Alessandra Casella (il 23 settembre, alle 12 nell'Auditorium dell'Istituto Vendramini). Attesi anche lo statunitense Richard Powers e lo spagnolo Isaac Rosa, entrambi in uscita in Italia con le loro novità letterarie. **Richard Powers**, classe 1957, il 23 settembre, alle 15, nel Convento di S. Francesco parlerà di «Il tempo di una canzone» (Mondadori) e anticiperà l'imminente uscita di «Sporco denaro» (Fanucci), mentre il coetaneo **Richard Powers** proporrà «Prisoner's Dilemma». Sempre il 23 settembre, alle 16, nel Palazzo della Provincia, **Isaac Rosa** nella conversazione condotta da Vincent Raynaud, presenterà «Il vano ieri», in uscita il 17 settembre in Italia (Gran Via).

In cartellone anche l'argentino **Alan Pauls** (domenica 23 settembre, ore 18, Palazzo della Provincia), del quale i lettori italiani nella

recente edizione Feltrinelli hanno apprezzato il romanzo «Il passato», che sarà portato sugli schermi in un film diretto da Hector Babenco e interpretato dal messicano Gael García Bernal, già protagonista di «I diari della motocicletta».

Nome di assoluto rilievo quello dello scrittore anglo-indiano **Amitav Ghosh**, che sarà intervistato da Irene Bignardi sabato 22 settembre (alle 18, al Teatro Verdi), e do-



Lo scrittore Amitav Ghosh

menica 23 sarà protagonista di un reading dedicato alle tappe salienti della sua produzione letteraria. Altri ospiti illustri saranno il francese **Michel Butor**, il russo **Viktor Erofeev**, il tedesco **Uwe Timm**, il bulgaro **Ilija Trojanow**, il texano **Joe Lansdale** e l'inglese **Diane Setterfield**, autrice del romanzo dai toni gotici «La tredicesima storia».

m.t.

**TEATRO** Omaggio all'attore, regista e sceneggiatore a un anno dalla morte

## Gli amici fanno rivivere Gianni Fenzi

Una serata alla Sala Tripovich con Solenghi, Antonutti, Tedeschi e tanti altri

**TRIESTE** Una platea come ad ogni attore piacerebbe avere dinanzi a sé: ricolma di spettatori, pronti alla risata, all'applauso, ad avvolgere con sincero e caldo affetto l'arte ma anche l'umanità dell'interprete cui stanno prestando la loro attenzione. L'ha avuta Gianni Fenzi, capace di magnetizzare alla Sala Tripovich una folla di amici, dal sangue contaminato dallo stesso amore che lui ebbe per il teatro, e di quel pubblico che lo ha seguito nelle sue molteplici prove di attore, regista, sceneggiatore, autore radiofonico, poeta.

S'intitolava «Me desmentego dove che son», lo spettacolo nato da un'idea della moglie Rita

e della figlia Eugenia per ricordarlo ad un anno dalla sua scomparsa. O meglio, per raccontarlo ancora, poiché è rimasto più che mai presente nel cuore di chi lo ha conosciuto e frequentato, per professione e per amicizia. Ed ecco dunque sul palcoscenico un bel coro giocosco di attori, cantanti, musicisti, capitanati dalla rigogliosa simpatia di Tullio Solenghi, che ha condotto la serata: Omero Antonutti, Maria Laura Baccharini, Max René Cosotti, Christian Ginepro, Massimiliano Giovanetti, Edoardo Lanza, Daniela Mazzuccato, Maurizio Micheli, Ugo Maria Morosi, Simone Nardini, Daniele Silvestri,



L'attore e regista Gianni Fenzi

Sebastiano Tringali. Molti altri si sono poi uniti a loro a sipario abbassato per un brindisi sul palcoscenico.

Le note della fisarmonica di

Alexander Ipavec hanno accompagnato le prime immagini di Gianni Fenzi, in bianco e nero, un preludio all'arrivo in scena dei protagonisti della rimpatriata artistica nel suo nome. «Nel rivedere queste immagini - ha esordito Tullio Solenghi - il magone è forte perché Gianni ha fatto parte della nostra vita, ma l'imperativo di questa sera è di non fare un necrologio». Difficilmente avrebbe potuto diventare, essendo la vena ironica di Fenzi il tratto maggiormente accentuato dal canovaccio di questa insolita compagnia, che ha ripercorso i versi che Gianni scriveva, le sue interpretazioni più significative, gli aneddoti di vita condivisa ai margini delle

tournée teatrali e sul palcoscenico, dove abbondano gli scherzi fra colleghi e l'attore ne era tra i più fervidi artefici. Poco prima del finale con la voce di Daniela Mazzuccato in «Memory», è stata presentata la borsa di studio intitolata a Gianni Fenzi, istituita dalla «Mts musical/The School» di Milano, il cui direttore artistico è Simone Nardini. Se Gianrico Tedeschi ha voluto salutare di persona con un suo scritto Gianni Fenzi (regista dello spettacolo «Smemorando»), di cui ha sottolineato l'umiltà umana e artistica, per problemi tecnici non è stato possibile il collegamento telefonico con Luigi Squarzina.

Maria Cristina Vilardo

**Lacosegliaz con Orchestra stasera a Lestizza**

## «I Giorni dell'Arte» chiude con un omaggio a Saba

**UDINE** Si concluderà questa sera il Festival dell'Europa Centro Orientale «I Giorni dell'Arte» i Dis da l'Art/ Dnevi Umetnosti/ Dani Umjetnosti», che si è svolto non solo nella nostra regione, ma anche in Dalmazia, in Slavonia, in Istria e nella Bosnia Erzegovina.

All'agriturismo «Ai Colonos» di Villacaccia di Lestizza, con inizio alle ore 20.30, il direttore artistico della manifestazione Alfredo Lacosegliaz proporrà con l'Orchestra di Poesia del Friuli Venezia Giulia «l'Uomo», libere interpretazioni musical-teatrali attorno alle liriche e ai pensieri di Umberto

Poli Chopin da Montereale meglio conosciuto come Umberto Saba.

L'Orchestra propone un'installazione multimediale su una selezione di versi di Umberto Saba tratti dal «Canzoniere», integrati da commenti e considerazioni sull'opera del poeta da parte di critici, amici e colleghi dell'autore.

La rappresentazione vedrà impegnata, accanto a Lacosegliaz, Ornella Serafini (voce), Giulio Brizzi (voce), Orietta Fossati (pianoforte, voce), Cristina Verità (violino), Daniele Furlan (clarinetto), Igor Švarc (violoncello), Maurizio Veraldi (organetto).

**LABORATORIO** Realizzato dai detenuti sotto la guida di Rita Maffei

## Cortometraggio dal carcere di Udine

**UDINE** Un cortometraggio interamente concepito, scritto, interpretato e realizzato dai detenuti della Casa Circondariale di Udine: questo è l'obiettivo del laboratorio artistico e video curato dalla regista e attrice **Rita Maffei**, al via il 29 agosto scorso. Inserito all'interno del Progetto pilota in tema di disadattamento, devianza e criminalità, che il Ccs Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia coordina da oltre vent'anni all'interno delle Case Circondariali di Udine, Pordenone e Tolmezzo grazie al sostegno della Regione, questo percorso di lavoro impegna i detenuti partecipanti, nell'arco di 12 incontri di tre ore ciascuno, alla ricerca di una storia su cui costruire un soggetto significativo per loro.

«In queste prime ore di laboratorio abbiamo chiesto ai partecipanti di portare il loro contributo attingendo dalla loro storia personale, guidati, ma liberi di proporre testi (poesie, storie, idee, canzoni...), scritti da loro stessi» spiega l'attrice e regista del Ccs, che continua: «Quello che emerso finora è un comune desiderio di viaggiare, in libertà, sia in senso fisico sia mentale, alla ricerca della felicità». Il soggetto del corto-

metraggio si costruirà dunque attraverso ogni singola testimonianza, «in una sorta di caleidoscopio che porta un pezzo della storia di ciascun partecipante».

La successiva fase del laboratorio prevede la creazione di uno storyboard e quindi le riprese e la realizzazione del video in collaborazione con lo studio **Entract** di Udine.

A breve di nuovo in scena sul palco del Teatro S. Giorgio di Udine per la prima assoluta del suo nuovo spettacolo a episodi «**Paradiso Perduto**» (dal 4 ottobre al 2 dicembre per la stagione di Teatro Contatto), Rita Maffei, assistita in questo laboratorio da **Erika Antonelli**, non è nuova a questo tipo di esperienza. Da anni infatti l'attrice e regista udinese è impegnata nell'organizzazione e nell'ideazione di laboratori di espressività artistica in realtà complesse come quelle degli istituti penitenziari, garantendo assieme ad altri operatori qualificati una presenza costante che ha consentito di instaurare un rapporto nuovo e importante fra detenuti, animatori, educatori e direzione delle Case circondariali della nostra Regione.

**DISCO** Ospite d'eccezione dal famoso locale di Flavio Briatore oggi nella serata di chiusura stagionale degli «Hollywood Party»

## Andrea Mendoza, dj del «Billionaire» al Cantera di Sistiana



Andrea T. Mendoza, dj del «Billionaire» questa sera a Trieste

**TRIESTE** Dal Billionaire di Porto Cervo alla Baia di Sistiana. Si respirerà aria di «Billionaire» al **Cantera Social Club** di Sistiana oggi alla serata di chiusura stagionale dei mercoledì quando la soirée «Hollywood Party», eletta «must» dal popolo della notte più trendy e modaiolo, darà appuntamento a tutti alla prossima estate.

Grazie a un ospite d'eccezione che farà vivere anche al Parco Caravella le atmosfere del locale più «in» d'Italia: direttamente dal famoso «Billionaire» di Porto Cervo di proprietà del noto imprenditore e manager di Formula Uno Flavio Briatore, salirà in consolle il notissimo dj delle notti più calde della Sardegna, **Andrea T. Mendoza**.

Un'atmosfera vip per chiudere al meglio una stagione di successo che ha visto il locale di Sistiana Mare al centro delle notti estive grazie all'impegno dello staff e alle selezioni Doc del resident dj Paolo Barbato che hanno «movimentato» le notti della baia.

Un successo che si ripete negli anni a dimostrazione di una professionalità acquisita e del fatto che - come sottolineano con orgoglio gli organizzatori - le iniziative di qualità muovono e richiamano il grande pubblico.

In occasione del «closing party» della stagione 2007 targato Help, questa sera saliranno in consolle il dj **Paolo Barbato** e, come special guest, il resident del «Billionaire», il dj Andrea T. Mendoza che l'8 settembre scorso ne ha griffato la notte di chiusura rendendola indimenticabile.

L'attività di dj di Mendoza, nativo di Mestre, inizia nel 1987 alternando stagioni e serate in numerosi club europei. Il Billionaire è una delle sue esperienze più significative per Mendoza, in quanto uno dei club estivi più esclusivi d'Europa, fulcro del divertimento notturno in Costa Smeralda. Ogni sera, da luglio a settembre, Mendoza con il suo sound fa ballare celebrità del mondo dalla moda, dello spettacolo e del business che ne apprezzano la qualità della musica ricca di glamour, magistralmente riproposta nella compilation «Billionaire Gold Music Vol. 1», di cui Mendoza è protagonista indiscusso.

La serata si svolgerà anche in caso di maltempo, in quanto la struttura è dotata di dancefloor all'interno. Per informazioni, [www.canterasocialclub.com](http://www.canterasocialclub.com).

Gianfranco Terzoli





# Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI-TRIESTE

sinfonica 2007

**14 settembre** ore 20.30  
**16 settembre** ore 17.30

**DAN ETINGER**

Anat Efraty  
Mette Ejsing  
Mahler

**21 settembre** ore 20.30  
**23 settembre** ore 17.30

**STEFAN ANTON RECK**

Cyrille Lacroux  
R. Strauss, Beethoven

**29 settembre** ore 20.30  
**30 settembre** ore 17.30

**WILL HUMBURG**

Elena Manistina  
Sibelius, Prokof'ev

**5 ottobre** ore 20.30  
**6 ottobre** ore 17.30

**GERD ALBRECHT**

Andrea Lucchesini  
Beethoven, Schubert

**12 ottobre** ore 20.30  
**14 ottobre** ore 17.30

**FRÉDÉRIC CHASLIN**

Debussy, Ravel, Berlioz

**19 ottobre** ore 20.30  
**21 ottobre** ore 17.30

**MARKO LETONJA**

Isabelle Faust  
Brahms, Dvořák

**26 ottobre** ore 20.30  
**28 ottobre** ore 17.30

**STEFAN SOLTESZ**

Wagner, Bruckner

**31 ottobre** ore 20.30

**Markus Stockhausen Trio**  
Jazz Meeting Symphony

**2 novembre** ore 20.30

**Michele Di Toro Jazz Trio**  
Mozart in Jazz

Maestro del Coro  
**LORENZO FRATINI**

Orchestra e Coro  
del Teatro Lirico  
"Giuseppe Verdi"  
Trieste

**PROMOZIONE  
SPECIALE GIOVANI 5€**

**BIGLIETTERIA**

da martedì a sabato ore 9-12; 16-19  
oppure 18-21 nei giorni di concerto serale  
domenica ore 9-12;  
solo nei giorni di concerto anche 16.30-18.30  
LUNEDÌ CHIUSO

Numero verde 800.09.03.73  
www.teatroverdi-trieste.com



Stato Italiano



AcegasAps



Comune di Pordenone



BOSCOLO & PARTNERS



FINCANTIERI



PROVINCIA DI TRIESTE



Samer & Co. shipping



Fondazione Cassa di Trieste



SERVOLA





# Il calciatore Francesco Coco entra nella squadra dell'«Isola»

ROMA Colpo di scena all'«Isola dei Famosi». Francesco Coco, ex calciatore di Milan, Inter e Barcellona, è il decimo concorrente vip della nuova edizione del programma condotto da Simona Ventura. «Fino a oggi la gente mi conosceva per quello che è stato scritto di me - dice Coco -. Adesso, grazie all'Isola dei Famosi, avrò la possibilità di farmi conoscere per quello che sono veramente».



Il calciatore Francesco Coco

«Tre settimane fa non ci pensavo nemmeno, stavo valutando offerte in campo calcistico - dice l'ex calciatore, che nei giorni scorsi ha risolto consensualmente il suo contratto con l'Inter -. Poi ho deciso che, dopo una carriera piena di soddisfazioni, non potevo chiudere in tono minore. E ho lasciato il mondo del pallone».

«Ogni tanto - continua Coco - parlavo dell'«Isola» per scherzo con Simona Ventura, che è una mia

amica. Poi le vicissitudini che ho avuto, fra infortuni sportivi e incidenti extracalcistici, mi hanno spinto a prendere sul serio questa ipotesi».

Oltre al calciatore - noto anche per la sua relazione con Manuela Arcuri - parteciperanno al reality di Rai-

due Debora Caprioglio, Alessandro Cecchi Paone, Miriana Trevisan, l'attore Nicola Canonicò, Lisa Fusco, Paul Belmondo, Debora Salvalaggio, Cristiano Malgioglio e Manuela Villa. Con loro parteciperanno per l'Honduras

per la prima volta, anche sei concorrenti non famosi, la cui identità è ancora top secret.

La quinta edizione dell'«Isola dei Famosi», in onda da mercoledì 19 settembre, si arricchirà di una «Isola» parallela nell'universo di «Second Life» dove si svolgerà, con lo stesso format dell'Isola televisiva, un virtual-reality show.

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 8.10 e 0.35  
IL MONDO DOPO L'11/9

Per la serie «La Storia siamo noi» Rai Educational presenta «A che punto è la notte» di Amedeo Ricucci, a sei anni dall'attentato alle Torri gemelle. Giovanni Minoli ricostruisce come gli Usa e i loro alleati stanno conducendo la lotta al terrorismo internazionale.

RAIDUE ORE 23.40  
FESTIVAL DEL GARDA

Elenoire Casalegno presenta la serata di gala che conclude la dodicesima edizione del Festival del Garda. Sarà proclamato il vincitore delle «Nuove proposte-Sezione inediti» e si conoscerà il Golden Painter 2007, il miglior artista del 2° Italian Bodypainting Festival.

RAITRE ORE 10.15  
SULLA TERAPIA DEL DOLORE

Gli ospedali italiani danno la possibilità agli ammalati di non soffrire inutilmente? È l'interrogativo cui tenterà di dare una risposta la puntata odierna di «Cominciamo bene estate». Nella seconda parte il dottor Carlo Gargiulo parlerà di glicemia.

RAIUONO ORE 23.10  
E LA CHIAMANO ESTATE...

Protagonisti della puntata conclusiva di «E la chiamano estate...» sono personaggi famosi del mondo dello spettacolo e dello sport, come Verdone, Arbore, Lippi, la Pausini, Albertazzi e Anna Falchi, che rievocano i momenti più belli e importanti delle loro estati.

## VIALE DEL TRAMONTO

di Billy Wylder con Gloria Swanson (nella foto), William Holden ed Erich von Stroheim.  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1950)



un impietoso ritratto della mecca del cinema: ineguagliato.

## L'ULTIMA CACCIA

di Richard Brooks con Robert Taylor (nella foto), Stewart Granger e Debra Paget.  
GENERE: WESTERN (Usa, 1956)



La collaborazione tra due cacciatori di bisonti si spezza per l'eccessiva violenza di uno dei due, capace di massacrare animali e indiani con la stessa ferocia. Soggetto tragico e inquietante tratto da un romanzo di Milton Lott.

## LA TIGRE E LA NEVE

di e con Roberto Benigni (nella foto), Nicoletta Braschi e Jean Reno.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)



Il poeta Attilio Di Giovanni (Benigni) è da sempre innamorato di Vittoria, studiosa di letteratura. La donna si reca in Iraq per intervistare il poeta Fuad, ma viene ferita. Inno alla poesia: la vita è (ancora) bella.

## PRIMO AMORE

di Mario Camerini con Carla Gravina (nella foto), Raf Mattioli e Lorella De Luca.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)



storia sulle pene d'amore in un'Italia che ormai non esiste più.

## MARY POPPINS

di Robert Stevenson con Julie Andrews e Dick Van Dyke (nella foto).  
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1964)



La famiglia Banks deve trovare una nuova governante per i due figli. Quella giusta, che cambierà la vita di tutti, piovà dal cielo. Un titolo sempreverde con una Andrews praticamente perfetta e un simpaticissimo Van Dyke.

## STREGHE VERSO NORD

di Giovanni Veronesi con Teo Mammucari (nella foto) ed Emmanuelle Seigner.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)



Un regista contatta uno scrittore proponendogli di fare un film tratto da un suo libro sulla stregoneria. Ma la proposta nasconde qualcosa d'altro. Pellicola ambiziosa, copione non all'altezza.

## RAIUONO

06.10 Sottocasa.  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina estate.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
09.35 Linea verde - Meteo  
10.45 Un cigno in convento.  
Con Jutta Speidel  
11.30 Tg 1  
11.40 La signora in giallo.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.  
Con Susanne Gartner e Roman Rossa e Isa Jank e Friedhelm Ptok e Frederik Gravenberg  
14.50 Incantesimo 9.  
15.20 Regine dei fiori.  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.15 Le sorelle McLeod.  
18.00 Il commissario Rex.  
Con Alexander Pschil  
18.50 L'Eredità.  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale

## RAIDUE

06.00 Tg 2 E... state con Costume  
06.15 Replay Show  
06.25 Nell'Alaska dei parchi fino al Circolo polare artico  
06.40 Tg 2 Medicina 33  
06.55 Quasi le sette.  
Con Stefania Quattrone  
07.00 Random.  
Con Georgia Luzie Silvia Rubino  
10.00 Un mondo a colori  
10.15 Tg 2  
11.00 Piazza Grande.  
Con Giancarlo Magalli e Monica Leonfretti  
13.00 Tg 2  
13.30 Tg 2 E... state con Costume  
13.50 Tg 2 Medicina 33  
14.00 L'Italia sul Due.  
Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante  
15.50 Ricomincio da qui.  
Con Alida D'Eusani  
17.25 Tg 2 Flash L.I.S.  
17.35 Tg 2  
17.55 Campionati Europei Italia - Russia  
19.55 Warner Show  
20.20 Tom & Jerry Tales  
20.30 Tg 2 20.30

## RAITRE

06.00 Rai News 24  
08.05 Meteo  
08.10 La storia siamo noi.  
Con Giovanni Minoli  
09.05 Viale del tramonto.  
Film (drammatico '50). Di Billy Wilder.  
Con Gloria Swanson e William Holden ed Erich von Stroheim  
10.15 Cominciamo bene estate.  
Con Michele Mirabella  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg 3 Agrite  
12.45 Cominciamo bene estate.  
Con Michele Mirabella  
13.00 Cominciamo bene estate.  
Con Michele Mirabella  
14.10 Saranno famosi.  
14.20 Tg 3  
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata  
16.25 Campionati Europei Italia - Germania  
18.15 Geo Magazine  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole

## RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa  
06.25 Quincry.  
07.40 Hunter.  
Con Fred Dryer  
08.40 Pacific Blue.  
09.40 Saint Tropez.  
Con Tonya Kinsinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau  
10.40 Febbre d'amore  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Forum.  
Con Rita Dalla Chiesa  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Forum.  
Con Rita Dalla Chiesa  
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.  
Con Jürgen Heinrich e Steven Merling e Nadine Seifert e Eckhard Heise  
16.00 Sentieri  
16.15 Tre minuti con Mediashoppping  
16.20 Primo amore.  
Film (drammatico '59). Di Mario Camerini.  
Con Carla Gravina e Loretta De Luca e Geronimo Meynier e Raf Mattioli  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Faccia a faccia con il megalodonte  
20.10 Tempesta d'amore.  
Con Henriette Richter - Röhl

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
07.55 Traffico  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.35 Un bambino in trappola.  
Film Tv (azione '95). Di John Power.  
Con Henry Winkler e Roma Downey e Dale Midkiff e Alberta Watson  
11.00 Il supermercato.  
11.30 Un detective in corsia.  
Con Dick Van Dyke  
12.25 Vicky.  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful.  
Con Ronn Moss  
14.10 CentoVetrine.  
Con Alessandro Mario  
14.45 Carabinieri 6.  
Con Walter Nudo e Martina Colombari  
16.15 5 stelle  
16.55 Tg 5 minuti  
17.05 Appuntamento a Parigi.  
Film Tv (commedia '01). Di Ulrich Köhly.  
Con Tina Ruland e Händy Kruger Jr. e Helmut Zierl  
18.50 1 contro 100.  
Con Amadeus  
20.00 Tg 5  
20.30 Cultura moderna.  
Con Teo Mammucari

## ITALIA 1

06.35 Oscar e le sette note perdute  
06.45 Baby Looney Tunes  
07.05 Fairiez  
07.20 Pokemon Battle Frontier  
07.50 Le avventure di Piggle Winks  
08.15 Doberman  
08.30 Scooby Doo  
09.05 MacGyver  
10.05 Tre minuti con Mediashoppping  
10.10 Magnum P.I.  
11.10 A - Team  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Naruto  
14.05 Dragon Ball Z  
14.30 I Simpson  
15.00 Veronica Mars  
15.55 Sleepover Club  
16.50 Heidi  
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure  
17.30 SpongeBob  
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Tre minuti con Mediashoppping  
19.05 Camera Cafe  
20.05 Tre minuti con Mediashoppping  
20.10 Walker Texas Ranger

## LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Estate 2007  
09.15 Punto Tg  
09.20 Due minuti un libro.  
Con Alain Elkann  
09.30 I cacciatori dei tesori perduti  
10.25 Mai dire sì.  
11.30 Il tocco di un angelo.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Matlock.  
Con Andy Griffith e Julie Sommars  
14.00 L'ultima caccia.  
Film (western '56). Di Richard Brooks.  
Con Robert Taylor e Stewart Granger e Debra Paget e Sam Tamberlyn  
16.00 Cuore e batticuore - Crimini d'amore.  
Film Tv (commedia '94). Di Peter H. Hunt.  
Con Robert Wagner e Stefanie Powers  
18.00 Star Trek: Voyager.  
Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan  
19.00 JAG - Avvocati in divisa.  
Con David James Elliott  
20.00 Tg La7

## SKY 1

07.05 Extra Large  
07.25 The Door in the Floor.  
Film (drammatico '05). Di Tod Williams.  
Con Jeff Bridges e Kim Basinger  
09.50 La seconda notte di nozze.  
Film (commedia '05). Di Pupi Avati.  
Con Antonio Albanese e Neri Marcorè e Katia Ricciarelli  
12.00 The Queen.  
Film (biografico '06). Di Stephen Frears.  
Con Helen Mirren e Michael Sheen e James Cromwell e Sylvia Syms e Roger Allam  
14.10 Crash - Contatto fisico.  
Film (drammatico '04). Di Paul Haggis.  
Con Sandra Bullock e Don Cheadle e Matt Dillon  
16.05 Innamorarsi a Manhattan.  
Film (avventura '05). Di Mark Levin.  
Con Josh Hutcherson e Charlie Ray e Tonye Patano  
18.05 Stephen King Desperation.  
Film Tv (horror '06). Di Mick Garris.  
Con Tom Skerritt e Steven Weber  
20.10 Loading Extra  
20.25 Speciale: Severgnini in-contrà Michael Moore

## 20.30 CALCIO



> Ucraina-Italia  
Qualificazione agli Europei 2008. In campo Buffon e Shevchenko.

## 21.05 FILM



> Mary Poppins  
Deliziosa commedia fantastica con Julie Andrews.

## 21.05 FICTION



> La squadra 8  
Nuovo episodio della fiction poliziesca con Tony Sperandeo e Mario Porfio.

## 21.10 FICTION



> Il commissario Cordier  
Nuove indagini per Bruno Madiner e Pierre Mondy.

## 21.10 FILM TV



> Callas e Onassis  
Luisa Ranieri e Gerard Darmon nei panni di Maria Callas e Aristotele Onassis.

## 21.00 TELEFILM



> Dr. House  
«Un piccolo Natale» s'intitola l'episodio interpretato da Hugh Laurie.

## 20.30 REALITY



> S.o.s. Tata  
Vanno in onda tre puntate di fila del reality con la baby sitter.

## 21.00 FILM



> Prime  
Un pittore e una divorziata s'innamorano. Con Uma Thurman.

## SKY SKY 3

09.05 Bambole russe.  
Film (commedia '05). Di Cédric Klapisch  
11.20 Herbie - Il super maggiolino.  
Film (commedia '05). Di Angela Robinson.  
Con Matt Dillon  
13.05 Animal.  
Film (commedia '02). Di Luke Greenfield.  
Con Rob Schneider  
14.50 Without a Paddle.  
Film (commedia '04). Di Steven Brill  
17.05 Lavoro da giurato.  
Film (commedia '95). Di John Fortenberry.  
Con Pauly Shore e Tia Carrere  
18.55 Tutta colpa di Sara.  
Film (commedia '02). Di Reginald Hudlin.  
Con Matthew Perry e Elizabeth Hurley  
21.00 La tigre e la neve.  
Film (commedia '05). Di Roberto Benigni.  
Con Roberto Benigni e Jean Reno e Nicoletta Braschi e Steven Beckingham

## SKY SKY MAX

10.30 The Exorcism of Emily Rose.  
Film (horror '05). Di Scott Derrickson.  
Con Tom Wilkinson  
12.35 La notte del mio primo amore.  
Film (thriller '06). Di Alessandro Panbilio.  
Con Giulia Ruffinelli e Luca Bastianello  
14.30 D'Artagnan - The Musketeer.  
Film (azione '01). Di Peter Hyams.  
Con Justin Chambers e Tim Roth  
16.45 Lord of War.  
Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol.  
Con Nicolas Cage e Ethan Hawke  
19.15 Out of Reach.  
Film (azione '04). Di Leong Po-chi.  
Con Steven Seagal  
21.00 Silent Hill.  
Film (horror '06). Di Christophe Gans.  
Con Radha Mitchell e Sean Bean e Laurie Holden  
00.10 New Police Story.  
Film (azione '04). Di Benny Chan.  
Con Jackie Chan e Nicholas Tse

## SKY SKY SPORT

11.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Lazio  
13.00 Milan - Fiorentina  
13.30 Futbol Mundial  
14.00 Sport Time  
14.30 Numeri Serie A  
15.00 Olimpiadi (18/10/06)  
15.30 Udinese - Napoli  
16.00 Sampdoria - Lazio  
16.30 Livorno - Palermo  
17.00 Cagliari - Juventus  
17.30 Milan - Manchester Utd (25/07)  
18.00 Inter - Valencia (21/207)  
18.30 Permette... signora  
19.00 Serie A  
19.30 Sport Time  
20.00 Numeri  
21.00 Uefa Champions League  
Finale: Milan - Liverpool  
Finale: Milan - Liverpool

## MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Summerhits  
13.30 Hogan Knows Best  
14.00 Next  
15.00 My Super Sweet Sixteen  
15.30 TRL con Teo Mammucari  
16.00 Flash  
16.05 MTV Cookies  
17.00 Flash  
17.05 Summerhits  
18.00 Flash  
18.05 MTV Our Noise.  
Con Carlo Pastore  
19.00 Flash  
19.05 MTV 10 - Top 100  
20.00 Flash  
20.05 Popular.  
Con Leslie Bibb e Carly Pope  
21.00 MTV Video Music Awards 2007  
22.00 MTV Video Music Awards 2007  
00.00 Brand: New Video  
01.00 Into the Music  
03.00 Insomnia  
05.40 News

## ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.30 Oroscopo  
09.30 The Club  
10.00 Rotazione musicale  
12.00 Selezione balneare  
12.55 All News  
13.00 Selezione balneare  
13.30 Inbox 2.0  
13.30 Kantabox  
16.00 Weblist  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 Selezione balneare  
18.55 All News  
19.00 Classifica ufficiale di...  
Con Lucilla Agosti  
20.00 Inbox 2.0  
21.00 Edgemoat.  
Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elena Nep  
23.00 I Love Rock'n'Roll.  
Con Elena Di Cicco  
00.00 Tutti nudi.  
Con Lucilla Agosti  
00.15 Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

09.40 Documentario sulla natura  
10.30 Buongiorno con Telequattro  
10.35 Appuntamento con la musica classica  
11.30 Documentario sulla natura  
12.00 Tg 2000 flash  
12.10 Il comportamento animale  
13.10 Don Matteo 4  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.10 Doug  
14.50 Appuntamento con la musica classica  
15.15 Le avventure di Pinocchio  
16.05 Don Matteo 4  
16.40 Il notiziario meridiano  
17.00 K2  
19.00 Pronto dottore  
19.30 Il notiziario serale  
19.55 Il notiziario sport  
20.05 A casa dell'autore  
20.30 Il notiziario regionale  
20.50 Due magnani 38 per una città di carogne. Film (poliziesco '75)  
22.45 Domande a Riccardo Ily  
23.00 Il Meteo

### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R F.V.G.  
14.20 Euronews  
14.30 Spezzoni d'archivio  
15.20 Buon vento  
15.50 Folkfest  
16.45 Q - L'attualità giovane  
17.00 L'appuntamento  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.20 Tg sport  
19.25 Eco  
19.55 Qualificazioni Europee: Slovenia - Bielorussia Slovenia - Bielorussia  
21.50 Nautilus  
22.20 Tuttoggi  
22.35 Pallacanestro: Campionati Europei Spagna 2007  
00.05 Tuttoggi  
00.20 Programmi in lingua Slovena  
00.40 Tg Transfrontaliera - Tg R

### Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon  
12.35 Italia oh!  
12.50 Lotto in salotto  
13.30 Lo Sport... Motori  
13.55 Europa News  
14.10 Enjoy Television  
14.50 Teleguide  
19.00 Coming Soon  
19.10 Tg Triesteoggi  
19.20 Meteo Trieste  
19.30 Coming Soon  
20.00 Tg Odeon  
20.05 Il calciomercato dei campioni  
20.40 Lo Sport... Nautica e vela  
21.10 Virus  
22.55 Europa News  
23.00 Coming Soon  
23.20 Tg Trieste Oggi  
23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia  
23.50 Coming Soon  
00.00 Tg Odeon  
00.05 Blu Sport

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica: Kippur (Digiuno di Espiazione); 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questioni di Borsa; 10.30: GR 1 Titol; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titol; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Convegni e affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titol; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titol; 14.32: GR 1 Scienza; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titol; 15.37: Atlantide; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titol; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 17.41: Tomando a casa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titol - RadioEuropa News; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarni; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 4.07: Radio1 Musica; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Aspettando... Radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Caterpillar; 21.30: GR 2; 22.30: Dispenser Estate; 23.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3: Richard Strauss; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfimenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intranferimento a mezzogiorno; 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 14: Lettura programmi; 15.30: Musica corale, segue il cartello; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Memorie di Maria von Thurn und Taxis - racconta Mira Sardo; traduzione e regia di Borut



**INTERAUTO**  
CENTRO REVISIONI  
MOTORIZZAZIONE CIVILE  
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI  
SOCCORSO STRADALE  
interautots\_tony@libero.it  
Loc. Padriciano, 151  
Dal lunedì al venerdì 8:00 - 17:00  
Sabato 8:00 - 12:00

MCTC  
REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA  
TRIESTE  
040 9220080  
348 2873210

# TRIESTE

## CRONACA DELLA CITTÀ

**INTERAUTO**  
CENTRO REVISIONI  
MOTORIZZAZIONE CIVILE  
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI  
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE  
interautots\_tony@libero.it  
Via Errera, 4/1 - Zona Ind. Ovest  
Dal lunedì al venerdì 8:00 - 17:00  
Sabato 8:00 - 12:00

MCTC  
REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA  
TRIESTE  
040 0641645  
fax 040 0641646

I biologi dell'Ogs sui pericoli per l'Adriatico: «Rischia di diventare una sorta di piscina, senza più flora né nutrimento per le specie ittiche»

# Golfo di Trieste sempre più caldo, pesci in fuga

«Se le temperature del mare continueranno a salire, in 20 anni sarà desertificato, senza più vita»

di Matteo Unterweger

**Non proprio come il Mar Morto, ma l'Adriatico (e con esso il golfo di Trieste) rischia di diventare in futuro una specie di piscina in cui progressivamente andranno a sparire la flora e la fauna marina. La risposta all'allarme lanciato da Alfonso Pecoraro Scano, alla vigilia della Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici al via oggi a Roma, arriva dagli esperti dell'Ogs.**

Il surriscaldamento della Terra nella sua globalità e, quindi, anche della superficie del mare, con la derivante scomparsa di micro-alghe, la conseguente interruzione della catena alimentare marina alla sua base e la progressiva riduzione nell'assorbimento di anidride carbonica (con aumento dell'effetto serra per la mancanza di precipitazioni) potrebbero portare infatti tra 20-30 anni a una situazione comunque estrema, anche se un po' diversa da quella paventata da Pecoraro Scano, pure nella zona triestina. «Stiamo assistendo ad un progressivo impoverimento del mare Adriatico - spiega **Paola Del Negro**, biologa dell'Ogs, Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale - per il quale tra almeno vent'anni si potrebbe materializzare una situazione molto simile a quella di una piscina, un conte-

sto quasi oceanico cioè con pochissimi micro-organismi e pesci. La prospettiva invece che si formi una palude non è supportata al momento da dati sufficienti». I mutamenti climatici comportano al momento un doppio rischio: «Oltre ad avere meno alghe e pesci - prosegue la Del Negro -, ci potremmo trovare sempre più a fare i conti con specie tossiche di organismi. L'aumento di batteri patogeni comporterebbe dei pericoli maggiori direttamente per i bagnanti. Ovvio che a questo quadro andrebbe sommato le difficoltà per i pescatori: senza micro-alghe, ovvero il loro nutrimento, i pesci non sopravviverebbero».

L'aumento della temperatura del mare nel golfo di Trieste è un fenomeno innegabile: «Rispetto al periodo 1991-2003 c'è stato ultimamente un innalzamento di due gradi e mezzo nel perio-

do estivo. Il problema è che in tutto l'Adriatico c'è stata una forte riduzione negli apporti dati dalle acque dolci, dai fiumi: veicolano sostanze inquinanti, ma allo stesso modo contengono tanti nutrienti per gli organismi che popolano il mare. Ora, invece, è in corso una sorta di desertificazione di flora e fauna marine collegata appunto al caldo eccessivo. La soluzione a queste problematiche? La ricerca di laboratorio in cui si forzano alcuni parametri, per vedere cosa succede, prevedere e comportarsi di conseguenza». La condizione del golfo triestino, peraltro, potrebbe aggravarsi per altri motivi: «Dovessero bloccare davvero il depuratore di Servola - conclude la Del Negro - e comparsa un giorno un rigassificatore in mezzo al mare, si avrebbe l'ennesimo impatto ambientale con un depauperamento della fauna marina».

Sulla questione dell'incremento dell'effetto serra torna **Marina Cabrini**, collega della Del Negro: «L'anidride carbonica presente nell'atmosfera è assorbita per metà dalle foreste e per metà dal fitoplancton, ecco perché è importante studiare in modo approfondito la situa-



Una barca di pescatori pronti a gettare le loro reti nel golfo di Trieste (Foto Sterle)

zione. Oltre all'aspetto quantitativo, però, va curato pure quello qualitativo: la biodiversità e il caldo comportano sempre più l'introduzione e la proliferazione di organismi esotici e dannosi».

Sarà a Roma in questi giorni anche **Renzo Mosetti**, direttore del personale del Dipartimento di biologia dell'Ogs, che sulla previsione del ministro Pecoraro Scano osserva: «L'ipotesi estrema, di vedere l'Adriati-

co trasformarsi rapidamente in Mar Morto è catastrofica e non è avallata da dati evidenti. Nell'ultimo anno, è vero, si è verificata una situazione particolare, con una media della temperatura della superficie del mare di 10 gradi, più alta del passato. Ciò che è venuto a mancare, per un regolare raffreddamento, è stata la formazione di acqua densa, salina che solitamente era generata grazie alla bora e, uscen-

do dal canale di Otranto, generava la corrente che contribuiva alla concentrazione del Mediterraneo. Però, da qui a dire che il vento non riesca più a raffreddare il mare, ancora ce ne passa. Per trarre conclusioni di un certo tipo, è il caso di studiare serie lunghe, i cui fenomeni si ripetano nel tempo. Come non è detto che il problema del surriscaldamento globale sia riconducibile a ragioni antropiche».



Una foto panoramica della città con il suo golfo (Foto Sterle)

Il delegato della Lega Pesca, Pugliese, osserva:

«Inevitabile la riduzione delle imbarcazioni.

Le difficoltà sono già a un livello drammatico»

La flotta regionale dei pescherecci verrà ridotta del cinquanta per cento nei prossimi tre anni. Il numero delle imbarcazioni passerà così da 600 a 300 entro la fine del 2010. Uno dei rischi maggiori, derivanti dall'ulteriore impoverimento della catena alimentare marina che potrebbe verificarsi nel prossimo futuro nell'area adriatica, è infatti direttamente quello economico. Strettamente legato, quindi, alla pesca e alla vendita dei prodotti ittici.

Già negli ultimi anni, i professionisti del settore si sono trovati di fronte a riduzioni sostanziali nelle quantità disponibili. Messi a confronto costi e benefici, i primi superano i secondi ormai di gran lunga. Sono insostenibili. Ecco perché è alle porte un taglio drastico sui mezzi disponibili, aspetto che in ogni caso non verrà accompagnato da rinunce a livello di personale. I posti dei lavoratori non sono assolutamente in pericolo.

«I cambiamenti climatici

### COME CAMBIA IL GOLFO DI TRIESTE

| TEMPERATURA MARE (in superficie) | INVERNO '91 | INVERNO '97 | INVERNO 2000 | INVERNO '07 |
|----------------------------------|-------------|-------------|--------------|-------------|
|                                  | 6° c        | 8° c        | 8° c         | 10° c       |
| TEMPERATURA MARE (in superficie) | ESTATE '91  | ESTATE '97  | ESTATE 2000  | ESTATE '06  |
|                                  | 23° c       | 24° c       | 24° c        | 26,5° c     |

### IPOTESI TRA 20 - 30 ANNI → GOLFO COME UNA PISCINA

| FAUNA MARINA | Scompaiono | Compagno         | In aumento |
|--------------|------------|------------------|------------|
|              | SARDE      | PESCE PAPPAGALLO | ACCIUGHE   |
|              | CALAMARI   | PESCE NASTRO     |            |
|              | SGOMBRI    |                  |            |

hanno portato delle mutazioni evidenti in mare - spiega **Guido Doz**, presidente di Agci Pesca provinciale -. Nel periodo estivo degli ultimi tre anni, ad esempio, si sono verificati degli anomali anticipi nell'arrivo del pesce già a marzo. Solitamente, invece, dovevamo aspettare fino a maggio o addirittura l'inizio di giugno per dare il via all'attività. A metà agosto, poi, il golfo si è completamente svuotato, mentre in passato si proseguiva sino a settembre. Anche col fermo pesca non c'è stato nulla da fare, per la totale mancanza di risorse. Le sarde sono sparite, calamari e sgombrini pure, cernie e

scarpene sono praticamente impossibili da trovare se non comperandole all'estero». La situazione è avviata a farsi sempre più difficile: «In prospettiva siamo molto preoccupati - continua Doz -, per poter tenere i piedi il settore e far fronte a tutte le spese, nei prossimi tre anni abbiamo programmato di ridurre da 600 a 300 la nostra flotta regionale. I rappresentanti delle cooperative che operano in Friuli Venezia Giulia si sono detti d'accordo e, in più, abbiamo già esposto la questione sia alla Regione che al Governo. Questo scenario non comporterà comunque alcuna riduzione dei posti lavoro. Anzi, a di-

re il vero siamo sempre alla ricerca di personale».

Secondo **Salvatore Pugliese**, delegato della Lega Pesca, le difficoltà della zona dell'Alto Adriatico sono da ascrivere non solamente a questioni ambientali: «Il problema principale che ci troviamo davanti non è tanto quello dell'innalzamento della temperatura - dice -, ma piuttosto il fatto che non si riesca a capitalizzare tutto lo sforzo lavorativo attuato dai pescatori di quest'area. Abbiamo un numero eccessivo di pescherecci rispetto alla carenza di prodotto generale. Siamo l'ultimo compartimento dell'Adriatico, dunque la problematica della povertà itti-

ca ricade per forza su di noi». Proprio per questo, Pugliese si dice assolutamente concorde con il progetto di riduzione delle imbarcazioni disponibili illustrato da Doz: «Il fatto che la quantità di pesce stia calando anno dopo anno è indubbio, per tanto ritengo utile un taglio dei motopescherecci».

A non far dormire sonni tranquilli l'intero settore locale, poi, è anche un'altra ipotesi: «Dovessimo trovarci davanti pure alla presenza di un rigassificatore in mezzo al mare, allora le cose peggiorerebbero ulteriormente. Inciderebbe sicuramente sull'attività, non ci piove», aggiunge Pugliese.

Infine, il rappresentante della Lega Pesca si sofferma su un altro aspetto, prettamente commerciale: «Le difficoltà dei pescatori triestini vanno ricondotte anche alla scarsa valorizzazione del nostro pesce azzurro. Le istituzioni non lo pubblicizzano a dovere, oppure lo fanno male».

ma.un.

### LA FAUNA MARINA

Come cambia il panorama ittico della zona: in aumento le acciughe

## Addio sarde, ecco il pesce nastro

Scompaiono le sarde, i calamari e gli sgombrini, di cernie e scarpene nemmeno l'ombra già da un paio d'anni, da registrare invece le novità pesce nastro e pesce pappagallos. Questo il nuovo scenario della fauna marina nel golfo di Trieste. Le variazioni del clima e le conseguenze delle stesse sugli «abitanti» del mare stanno cambiando, nella sostanza, anche il mercato della pesca. Nell'ultimo triennio, infatti, i professionisti e gli esperti del settore, hanno assistito a una sorta di mini-rivoluzione in campo ittico. Sarde, calamari e sgombrini, ormai, si importano quasi esclusivamente dall'estero in tutta Italia e, dunque, pure nell'area adriatica. Scarseggiano anche le mormore in inverno, mentre recentemente, tra luglio e metà agosto, si è verificato un notevole incremento nel numero di acciughe. Un'eccezione nel parco del cosiddetto pesce azzurro che sembra risentire in maniera decisamente negativa della riduzione delle microalghe, legata al riscaldamento del mare.

I cambiamenti climatici, però, hanno evidentemente comportato alcune migrazioni. Ecco perché i pescatori triestini hanno avvistato la presenza nel golfo del pesce nastro, specie pelagica dal corpo argenteo che vive tra la superficie e una profondità massima di 900 metri e le cui uova erano state spesso individuate in passato nella zona dello stretto di Messina. Noto a Napoli come «Squaglia sole», al massimo può raggiungere anche i tre metri di lunghezza.

Il pesce pappagallos presenta un corpo molto allungato, con squame grandi e pinne lunghe. Arriva anche a toccare i due metri di lunghezza. Come caratteristiche peculiari, vanno segnalate una certa attitudine all'interazione con gli esseri umani e, in generale, una vivacità diffusa in tutti gli esemplari. Dorme solitamente sotto uno strato di sabbia, avvolto in un velo formato da una sostanza vischiosa.

ma.un.



mia piccola

# Grande punto

grande dentro, compatta fuori.

Con clima partire da **9.250 Euro**  
anche con finanziamento a **tasso zero.**

**LUCIOLI**

Esempio: Fiat Grande Punto 1.2 3 porte Active, prezzo di listino 12.310,00 Euro IPT esclusa. In caso di rottamazione di vetture euro 0 e euro 1 sconto di 3.060,00 Euro comprensivo di incentivo governativo. Finanziamento attivabile dopo l'approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 30 settembre 2007.

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782





Due immagini dell'assemblea al circolo culturale Ban dove è stato eletto il rappresentante di Banne all'interno del Comitato referendario per la costituzione del Comune del Carso (Foto Bruni)

Sala stracolma a Banne e vivace dibattito sulla «secessione». Vremec: «Senza deleghe non basta unificare le due circoscrizioni»

# Carso, i residenti: vogliamo poteri sull'urbanistica

Pietro Malalan eletto rappresentante della frazione assieme ad altri sei della zona

di Gabriella Ziani

Il Carso ha eletto l'altra sera a Banne (234 abitanti ufficiali), in una saletta sorprendentemente straripante di gente accorsa a parlare di nuovi assetti amministrativi per l'altipiano e segnatamente della possibilità di creare un Comune autonomo, i suoi primi rappresentanti delegati alla raccolta di firme, con un candidato (per ora provvisorio) a entrare nel comitato referendario. E Pietro Malalan, 59 anni, commerciante, residente a Opicina («per forza - dice agganciando vicende personali a sussulti pubblici -, a Banne non si può costruire, ho dovuto lasciare il territorio dove sono sempre vissuto nonni e bisnonni»). Del gruppo all'interno del quale sarà votato il rappresentante definitivo fanno parte Gianni Pro, Paolo Leone, Paolo Esopi, Massimo Leone e Paolo Spehar. Ieri sera riunione a Gropada. Oggi alle 20.30 saranno interpellati i cittadini di Trebiciano, alla Casa del popolo.



Pietro Malalan

Mentre il «malessere» della cintura triestina acquista un *pendant* in quella udinese, dove i sindaci dei piccoli Comuni si rifiutano di fare accordi col capoluogo secondo le nuove leggi regionali e difendono la loro piccola ma dichiaratamente essenziale libertà ed elasticità di movimento, la rivolta carsolina si muove su questioni di fondo: «Abbiamo illustrato - dice il portavoce Dario Vremec - la necessità di avere voce in capitolo in materia urbanistica, di poter valorizzare ciò che ora è dismesso (caserme), di avere poteri decisionali in materia di servizi sanitari, di poter ottenere finanziamenti europei anche per scopi turistici e rapporti più diretti con Provincia e Regione».

Ma la gente, pur d'accordo, ha posto domande, e ha espresso dubbi, come di fronte a un salto nel vuoto, e dal pubblico è sorto l'avvocato Armando Fast, storico esponente della proprietà immobiliare triestina, il quale - ri-

ferisce Vremec - «ha lodato l'iniziativa, ma messo in guardia perché vede l'obiettivo del nuovo Comune molto difficile, ha suggerito piuttosto la creazione di un super-rappresentante del Carso che possa meglio interloquire col Comune».

Non ha convinto appieno i «secessionisti» la decisione della Giunta comunale di dare una risposta con l'unificazione delle due circoscrizioni Est e Ovest: «L'assessore Rovis - dice sempre Vremec - parla bene ma razzola male: se alla circoscrizione unica restano gli scarsi poteri che hanno le attuali due, siamo sempre punto e a capo».

Un po' di scalpore hanno suscitato due diversi interventi. Quello del Comitato di Conconello (di cui a parte) e il discorso dissuasivo di Stefano Ukmar, presidente della Comunità di Contovello e consigliere comunale dei Ds. Che cosa è successo? «Lo hanno fischio, difendeva troppo Dipiazza» dice Vremec di Ukmar. «Lo hanno fischio, parlava di progetti per il castagno in Val Resia» dice Ukmar di Vremec. Anche i fischi sono vita vissuta, ma in ogni caso Ukmar si è preso il ruolo di colui che spezza un sogno. «Ho detto che se "La casta" è stato il libro più letto dell'estate - riferisce - bisogna pur trarne una conseguenza, e ho detto che in campo urbanistico i Comuni agiscono attraverso mutui, e che le banche li danno come ai privati, e cioè a fronte di garanzie, ho spiegato che il Comune di Trieste ha un impero immobiliare, e ho chiesto che cosa metterebbe in campo un Comune di Opicina. Poi - continua Ukmar - ho anche detto che 33 milioni di lavori pubblici comunali in Carso sono tanti, che il Carso non è discriminato, e lì mi hanno accusato di difendere Dipiazza, mentre una persona mi ha buttato in piatto che la pista ciclabile è stata fatta per il divertimento dei triestini, e io gli ho ribattuto: "Ma tu non ci vai mai al Verdi a Trieste?"».

## LA POLEMICA

L'ex assessore comunale contesta il manifesto in cui il sindaco spiega quanto fatto per il Carso

## Drossi: Dipiazza rivendica meriti non suoi

E' indignato il consigliere regionale ed ex assessore ai lavori pubblici del Comune di Trieste Uberto Fortuna Drossi per l'opuscolo informativo che il sindaco Dipiazza ha allegato domenica scorsa al nostro giornale. «Non tanto per il fatto che anche i politici facciano pubblicità, ma perché il sindaco dimostra ancora una volta di essere bravissimo a millantare meriti che non ha».

«Un intero opuscolo sulle principali opere pubbliche realizzate sull'altipiano carsico dalla sua amministrazione - continua Drossi Fortuna - quando più del 50% delle opere di cui parla Dipiazza è stato non solo

programmato, ma anche finanziato dalla giunta Illy». «Non parlo con spirito polemico e sono convinto che un bravo amministratore debba dare notizia di quanto ha fatto, ma informare in maniera mendace è vergo-

gnoso».

«Dei circa 33 milioni che il sindaco di Trieste dice di aver speso - continua - più di 10 erano già stati impegnati dalla giunta Illy e altri 4 milioni circa erano stati richiesti (ed ottenuti) attraverso i contributi dell'Obiettivo 2 comunitario». «Per quanto riguarda poi le metanizzazioni - ha continuato l'ex assessore - circa 2 milioni e 200 mila euro rientravano già da prima del 2001 nella programmazione dell'Acegas. In

questo settore, perciò, il Comune contribuisce solo per il 60% della spesa. Stesso discorso per il rinnovamento della trenovia Trieste-Opicina condiviso da altri Enti istituzionali».

«Trovo deplorevole e disonore - ha concluso Fortuna - che Dipiazza dica che nessuna altra amministrazione ha investito in opere pubbliche tanto quanto questa». Ha sicuramente investito, ma su progetti e con finanziamenti stanziati da altri».

Il presidente della commissione urbanistica: «Nel Prg risposte all'Altupiano»

## Sasco: «Sanità, c'è una sede»

Per sostituire l'ambulatorio insufficiente di Prosecco

A prendere assolutamente sul serio il vento di delusione che scende dal Carso è il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, e presidente della commissione urbanistica, Roberto Sasco. Non solo è intervenuto più volte nel dibattito che definisce «importante, interessante», ora mette nel piatto azioni, proposte, risposte, notando anche che «Illy e Dipiazza, ma più Dipiazza che Illy, sono stati gli unici sindaci a investire sull'altipiano, e questo - dice - va loro riconosciuto, nei precedenti 50 anni non s'era fatto alcunché». Adesso c'è da fare altro, l'umore carsolino vuole un più complessivo progetto per l'area, e di fronte alla lista delle spese esposta dal sindaco è come se rispondesse: «Dovuto, passiamo al resto». Sasco mostra d'intenderlo e plaude alla unificazione delle due circoscrizioni, aggiungendo però esattamente quel che dicono i carsolini: «Bisogna anche valorizzare il ruolo delle circoscrizioni, perché se sono esautorate di rappresentanza e tutela dei rioni finisce (come infatti è) che sorgono dappertutto comita-

ti spontanei di cittadini, in forma di supplenza. Quando ero presidente io - prosegue Sasco - centinaia di persone venivano da me, e il mio ruolo era sufficiente».

Infine un argomento di peso che scende dall'altipiano è il corale rifiuto della cosiddetta «cementificazione», detta anche «villettopoli», che avrebbe stravolto la storica immagine architettonica. In progetto c'è anche la modifica, annuncia sempre Sasco, del regolamento edilizio, e anche lì, ancora più in dettaglio, si potrà blindare il criterio costruttivo a tutela di uno specifico carattere culturale.

Ultimo ma non ultimo, Sasco ha trovato una nuova sede per l'ambulatorio medico di Prosecco, «oggi in assoluta emergenza». E a Opicina in via della Vena 8/1, è un negozio dismesso: «Sarebbe ottimo come sede



Roberto Sasco

di distretto, ne ho già parlato con il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli, col presidente di Altupiano Est, Milko-vic, con consiglieri circoscrizionali e con lo stesso Vremec: una proposta del tutto trasversale politicamente, adesso vediamo se Rotelli è in grado di fare questo investimento».

g. z.

## IL CASO

## Ma si aprirà una verifica Conconello «secessionista» senza saperlo

È un equivoco e rimane un mistero. Chi ha associato la frazione di Conconello al gruppo dei dissidenti decisi a staccarsi dal Comune di Trieste? Agli abitanti non risulta di aver esplicitato una simile opzione, o almeno non lo sa il presidente del Comitato di cittadini di Conconello, Franco Corazza, che ha fatto un'indagine senza frutto fra i suoi quasi cento associati, incontrandosi due anni fa per combattere la famosa selva di antenne ormai destinata a spostarsi: «Abbiamo raggiunto - dice Corazza, diessino - una capacità di dialogo diretta col Comune, non per *bypassare* la circoscrizione, ma perché bisognava agire con maggiore energia, e comunque dal Comune abbiamo avuto parecchio».

Ma il nome di Conconello è stato fatto da coloro che tengono le redini della questione Carso, i quali hanno anche spiegato - e Corazza lo conferma - che ci sarebbe l'intenzione, senz'altro più modesta rispetto al cambiar Comune, di iscriversi alla circoscrizione di Altupiano Est, abbandonando la terza che copre Roiano, Greta, Barcola e Scorcio. «E' un territorio vasto - prosegue Corazza - e noi siamo un po' distanti, un po' diversi». Secondo il portavoce dei dissidenti, Dario Vremec, storicamente Conconello faceva parte dell'altipiano, tanto che tuttora conserva il sedimentato diritto di seppellirvi i propri morti, e vi confluisce come parrocchia.

Se per ora dunque non si lascia Trieste, il dato va verificato: «Non disconosciamo l'iniziativa - conclude Corazza -, pensiamo che Opicina non abbia la forza di farsi Comune, però faremo un sondaggio casa per casa fra chi abita qui, siamo solo 160, se la maggioranza vorrà aderire alla secessione, aderiremo».



Franco Corazza

**Volete evitare gli interventi distruttivi ai Vostri camini?**

**Noi Abbiamo la soluzione!**

**Risaniamo il Vostro camino esistente, inserendo una guaina brevettata e certificata con garanzia trentennale.**

**per informazioni, preventivi e sopralluoghi gratuiti:**

**KURYAKY SYSTEM s.r.l.**  
Via Angoria, 71/3 Loc. Casanova  
33030 MARTIGNACCO (UD)  
Tel 0432.410117 - E-mail: info@kuryaky.it

## IN COMMISSIONE URBANISTICA

Passa una mozione di Fi. L'opposizione: «Nascondono le loro divisioni»

## Piano del traffico, rinvio con polemiche

Doveva essere il «grande giorno» del piano del traffico: quello della prima uscita della bozza Camus in una sede istituzionale. Ma la seduta della Sesta commissione, convocata ieri dal presidente Roberto Sasco dell'Udc su richiesta del centrosinistra, si è risolta in un nulla di fatto. Seminando imbarazzo nella maggioranza e facendo gridare allo scandalo l'opposizione, che ha abbandonato i lavori per protesta.

La presentazione della bozza redatta dal professor Camus (che non è stato invitato dalla commissione) è stata infatti rinviata a data da destinarsi. Motivo: l'approvazione di una mozione

d'ordine proposta a sorpresa da Everest Bertoli di Forza Italia (che non fa parte della commissione, ma che era autorizzato a partecipare in sostituzione di Piero Camber) il quale ha chiesto «il rinvio dell'illustrazione dopo che ai consiglieri sarà consegnata una copia del documento per poterlo analizzare preventivamente».

Una mossa, questa, messa in atto subito dopo le dichiarazioni dell'assessore Maurizio Bucci, che aveva definito la bozza Camus, «a disposizione dei consiglieri dal 15 febbraio 2005», un fascicolo «di cui si può prendere

visione ma che non può essere distribuito all'esterno».

«Non mi sembra giusto - ha ribattuto Alessandro Minisini della Margherita - perdere l'utilità di questa seduta. Sentiamo la proposta e poi chiediamo di farci pervenire gli atti per successive valutazioni». «Si sta ledendo un diritto democratico della maggioranza», gli ha fatto eco il segretario dei Ds Fabio Omero.

Alla fine, però, la mozione è stata messa ai voti e il rinvio è passato per otto a sette per effetto delle mani alzate fra i banchi del centrode-

stra. «Mosche bianche» il forzista Giovanni Russo e lo stesso Sasco, i quali hanno votato con il centrosinistra.

L'opposizione, per voce del capogruppo della Margherita Sergio Lupieri, boccia l'accaduto come «l'ennesima dimostrazione che la maggioranza è divisa e non è capace di far fronte ai bisogni urgenti della città». Questo mentre il centrodestra, a cominciare da Bucci, se la prende implicitamente proprio con Sasco, giudicando «inopportuna una convocazione della commissione in una fase strettamente tecnica come questa, su un docu-

mento che la giunta non ha ancora valutato in maniera definitiva e sul quale, pertanto, la commissione non può ancora incidere. Forse sarebbe stato più giusto un incontro riservato».

«Mi resta l'amaro in bocca - replica tuttavia Sasco - perché è stata un'importante occasione persa per affrontare, in un organo ufficiale, un tema di cui discute tutta la città». «È stata una brutta figura per la commissione - chiude Claudio Giacomelli di An - ma non ne farei un dramma. Non mi risulta, però, che ci sia alcun segreto istruttorio che consente solo di visionare il documento senza averne copia».

pi.ra.



Rimandato a Pristina nel Kosovo il giovane che era stato accusato di molestie in un bar di piazza Oberdan nei confronti di una ragazza minorenni

# Violenza a una 13enne: impunito ed espulso

Il gip Truncellito lo ha scarcerato: non è considerato soggetto «aduso a questi comportamenti»

di Maddalena Rebecca

È uscito dal carcere il kosovaro che venerdì sera ha molestato sessualmente una tredicenne in un bar di piazza Oberdan. Shkelzen Krasniqi, 31 anni, è stato rimesso in libertà per decisione del gip Enzo Truncellito.

Ieri mattina, dopo esser salito a bordo di un aereo decollato da Verona, è stato espulso dall'Italia.

Il giudice per le indagini preliminari, pur convalidando il provvedimento di arresto del trentunenne eseguito dai poliziotti del commissariato di Opicina, non ha ritenuto esistessero elementi in grado di giustificare la custodia cautelare in carcere. Nell'ordinanza, infatti, Krasniqi viene definito come «soggetto non aduso» a comportamenti come quelli adottati nei confronti della minorenne. In pratica, secondo il giudice, le molestie dell'altro giorno sono state un episodio del tutto occasionale, e non il risultato della condotta di un soggetto recidivo. A pesare sulla decisione, sempre stando a quanto scritto nell'ordinanza, è stata inoltre la considerazione della non eccessiva gravità delle molestie. La violenza sessuale sulla giovanissima, effettivamente, non è stata consumata. Il kosovaro non ha costretto la sua vittima



ad avere rapporti completi, ma si è «limitato» a sussurrarle nell'orecchio frasi oscene e a palpeggiarla ripetutamente sul fondo-schiena, l'interno coscia e il seno. Il comportamento dell'uomo, che configura comunque il reato di violenza sessuale visto che non esiste più la distinzione tra violenza carnale e atti libidinosi violenti, è quindi stato ritenuto di minor gravità rispetto ad altre fattispecie. Dopo esser stato scarcerato

Sopra il kosovaro espulso, a destra il bar di piazza Oberdan



nel pomeriggio di lunedì Krasniqi, in Italia senza permesso di soggiorno, è stato preso in consegna dagli agenti dell'Ufficio immigrazione della questura. I poliziotti, al termine dell'istruttoria, hanno proposto al Prefetto l'allontanamento dal terri-

torio nazionale del giovane, considerato a tutti gli effetti un soggetto pericoloso. Richiesta accolta poi dal commissario del governo che ha firmato il decreto d'espulsione. Il passaggio successivo è stato il provvedimento di accompagnamento alla frontie-

ra disposto dal questore, e convalidato successivamente dal giudice di pace.

Ieri mattina, quindi, Krasniqi è stato accompagnato dagli uomini dell'ufficio immigrazione all'aeroporto di Villafranca di Verona per l'espulsione coatta. Il giovane ha fatto rientro a Pristina a bordo di un aereo decollato alle 11.50.

L'episodio che l'aveva visto protagonista risale a venerdì sera. Il kosovaro si trovava all'interno dell'«Harry's bar» di piazza Oberdan. A un certo punto, poco dopo le 20, aveva preso di mira una ragazzina di 13 anni che aspettava all'interno del bar la madre per poi rientrare a casa. Inizialmente il kosovaro si era limitato a mormorarle all'orecchio frasi volgari e doppi sensi a sfondo sessuale, poi era passato all'azione. Aveva infilato una mano sotto la gonna della giovanissima, rimasta come pietrificata dallo spavento e dall'imbarazzo, toccandole poi con insistenza le parti intime. La scena era stata fortunatamente notata da un cliente che ha fatto allontanare il molestatore, rintracciato e arrestato poco dopo, in un altro bar della zona, dagli agenti del commissariato di Opicina.

L'udienza del rapinatore croato davanti al gip è fissata per il 15 ottobre

## «Faccia d'angelo» rischia 8 anni

Dopo l'ultimo colpo aveva confessato spontaneamente al pm Federico Frezza di essere stato l'autore di sei rapine messe a segno in poche settimane; era stato soprannominato «Faccia d'angelo». «Un bel ragazzo», così era stato descritto dalle commesse rapinate, il giovane cestista croato Marko Sprem, 22 anni. Lo avevano definito insospettabile. Anche perché era curato nell'aspetto e vestito sempre alla moda.

Tra poco più di un mese sarà davanti al giudice Enzo Truncellito. Il 15 ottobre è stata fissata l'udienza preliminare su richiesta del sostituto Frezza che nei giorni scorsi ha formalmente concluso le indagini.

Sprem rischia una condanna pesante che potrebbe arrivare a otto anni di reclusione. Ogni colpo mes-



Marko Sprem

so a segno gli aveva fruttato poche centinaia di euro di bottino. In questi ultimi mesi il difensore Maria Genovese lo ha fatto sottoporre a una perizia psichiatrica affidandola al dottor Aldo Raul Becce.

Marko Sprem era stato arrestato a metà aprile dai poliziotti della squadra mobile mentre si preparava a entrare in azione nel supermercato Schlecker di via Flavia 50 che aveva già preso di mira il 28 febbraio. Gli agenti lo avevano notato mentre studiava il nuovo bersaglio che probabilmente avrebbe colpito qualche ora più tardi. L'avevano poi pedinato, fermato e portato quindi in questura. E lì davanti al pm dopo qualche ora aveva confessato di essere l'autore di sei rapine effettuate, nell'ordine, al supermercato Schlecker, il 28 febbraio, al Cad di Strada di Guardiglietta il 5 marzo, alla profumeria Limoni di via Conti il 20 marzo, alle Coop di via Flavia il 21 marzo e il 10 aprile e al discount Ld di via Gambini il 23 marzo.

c.b.

La droga era nascosta dentro un armadio. Una lampada provvedeva a garantire luce e calore ai semi di cannabis piantati in un vaso

VISTO DA MARANI



Marijuana nell'armadio e un pitone in salotto. Li tenevano all'interno del loro appartamento in affitto in via Combi 7/1 tre studenti fuori sede, tutti originari del Veneto. Ora i giovani, poco più che ventenni, sono stati denunciati per coltivazione illegale di cannabis. Nessuna sanzione invece per il possesso del rettile: il pitone era stato infatti acquistato regolarmente, e i padroni hanno esibito tutti i documenti necessari.

A scoprire la presenza dei semi di marijuana e dell'inusuale animale da compagnia sono stati alcuni giorni

fa gli agenti della Squadra volanti, intervenuti a seguito della segnalazione di un furto. I vicini dei ragazzi avevano notato infatti che la loro porta d'ingresso era stata lasciata aperta. L'intervento dei poliziotti ha permesso di confermare il passaggio dei ladri: sulla porta, infatti, erano ben visibili i segni dello scasso,

eseguito con ogni probabilità con un piede di porco. Magro, comunque, il bottino visto che gli studenti non tenevano in casa alcun oggetto di valore.

Fin qui nulla di particolare. Le stranezze sono venute alla luce successivamente, al momento di compiere le verifiche per stabilire cosa fosse stato rubato dall'ap-

Inaspettato epilogo del sopralluogo di una pattuglia delle Volanti dopo il furto in un appartamento di via Combi

## Cercano ladri, trovano marijuana e un pitone

Denunciati i tre studenti veneti che occupano l'alloggio e curavano la pianta

partamento. Aprendo l'armadio di una delle camere da letto, gli agenti si sono trovati di fronte ad una scena decisamente inusuale: gli studenti avevano piantato dei semi di marijuana in un vaso e, per assicurarsi che crescessero bene e con luce e calore a sufficienza, avevano sistemato vicino una lampada. Oltre ai semi, c'erano anche delle foglie secche di cannabis. Poche, per la verità, come limitato era anche il numero dei semi, ma sufficienti a far scattare nei confronti del terzetto la denuncia per coltivazione abusiva di cannabis.

In un'altra stanza, inol-

tre, i poliziotti, accompagnati dalla padrona di casa, hanno trovato un cucciolo di pitone, sistemato all'interno di una teca, peraltro. Una presenza, quella del rettile, nota a più di qualche condomino. «Sì, sapevo che tenevano un pitone in casa - racconta una residente -. L'ho scoperto un giorno, per caso. Ho incontrato sulle scale uno dei ragazzi che teneva in mano alcuni topi vivi. Ho chiesto cosa se ne facesse, e mi ha risposto che erano il cibo del loro animale. «Ma non si preoccupi signora - mi aveva detto - sono animali buoni e dolcissimi».

m.r.

ALLA DISCOTECA CANTERA

## Rissa a Sistiana, arrestato un trentenne

Litiga con un gruppo di ragazzi davanti alla discoteca «Cantera» a Sistiana Mare e poi se la prende con i carabinieri giunti per sedare quella che stava diventando una vera e propria rissa.

In carcere con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale è finito Nicola D'Ambrosio, 30 anni, nativo di Torre Annunziata ma residente a Staranzano in via Fontanot 48. Dopo l'interrogatorio, il pm Lucia Baldovin accogliendo l'istanza del difensore Sergio Mameli, ha liberato D'Ambrosio. Il movimentato episodio si è verificato

l'altra mattina attorno alle quattro. L'uomo che è stato definito in stato di grave alterazione psichica forse dovuta ad abbondanti bevute, è stato trovato proprio davanti al popolare locale notturno.

Al momento non avrebbe accolto l'invito a farsi identificare da parte dei carabinieri, ma anzi avrebbe reagito in modo ritenuto violento. L'intervento dei carabinieri di Aurisina ha fatto parte di un servizio preventivo finalizzato alla repressione del fenomeno delle stragi del sabato sera.

c.b.

**Donda®**  
Calzaturificio dal 1887

**Venerdì 14 Settembre ore 18.30 in Largo Barriera**  
il Calzaturificio Donda 1887 è lieto d'invitare i concittadini  
a festeggiare assieme i 120 anni della fondazione dell'azienda,  
taglieremo assieme una mega torta da Guinness per 1.000 persone!  
Canta Umberto Lupi

Piazza Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144  
aperto tutti i lunedì sia al mattino che al pomeriggio





Molti istituti non sono riusciti a coprire completamente gli organici

# Scuole, si parte oggi ma ancora senza bidelli e con pochi supplenti

Primo giorno di scuola, oggi, per oltre 23 mila studenti triestini. Dopo aver trascorso gli ultimi scampoli di libertà alle prese con i compiti dell'ultim'ora, stamattina bambini e ragazzi torneranno a sedersi tra i banchi armati di zaini, libri e quaderni.

Un nuovo inizio che, però, non rappresenta una svolta altrettanto significativa per il mondo scolastico triestino più in generale: a un anno di distanza, infatti, i problemi e le carenze sono rimasti sostanzialmente quelli di sempre: immutati, sia da un punto di vista strutturale che organizzativo.

Edilizia scolastica, organici precari e attrezzature inadeguate sono a tutt'oggi i nodi critici della maggior parte delle scuole cittadine, che si sono ormai adattate alla situazione. Se la ben nota condizione disastrosa degli edifici scolastici sembra lungi dall'essere risolta, per quest'anno è stata almeno arginata l'emergenza-spazi: nessuna scuola, infatti, sembra soffrire per la mancanza di aule.

Anche gli istituti che hanno registrato un aumento vertiginoso di nuovi iscritti, come il liceo delle scienze sociali Carducci (da 130 a 190 matricole) e la scuola media Corsi (da 112 a 160 nuove domande) sono riusciti a trovare una sistemazione per tutti gli alunni.

Il più fortunato è stato l'istituto di via Sant'Anastasio, dove il Comune ha costruito nuove aule; il Carducci, invece, ha dovuto chiedere «in prestito» quattro aule alla vicina scuola Sauro: «Siamo nelle ristrettezze, ma ce la caviamo» ha spiegato il preside Franco De Marchi - il problema vero si presenterà il prossimo anno, soprattutto se continuerà il trend positivo di iscrizioni».

**Boom di nuovi iscritti al Carducci che potrà beneficiare delle aule della elementare Sauro**

Carenze strutturali a parte, permangono anche i problemi legati alle docenze

vacanti: circa 70 posti di insegnamento, infatti, non sono stati ancora assegnati agli aventi diritto a causa dei ritardi ministeriali nella compilazione delle graduatorie di istituto. Per poter permettere il corretto svolgimento delle lezioni nelle prime settimane di scuola, molti presidi sono stati costretti a tappare i «buchi» chiamando supplenti in via provvisoria, che verranno sostituiti con tutta probabilità alla fine del mese, quando verranno pubblicate le liste definitive.

A risentire di questa girandola di docenti, però, saranno soprattutto gli alunni, che non potranno godere della necessaria continuità di insegnamento nei primi giorni di scuola.

Il problema, però, non riguarda solo i docenti: a mancare all'appello, nonostante la scuola sia già ai blocchi di partenza, sono anche una quarantina di bidelli: ogni scuola dovrà quindi ricorrere all'Ufficio collocazione per l'impiego di scala dei Cappuccini, 1 per fare richiesta di assunzione del personale mancante.

In attesa di vedere se il 2007/2008 proseguirà o meno senza intoppi, per i ragazzi la vita scolastica proseguirà come al solito tra compiti, lezioni e interrogazioni.

Ma non solo: accanto all'offerta formativa tradizionale tutte le scuole proporranno un numero sempre maggiore di iniziative, progetti e viaggi volti all'arricchimento culturale e personale dei ragazzi, a prescindere dalle materie curriculari.

Se alle superiori l'attenzione è puntata soprattutto sulle lingue, il sostegno agli stranieri, la lotta contro la dispersione e l'apprendimento informatico, anche le scuole medie non sono da meno: in programma ci sono viaggi di istruzione, progetti musicali, europei e quant'altro.

Dando un'ultima occhiata ai numeri, a essere iscritti al nuovo anno scolastico sono 23.496 studenti, così suddivisi: 1.282 frequentano le scuole d'infanzia statali, 2.544 quelle comunali, 7.073 le elementari, 4.702 le scuole medie e 7.895 le superiori.

Elisa Lenarduzzi



Sopra alcuni bidelli, a destra gruppi di scolari



Ufficializzati dall'ufficio scolastico regionale i nomi dei reggenti che occuperanno i posti rimasti scoperti in graduatoria

## Pronta la mappa dei presidi: assegnati gli ultimi sette posti

Con l'inizio del nuovo anno scolastico anche la mappa 2007/2008 dei presidi cittadini è finalmente completa. L'Ufficio scolastico regionale, infatti, ha ufficializzato i nomi dei sette reggenti ancora mancanti, che copriranno i posti dirigenziali rimasti scoperti dopo l'esaurimento delle graduatorie.

Per quanto riguarda le scuole superiori, sono stati riconfermati gli incarichi di reggenza dello scorso anno: Raffaele Marchione, storico preside del Nautico, tornerà a occuparsi anche dell'istituto

professionale Galvani, mentre Teodoro Giudice si dividerà tra l'istituto d'arte Nordio - che dirige da anni - e l'istituto tecnico Fabiani, di cui è reggente dal 1° settembre 2006.

Cambia completamente volto, invece, la dirigenza dell'istituto comprensivo Tiziana Weiss: ad accettare l'incarico di reggenza, dopo il pensionamento di Marina Rocco, è stato il dirigente del vicino istituto comprensivo Iqbal Masih, Andrea Avon.

Gli altri quattro reggenti si insedieranno tutti

nelle scuole di lingua slovena: Ksenija Dobrila tornerà a guidare la scuola media Cirillo e Metodij, mentre Emilio Bole, da quest'anno preside di ruolo della Gregoric, riprenderà in mano anche la media Cankar.

Primo anno, invece, per Zvonko Legisa alla guida della media Gruden; un impegno che lo costringerà a dividersi con la sua «storica» scuola, la media Kosovel.

L'ultimo posto dirigenziale vacante è quello al circolo didattico di Villa Opicina con lingua di in-

segnamento slovena, che quest'anno sarà affidato a Marijan Kravos, già dirigente scolastico del circolo didattico sloveno di San Giacomo.

I nuovi incarichi di reggenza vanno a completare un quadro provinciale già completamente rinnovato rispetto allo scorso anno e ricco di volti nuovi.

A contribuire a questa ventata di novità sono stati i ben nove pensionamenti di quest'anno, ai quali si aggiunge la successiva immissione in ruolo dei vincitori del concor-

so ordinario per dirigenti scolastici.

A lasciare definitivamente il proprio posto alla guida degli istituti cittadini dopo lunghi anni di servizio sono stati Gianfranco Hofer del Galilei, Ida Tumiati del Dante, Maria Rosa Stabile, Graziella Martino dell'I.C. Bergamas, Marina Rocco dell'I.C. Weiss, Graziano Vinci dell'I.C. Dante, Luisa Tenente dell'I.C. San Giovanni, Anna Rosa Stalio dell'I.C. Roli e Alessandro Krescjak della scuola media slovena Gregoric.

e.le.

Il dato confermato anche dal Centro di ascolto dove la maggior parte delle richieste riguardano i residenti

## Aiuti della Caritas: più italiani che stranieri

Tredicimila sono stati i pasti erogati quest'anno: nel 2005 furono 10.500 circa

**IL VESCOVO**

### Ravignani: «Un servizio senza distinzioni di razza»

Insegnare ad accogliere, senza distinzioni di alcun tipo. E questo il compito della Caritas diocesana, organizzazione che fa capo alla Curia. «Rendere noti numeri e dati di quanto fatto è giusto, perché permette a tutti di cogliere la dimensione del lavoro svolto con grande impegno da tanti volontari» ha spiegato il vescovo Eugenio Ravignani - ma essenziale è diffondere un modo di fare accoglienza che deve prescindere da distinzioni di razza, colore, fede religiosa». E ancora: «C'è un solo criterio che la Caritas deve rispettare ed è quello della valutazione della necessità, del bisogno» ha proseguito il vescovo - delle persone alle quali possiamo offrire il nostro aiuto».

Monsignor Ravignani ha anche ricordato che «la Caritas di Trieste sotto questo

profilo dimostra concretamente di non sentire i confini amministrativi o statali, perché è da tempo che collaboriamo con la Caritas di Mostar, di Belgrado, di Capodistria, con le quali il dialogo si è intensificato negli anni e sta dando importanti frutti di solidarietà». Nelle parole del vescovo anche un accenno all'intesa con l'amministrazione comunale: «Gli operatori del Comune - ha concluso - dimostrano costantemente la loro sensibilità e questo è un segnale rilevante, che ci permette di camminare assieme sulla strada dell'accoglienza». Su questo tema, Mario Ravalico, direttore della Caritas ha proposto al Comune di «ragionare assieme per parlare di povertà di strada e di emarginazione, per trovare soluzioni condivise».

re sempre complessa e difficile, con la povertà che sta raggiungendo fasce di popolazione finora impermeabili a problematiche di questo tipo. Superando la logica dei numeri, Ravalico ha ricordato che «la Caritas ha come compito naturale quello di far crescere la solidarietà e l'accoglienza. Per centrare questo obiettivo di concerto con le strutture laiche di assistenza, a cominciare dal Comune, stiamo diffondendo quella cultura del lavorare assieme, per aiutare chi ha bisogno, che è l'elemento portante della nostra attività».

Nel corso dell'incontro è stata anche evidenziata «l'importanza delle parrocchie», l'assessore comunale per la Promozione e la protezione sociale, Carlo Grilli, ha invece confermato l'impegno dell'amministrazione «nel far sentire i cittadini accompagnati dalle nostre strutture».

Ugo Salvini



Il vescovo Ravignani (Foto Lasorte)

Sono le famiglie in difficoltà economiche e gli anziani soli i principali destinatari dell'opera di sostegno della Caritas diocesana.

Nella distribuzione delle risorse, agli italiani residenti è stata indirizzata, nel corso del 2006, una somma di 114.887 euro, quasi tre volte quella che è stata messa a disposizione degli stranieri residenti, che non raggiunge i 40mila euro, degli stranieri non residenti (3.892) e degli italiani non residenti (1.000). E questa la realtà emersa ieri dal Report annuale che l'organizzazione della chiesa cattolica cittadina predispone ogni anno, per meglio delineare l'attività svolta.

Sono in netto calo invece

la Caritas hanno riguardato i contributi per le parrocchie, da destinare alle famiglie e agli anziani, che hanno difficoltà a raggiungere la fine del mese.

Di rilievo anche l'impegno del Centro ascolto: nel 2006 gli utenti sono stati più di un migliaio, ribadendo il dato che era già emerso anche nel 2005. Anche in questo caso la maggior parte delle richieste sono giunte da italiani residenti:

648. Sono stati invece 203 gli stranieri residenti che si sono rivolti al Centro ascolto, 163 gli stranieri non residenti e 33 gli italiani non residenti. In totale, i colloqui svolti sono stati 5.397. Utilizzando le risorse del fondo Cei 8 per mille, gestito dalla Caritas italiana, ben 92 persone in situazioni di disagio ed esclusione sociale hanno potuto seguire il percorso di accompagnamento. 13mila sono

stati i pasti erogati dalla Caritas, in netto aumento rispetto al 2005, quando furono 10.500 circa.

In vistosa crescita anche i giorni di accoglienza al «Teresiano», che offre la prima accoglienza a persone e famiglie che temporaneamente rimangono senza una casa: si è passati dagli 827 giorni di accoglienza del 2006 ai 1.469 dello scorso anno. Nel complesso, la situazione della città appa-

"clicca" l'acceleratore dell'occasione!



**www.automarketfvg.it**

- Più di 200 vetture on line
- Aggiornamenti quotidiani
- Scheda tecnica di ogni occasione
- Foto dettagliate anche degli interni
- Informazioni in tempo reale



**Automarket**

Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782  
Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

**COMPERIAMO ORO  
ARGENTO E OROLOGI**  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00





In alto alcune delle ragazze che frequentano abitualmente piazza Oberdan. A destra altri componenti del gruppo di sbandati identificati dagli agenti di polizia

Le giovani amiche del gruppo di ragazzi allo sbando scrivono a Lenardon, in carcere dopo l'aggressione e le sevizie a uno studente sedicenne

# Piazza Oberdan, lettera al picchiatore: ora cambia

«Ti vogliamo bene, ci sembra impossibile che tu sia un violento, ma se è così è giusto che tu paghi»

«Ciao Mauri, siamo contente di poterti inviare questo messaggio e di poterti dire quello che pensiamo in merito a quanto è accaduto».

Sedute su quel muretto di Piazza Oberdan, come i pulcini, tutte vicine vicine e saltellanti, le amiche di Maurizio Lenardon, il diciannovenne rinchiuso dallo scorso 25 agosto nel carcere del Coroneo per aver picchiato assieme a Matteo Serpin, un ragazzo di 16 anni, hanno deciso di scrivergli. Di scrivere al loro compagno di tanti pomeriggi, a quel ragazzo che, a qualcuna di loro, aveva probabilmente fatto battere anche il cuore.

«Quello che tu e Teo avete fatto a Zazu - scrivono nella lettera - fa veramente schifo ma, nonostante tutto, ti vogliamo ancora un mondo di bene. Il vostro gesto non ha nessuna giustificazione e, ancora oggi, speriamo si tratti solo di un brutto sogno. Ma purtroppo sappiamo che non è così».

Solo le ragazze hanno sentito il desiderio di butta-

re giù due righe per far sentire a chi sta dietro le sbarre, che loro gli daranno un'altra opportunità. I ragazzi le hanno anche prese un po' in giro ritenendola una cosa da femminucce. Alla faccia delle femminucce, queste ragazze sono le uniche di tutta quella piazza ad aver sollevato la testa dimostrando, a differenza di altri, di saper fare qualche cosa o, quantomeno, di capire la differenza tra il bene e il male.

«Ti eri sempre dimostrato - si legge - una persona splendida e sulla quale si poteva contare. Eri il "papà" di tutte. Ci sei sempre stato vicino nei momenti del bisogno. Quando soffrivamo per una litigata con i genitori o per aver visto il ragazzo che ci fa arrossire mentre si baciava con un'altra. Eri tu quello che ci faceva ricomparire il sorriso. Se avevamo bisogno di parlare, - spiegano le ragazze - eri tu che ci ascoltavate e ci consigliavate. Eppure, sei riuscito a combinare tutto questo».

Le ragazze, come tutto il

gruppo dei giovani che frequentano Piazza Oberdan, attraverso i giornali hanno cercato di capire cosa sia veramente accaduto quel sabato notte. Quando possono, tutte insieme, vanno a trovare anche Zazu, l'amico picchiato.

«Noi sappiamo che non sei pericoloso - scrivono nel messaggio per Maurizio Lenardon - sei solo stato tanto stupido. Non riusciamo ancora a renderci conto che tu, proprio tu, sia riuscito a fare del male a qualcuno».

Jeans e magliette, tutte carine, con bellissimi occhi allegri, le ragazze dalla vita hanno grandi aspettative. Una di loro ama scrivere e da grande vorrebbe fare la giornalista. E' lei che dirige le danze, che mette i punti e le virgole, ma tutte ci mettono il cuore.

«Ti vogliamo ancora bene - scrivono concludendo la lettera - però è giusto che tu e Teo paghiate per ciò che avete fatto. Ciao "papà", ci manchi tanto. Sorellina, Nana, Delusa, Sorellina e Fefe».

Laura Tonerò



Controlli della polizia all'angolo con via XXX Ottobre



## IN BREVE

### Pattugliatori estivi, 80 auto controllate

Ottanta veicoli controllati, quindici sanzioni comminate, una patente e tre carte di circolazione ritirate. È il bilancio dell'attività dei «pattugliatori» estivi della polizia municipale nell'ultima settimana di agosto. Degli ottanta automobilisti fermati in via dell'Istria, piazzale Caduti di Nassiria, via Valerio, piazza Libertà e viale Miramare, uno è risultato essersi messo alla guida in stato d'ebbrezza. Al conducente, bloccato all'altezza del cimitero di Sant'Anna, è stata ritirata la patente e sono stati decurtati 10 punti.

### Arrestati due clandestini

Due cittadini extracomunitari, N.C. senegalese di 22 anni, e K.P. albanese di 39, sono stati arrestati per non aver ottemperato al decreto di espulsione dal territorio nazionale. Il clandestino senegalese è stato intercettato nei giorni scorsi dai «Nis», i cosiddetti pretoriani del sindaco, in largo Piave. Gli accertamenti successivi hanno permesso di stabilire che il giovane era già stato fermato a Trieste nel settembre 2006, senza i documenti in regola.

### Gatti abbandonati salvati dai vigili

Erano rimasti soli per giorni, senza cibo e acqua. Una coppia di gatti è stata salvata l'altra mattina da una pattuglia dei vigili urbani. A segnalare alla sala operativa la presenza dei mici abbandonati erano stati alcuni vicini di casa della loro proprietaria, una donna di 84 anni che vive in via Piccardi, ricoverata a Cattinara il 31 agosto. Grazie all'intervento dei vigili i gatti sono stati tratti in salvo e affidati all'Enpa.

### «Pedocin», rubati 1600 euro

Banconote, monete e stecche di sigarette per un importo complessivo di quasi 1600 euro. È il bottino del furto messo a segno l'altra notte all'interno del chiosco «Lanterna», proprio davanti all'ingresso del Pedocin.

I ladri hanno tagliato la grata della prima porta d'ingresso e forzato la serratura della seconda, quella che collega la zona di spesa al bancone del bar. Una volta all'interno, i malviventi hanno sottratto fino all'ultimo centesimo. Prima hanno messo le mani su un sacco zeppo di monete da un euro. Poi si sono avventati sul fondo cassa, circa 300 euro, e su una mazzetta contenente una sessantina di banconote da 5 euro. Infine hanno rubato dagli scaffali tutti i pacchetti sciolti e le stecche di sigarette.

«E non basta, mi hanno portato via persino la bicicletta che avevo lasciato vicino allo spazio dei tavolini - racconta il responsabile del chiosco, Vittorio Termini -. Non era di gran pregio, ma per me aveva un grande valore affettivo perché era il ricordo di un amico che non c'è più».

Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della stazione di via Hermet, allertati dalle dipendenti del bar. Il responsabile, però, non ha nemmeno sporto denuncia. «Cosa vuole, è già la quarta volta in pochi anni che vengono i ladri e le denunce mi sono servite a ben poco - conclude Termini -. Questa zona di notte è completamente deserta e i ladri possono agire indisturbati, sparando subito dopo».

m.r.

**www.comune.muggia.ts.it**

**CARROZZERIA AQUILA**

Banco riscontro scocche  
Verniciatura a forno  
Soccorso stradale gratuito per i clienti  
Servizio riparazione parabrezza  
Autovettura sostitutiva  
Assistenza pratiche assicurative

ORARIO NOSTOP dalle 8 alle 17

di M. Mauri - Via di Zaula 2/2 - 34015 Muggia (TS)  
Tel./Fax 040231782 - Cell. 3358410048  
e-mail: mauri.mauri@tiscali.it

**BORIS KOBAL & MAURIZIO SOLDÀ**

Dopo il successo di Bonjour Triestesse la "coppia senza confini" sta preparando per voi

**PROPUSNIZA KABARETT**

un nuovo esilarante spettacolo sulla caduta dei confini in occasione dell'ingresso della Slovenia in Schengen

Lo spettacolo è disponibile anche per spazi teatrali non convenzionali

Assoc. Cult. StudioGiallo - Tel. e Fax 040/303395  
e-mail: giallo.trieste@tiscali.net

**MUGGIA**

SPORT • SPORT • SPORT

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

## Scampoli d'estate, mostre, musica, spettacolo, in un'eurosettimana sportiva

# Orgogliosi di correre verso il futuro

C'è una contiguità naturale fra Muggia e Capodistria, che affonda le radici in una comune storia secolare», afferma Nerio Nesladek, sindaco di Muggia, che continua: «il patrimonio istroveneto, di cui Muggia è l'unica depositaria in territorio italiano, si riflette in un duraturo legame che non è stato cancellato neanche da quel confine che ora, e direi finalmente, sta per diventare solo un ricordo».

Nell'anno che vede la Slovenia entrare a pieno titolo nell'UE, aggiunge Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente della Provincia di Trieste, l'ente provinciale si pone quale soggetto copromotore di una serie di iniziative volte a rafforzare i legami di amicizia e di vicinanza con la vicina repubblica. L'occasione della prima edizione di Euromarathon, si legge sempre nella presentazione all'opuscolo illustrativo dell'iniziativa, ne costituisce un signifi cativo esempio: il percorso, snodandosi liberamente tra territorio italiano e sloveno, simboleggia la positiva collabora-

**Il 23 settembre Euromarathon Capodistria Muggia km 21.098 senza confini: l'Euroregione in corsa Eurostaffette, Eurobici, Euroroller, Eurojogging**



zione fra due paesi e sottolinea, nella scelta del tracciato, la bellezza del litorale, impreciosità dai centri storici di Muggia e Capodistria. Per quasi una settimana Muggia, sottolinea Roberta Tarlao, assessore alla Promozione della Città, sarà al centro di una serie di eventi sportivi e di spettacoli che culmineranno con la gara podistica Euromarathon, l'Euroregione in corsa organizzata

dall' **A.S.D. EVINRUDE Trieste** (www.euromarathonkopermuggia.it). Nella centrale piazza Caliterna sede del villaggio Euromarathon sono attesi migliaia di visitatori e altrettanti saranno i partecipanti alle gare, suddivisi fra quella competitiva e quella aperta a tutti. Numerose le attività collaterali: il 15 settembre è previsto un incontro internazionale di tiro a volo Italia Slovenia Croazia a Smarije, il 16 settembre un'Eurocamminata dal titolo "Penisola di Muggia senza confini", escursione guidata da Rabbuiese a Lazzaretto attraverso i colli di Muggia a cura della Società Alpina delle Giulie - CAI - sottosezione di Muggia. Dal 16 al 22 settembre sono in programma gli incontri di

Tennis senza frontiere per i più giovani; dal 17 al 22 settembre juniore e master over 40 si sfideranno in un euro torneo di calcio. E ancora il 19 e 20 settembre gli appassionati di bocce si sfideranno in uno speciale trofeo. Il gran giorno è comunque il 23 settembre, appuntamento per la partenza alle 9.30. E alle 12.30 Europastutata per tutti in piazza Marconi a cura delle compagnie del Carnevale.

**Le iscrizioni all'Euro-marathon sono aperte dal 17 al 22 settembre dalle 16 alle 20 in piazza Caliterna. Info: 347-8355573.**

**Domenica 23 settembre Ore 9.30** Koper: partenza Euromarathon Koper-Muggia "L'Euroregione in corsa senza confini" Koper: partenze Eurostaffette Koper- Ancarani-Muggia Ancarani: Partenza Eurojogging, Eurobici, Euroroller non competitive **Ore 10:** Muggia -Circolo della Vela -Veleggiata di accompagnamento; Punta Sottile Eurovogada di accompagnamento.

**www.comune.muggia.ts.it**

**SCAMPOLI D'ESTATE**

**Lunedì 17 settembre:**  
**Ore 21** in piazza Marconi Concerto della Banda cittadina Amici della Musica  
**Martedì 18 settembre:**  
**Ore 18** Inaugurazione della mostra fotografica "Correre, una passione per molti"  
**Ore 19.15** in piazza Caliterna prove di Nordic walking nel centro storico  
**Ore 20.00** in piazza Marconi concerto del coro del Liceo Galilei  
**Ore 21.00** in piazza Marconi concerto del trio acustico Detindere-Musica del mondo

**Mercoledì 19 settembre:**  
**Ore 21** in piazza Marconi spettacolo teatrale "Illusion a Muja: non solo el molo"  
Giovedì 20 settembre:  
**Ore 21** in piazza Marconi concerto dell'Acoustic Gypsy quartet  
**Sabato 22 settembre:**  
**Ore 20** in piazza Marconi concerto del gruppo "Cooming soon live"  
**Ore 21** in piazza Marconi "Pattini on place" spettacolo di pattinaggio artistico

**BORIS KOBAL & MAURIZIO SOLDÀ**

Dopo il successo di Bonjour Triestesse la "coppia senza confini" sta preparando per voi

**PROPUSNIZA KABARETT**

un nuovo esilarante spettacolo sulla caduta dei confini in occasione dell'ingresso della Slovenia in Schengen.

Lo spettacolo è disponibile anche per spazi teatrali non convenzionali

Info: Assoc. Culturale StudioGiallo - Tel. e Fax 040/303395  
e-mail: giallo.trieste@tiscali.net



# Stanco di cercare lavoro ovunque?



## **miojob**

*annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro*

**www.miojob.it**

da settembre è on line la nuova versione



Alcuni cittadini del comune limitrofo utilizzano i bottini dell'indifferenziata a San Giovanni di Duino, Sistiana e lungo la costiera

# «Duino paga 22 mila euro per i rifiuti altrui»

Ret: più immondizie da smaltire da quando è iniziato il porta a porta a Monfalcone

**DUINO AURISINA** Una bolletta di 22mila euro. E' quanto costerà, extra budget, per tutto il 2007, al comune di Duino Aurisina l'avvio della raccolta differenziata porta a porta avviata a Monfalcone. L'amministrazione comunale di Duino Aurisina ha quantificato il problema, nel momento in cui, con il riassetto del Bilancio, ha sfogliato i dati relativi ai costi di asportazione e incenerimento delle immondizie, clamorosamente sfiorati dal budget. Non si tratta di un conto sbagliato a preventivo, ma di un aumento inatteso e molto sensibile della qualità di immondizie da trasportare e portare all'inceneritore: «La gran parte di questo extra - ha affermato ieri il sindaco Giorgio Ret - deriva dall'aumento della presenza di immondizie nella zona di San Giovanni di Duino, Sistiana e lungo la Costiera. Un aumento iniziato con l'avvio della raccolta differenziata porta a porta a Monfalcone».

Se le cose continueranno con questo ritmo, tra due mesi si arriverà a un costo extra di 22mila euro: anche che una piccola parte dell'aumento delle immondizie sia da imputare al turismo (tremila arrivi in più) essendo la popolazione stabile e il trend costante, non ci sono altre spiegazioni. «Abbiamo la certezza che questo fenomeno dipende in molta parte da Monfalcone: i bottini delle immondizie di San Giovanni di Duino erano sempre mezzi vuoti, ora sono traboccanti, e purtroppo chi li utilizza non butta le immondizie in maniera differenziata, ma solo nel residuo secco, e quindi per noi i costi aumentano. Abbiamo continue telefonate in comune di residenti che denunciano la situazione». Sotto accusa, almeno secondo le

segnalazioni, i cittadini di Monfalcone e zone limitrofe, ma anche i proprietari di esercizi pubblici, alle prese con tanta immondizia da smaltire: «Una situazione che non può continuare - dichiara Ret - ma contro la quale non abbiamo armi, perché buttare le immondizie in un altro comune non è un reato. Potremmo solo multare le persone che in maniera indifferenziata utilizzano solo i bottini del secco residuo per buttarci di tutto, ma non è una soluzione fattibile». Il sindaco la prende con ottimismo: «Ho parlato pochi giorni fa con i sindaci del mandamento: quando Staranzano iniziò il

porta a porta, molte persone buttavano le immondizie a Ronchi, poi Ronchi si è adeguata, e tutti buttavano a Monfalcone, ora tocca a noi, ma sono fiducioso che questo trend si interrompa, nel momento in cui il servizio a Monfalcone sarà rodato».

Resta il fatto che Duino Aurisina ha dovuto spostare 22mila euro in quel capitolo, soldi che si sarebbe potuti utilizzare diversamente: «Non ci sono problemi di bilancio, certo la cosa non è piacevole - ha concluso il sindaco - e dobbiamo fare in modo che si risolva, anche perché gli abitanti di Duino Aurisina sono sempre stati molto ligi nell'applicare la raccolta differenziata».

Anche su questo fronte, per il 2008, l'amministrazione comunale intende però lavorare di più: «Le quote di raccolta indifferenziata sono leggermente salite, indipendentemente dal fenomeno Monfalcone: «Dobbiamo tornare a fare promozione a favore della differenziata, abbiamo in preventivo di inviare una lettera di sensibilizzazione ai cittadini per tornare agli standard di qualche tempo fa».

Francesca Capodanno



Il sindaco Giorgio Ret

## VICINO A FERNETTI Due ungheresi sorpresi dai carabinieri con la refurtiva in un furgone Rubavano scooter per l'estero: arrestati

**DUINO AURISINA** Sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri mentre a bordo di un furgone stavano trasportando in Ungheria due motorini che avevano appena rubato in città. In manette sono finiti Zoltan Toth, 27 anni, e Josef Pokorny, 26 anni, entrambi ungheresi. Ieri sono stati interrogati dal pm Cristina Bacer alla presenza del difensore Sergio Mameli. L'episodio si è verificato l'altra notte. Stando alla ricostruzione dei carabinieri di Aurisina i due ungheresi assieme a un complice avevano appena rubato gli scooter in via Vespucci. Dopo aver sistemato il bottino nel vano di carico, si erano diretti con il furgone verso il confine di Ferneti. Ma a poche centinaia di metri avevano notato un posto di controllo dei carabinieri. Così avevano fermato la marcia e dopo aver accostato hanno atteso che la strada fosse libera da controlli. Con loro c'era anche una Volvo condotta da un complice.

La manovra non è passata inosservata

ai carabinieri che dopo poco si sono avvicinati al furgone. Ed è stato a questo punto che i due ungheresi temendo di essere scoperti sono scappati. La fuga è durata poco, perché in breve i militari li hanno raggiunti e arrestati.

Gli investigatori, coordinati dal pm Cristina Bacer, sono convinti che i due ungheresi facciano parte di una banda che periodicamente arriva a Trieste a rubare i ciclomotori parcheggiati sulle strade. Scelgono i modelli più recenti e costosi e poi appunto li rubano nel tentativo di esportarli.

Nella prima fase delle indagini è emerso infatti che i due arrestati avevano avuto l'incarico di rubare e poi trasportare i ciclomotori assieme a un complice dai responsabili di un'organizzazione magiara.

Nelle tasche di uno dei fermati sarebbe stato trovato anche l'indirizzo di una concessionaria, che ha sede lungo l'autostrada M5 vicino a Budapest.

c.b.

## Dalla Prefettura il sì alle ordinanze per rendere più sicuro l'incrocio di San Giovanni di Duino

**DUINO AURISINA** Incontro urgente, nei giorni scorsi, in Prefettura, tra i sindaci dei comuni che si affacciano sul Vallone, per discutere della situazione incidenti e traffico camion. Con una petizione, erano stati proprio i sindaci di Duino Aurisina e di Doberdò del Lago a chiedere l'incontro, posto che negli ultimi mesi il traffico di camion sul Vallone è aumentato, così come gli incidenti e i danneggiamenti ai muretti.

Il Prefetto ha concordato con i sindaci la necessità di modificare la viabilità dell'

incrocio di San Giovanni di Duino, all'altezza dei Lupi di Toscana, per renderlo più sicuro: spetterà ora a Duino Aurisina lavorare dal punto di vista amministrativo per presentare una proposta migliorativa. Intanto in queste settimane si è concluso l'iter di delimitazione delle frazioni, che permette al sindaco di Duino Aurisina di modificare la «giurisdizione» di San Giovanni di Duino, che diventa una frazione vera e propria e non più case sparse: la delimitazione dei paesi permetterà ora al primo

cittadino di prevedere un'ordinanza che limiti la velocità in strada, ai livelli di centro abitato, e che moderi il passaggio dei camion, magari vietando il percorso lungo San Giovanni di Duino agli articolati di maggiore dimensione, che giungono fino a 16 metri di lunghezza. Si tratta di procedimenti amministrativi che necessitano di un iter ragionato: nei prossimi giorni il sindaco Ret, coinvolgendo anche il collega di Doberdò, si attiverà con il comando dei vigili urbani di Duino Aurisina per trovare la mi-

glior soluzione in grado di non bloccare la viabilità, ma anche regolare il traffico nella logica di salvaguardare i residenti della zona, alle prese con il rumore ma anche con il rischio di uscite di casa e con una serie di danni ai muretti di recinzione dovuti in particolare alle manovre dei camion, molto difficoltose proprio all'altezza dell'incrocio di San Giovanni di Duino.

«Abbiamo fatto un importante passo avanti - ha commentato Ret - dopo aver esibito al Prefetto anche documentazione fotografica degli incidenti e dei danni: ora, in sinergia con Doberdò, faremo i passi che ci competono per tutelare la popolazione».

## Da sabato una settimana di eventi Fra sport e spettacolo per l'Euromarathon Capodistria-Muggia

**MUGGIA** Dal 15 al 23 settembre Muggia sarà un susseguirsi di avvenimenti sportivi e culturali. Si terrà infatti la prima edizione dell'«Euromarathon Capodistria-Muggia». L'evento ed è organizzato, in primis, dall'associazione «Evinrude», con la collaborazione di vari enti, del Coni e della Fidal. Madrina della manifestazione, la campionessa mondiale di pattinaggio artistico Tanja Romano. Ma molti, a Muggia, tra associazioni e società sportive, hanno dato il loro contributo organizzativo. E così tra un torneo di boxe, tennis, calcio o basket, con sportivi italiani e sloveni, si potrà assistere, ad esempio, a spettacoli musicali in piazza Marconi. Come il concerto della Banda cittadina il 17 settembre alle 21 e del gruppo «Uniko & Kristal» il 20 settembre alle 20, o dell'Acoustic Gypsy Quartet (il 20 alle 21.15) o del coro del liceo Galilei e del Trio Acustico Detinde, il 18 settembre alle 20 e alle 21, oppure dei «Coming soon live» il 22 alle ore 20. Ma ci sarà anche lo spettacolo «Illusion a Muja: non solo el molo» della compagnia Persemprefioi, una commedia di Edoardo Marchio, in scena il 19 alle 21. E si potrà anche provare il «Nordic Walking» in centro storico, o assistere ad uno spettacolo di pattinaggio artistico (inedito a Muggia) del Jolly il 22 settembre alle 21.30. La manifestazione

avrà come punto focale la piazza di Caliterna, dove sorgerà l'«Euromarathon village», ed è stata presentata lunedì a Muggia. Tra gli intervenuti, il vicepresidente provinciale Walter Godina ha detto: «Al di là del gesto sportivo, Muggia con questa manifestazione sta prendendo in mano le redini del suo destino. L'iniziativa va però anche oltre i due comuni organizzatori, dato che coinvolge di responsabilità molti enti superiori. Ed è importante continuare su questa strada, lavorare assieme in queste terre in un'Europa condivisa».

Un debutto di collaborazione ben accolta dalle due amministrazioni comunali, e che costituisce un apprezzato esempio della futura Euroregione, come ha rilevato il consigliere regionale Sergio Lupieri: «Siamo pienamente nello spirito di questo organismo sopranazionale, che aiuta a dialogare tra enti e a rendere migliore la qualità della vita dei cittadini».

L'evento principale sarà domenica 23 settembre con la mezza maratona da 21 chilometri, da Capodistria a Muggia. Accanto, una staffetta e una corsa non competitiva di nove chilometri da Ancarano a Muggia. Domenica 15, invece, passeggiata guidata (organizzata dal Cai di Muggia) lungo il confine tra Rabuiese e Lazzaretto.

s.re.



Tanja Romano, madrina dell'«Euromarathon»

Il punto con l'assessore Valentich sulle opere pubbliche nella cittadina rivierasca: per alcune è il momento della manutenzione

## Muggia, pronta la parte a mare di piazza Caliterna

Diventa un punto di ritrovo. Interventi sul museo Carà, già in condizioni precarie

**MUGGIA** Mancano solo poche rifiniture alla parte a mare della piazza Caliterna, che sarà destinata a servizi e punto di ritrovo. Intanto altre opere pubbliche saranno avviate, ma per altre si deve già pensare a manutenzioni. **CALITERNA** Con l'asporto dei cancelli di cantiere, la parte a mare di Caliterna diventa dunque fruibile alla cittadinanza. «Rispetto al progetto originale - spiega l'assessore Moreno Valentich - è stata ridotta un po' la superficie di metallo «corten». Sono state poste delle panchine. Dò atto all'amministrazione precedente che quest'area si può valorizzare al meglio e vedremo in futuro come farlo, con servizi ai cittadini, fuori e dentro la palazzina». La pavimentazione

è una sorta di «misto» di tecniche già viste in giro per Muggia. Ci sono i sassolini cementati color ocra di piazza della Repubblica, il cemento colorato e l'arenaria. Ma ci sono anche aiuole con sassi bianchi di fiume e una piattaforma in tek. E anche una rosa dei venti, seppur forse non delle migliori. Da stabilizzare ancora i pannelli di «corten» che colano ruggine. Manca il molo per il traghetto, vittima di lungaggini burocratiche trattandosi di una zona da bonificare.

**MUSEO CARÀ** A soli due anni dall'apertura, il museo d'arte moderna di via Roma risente già dei danni del tempo. «Non è in buone condizioni. Il legno della facciata e della terrazza - ancora



Valentich - si sta piegando e staccando. L'intonaco alla base dell'edificio si sbuccia. Si sarebbe dovuto forse, all'epoca, usare materiali diversi. È un peccato: siamo costretti ad usare fondi per fare già adesso queste man-

tenzioni invece di sfruttarli per altro. Pure la terrazza non è ancora al massimo della sua potenzialità, pur essendo un'area suggestiva. Ovunque foglie e escrementi di animali, nonostante persino lassù ci sia un invito a

portar via le deiezioni dei cani. Ma che, ovviamente, non vale per i gatti randagi.

**GIARDINO DEL CASTELLO** I lavori di miglioria sono pressoché terminati. Mancano le piante, che saranno posate in primavera. Già pron-



A sinistra la terrazza del museo Carà e sopra il giardino del Castello (Foto Sterle)

to l'impianto di irrigazione, anche se manca l'allacciamento idrico. «Sarà un'area da valorizzare - così l'assessore - anche con eventi culturali. Mi appello però al senso civico dei muggesani, affinché resti pulita». In fase

di progettazione definitiva, invece, la zona del bastione. **IMPIANTI SPORTIVI** Una storia infinita è quella del bocciodromo e del campo da tennis. «A breve sistemiamo gli arredi degli spogliatoi - spiega Valentich - e

Quasi terminati i lavori al giardino del Castello. Allo Zaccaria da rifare tribune e spogliatoi: chiesti 800mila euro al Fondo Trieste

aspettiamo inoltre una risposta da chi ha fatto i lavori per valutare il cedimento subito dalla pista da bocce». Accanto, lo stadio Zaccaria sarà oggetto di una serie di lavori. «Abbiamo chiesto finanziamenti del Fondo Trieste per le tribune e gli spogliatoi», dice Valentich. Un intervento da 800 mila euro. Ci saranno tribune coperte con sedili in plastica e forse gli spogliatoi saranno spostati sotto le gradinate. Al vaglio anche un anello di atletica per amatori. A breve sarà invece presentato l'accordo con la Teseco per la sistemazione del campo di calcio di Aquilina. Nella frazione muggesana sarà inoltre rifatto il tetto del palasport, che ha delle infiltrazioni.

Sergio Rebelli

NATIONAL GEOGRAPHIC

ANIMALI

9° LIBRO + DVD

NATIONAL GEOGRAPHIC

ANIMALI

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 9ª uscita «Uccelli IV» a € 9,90 in più a richiesta con

IL PICCOLO



Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti



A sinistra un'immagine di repertorio di una festa per gli anziani al San Marco, sopra Amelia Cataruzzi e a destra Aurora Bozigrav



Due esempi di sorridenti anziane da record che abitano con le famiglie o nelle case di riposo

## Centenarie serene e piene di vita

Aurora, la cuoca che ha girato il mondo. Amelia moglie e infermiera

Aurora Bozigrav è nata il 18 luglio 1907, ama l'uncinetto, cucinare, passeggiare e uscire a bere il caffè in città. Amelia Cataruzzi è nata l'8 settembre 1907, adora cantare, raccontare poesie e barzellette. Entrambe appartengono alla schiera di centenari e ultracentenari di Trieste, che vivono serenamente insieme alle famiglie o, nella maggior parte dei casi, all'interno delle case di riposo. In città ci sono 84 anziani tra i 100 e 109 anni, un record in Italia, dati forniti direttamente dall'anagrafe che segue sul territorio la vita e i bisogni dei super nonni.

«Il segreto per arrivare ai cent'anni - spiega Aurora Bozigrav - è aver lavorato tutta la

vita e aver voglia di fare ancora tante cose. Ogni giorno al pomeriggio mi piace uscire, passeggiare e bere un caffè in città. In questi giorni posso contare sulla compagnia di mia nipote, giunta dall'Australia per festeggiare il mio compleanno».

Aurora, che vive nella residenza Valdirivo della Pro Senectute, ha lavorato in una macelleria e in un'osteria, ha studiato le lingue, ma soprattutto è stata una grande cuoca. «I miei piatti forti sono i dolci, ma anche l'arrosto di vitello, la pasta fatta in casa - racconta - tutti venivano da me quando preparavo craven, crostoli, frittelle, gnocchi. Ancora adesso cucinare mi piace moltissimo».

La vita dei centenari è ricca di ricordi, sulla storia della cit-

tà, sui cambiamenti delle mode, sul progresso, su tutto ciò che nell'arco di un secolo hanno osservato e conservato nel grande bagaglio della memoria.

«Trieste è cambiata. Quando ero piccola ricordo le carrozze che passavano attraverso piazza Unità, ricordo quando andavo a scuola a San Giovanni e bisognava imparare tre lingue. La città si è trasformata nel tempo, tantissimo - pensa - la vedo comunque bella, migliorata, anche se davvero diversa dalla Trieste del passato».

Nelle chiacchiere traspare la vita intensa di Aurora, arrivata a toccare i cento anni in salute, con dolcezza e lucidità. «Grazie al lavoro di mio figlio ho girato il mondo - ricorda -

sono andata in India, Africa, Betlemme, Spagna, Turchia, Grecia e non solo. Ho trascorso anche lunghe estati in Australia. Ora sto bene qui, circondata dall'affetto di chi vive e lavora nella casa di riposo».

Abita invece alla casa di riposo «Il Nido» Amelia Cataruzzi, che ha festeggiato l'ambito traguardo sabato, con una grande festa. «Per arrivare a questo compleanno ci vuole buonumore - spiega - ed essere circondata da gente che mi vuole bene. Amelia trascorre le giornate insieme alle compagne della casa di riposo, che intrattiene spesso grazie alla sua bella voce e a una ventata di allegria. «Racconto barzellette e poesie e mi piace cantare - ammette - fin da giovane».

Anche lei, come la coetanea Aurora, conta su una vita intensa. «Sono nata a Campofornido, poi ho vissuto per tanti anni tra Milano e Trieste - ricorda - ho lavorato da giovane come infermiera, poi mi sono dedicata a mio marito. Non ho avuto bambini, volevo adottarne uno ma mio marito mi voleva tutta per lui, quindi siamo rimasti insieme lungo una vita». Ad ogni compleanno le case di riposo, che ospitano i super nonni, organizzano feste, e per l'occasione arrivano paren-

ti e amici dell'ospite festeggiato. Chi invece è rimasto solo può contare sull'affetto e l'entusiasmo delle tante operatrici del settore, che per gli anziani preparano torte, addobbano le sale, scattano foto, organizzano momenti di musica e spettacolo. Oltre ai centenari le case di riposo sono popolate anche da vivacissimi ultranovantenni. La sola casa di riposo «Il Nido» si prepara nel 2008 a festeggiare tre nuovi anziani che toccheranno il secolo.

Micol Brusaferrò

Quattro sul traguardo al torneo lampo Alcatel Lucent giocato nelle sale del Giubileo

## Scacchi, Bagaturov batte Caruana, Rogulj e Baklan

Al fotofinish, come in una gara di atletica, quattro sul traguardo assieme al torneo lampo Alcatel lucent giocato nelle sale del Giubileo a Trieste. Lo spargimento tecnico ha premiato il grande maestro georgiano Giorgi Bagaturov davanti al piccolo genio italo americano Fabiano Caruana, al croato Branko Rogulj ed al ucraino Vladimir Baklan.

Tutti a sette punti su nove partite, Baklan penalizzato da una inattesa sconfitta nei primi turni con il maestro triestino Tullio Mocchi, che è stato alla fine il migliore dei giocatori

della regione con 6 punti, otto nella classifica finale. Poi l'ucraino sempre di rincorsa ha raggiunto i migliori ma affrontando avversari meno qualificati, per Fabiano Caruana un sofferto pareggio con l'altra stella italiana, Sabino Brunello che ha chiuso in quinta posizione, davanti a tre grandi maestri.

Fra loro Mladen Palac arrivato da Zagabria per il torneo lampo forse convinto di vincere, ma il livello era altissimo. 52 i partecipanti, fra i migliori della regione dopo Mocchi, Diego Cherin e Daniele de Val che hanno chiuso a 5 e mezzo. Nel-

le classifiche di categoria successi per Michele Riondino e Mauro Piumi, una bella soddisfazione per gli italiani data la presenza molto qualificata di giocatori della Slovenia e della Croazia.

Oltre metà strada il festival internazionale, Trofeo Generali, che vede in testa da solo il grande maestro olandese, di origine russa, Sergej Tiviakov, numero uno del tabellone assieme a Baklan. Tiviakov ha sconfitto il 15 enne Fabiano Caruana, come aveva già fatto in un torneo in Olanda che però alla fine Caruana aveva vinto. 4

punti e mezzo per Tiviakov su sei partite, alle sue spalle a quota 4 Baklan e due maestri internazionali che stanno giocando finora sopra le attese, l'olandese Hendriks e Jure Borisek di Nova Gorica. Caruana, penalizzato dalla sconfitta dovuta anche a problemi di tempo nel finale, si trova a 3 e mezzo in un gruppetto di cinque giocatori e per recuperare dovrà vincere lo scontro con Sabino Brunello, che ha tre punti: sono i due giovani più interessanti nel movimento degli scacchi in Italia. Sorprendente fino ad ora il torneo della 15enne croa-



Fabiano Caruana durante il trofeo Alcatel (Foto Tommasini)

ta Lara Stock, numero 17 nel tabellone che ha centrato risultati eclatanti come la vittoria sul gm sloveno Pavasovic e che si trova a 3 punti e mezzo davanti al suo istruttore, il gm tedesco Schlosser fino ad ora abbastanza deludente.

Nel torneo b, coppa Libero e Zora Polojaz, in testa a pari merito i triestini Massimo Varini e Daniele Samuelli. Il torneo finisce sabato, poi nel pomeriggio simultanea di Caruana su 20 scacchiere, contro i migliori giovani della regione.

## TRIESTE DI SERA



- 1 Clienti all'esterno
- 2 Collaboratori interni
- 3 La Dj con il personale
- 4 Alcune clienti
- 5 Al banco si beve

Sempre più gettonato il ritrovo di via Mazzini (tra poco in via Ghega) per omo ed eterosessuali

## La Luna Rossa, un locale «senza divisioni»



In punta di piedi si è conquistato il ruolo di ritrovo della notte in pieno centro città, anche in virtù dell'atmosfera del tutto particolare che vi si respira. «La luna rossa», locale di via Mazzini, che il giovane Pol Mata ha rinnovato dopo la precedente gestione, accosta due aspetti. Accanto a quello tradizionale, del punto di riferimento per chi si diverte a tirar tardi, facendo quattro chiacchiere accompagnate da un buon bicchiere di vino o di birra, c'è un impegno più arduo. Al giovedì, «La luna rossa» diventa il locale di chi non riconosce le divisioni più classiche e vi si possono incontrare uomini e donne che vivono più liberamente la loro natura omo o etero sessuale.

«Ma non si tratta di un appuntamento ufficiale - spiega Pol Mata, che prima di approdare alla Luna rossa ha gestito locali a Muggia e a

San Giacomo - bensì di un'occasione per chi lo desidera di poter trascorrere in tranquillità una serata, senza che le proprie scelte diventino oggetto di separazione o di divisione». E il pubblico sembra aver colto il messaggio lanciato da «Acquolina in bocca» e «Bambine impertinenti», le due associazioni che organizzano spesso le serate alla Luna rossa.

Soprattutto al giovedì il locale si riempie e l'allegria regna sovrana, con gruppi che sostano volentieri a sentire la musica proposta dai dj del locale, assaporando l'atmosfera priva di inibizioni che si crea alla Luna rossa. «Lavoriamo in tre - conclude Pol - ma ci sono numerosi collaboratori che danno il loro contributo per realizzare serate divertenti e originali». A breve «La luna rossa» si trasferirà in via Ghega.

U. S.

### CALENDARIO

|          |               |       |
|----------|---------------|-------|
| IL SOLE: | sorge alle    | 6.39  |
|          | tramonta alle | 19.23 |
| LA LUNA: | si leva alle  | 7.30  |
|          | cala alle     | 19.30 |

37.a settimana dell'anno, 255 giorni trascorsi, ne rimangono 110.

### IL SANTO

San Guido

### IL PROVERBIO

Il nascondiglio dello spirito addormentato si chiama indifferenza.

### FARMACIE

Dal 10 al 15 settembre 2007  
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Roma, 15 angolo via Valdirivo tel. 639042

Via Piccardi, 16 tel. 633050  
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998

Aurisina, tel. 200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:  
via Roma 15 angolo via Valdirivo

Via Piccardi, 16  
via S. Giusto, 1

lungomare Venezia, 3 - Muggia  
Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via S. Giusto, 1 tel. 308982  
via S. Giusto, 1 tel. 308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### EMERGENZE

|                                  |                    |
|----------------------------------|--------------------|
| AcegasAps - guasti               | 800 152 152        |
| Ac soccorsi stradale             | 803 116            |
| Capitaneria di porto             | 040/676611         |
| Carabinieri                      | 112                |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040/425234         |
| Cri Servizi sanitari             | 040/3186118        |
| Emergenza sanitaria              | 118                |
| Guardia costiera emergenza       | 1530               |
| Guardia di finanza               | 117                |
| Polizia                          | 113                |
| Protezione animali (Enpa)        | 040/910600         |
| Protezione civile                | 800 500 300        |
|                                  | 340/1640412        |
| Sanità Numero verde              | 800 99 11 70       |
| Sala operativa Sogit             | 040/638118         |
| Telefono amico                   | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco                 | 115                |
| Vigili urbani                    | 040/366111         |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111         |

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 64 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 44 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 50 |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 11 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 12 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 16 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

|                      |                   |    |
|----------------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà       | µg/m <sup>3</sup> | 72 |
| Monte San Pantaleone | µg/m <sup>3</sup> | 89 |

### LOTTO

| BARI      | 78 | 8  | 83 | 36 | 60 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 56 | 29 | 36 | 81 | 32 |
| FIRENZE   | 3  | 19 | 10 | 54 | 13 |
| GENOVA    | 19 | 12 | 80 | 43 | 14 |
| MILANO    | 73 | 5  | 71 | 37 | 53 |
| NAPOLI    | 39 | 22 | 41 | 1  | 17 |
| PALERMO   | 19 | 70 | 67 | 15 | 24 |
| ROMA      | 4  | 54 | 79 | 46 | 22 |
| TORINO    | 20 | 80 | 9  | 78 | 53 |
| VENEZIA   | 80 | 65 | 69 | 63 | 35 |
| NAZIONALE | 5  | 82 | 73 | 77 | 80 |

Entelotto (Concorso n. 109 dell'11/9/2007)

|       |    |    |    |    |    |
|-------|----|----|----|----|----|
| 3     | 4  | 19 | 39 | 73 | 78 |
| Jolly | 80 |    |    |    |    |

Montepremi € 10.067.564,24  
Nessun vincitore con 6 punti  
Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 13 vincitori con 5 punti € 44.385,52  
Ai 1662 vincitori con 4 punti € 347,17  
Ai 64.260 vincitori con 3 punti € 8,97

**Superstar (N. Superstar 5)**  
Nessun vincitore con punti 5 - Agli 11 vincitori con punti 4 € 34.717 - Ai 243 vincitori con punti 3 € 897 - Ai 2813 vincitori con 2 punti € 100 - Ai 16.221 vincitori con 1 punto € 10 - Ai 32.676 vincitori con 0 punti € 5.



Al via in città le celebrazioni dei musulmani per il mese islamico: ecco tutti gli eventi

# Ramadan, da domani digiuno all'insegna della pace

Eventi e manifestazioni al centro culturale, cene in famiglia e in moschea

Al via questa settimana il «Ramadan», il mese di digiuno islamico all'insegna della pace. Da domani i numerosi musulmani di Trieste non potranno mangiare, bere, fumare e avere rapporti fisici dall'alba al tramonto.

Le sere di Ramadan verranno accompagnate da varie manifestazioni, da eventi culturali al Centro Culturale Islamico di Trieste e della Venezia Giulia, con sede in città, a cene in famiglia o nella piccola moschea allestita nell'appartamento del centro di via Pascoli, con pasti caldi gra-

tuiti preparati da volontari per i fedeli che condivideranno le preghiere di fine giornata.

Il che significa che la percentuale dei musulmani che frequenta abitualmente il Centro si modificherà significativamente durante le sere dell'intero mese. Alla fine del ramadan, la comunità musulmana organizzerà una festa alla quale saranno invitati i rappresentanti di tutte le comunità religiose della città.

Per il primo giorno di Ramadan la comunità musulmana ha già programmato una preghiera speciale al

Centro Islamico di Trieste, durante la quale riceverà ufficialmente anche l'augurio delle varie comunità religiose di Trieste.

A portare di persona il messaggio delle varie chiese e comunità religiose cittadine sarà Claudio Caramia, rappresentante delle «Religioni per la Pace», un'organizzazione non governativa internazionale che lavora dagli anni '80 per far dialogare di più le diverse religioni.

«Non nascondo la mia gioia - commenta Caramia - perché questo mostra la buona convivenza e la fratellanza tra di noi».

«Gli auguri saranno inviati inoltre anche alla comunità ebraica che si prepara per la festa di Rosh HaShana, il capodanno ebraico» aggiunge Caramia.

Il Ramadan è uno dei cinque precetti fondamentali nella vita di un musulmano, ovvero «l'occasione per purificare il corpo e l'anima e per riconciliarsi all'insegna della pace con Dio, con gli altri e con se stesso», come spiega Saleh Igbaria presidente del Centro Culturale Islamico di Trieste e della Venezia Giulia.

La data esatta dell'inizio del Ramadan è legata all'osservazione della prima luna nascente.

In Egitto, in base ai calcoli astronomici, il Ramadan inizierà domani, 13 settembre, mentre in Iraq inizierà oggi, 12 settembre, per i sunniti e domani 13 per gli sciiti. Per dedicarsi al massimo alla preghiera ed al digiuno, alcuni musulmani di Trieste si sono presi le ferie oppure hanno stipulato con il datore di lavoro degli accordi straordinari, facendo dei turni di lavoro notturni o serali.

Gabriela Preda



Fedeli islamici in preghiera per il Ramadan

## MATTINA

### Lezioni all'Oberdan

La presidenza del Liceo G. Oberdan comunica che oggi 12 settembre, primo giorno di scuola, gli alunni delle classi prime entreranno alle 8.30 e si recheranno nella palestra piccola della scuola. Tutti gli altri alunni cominceranno le lezioni alle ore 8.10. Le classi 2E, 2F e 2G si recheranno in succursale ove sono dislocate le rispettive aule.

### Liceo Dante

Il Liceo classico statale «Dante Alighieri» comunica che mercoledì 12 settembre 2007 gli alunni iscritti alle classi quarte Ginnasio saranno accolti in Aula Magna alle ore 8 e saranno impegnati fino alle 11. Per le altre classi le lezioni si svolgeranno dalle ore 9 alle 12 secondo l'orario esposto all'albo da lunedì 10 settembre.

### Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale festa dell'anziano a Tricesimo di domenica 24 settembre. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot. Alle 16.30 come ogni mercoledì si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, oppure telefonare allo 040365110 (festivi esclusi).

### Rotary Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 13.30 all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

### Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore staziona in piazza Garibaldi, da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Gli esuli a Gurk

A Gurk in Carinzia, nella cittadina austriaca che raccoglie i segni e le testimonianze legate alle vicende dei profughi, sarà inaugurato un monumento in ferro battuto e acciaio che ricorderà l'Istria italiana e gli esuli costretti all'abbandono delle proprie terre. Sarà inoltre aperta una mostra celebrativa a memoria dell'esodo degli istriani. Sono questi alcuni dei momenti più significativi del programma delle iniziative che saranno presentate in una conferenza stampa che si terrà oggi, con inizio alle ore 12, nel salotto azzurro del palazzo municipale.

## POMERIGGIO

### Monaca tibetana

Oggi alle 17.45, alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, la monaca tibetana Sherab Choden, Malvina Savio e l'attrice Lidia Kozlovich terranno la conferenza: «Ponte d'amore tra oriente e occidente». Detta conferenza farà parte di una serie di manifestazioni correlate alla mostra della pittrice Annamaria Duca: «Il giardino del cuore» presso la Galleria Rettori Tribbio 2.

## CAI

Le proposte per le gite e le escursioni di domenica dell'Alpina delle Giulie e della XXX Ottobre

# Dalla cima Manera all'alta via della Val Resia

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione al Piancavallo (1300 m) con la salita di Cima Manera (2251 m) per la Val Sughet, lungo la via ferrata e ritorno passando per il Rif. Arneri (1700 m). Il Monte Cavallo è un rilievo relativamente modesto, si alza direttamente dalla pianura ed è il punto di riferimento per quanti dalla costa guardano i monti. Dalla vetta principale detta Cima Manera, il gruppo si dirama nelle tre creste principali, allineate verso sud, ovest e nord-est. Dalla cima vastissimo panorama: Dolomiti, Alpi Carniche e Giulie, Tauri e fino al mare ed al Golfo di Trieste. Dal parcheggio si sale lungo una faggeta per raggiungere la Val Sughet. Si continua la traversata sotto il Cimon dei Furlani per arrivare alla base della parete che si risale. Si scenderà per lo stesso itinerario di salita sino a deviare lungo il sentiero



Un'immagine di repertorio della cima Manera

«Gerometta» ed arrivare al Rif. Arneri. Coordinazione di Franco Fogar. Informazioni alla SAG in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

### Media Stuparich

La distribuzione dei libri in comodato d'uso verrà effettuata alla scuola media Stuparich con il seguente calendario: classi seconde e terze domani e lunedì 10 dalle 17 alle 19, classi prime martedì 11 e mercoledì 12 dalle 17 alle 19.

## SERA

### Lezioni di Taiji Quan

Due lezioni di Taiji Quan stile Fu-wudang gratuite. Oggi dalle 18.30 alle 19.30 curate dall'insegnante Robertho. Per partecipare telefonare: 040365558, cell. 3200975010. Info: Associazione Yoga Integrata e il Drago d'Oro, via Mazzini 30, III piano. Tel/fax 040365558, cell. 3200975010 www.transetaoista.it.

### Circolo Saturnia

Oggi dalle 20 alle 22, al Circolo canottieri Saturnia in viale Miramare 36, serata gratuita di prova per i corsi di disciplina psicofisica Yoga, psicocorporea, Daoyin. Aperto a tutti, abbigliamento comodo.

### FuoriTesto all'Ausonia

L'estate di FuoriTesto sulla terrazza dell'Ausonia si conclude questa sera alle 19 con un incontro speciale: protagonista della serata sarà Pino Roveredo, in una chiacchierata-intervista con Valerio Fiandra che presenterà anche il libro «Dietro lo specchio» di Francesca Ietri.

### Arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva, dopo la pausa estiva ha ripreso la sua regolare attività e invita al consueto incontro culturale del mercoledì che ha in programma interventi poetici, dialettici, musicali. Rivolgiamo il nostro benvenuto a tutti coloro che hanno piacere di partecipare alle 20.30 nella sede artistica dell'Avi in via Lorenzetti 60.

## DOMANI

### Papà separati

Domani sera alle 20.45 in via Gallina 1, all'Ass. papà separati incontro per i soci e simpatizzanti su questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata. Info: 3348821155 aps trieste@yahoo.it

## CORSI

**MINIBASKET-CHIADINO.** Tra poco il nostro centro riprenderà l'attività di minibasket nella palestra della Chiesa di Santa Caterina da Siena. Tutti i bambini e bambine dai 4 ai 10 anni che sono interessati ad imparare a giocare a minibasket possono venire a trovarci venerdì 14 settembre nei seguenti orari ore 15.30 nati nel 2001-2002-2003; ore 16 nati nel 1999-2000; ore 16.30 nati nel 1998; ore 17.15 nati nel 1997; ore 18 nati nel 1996. Info: Carlo 3335902361; Franca 3358459156; parrocchia 040943793.

**INGLESE TURISTICO.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese per coloro che viaggiano, nella sede Farit di via F. Venezian 30 tel. e fax 040/314456. Per informazioni telefonare allo 040/633612 o consultare direttamente l'insegnante il giovedì dalle 18 alle 19 in sede.

**GRAFOTERAPIA.** Indirizzata a bambini e adolescenti per risolvere problemi con la scrittura e migliorare la calligrafia. Per informazioni telefono 347/4842768.

**GITE**

**INVALIDI.** Si informano i soci interessati che sono ancora disponibili le prenotazioni per la gita a Paularo (alta Carnia) prevista per sabato 22 settembre prossimo.

## CERCASI

**PORTAFOGLIO.** Smarrito il 4 settembre, paraggi chiesa S. Antonio nuovo, portafoglio con denaro e documenti. L'autorità. Tel. 040415456 dopo ore pasti.

## TECNO-BUSTER

**IL tuo computer ti crea problemi?**

Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.

chiama, non aspettare **040 986 9876**

**IL PICCOLO**

**IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ**

**Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl**

Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

**VETRINA DELLA CITTÀ**

a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**

Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

## GLI AUGURI



Santo e Narcisa in festa

Santo e Narcisa festeggiano 65 anni di matrimonio con figlio, nuora, nipote, i propri nipoti Thomas e Filippo, parenti e amici



Luciana e Renato, 40 anni

Luciana e Renato, per i vostri primi 40 anni tanti auguri dalla nipote Francesca e da tutti i parenti e gli amici



Mauro «spighetta» ha 50 anni

In questo favoloso giorno Mauro «spighetta» festeggia 50 anni con l'abbraccio della moglie, dei figli, della sorella dei nipoti e degli amici



Manuela e Ugo d'argento

Nozze d'argento per Manuela e Ugo, tanti auguri dai figli, dai parenti e dagli amici in questo giorno di festa



Silvio, «tosatel»

Il nostro «tosatel» Silvio compie 60 anni. Auguri da Giogi, Chiara, Max e da tutti i parenti

## ELARGIZIONI

- In memoria di Paolo Vollari dalla mamma 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rosalia Caffou nel II anniv. (11/9) dalla figlia Eliana 100 pro Airc.
- In memoria di Glauco Bidoli nel I anniv. dalla moglie Lina e fam. 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Antonio Consoli (12/9) dalla moglie 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (mons. Antonio Dessanti).
- In memoria di Maria Crupi Granata per l'onomastico (12/9) e per il compleanno (17/9) da Luciano 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/9) per il 17.º anniv. dalla mamma 50 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Alberto Merson nel XIII anniv. (12/9) dalla moglie Graziella 50 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Miro da N.N. 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per l'onomastico (12/9) dalla figlia Pina 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
- In memoria di Claudio Vivian per l'anniversario di matrimonio dalla moglie Mariuccia 50 pro Associazione esposti all'amianto.
- In memoria di Ferruccio Scoechi da Marisa, Gegè e famiglie 100 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Gianni Sponza dalle fam. Marini, Canziani, Limoncin 200 pro Airc.
- In memoria di Silvano Stabile dagli amici del condominio 300 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Alba Tedeschi Pagliaro dalle famiglie Michelazzi, Fragiaco, Benedetti, Tagliapietra, Venier 50 pro Hospice Aurisina.
- In memoria di Nerina Vincenzotti da Franco e Laura 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Dal Gruppo ormeggiatori del porto di Trieste 300 pro Fond. Ota, Luchetta, D'Angelo, Hrovatin.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

**50 ANNI FA SUL PICCOLO**  
a cura di Roberto Gruden

## CINQUANT'ANNI FA

12 settembre 1957

► Diretto in Jugoslavia, dove rappresenterà il nostro Governo alla Fiera di Zagabria, è giunto ieri mattina a Trieste il ministro del Commercio estero, prof. Guido Carli. Dopo mezzogiorno, il ministro è ripartito in automobile, accompagnato dal console italiano a Zagabria e dall'avv. Gerin dell'Ufficio di collegamento del ministero degli Esteri.

► La nuova sistemazione del traffico di piazza Goldoni è quasi terminata. Sono stati già sistemati gli otto nuovi semafori, per mezzo dei quali il vigile preposto alla viabilità regolerà il traffico di veicoli e pedoni. Verrà tolto quello centrale, sostituito da una colonnina luminosa, che segnerà il centro del crocevia sulla via Pellico.

► Nelle «Segnalazioni», in risposta a una lettera, si afferma che «la gente crede solitamente che alberi secolari sono una delle migliori prerogative d'un giardino pubblico, e sono grida e proteste ogniquale volta si accenni a tagliare uno di quelli che affollano i nostri parchi. Da parte delle competenti autorità è già da tempo allo studio, invece, un opportuno programma di sfoltimento.





www.cmt.ts.it

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7  
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



**VENDITA VIA DELLA RAFFINERIA**  
appartamento signorile di circa mq. 110, molto luminoso e ben disposto. Parzialmente da rimodernare, € 133.000,00.  
**CIVICA & PARTNERS**  
0409278761.



**LOCAZIONE ROSSETTI-EREMO** in palazzina molto signorile, luminosissimo ultimo piano con finiture eleganti e in ottime condizioni, composto da salone con grande terrazzo, cucina completamente arredata, tre camere, due bagni, balconi, aria condizionata, mensili € 1.150,00 + spese. Eventuale posto auto € 100,00 mensili.  
**CIVICA & PARTNERS**  
0409278761.



**DELIZIOSI mini PRIMINGRESSI** in bellissima palazzina PRIMOINGRESSO anch'essa. Solo 2 alloggi da 45/50 mq rifiniti molto bene. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e arietto. Ascensore! Risc. autonomi, porte blindate, videocitofono ecc. Ideali per single o coppie. Da 95.000 € Foto di uno già abitato. **Geom. MARCOLIN** 040-366901



Quasi in CITTAVECCHIA ottimo alloggio con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio, tot. 65 mq + cantina, ascensore! Internamente da rimettere a posto però potenzialmente molto carino. La posizione e la vista sono molto accattivanti. ADATTO AI FAI DA TE. Solo 85.000 €  
**Geom. MARCOLIN**  
040-366901



**VIA COMMERCIALE**, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.  
**GEOM. GERZEL** 040310990.



**OPICINA**, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100.  
**GEOM. GERZEL** 040310990.



**SEVERO/CASTAGNETO**, ottimo appartamento in stabile con ascensore. Si compone di cucina abitabile con poggolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e due cantine, € 135.000,00 - **GIR** 040-367682



**REVOLTELLA**, piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e poggolo. € 182.000,00  
**GIR** 040-367682



**CAMPI ELISI** recente spazioso completamente e finemente rimodernato appartamento all'ottavo penultimo piano, ingresso, cucina abitabile, salone con terrazzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggoli, cantina (maggiori informazioni [www.ilquadrifoglio.ts.it](http://www.ilquadrifoglio.ts.it))



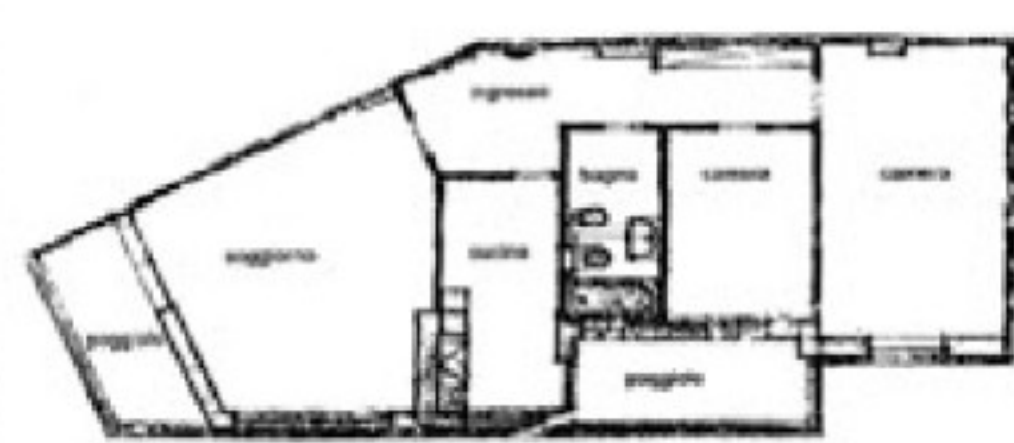
**VILLA** di rilevante interesse sia architettonico che storico, in zona residenziale di Opicina. Informazioni per appuntamento esclusivamente presso nostri uffici.  
**Quadrifoglio**  
040630174



**VILLETTA BARCOLA BASSA** 115 mq abitazione, 65 mq cantina, 25 mq garage, 200 mq giardino, anni 50' interni da rimodernare, € 435.000,00. (immagini su [www.pizzarello.it](http://www.pizzarello.it))



**VIALE MIRAMARE (Roiano)** in palazzo nuovo appartamento con vista aperta, composto da cucina arredata, saloncino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, grande box auto, cantina, termoautonomo, impianto clima Euro 280.000,00 (immagini su [www.pizzarello.it](http://www.pizzarello.it))



**VIA GIULIA** 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggoli, cantina.  
**GRATTACIELO** 040 635583



**VIA ROMAGNA** adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto.  
**GRATTACIELO** 040 635583



€ 115.000  
**ZONA CAMPI ELISI** in ottimo stabile recente con facilità di parcheggio, appartamento composto da atrio, soggiorno con angolo cottura e poggolo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ultimo piano senza ascensore.  
**CENTROSERVIZI**  
040/3480925



**NUDA PROPRIETÀ'**: delizioso piccolo attico in centro città con terrazzo abitabile, in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo con vista libera, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, € 125.000.  
**CENTROSERVIZI**  
040/3480925.

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"





## Triestini a Udine, 1

● La risposta alle offensive provocazioni del sindaco di Udine (riguardo la presenza dei triestini a Friuli Doc) dei triestini interessati a quella kermesse, è come sempre «di rose e fiori» e quasi da sottomissione; come cittadino di questa città mi sono sentito offeso da certe considerazioni e aggettivi con cui il sindaco di Udine ha apostrofato la presenza dei triestini a quella manifestazione; offeso perché quelle frasi dette dal primo cittadino, e non dall'ultimo ultras come sarebbe scontato, sono piene di astio nei nostri confronti.

Non potendo contraccambiare tali sentimenti con un personaggio importante, nel mio piccolo ho pensato di contraccambiare il suo pensiero, in una maniera che molti triestini potrebbero seguire: ho disdetto, oggi stesso, l'acquisto di mobili in un negozio vicino a Udine (molto frequentato dai triestini!!) di quasi seimila euro; facendo qualche chilometro in più, ho deciso di recarmi nel vicino Veneto, dove i triestini non sono né «tollerati», né «esotici» ma benvenuti e per di più sono riuscito a risparmiare quasi mille euro.

Lasciemo in pace così i due sindaci friulani, quello di Udine e quello di Trieste a mescolare assieme la polenta.

**Lettera firmata**

## Triestini a Udine, 2

● Le dichiarazioni del sindaco di Udine Cecotti, in occasione della presenza espositiva e non di «entità» giuliane e triestine al Friuli doc, continuano a denotare intelligenza non troppo acuta, mancanza di rispetto e un'arroganza a dir poco fastidiosa. Il friulano doc Cecotti, infatti, l'anno scorso ha dichiarato di tollerare la presenza di giuliani e triestini mentre quest'anno dichiara che la loro presenza sarà un qualcosa di esotico. Che rispondere a una persona tale? Nulla credo, ma farei semplicemente l'invito – non solo rivolto ai triestini e ai giuliani ma anche ai cittadini udinesi – di boicottare l'evento; l'invito agli «esotici» per dignità, l'invito agli udinesi per protesta contro colui che li rappresenta così indegnamente. Infine l'invito che faccio al sindaco Cecotti è di riflettere su chi sia più «esotico» tra una persona che cerca di mescolarsi tra i friulani anche cercando di parlarne la «lingua» e chi invece pretende di parlare la propria lingua anche al di fuori dei propri confini linguistici o dialettali.

**Paolo Bartoli**

## L'incrocio tra le vie Flavia e Caboto

● Leggo mortificato dal Piccolo del 4 settembre come l'Anas e il Comune di Trieste si stiano contendendo l'incrocio di via Flavia, via Caboto e Rosandra. Percorro detto incrocio più volte al giorno per lavoro e ad ogni passaggio vi assicuro che è un vero dramma: c'è chi corre, c'è chi non rispetta la destra, c'è chi impugna per la prima volta detto incrocio correato da camion, autobus, container, roulotte ostacolando così la visibilità.

Nulla è stato fatto per migliorare detta situazione, si sono dimenticati della segnaletica stradale, della manutenzione dei cordoli e detto tratto è privo di qualsiasi segnale luminoso di pericolo; potrei continuare ancora inserendo ulteriori contesti ma mi fermo qui. Ricordo che a Trieste sono

stati posizionati innumerevoli impianti semaforici anche se non così necessari, forse bastava riservarne uno, e posizionarlo sull'incrocio regolamentando meglio quella situazione senza dover buttare via milioni di euro in una rotatoria ancora da realizzare bibli.

**Lettera firmata**

## Rigassificatori: sondaggio

● In merito al sondaggio della Swg sui rigassificatori a Trieste (Il Piccolo del 4 agosto 2007), sono rimasto colpito dall'alta percentuale (54%) degli intervistati che ha dichiarato di essere poco o per nulla informata sull'argomento.

Mi sembra quindi che sia proprio la disinformazione l'aspetto su cui puntano i nostri amministratori per far accettare questi impianti.

Anche le parole dell'assessore Sonogo, riportate dal Piccolo del 23 agosto scorso, sembrano distinguersi per questa caratteristica, quando egli indica solo negli ambientalisti i contrari a questi insediamenti.

Vorrei ricordargli che, sulle colonne del Piccolo, ad esprimersi contro i rigassificatori nella baia di Muggia con argomentazioni precise ed approfondite, sono state persone delle nostre istituzioni scientifiche di cui elenco alcuni nomi: il professore emerito di chimica all'Università di Trieste Giacomo Costa, il docente di Fisica Tecnica alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste Enrico Nobile, il ricercatore Pierluigi Barbieri, docente di Valutazione del Rischio Chimico all'Università di Trieste e il geologo dell'Ogs Livio Sirovich.

Non mi pare che questi studiosi siano degli sprovveduti imbonitori di popolo o degli attivisti delle associazioni ambientaliste. Ricordo solo, per restare vicino a casa, ciò che accadde con il Vajont. Anche allora, come oggi, gli amministratori pubblici assecondarono le imprese (la Soc. Sade), mentre i geologi e i giornalisti che denunciavano i pericoli ambientali furono ignorati, licenziati e denunciati per diffusione di notizie false e tendenziose. Poi ci fu la catastrofe.

Ad ogni modo, se l'assessore Sonogo è tanto sicuro della bontà delle sue opinioni, rassicuri la popolazione («male informata da esperti che non sono esperti sulla materia», come disse a suo tempo il governatore Illy) provvedendo ad organizzare quanto prima una serie di dibattiti politici, in televisione, dove le diverse tesi possano confrontarsi in modo completo e convincente. E se si riuscirà a dimostrare che tutte le preoccupazioni di carattere ambientale, economico e di si-

## IL CASO

*Un lettore denuncia una disfunzione della sanità che pure funziona*

# Colonscopia: 14 mesi di attesa

Venerdì 31 agosto al Cup di Opicina viene presentata una prescrizione per una colonscopia a Cattinara. Risposta: la prenotazione è per il 5 novembre 2008, vale a dire la bellezza di 433 giorni di attesa, ossia più di quattordici mesi!

Pur rilevando che nel suo insieme il servizio sanitario triestino può essere giudicato di buon livello, bisogna tuttavia denunciare che questi tempi di attesa per l'effettuazione di esami o visite specialistiche non garantiscono affatto una corretta assistenza medica ai cittadini, tenuto conto che tali prove vengono prescritte dai medici di base per accertamenti di sintomatologie o necessità dello stato fisico dei loro pazienti, prove alle volte diagnosticanti malattie, come i tumori, che dopo quattordici e passa mesi di incubazione possono anche diventare incurabili.

Per rimanere alle colonscopie, sorprende l'escala-

zione dei tempi di attesa: infatti, per anni questi si sono aggirati attorno ai 30/40 giorni; ancora a metà del 2006 era possibile avere l'esame nell'arco di due o tre mesi. Al 28 febbraio di quest'anno si poteva prenotare per l'8 ottobre (poco più di sette mesi); ad aprile 2007 per il marzo 2008 (undici mesi); ad agosto, come detto dianzi, per l'ottobre 2008 (quattordici mesi).

Poiché non è pensabile che di punto in bianco tutti i medici di base abbiano incominciato a prescrivere colonscopie in misura di gran lunga superiore a quanto non avessero fatto nel recente passato, è evidente che tali disservizi dipendano da cause strutturali (mancanza di personale? di apparecchiature? ristrutturazioni della divisione ospedaliera di gastroenterologia o dei servizi nel loro complesso?), alle quali dovrebbe essere compito dell'amministrazione competente e della direzione dell'Asl porre ri-

medio con rapidità e concretezza al fine di riportare il diritto dei cittadini a essere curati a una situazione di normalità.

Da due anni a questa parte la Regione ha dato avvio al Progetto liste d'attesa con il presupposto di dare una soluzione positiva a tale problema: alla luce dei fatti, tuttavia, i tempi di attesa, dichiarati come obiettivi che sarebbero dovuti essere raggiunti per le varie prestazioni, appaiono oggi delle chimere di fronte a un sistema, quello delle prenotazioni sanitarie per l'appunto, il quale anziché migliorare continua a peggiorare.

Si è ormai arrivati all'assurdo che se il medico che ha effettuato la colonscopia richiedesse nel suo referto di ripetere l'esame a distanza di un anno, il giorno seguente il paziente deve mettersi in fila allo sportello del Cup per avere una nuova prenotazione che non è nemmeno dopo un anno ma ben oltre.

**Giorgio Marangoni**

re la realtà culturale della città, affidandone la realizzazione agli operatori del settore presenti sul territorio.

**Giuliana Carbi**  
Trieste Contemporanea  
**Giovanni D'Alessio**  
Videonew  
**Gianpaolo Penco**  
Videoest  
**Spartaco Radin**  
Casa dell'Arte  
**Franco Jesurun**  
Studio Tommaseo

## Il postino Oscar

● Come tutti a Trieste anche noi avevamo il nostro postino. Sempre puntuale, sempre disponibile, sempre sorridente. In questo agosto carico di pubblicità e di pacchi abbandonati nell'atrio della casa, non possiamo dimenticare di rivolgere a lui i nostri pensieri. Pensiamo che tutti nel rione sentano la mancanza di Oscar. Grazie Oscar per tutto il lavoro che hai svolto per noi e auguri per il tuo futuro.

**Nino e Marisa Zurich**

## La Sagra de la sardela

● Sono residente in via Franca, relativamente vicina, in linea d'aria a quella zona delle rive da anni ormai individuata quale sede della manifestazione estiva conosciuta come «Sagra de la sardela» e mi chiedo come si possa autorizzare questo tipo di manifestazione soprattutto per una tale durata in una zona densamente abitata.

Per oltre quaranta giorni, ogni sera senza un giorno di sosta se non per la benaugurante (non solo per la calura ma anche per la nostra pace s'intende...) presenza di pioggia o temporale sono personalmente costretta a «godermi lo spettacolo musicale» mi piaccia o meno. Se poi desidero invitare ospiti a cena e conversare normalmente, devo farlo a porte e finestre rigorosamente chiuse, non proprio il massimo dal momento che anche a casa propria e non solo sulle rive si può, forse a maggior ragione, chiedere di godere del fresco serale.

Volutamente evito qualsiasi commento sulla qualità della musica: questa può piacere o meno con l'unica differenza che se a uno non piace la sagra de la sardela non ci torna più, al contrario di chi è costretto a sorbirela per un mese e mezzo.

Mi auguro sinceramente che nei prossimi anni ci sia una seria valutazione anche di questi problemi prima di autorizzare per periodi tanto lunghi simili iniziative.

**Fabia Petronio**

## Trattenute Inpdap

● Si prega di pubblicare nella rubrica Segnalazioni la seguente informazione in merito alla trattenute Inpdap cui all'oggetto.

Da segnalazioni di lettori che vogliono capire lo scopo e gli effetti delle nuove trattenute Inpdap, pari allo 0,15% per i pensionati pubblici, e 0,35% sullo stipendio dei dipendenti pubblici in servizio, credo opportuno fornire i seguenti chiarimenti.

Ad oggi il fondo istituito con Dpr 463/1998 prevede il versamento di un contributo dello 0,35% in un'apposita gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali solo da parte dei dipendenti pubblici in servizio ex Enpas (statali), ex Inadelp (enti locali), ex Enpadelp (enti di diritto pubblico) che nel 1994, con la loro fusione, hanno dato vita all'Inpdap.

Le prestazioni erano destinate esclusivamente ai dipendenti in servizio di enti e amministrazioni iscritti all'Inpdap in servizio e garantivano prestiti per ogni necessità, erogati con estrema rapidità.

Con decreto ministeriale 45 del 7 marzo 2007 il Governo ha esteso a partire dal primo novembre 2007 l'iscrizione obbligatoria alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali dell'Inpdap anche ai pensionati Inpdap e a tutti i lavoratori e pensionati del settore pubblico che fanno riferimento ad altri enti di previdenza.

Gli aderenti accedono a piccoli prestiti per importi fino a un massimo di otto mensilità, senza presentare alcuna documentazione di spesa, da restituire in rate mensili che per l'importo massimo è di 48 mesi; prestiti pluriennali della durata di cinque o dieci anni per una trattenuta massima non superiore al quinto dello stipendio o della pensione.

Tra i benefici sociali alcune prestazioni sono dedicate ai figli e orfani degli aderenti alla gestione e ai pensionati iscritti. Per i primi sono previsti convitti e vacanze studio in Italia e all'estero, borse di studio, master e dottorati di ricerca; per i pensionati case albergo, soggiorni e interventi assistenziali per malati d'Alzheimer.

L'iscrizione alla gestione delle prestazioni creditizie e sociali dell'Inpdap avviene obbligatoriamente con l'applicazione della trattenuta dello 0,35% per i dipendenti pubblici e dello 0,15% per i pensionati pubblici a decorrere dal 1.º novembre 2007.

Chi non vuole aderire deve comunicare all'Inpdap provinciale entro il 25 ottobre 2007.

Chi, invece, per dimenticanza o per altro qualsiasi motivo, non ha inviato la non adesione potrà recedere dall'iscrizione entro sei mesi dalla data del 1.º novembre 2007.

Perplesità suscita nel sindacato la rigidità del decreto che non consente l'iscrizione per quanti in prima istanza non aderiscono e ne sono impossibilitati per il futuro e in tal senso interverrà presso il governo per la necessaria modifica.

**Giuseppe Ughi**  
segretario provinciale Snals

## LABORATORIO TRIESTE

# Craig Venter Frankenstein del genoma

di Fabio Pagan

Così il «Frankenstein del genoma» ha colpito di nuovo. La scorsa settimana, sulla rivista «Plos Biology», Craig Venter ha pubblicato il suo genoma personale, la sequenza dei geni che si succedono lungo il Dna dei suoi 46 cromosomi. E' la prima volta che viene sequenziato l'intero genoma di un individuo, non ha mancato di sottolineare la stampa internazionale. E a centrare il bersaglio non poteva essere che Venter, il più spregiudicato, egotista, ammirato e detestato scienziato dei nostri tempi.

Un risultato annunciato e atteso, come mi conferma Carlo Bruschi, responsabile del gruppo di genetica molecolare del lievito all'Igebe, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia. Bruschi ha da tempo un rapporto privilegiato con Craig Venter. Nel 1996 lo aveva portato a Trieste in occasione della conferenza del sequenziamento del genoma del lievito. Allora Venter preferì il basso profilo, mantenendosi all'ombra del grande Jim Watson, il «padre» (con Francis Crick) della doppia elica del Dna.

Eppure Venter aveva già al suo attivo il genoma di almeno tre importanti microrganismi: l'Haemophilus influenzae, il Mycoplasma genitalium, il Methanococcus jannaschii. Di tutt'altra pasta il Craig Venter trionfante che si era presentato all'Area nel 2003. Tre anni prima aveva apposto la sua firma al «libro della vita», ricevuto da Clinton alla Casa Bianca – assieme al collega-riale Francis Collins – per aver decifrato a tempo di record il genoma di Homo sapiens. Ma Venter aveva saputo anche trasformarsi in un simpatico gigione, concedendosi per due ore, bichiere di vino in mano, alle domande di un paio di giornalisti-biologi. E raccontando del suo progetto di creare in laboratorio un batterio con i geni giusti per assorbire anidride carbonica dall'atmosfera e magari produrre idrogeno. Accanto a lui c'era Claire Fraser, collega e moglie dalla quale ha divorziato due anni fa.

Pensare in grande non è mai stato un problema per Venter, che pure ha avuto i suoi problemi con le società create come un gioco di scatole cinesi in quel di Rockville, Maryland. Dal Tigr alla Celera, al nuovo istituto battezzato col proprio nome: J.Craig Venter Institute. E che dire del suo panfilo di 30 metri Sorcerer II (il Mago), con il quale ha battuto gli oceani di mezzo mondo – il Mar dei Sargassi, le Galapagos, la Polinesia – per raccogliere e sequenziare i genomi di microrganismi sconosciuti? Insomma, ce n'è a sufficienza perché l'amico Bruschi tenti di riportare Craig Venter a Trieste.

Magari il prossimo aprile alla seconda edizione di Fest, il Festival dell'editoria scientifica. Anche perché tra un mese uscirà finalmente, negli Stati Uniti e in Inghilterra, la sua autobiografia. Il titolo? A Life Decoded. Una vita decodificata. Sempre modesto, il nostro Craig.

## RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare dal più profondo del cuore tutto il personale (medici, infermieri, operatrici socio sanitarie e tutti gli altri, se ho scordato qualche altra categoria) del reparto di Ematologia per la loro umanità prima di tutto, senza per questo dimenticare la professionalità di tutti. In mezzo a tante notizie ed episodi di malasanità sono convinta che segnalare qualcosa che funziona sia solo una bene. Non me la sento di fare nomi, perché sarebbero troppi e sono certa che ne scorderei qualcuno, ma non posso che dare testimonianza di essere stata trattata, in questi mesi in cui più volte sono stata ricoverata, con tanta cortesia, dolcezza, disponibilità e anche simpatia, cose che aiutano a superare i momenti di tristezza che la malattia a volte induce. Questo ringraziamento è volutamente pubblico, come riconoscimento di valore, ma non mancherò, anche nei mesi a venire, di dimostrare loro l'affetto che sono stati capaci di suscitare in me con il loro modo di essere e comportarsi. Siete proprio dei grandi!

**Antonella Cernecca**

In questo periodo in cui da ogni parte si sentono lamentele per l'inefficienza gestionale di vari uffici pubblici, trovo corretto e opportuno segnalare la disponibilità e l'efficienza del reparto allacciamenti dell'Acegas-Aps che, tramite il responsabile signor Rismondo, ha reso possibile effettuare tempestivamente gli allacciamenti dell'acqua, energia elettrica e gas in un appartamento nel quale la famiglia affittuaria aveva urgenza di abitarvi.

**Aldo Tommasini**

Gli amici del bar «Coffee shop» di via Vasari 17 esprimono i loro ringraziamenti alla redazione del quotidiano «Il Piccolo» per aver pubblicato il giorno 29 agosto sulla rubrica «Gli addii» un ricordo del loro compianto amico Marino Repa.

**Gianni Ursini**

Voglio segnalare la mia odissea terminata felicemente per fortuna. Per anni ho sofferto di coliche addominali, soprattutto localizzate allo stomaco, con vomito e grande dimagrimento. Ho consultato ogni genere di specialisti, ospedali, universitari della nostra regione e nelle altre vicine con diagnosi più disparate, dal classico «è solo nervosa» alle più terribili... si può immaginare quali. Spendendo, prima milioni di lire e poi migliaia di euro solo per le visite. Dopo anni avevo perso peso come un'interrina e in un campo di concentramento con in più depressione e cefalea. Non sapevo che fare. Mi venne indicato di rivolgermi al primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Gorizia. Ho pensato, che posto strano per fare delle raffinate diagnosi! Bene, mi sono recata al Pronto soccorso dell'ospedale di Gorizia dove sono stata visitata dal primario «gratis» perché ero sposata e stavo malissimo. Il dottor Giagnorio mi ha visitato per due ore, era la prima volta che accadeva, facendomi raccontare dei miei mali per un'ora e poi visitandomi attentamente per ancora un'altra ora. Dopo mi ha spiegato, per filo e per segno cosa avevo e quale era la diagnosi e le conseguenti terapie da fare ed in quanto tempo avrei potuto guarire. Tutto è accaduto come aveva programmato e previsto il dottor Giagnorio. Ho ripreso il mio normale peso, non ho più epigastralgie e vomito, non ho più la depressione. Sono rinata. Devo anche segnalare che il dottore Giagnorio gestisce il Pronto soccorso di Gorizia con personale che è sempre gentile e competente. Non c'è bisogno di andare a cercare altrove i miracoli, se ci sono questi reparti.

**Lettera firmata**

Desidero esprimere la mia riconoscenza ai dottori Bergamo e Carraro del reparto Medicina clinica di Cattinara, per l'umanità dimostratami durante la degenza di mio marito Sergio Miraz.

**Armida Miraz e famiglia**

## L'ALBUM



## Le ragazze della quinta A del Sandrinelli a 30 anni dalla maturità

Le ragazze della VA del Sandrinelli si sono ritrovate per festeggiare insieme i 30 anni dall'esame di maturità. Da sinistra in alto: Stopper Antonella, Giraldi Marina, Chiummino Marzia, Del Castello Marina, Pettorosso Elide, Lupo Rossana, Valerio Fiorenza, Bradas Oriana, Pellizzari Loredana, Paglia Gabriella. In basso da sinistra: Bartoli Cristiana, Primosi Donatella, Cozzi Daria, Cuccurin Gabriella, Scupech Orietta, Borghello Adriana e Gnesda Lorella.



## PROGETTO

Il convegno conclusivo del progetto di ricerca Miur Prin 2004 "Tebam" (True electrical brain activity mapping in normal and pathological subjects), coordinato a livello nazionale dal prof. Paolo Inchingolo del Centro interdipartimentale Brain e del Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica e informatica (Deei) dell'Università di Trieste si terrà presso l'ateneo giuliano domani e venerdì. La giornata di domani sarà disponibile anche in internet.

## UNIVERSITÀ



Proprietà industriale e innovazione tecnologica alcuni dei temi che saranno trattati nel corso del meeting internazionale

# Ricerca e mercato, esperti a confronto

Trasferimento di conoscenze: venerdì alla Sissa e sabato in aula Bachelet i massimi specialisti del settore

Il trasferimento tecnologico consiste nell'insieme delle attività che mirano a generare conoscenza, capacità e competenze, e trasmetterle da coloro che le creano a coloro che le trasformano in un reddito economico. Include attività che vanno dalle collaborazioni scientifiche allo sviluppo commerciale, licenze, creazione di spin-off, mobilità della ricerca e pubblicazioni. Proprio di questo tratterà «Iprs and transfer of knowledge from research institutions to the market», conferenza internazionale che si terrà venerdì e sabato, rispettivamente presso l'Aula magna della Sissa e l'aula Bachelet dell'Università di Trieste. L'evento, organizzato da Mauro Bussani, ordinario di Diritto privato comparato

dell'ateneo giuliano, in collaborazione con la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) e l'International centre for genetic engineering and biotechnology (Icgeb), coinvolge professionisti di svariati settori: avvocati, commercialisti, fiscalisti, esperti in brevetti, oltre che i ricercatori, perché uno dei presupposti affinché il trasferimento tecnologico si realizzi è proprio la collaborazione tra figure tanto diverse fra loro, quanto complementari, in un processo complesso che sfocia nella concretizzazione a livello di mercato delle conoscenze prodotte dalle istituzioni e, più in generale, in progresso tecnologico che va a beneficio di tutti i portatori di interesse e della società in gene-



Mauro Bussani

rale. L'iniziativa si avvantaggia dell'«expertise» di molti per chiarire i differenti ruoli e studiare le possibili relazio-

ni e interazioni tra i diritti di proprietà industriale e l'innovazione tecnologica, trovando insieme soluzioni per una pratica che si configura come una vera e propria forza motrice nello sviluppo delle economie nazionali e transnazionali, e appare di rilevanza strategica in una Regione, come la nostra, caratterizzata dalle molte istituzioni scientifiche e da un numero di ricercatori per abitante che è il più alto in Europa. «È la permeabilità di "know how" e di "know who" - sottolinea Bussani - che permette alle imprese e alle istituzioni di ricerca di condividere e valorizzare conoscenze, competenze e risorse umane. Tutto questo è però reso possibile solo se a supporto del "sistema-ricer-

ca" operano professionisti in grado di accompagnare le aziende nella gestione degli obiettivi raggiunti, o desiderati, fornendo i servizi adeguati in vista della cessione, dell'acquisizione, dello sfruttamento o trasferimento dei prodotti dell'innovazione sui mercati nazionali e soprattutto internazionali». Al fine di conseguire tali risultati è necessario quindi che gli imprenditori trovino accesso immediato ai finanziamenti, che ai potenziali investitori (venture capitalists, banche) si prospetti un agevole e diretto accesso alle nuove opportunità d'impiego delle loro risorse e che le università siano strettamente connesse alla dinamica del mercato che le circonda. I lavori saranno di-

retti dai professori Fantoni (Sissa), Giacca (Icgeb) e Bussani (Università di Trieste). Interverranno, tra gli altri, rappresentanti dell'Università di Hong Kong come Hong Xue, dell'Università Queen Mary di Londra come U. Suthersanen, della Commissione europea come D. Ellard, dell'Arizona State University come D. Sylvester, del Mit come K. Goldman, dell'Università di Tehran come B. Akhlaghi e dell'Area Science Park come Francesco Russo, oltre che di numerose imprese, dalla Microsoft corporation (M.W. Ward) alla Illycaffè (F. Sugli Liverani). La partecipazione è libera. Per maggiori informazioni si può consultare il sito web [www.units.it/dircomp](http://www.units.it/dircomp). Chiara Morassut

## SEMINARIO

Domani alle 16, nell'ambito del corso di Termofluidodinamica computazionale, tenuto dal prof. Enrico Nobile, l'ing. Filippo Gavelli terrà un seminario dal titolo "Engineering consulting and forensic applications of Cfd models" nell'aula A Fisica tecnica. Gavelli è uno dei maggiori esperti internazionali nella valutazione degli effetti di incidenti in impianti industriali, in particolare negli impianti di rigassificazione.

Le domande entro lunedì 8 ottobre  
Affitti, 600 mila euro stanziati dall'Erdisu per gli studenti

L'Erdisu di Trieste ha stanziato più di 600 mila euro per aiutare gli studenti in cerca di un alloggio. È fissata infatti a lunedì 8 ottobre la scadenza per la presentazione delle domande per i contributi alloggio che vengono assegnati agli studenti in possesso del requisito del reddito richiesto dal relativo bando di concorso e di un numero inferiore di crediti rispetto quelli richiesti per l'accesso al concorso per le borse di studio. A una condizione però imprescindibile: che sottoscrivano contratti di locazione stipulati ai sensi della legge 431 del 1998. L'importo del contributo è di 600 euro all'anno. Le relative graduatorie saranno stilate in base al reddito dello studente. Previsti dall'Erdisu anche contributi straordinari per lo svolgimento della tesi. Contributi riservati agli studenti iscritti dal penultimo anno di corso sino al primo anno oltre la durata legale del rispettivo corso di studi. L'importo è fissato nella misura massima di 1.600 euro per soggiorni all'estero e di 800 euro per soggiorni in Italia, con esclusione di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. La domanda va presentata prima di realizzare il soggiorno di studio e deve essere corredata da una relazione del docente che ha assegnato la tesi, da cui risulti l'importanza della ricerca ai fini dello sviluppo della tesi. Tutte le informazioni su [www.erdisu.trieste.it](http://www.erdisu.trieste.it)

«Tablet» rende possibile l'acquisizione in tempo reale di dati geologici e paleontologici pronti per Google

## Beni culturali, nuovi strumenti a Trieste

Per gli studiosi macchine per passare ai raggi X manufatti antichi e un supercomputer portatile

## FILOLOGIA

## Studi classici: scuola nel segno di Alessandro

Alessandro, Alessandria, Alessandrino. Questo è il tema della sesta edizione dell'«European summer school of classics», polo internazionale di ricerca e didattica nel campo della filologia classica e delle letterature antiche. Promossa dal dipartimento di Scienze dell'antichità (Dsa) dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Associazione per lo studio e la conoscenza delle culture del mondo antico, l'iniziativa a cui parteciperanno docenti, dottorandi e studenti di università italiane e straniere nonché studenti dei licei triestini, si svolgerà dal 17 al 22 settembre presso due siti: l'aula magna di Androna Baccocchi e la sala conferenze della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII. Numerose sono le attività proposte: lezioni tematiche, una rappresentazione teatrale, una visita storico-archeologica alla città romana di Aquileia, una al teatro romano triestino e altre presso siti di interesse archeologico del capoluogo giuliano. Lunedì 17 settembre, inoltre, il magnifico rettore Peroni, il preside della Facoltà di Lettere e filosofia De Martini e l'assessore regionale Cosolini consegneranno alcune

borse di studio, consistenti in buoni libri, ai vincitori del concorso indetto nei licei triestini. Lo scopo della manifestazione è molteplice: favorire le comunicazioni scientifiche, culturali e didattiche fra studiosi e studenti di discipline classiche dell'Europa centro-orientale, arricchire le relazioni tra università, scuole superiori, istituzioni ed enti locali, promuovere l'informazione e l'aggiornamento sulle prospettive degli studi classici in senso culturale, professionale e scientifico-tecnologico.

La scuola è patrocinata dal Ministero dell'università e della ricerca, dal presidente della Regione Illy, dal presidente della Provincia di Trieste Bassa Poropat e dal sindaco di Trieste Dipiazza; inoltre, quest'anno, ha potuto godere della sponsorizzazione di alcuni privati quali la Fondazione CRTrieste, l'Interactive Group, la Swg, la Zanichelli Editore, il Consolato generale di Grecia e il Centro interdipartimentale per la ricerca didattica dell'Università di Trieste. Il calendario didattico completo e ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web [www.units.it/eussc](http://www.units.it/eussc).

Viviana Attard

Badile, piccone, cazzuola, palette, scoppio e «supercomputer». A Trieste strumenti sempre più sofisticati vengono utilizzati da archeologi ed esperti di beni culturali in laboratorio o direttamente nelle aree di scavo per proporre nuove teorie e decifrare in modo sempre più preciso il nostro passato. Alcuni esempi all'avanguardia sono stati recentemente presentati a Lussino nel corso del convegno «Science for cultural heritage». Tecniche analitiche innovative sono state infatti applicate allo studio delle asce forate in serpentinae provenienti dal Friuli Venezia Giulia, dalla Slovenia e dall'Istria, grazie alla collaborazione tra ricer-

catori dei dipartimenti di Scienze dell'antichità e di Scienze della terra e del laboratorio «Tomolab». In base alle analisi sui manufatti e al lavoro di campionamento e studio delle serpentinae affioranti nel comparto orientale delle Alpi (in Austria e Slovenia) gli studiosi triestini Emanuela Montagnari, Antonio Alberti, Francesco Princivalle, Federico Bernardini, Gabriella Demarchi, Diego Drossi e Stefano Favretto hanno potuto ricostruire l'area di provenienza: è sempre più probabile infatti che si tratti della Carinzia, visto che le altre località sono ormai state escluse. Questi dati consentono di gettare nuova luce sui con-

tatti esistenti tra regioni adriatiche nord-orientali e centro Europa in un periodo compreso tra IV e III millennio a.C. Ma cos'è «Tomolab»? Collocato presso il sincrotrone Elettra in collaborazione con l'Università di Trieste questo laboratorio utilizza la microtomografia computerizzata a raggi X per l'analisi non distruttiva della materia. L'oggetto da esaminare può avere dimensioni fino a qualche centimetro e la sua struttura interna può essere ricostruita in 3D al computer con una precisione di un centesimo di millimetro. Le particolari caratteristiche dei raggi X impiegati permettono lo studio dei materiali nei settori più dispa-



«Tablet» all'opera durante un rilevamento all'aperto

radi, dall'ingegneria alla geologia, dalle scienze alimentari all'archeologia, dalla biologia alla medicina. L'indagine basata sulla microtomografia è uno strumento potente, per esempio, per lo studio dei meccanismi di frattura dei materiali, per la rivelazione dei difetti interni e delle strutture, per l'analisi delle proprietà macroscopiche della materia a partire dalla sua struttura microscopica. A Lussino ha fatto la sua prima apparizione pubblica anche il «Rugged tablet pc» in dotazione all'Univer-

sità di Trieste. «Si tratta di un computer con un formato simile a quello di un portatile - spiega Alessio Mereu del Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine - sul quale si può scrivere o disegnare senza tastiera e mouse. Il termine "rugged" sta ad indicare invece la sua capacità di resistere agli urti, agli agenti atmosferici consentendone l'impiego in condizioni di lavoro estreme». Questo strumento molto sofisticato, equipaggiato con Gps, un «Personal digital assistant» (Pda) connesso a di-

Grazie al laboratorio «Tomolab» scoperta la provenienza delle asce forate rinvenute in Istria

stanziometro laser, una macchina fotografica digitale e con un software Gis rende possibile l'acquisizione in tempo reale di dati geologici, paleontologici e geomorfologici. «La procedura da noi impiegata - racconta Rodolfo Riccamboni - permette di ridurre il tempo necessario per completare un lavoro basato sul rilevamento in campagna consentendo di realizzare sul campo la cartografia tematica (geologica o di altro tipo) e l'inserimento dati "letti sul terreno" direttamente sul pc. Con la "Tablet" si possono acquisire immagini che in pochi secondi possono essere importate in Google Earth, Google Maps o direttamente nel software Gis».

## CERIMONIA



## Consegnati i premi Poropat

Consegnati ieri i premi che ricordano il prof. Paolo Poropat, alla presenza tra gli altri della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e del rettore Peroni. Il premio è andato per la triennale ad Andrea Taracchini (relatore prof. Ennio Gozzi) e per la specialistica a Matteo Montagnese (relatore prof. Fulvio Parmigiani).

## IN BREVE

## Neuroeconomia ed epilessia

Neuroeconomia ed epilessia. Queste le tematiche al centro del prossimo «Neuroscience café», in programma domani alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti 18. Si inizierà con una conversazione sui percorsi del cervello davanti alle scelte economiche, tenuta dallo psicologo Lorenzo Polojac. Il dottor Guido Cristofori, neurofisiologo ed epilettologo, si soffermerà invece sull'epilessia fra storia, giudizi e realtà.

## Trasporto merci e sicurezza

Dopo l'importante approfondimento sul tema dell'Alta velocità/Alta capacità, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea si occupa di sicurezza del trasporto su strada. Si svolge infatti dal 12 al 14 settembre la seconda sessione del 48. corso Istie, aperto a tecnici e studenti nel settore dei trasporti. Al centro dei lavori il tema del trasporto su strada delle merci e le sue implicazioni a livello di sicurezza e protezione dell'ambiente.

## MESTIERI CHE VALGONO UNA FORTUNA



**Didattica innovativa**, docenti provenienti dal mondo delle professioni, periodi di stage nelle più qualificate aziende del settore: questi sono i percorsi triennali integrati di istruzione superiore e formazione professionale di Enfap FVG, per ragazzi dai 14 ai 18 anni.

**Due percorsi unici**, ad alta specializzazione, organizzati in stretta collaborazione con l'Istituto Tecnico Nautico di Trieste, che permettono in ogni momento di cambiare indirizzo senza perdere anni preziosi.

Al termine del corso si può scegliere di proseguire gli studi fino al diploma di maturità o inserirsi immediatamente, con una professionalità qualificata e riconosciuta, nel mondo del lavoro.

## TERMOIDRAULICO

Installatore di impianti di climatizzazione sede del corso: Enfap Trieste

## ELETTRICISTA

Installatore di impianti elettrici civili e industriali sede del corso: Enfap Gorizia

per informazioni e iscrizioni:

Enfap FVG  
sede di Trieste via San Francesco 25 tel. 040 3789411  
sede di Gorizia via dei Cappuccini 19 tel. 0481 533148  
sede di Monfalcone via Timavo 50 tel. 0481 790334

I percorsi triennali integrati di istruzione superiore e formazione professionale sono gratuiti e rilasciano la Qualifica di primo livello. Sono riconosciuti e finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## ULTIMI GIORNI PER ISCRIVERSI!

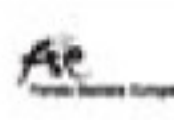
## FRIGORISTA

Corso di 800 ore con stage per maggiorenni disoccupati

In collaborazione con:  
ZUDEK Trieste  
CANTIERI SAN ROCCO Muggia  
GURIAN Trieste  
LA CLIMATIZZAZIONE Trieste  
GEOLIMA Ronchi dei Legionari  
O.M.I. Fogliano  
REF.IND. Fogliano  
F.lli FANELLI Muggia  
WEKER Gorizia

le aziende hanno dato la loro disponibilità all'assunzione degli allievi

[www.enfap.fvg.it](http://www.enfap.fvg.it)





## SPORT

**SERIE B** L'allenatore dell'Unione mette in evidenza gli aspetti positivi e negativi emersi dopo le prime tre giornate di campionato

# Maran: «Dobbiamo ancora blindare la difesa»

«La retroguardia deve stare più attenta, regaliamo troppe palle-gol ma sappiamo rimontare»

**TRIESTE** Il sole di una bella giornata di settembre rinvigorisce. Chissà se la Triestina, ieri allenatasi nel quartier generale di Opicina, ne avrà tratto giovamento. Spera anche questo Rolando Maran per la sua squadra ancora a caccia della prima vittoria in campionato. Non è sola la Triestina sotto questo punto di vista: come lei non hanno ancora trovato i tre punti lo Spezia, prossima avversaria degli alabardati, il Vicenza, il Cesena e i fanalini di coda Piacenza, Avellino e Grosseto, peraltro ancora a secco di punti. L'allenatore alabardato tuttavia non fa drammi, anzi per come si sono messe le cose nelle due partite interne

con tutti sin dalla Coppa Italia, Chievo escluso. Alle volte bisogna anche che certi episodi girino a nostro favore. Se al primo tiro si piglia sempre gol è chiaro che poi tutto diventa più difficile. In virtù di questo aver fatto due belle rimonte contro due grosse squadre è un dato incoraggiante».

**Quali sono secondo lei i principali fattori emersi nell'arco di queste prime tre giornate?**

«I fattori positivi sono proprio quelli legati alle nostre capacità di rimonta. Quando davanti al nostro pubblico, in due occasioni, ci siamo trovati a dover riprendere il risultato abbiamo trovato la forza e la caparbietà

per rimettere le cose a posto. L'aspetto negativo è senz'altro quello relativo alla nostra cattiveria. Dobbiamo essere più attenti nella fase difensiva, più abili a mettere in difficoltà gli avversari evitando di regalare loro facili occasioni da rete».

**I due gol di Granoche hanno ampliato le sue possibilità di scelta per l'attacco?**

«Credo che Pablo abbia tradotto in partita nel migliore dei modi il lavoro fatto in allenamento. Deve certamente ancora lavorare tanto per migliorare, però questa sua dote che lo vede sempre protagonista in area di rigore, pronto a co-



L'allenatore della Triestina Rolando Maran in panchina con il suo vice Maraner (foto Lasorte)

gliere la minima opportunità, va a suo merito e dimostra l'impegno che mette quotidianamente in campo. L'importante ora è che questi primi gol e la popolarità non vadano ad alterare il suo modo di lavorare».

**Dopo tre giornate si aspettava di vedere squa-**

**dre come Modena e Albino-  
leffe nel gruppo in testa alla classifica?**

«L'inizio del campionato di serie B si sa che è particolare. Ci vorrà ancora un po' di tempo per veder emergere i veri valori del torneo. Ci sta quindi che in un campionato come questo tipo di

squadre riesca trovare spazio in testa alla classifica. Vincere la prima partita ad esempio può dare anche una spinta morale maggiore».

**Nel mirino ora la partita di Spezia, un incontro sempre molto delicato per la Triestina: che idea**

**si è fatta di questa gara?**

«Il termine è corretto. E' una gara delicata, in un ambiente non facile. A noi questo però non deve interessare: dobbiamo solo pensare che siamo la squadra che è stata capace di fare bene con Lecce e Messina».

Giuliano Riccio

## IL PERSONAGGIO

**Sgrigna: «Adesso ci attende una dura battaglia al Picco, lo Spezia in casa è temibile»**

**TRIESTE** Con Piangerelli e Milani è uno di quei giocatori che il tecnico Rolando Maran ha fortemente voluto con se per questa sua avventura in alabardato. Alessandro Sgrigna anche per questo sa di dover dare qualcosa di più. Schierato nuovamente dal primo minuto con il Lecce centrocampista si è reso sicuramente utile in un ruolo molto dispendioso. Un gran lavoro quello fatto da Sgrigna con i pugliesi, visto che ha dovuto coprire l'esterno destro del centrocampo zona in cui agiva uno degli uomini più in forma dei giallorossi, ovvero Ariatti. Nonostante il sacrificio in copertura per poco il giocatore non realizzava la rete del pareggio. Il suo colpo

**due punti: sono pochi o il bottino si può accettare?**

«A mio modo di vedere al Rocco si sono fatte due buone partite contro due ottime squadre. Verona a parte stiamo giocando anche abbastanza bene, per cui possiamo accettare la situazione in attesa di trovare la prima vittoria».

**Contro il Lecce ti sei sacrificato moltissimo, dimostrando quasi da terzino in certe situazioni: come mai?**

«E' la partita che mi ha portato a fare questo tipo di gioco. Il mister mi ha chiesto di dare una mano anche in copertura, l'ho fatto molto volentieri dando credo un buon contributo».

**Adesso vi aspetta una gara difficile come quella di La Spezia contro una formazione decisamente alla vostra portata: che ne pensi?**

«Il Picco è da sempre un stadio molto caldo dal punto di vista del tifo. Loro direi sono una buona squadra che come noi in questo avvio ha avuto anche un pizzico di sfortuna. Tuttavia questa Triestina deve temere niente e nessuno. Andremo a La Spezia a fare la nostra partita convinti di avere le stesse chance di guadagnare i tre punti».

**Guardando la classifica ti sorprende vedere che in testa sono finite squadre non proprio di primissimo piano?**

«Siamo solo all'inizio, non bisogna stupirsi di niente. E' facilissimo che in B nella fase di avvio, come peraltro a fine campionato, ci sia più di qualche sorpresa. Il torneo però è ancora lunghissimo, bisogna giocare ancora tanto».

g.c.



In alto Sgrigna, qui sopra Andrea Milani

Tiepida quest'anno la risposta dei tifosi dopo una stagione difficile e una campagna acquisti che non ha soddisfatto tutti

## Triestina, quasi 500 abbonamenti in meno

Il botteghino ha fatto registrare 4800 tessere con un calo del dieci per cento

**TRIESTE** La Triestina ha cinquecento abbonati in meno rispetto alla stagione 2006-2007. Questo dice il raffronto tra il dato dell'annata passata e quello 2007-2008. La campagna abbonamenti dell'Unione si è chiusa sabato, per questo i numeri non possono essere ancora precisi. Tuttavia, le possibili variazioni si aggirano attorno a qualche decina di tessere, non di più. La sostanza, insomma, non cambia: il progetto «Passione che unisce» non ha regalato i risultati sperati. Il gap, a dodici mesi di distanza, arriva quasi al 10 per cento. Per il torneo culminato a giugno con la salvezza ottenuta solo in extremis a Piacenza, la quota di fedelissimi era arrivata a toccare le 5352 unità. Quanto al campionato iniziato da tre giornate, si è arrivati invece a 4800 abbonamenti. Un calo evidente, nonostante quell'abile iniziativa promozionale denominata «Unisciti alla passione...con un amico», che consentiva di abbonarsi a soli 50 euro in qualsiasi settore dello stadio Rocco portando con sé un



Stefano Fantinel

nuovo sostenitore (che dal canto suo andava a pagare il prezzo pieno o ridotto, se inquadabile in una delle categorie aventi diritto alla tariffa scontata). Un incentivo no-

## È morto l'ex diggì Gigi Piedimonte

**TRIESTE** Gigi Piedimonte se n'è andato in silenzio nella notte tra domenica e lunedì dopo una lunga malattia. Aveva rivestito l'incarico di direttore generale della Triestina dal 1981 all'86 prima con Del Sabato e poi con De Rù.

Dopo una lunga permanenza alla Reggiana dei Fantinel, era tornato nel 1996, chiamato dallo stesso Del Sabato, per rilanciare una Triestina che navigava in C2 ma si fece da parte dopo la cessione della società a Zanoli e Trevisan. Piedimonte aveva allestito quell'Unione dei sogni, con De Falco e Ascagni, che vinse il campionato di C nell'annata 1982-83. A Trieste e a Udine lascia tanti amici.

tevole: due amici, per intenderci, avrebbero potuto sfruttarla per poi dividere tra di loro il totale della spesa. Alla resa dei conti, sarebbe stato un risparmio per entrambi. E invece, non ha funzionato. Questo dicono le informazioni, per quanto forzatamente approssimative, fornite dal club rossoalabardato.

I proclami della società giuliana, che aveva detto all'inizio dell'estate di voler affrontare un campionato più tranquillo dell'ultimo, non sono stati recepiti. La dirigenza dovrà ora chiedersi il perché di questo andamento. Può essere che ad influire sia stato il fresco ricordo delle recenti sofferenze. Ma c'è da dire, inoltre, che una parte della tifoseria e alcuni eventuali nuovi proseliti probabilmente non sono stati attratti da una campagna acquisti giudicata da molti non completamente soddisfacente. E mancato il grande nome, probabilmente quello del tanto atteso bomber. Magari alla fine non avrebbe garantito davvero una quindicina di reti. L'appeal sulla gente, però, quello sì.

ma.un.



6 NUOVI VOLUMI  
A SOLI  
€ 3,90\*

## INFORMATICA FACILE ...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Con la prima uscita, "Google", tutti i trucchi del motore di ricerca più famoso al mondo. In più, una guida all'uso dei servizi a esso collegati: da Google Earth a Google Desktop, da Google Picasa a Google Scholar. Informatica facile: per essere subito operativi.

**DA SABATO 15 SETTEMBRE**  
**IL 1° VOLUME "GOOGLE" A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



**BASKET** Stasera a Monfalcone debutto in Coppa Italia per i biancorossi di Mengucci reduci da un avvio di stagione preoccupante

# Acegas, con l'Alikè inizio di fuoco

Contro i bisiachi in grande spolvero mancheranno Muzio, Bartolucci e Pilat

**TRIESTE** Esordio ufficiale per la nuova Acegas che questa sera alle 21, nella palestra polifunzionale di via Baden Powell a Monfalcone, comincia la sua avventura nella Coppa Italia di categoria contro l'Alikè. Reduce dalla doppia sconfitta contro Gorizia e Abbazia nel torneo di Grado, Trieste è chiamata a un immediato riscatto in grado di cancellare l'impressione tutt'altro che positiva lasciata in questa prima parte del precampionato. Impresa non facile per i biancorossi, quella di reggere l'urto della formazione di Montena. Sia per la forza di un'avversaria che sta attraversando un momento fisico e psicologico davvero ottimale, sia per

Mengucci potrà arruolare Tonetti, Bonaccorsi, Pigato, Godina e Losavio con il supporto di Latin, Crevatin e Boccia e l'aggiunta di due ragazzi delle formazioni giovanili. Dall'altra parte della barricata, Monfalcone arriva al derby con l'Acegas con la forza dei nervi distesi. Il che, conoscendo il carattere e la feroce determinazione con cui coach Montena prepara le partite, non significa disponibile a regalare nulla.

«Rispetto alla doppia sfida di Grado - il pensiero del coach della Falconstar - continueremo nella normale rotazione di uomini che abbiamo portato avanti dall'inizio della preparazione. La partita di domani (stase-

ra, ndr) rappresenta un passo in avanti nel processo di avvicinamento al campionato perché per la prima volta giocheremo per i due punti. In più la partita contro Trieste rappresenta l'esordio davan-

**Il quintetto triestino deve cancellare le prove negative del torneo di Grado**

ti ai nostri tifosi e un'occasione importante per convincerli a seguirli nel corso della stagione. Per questo vogliamo confermare quanto di buono siamo riusciti a fare fin qui». Idee chiare anche per quel che concerne il giudizio sull'Acegas. «Non spetta a me dare giudizi» conclude Montena - ma credo che in questo momento Trieste non sia assolutamente giudicabile considerando le tante importanti assenze e conseguentemente il fatto che non può esprimere sul campo tutte le sue potenzialità». Tenere conto delle assenze è cosa doverosa, pretendere da chi scenderà in campo il massimo impegno e la giusta determinazione è cosa altrettanto importante. Proprio sotto questo aspetto, l'Acegas è chiamata a una significativa verifica.

Lorenzo Gatto



Bartolucci a rimbalzo: il neo acquisto dell'Acegas non sarà oggi sul parquet di Monfalcone per il debutto di Coppa Italia

## VELA

Nella competizione iniziata a Hyeres in testa balza subito Russell Coutts

## Med Cup, Vascotto insegue

**TRIESTE** Prima giornata ieri a Hyeres della tappa decisiva del Circuito Breitling MedCup Transpac 52: si tratta dell'ultima sessione di regate, la quinta, che designerà il vincitore di circuito.

Nelle prime due prove disputate ieri, Russell Coutts su Artemis ha mantenuto la leadership, figurando primo nella classifica provvisoria grazie a un primo e a un secondo posto. Segue il diretto rivale per la vittoria del circuito, Caixa Galicia di Vincente Tirado, con Roberto Bermudez al timo-

ne, ieri quarto e terzo nelle prime due prove. Per quanto riguarda Vasco Vascotto, ieri un secondo e un undicesimo posto lo hanno portato in sesta posizione provvisoria. Il programma prevede per oggi, venerdì e sabato regate sulle boe, e la costiera in calendario domani.

**LUI&LEI** Il lignanese Aldo Parisotto (YCL) ha vinto domenica a Venezia la 15.a edizione della Lui&Lei, regata in doppio riservata a equipaggi composti da un uomo e una donna. A bordo di H30, Parisotto

ha ottenuto la vittoria overall e quella in classe 1.

**EDITORIA** Dopo esser stato vicedirettore del settimanale Oggi e direttore del settimanale Gente, il giornalista Pino Aprile passa alla vela: è infatti il nuovo direttore della testata nazionale di settore Farevela: firma il numero di ottobre, che conterrà uno speciale di 12 pagine di presentazione della Barcolana.

**EUROPEO STAR** Esordio a Malcesine ieri per il campionato europeo classe Star: 94 gli iscritti da tutta Europa e il meglio della ve-

la italiana e internazionale sul campo di regata. Tre le prove disputate: Ian Percy è primo, al quinto posto c'è Torben Grael, 25.o il veneziano Barovier in coppia con Colaninno; 27.a posizione per i fratelli triestini Andrea e Alessandro Nevierov (fratelli anche della laerista olimpica Larissa) che hanno salvato la giornata con un quarto posto nell'ultima delle tre prove disputate.

Buona la rappresentanza triestina, targata tutta Yacht club Adriaco: oltre ai Nevierov, Cassin-Giannotti al 65.o posto, Berti-Favetta al 73.o, Comper-Morini all'84.o posto e Fravezzi-Gobbi al 91.o.

**VOLLEY Europei, seconda fase**

## Italia senza problemi, una formalità col Belgio Oggi sfida alla Russia

**MOSCA** Si doveva vincere senza perdere nemmeno un set e così è stato. L'Italvolley debutta nella seconda fase degli Europei russi senza correre alcun rischio di fronte alla cenerentola del girone F, quel Belgio spintosi sin qui dopo lo storico successo con la Polonia, ma troppo debole nell'organico per impensierire i campioni in carica. Gli azzurri, nonostante una partenza lenta e qualche errore di troppo, hanno chiuso la pratica con un rapido 3-0 (25-22, 25-21, 25-23), affinando le armi per la sfida della verità di oggi con i padroni di casa della Russia (le 18 italiane, 20 locali), da battere assieme alla Polonia per sperare di competere per una medaglia. Il Belgio, nel frattempo, è messo a tacere da una Nazionale che supera lentamente il trauma del pesante ko con la Bulgaria: il top-scorer sul parquet moscovita è il solito Fei, autore di 14 punti e Cisolza, con 10, è l'altro azzurro a terminare in doppia cifra, contro un avversario fragile che ha in Van Goe- them e Van Walle (22 punti complessivi) gli ultimi baluardi.

L'Italia ha un avvio di gara sonnolento, che consente ai rivali di arrivare sino al +3 (9-6). Il primo muro-punto azzurro, firmato da Ten-

cati, vale il 12-12, in un set che si risolve in chiave italiana solo nel finale, trovando un primo vantaggio con il contrattacco di Paparoni e il 25-22 con l'ace di Perazolo, appena gettato nella mischia da Montali proprio per dare più incisività in battuta. Il Belgio fa il compito, ma non punge; resta in scia anche nel secondo parziale, rimontando il 3-0 italiano fino al 13-13 che non toglie serenità a Vermiglio e compagni. Ci pensa Cisolza a rimettere in moto la macchina azzurra, con Paparoni che regala il 16-13: il Belgio commette errori spesso madornali, all'Italia basta poco per difendere il vantaggio e mandare il parziale in archivio sul 25-21 ancora con un assolo di Cisolza.

Il terzo set non si discosta dal copione: il muro azzurro è incisivo al punto giusto (Tencati e Mastrangelo non fanno sconti) e c'è un po' di sale soltanto nel finale quando il Belgio, sotto 21-24, prova a rifarsi sotto con un muro di Van Goe- them e un servizio di Van Walle che diventa vincente con l'aiuto del nastro. L'Italia però ha i nervi saldi e Fei la mano di pietra: 25-23 e 3-0, il risultato che si doveva portare a casa in un girone che potrebbe essere risolto (vedi Finlandia) dal quoziente set.



Mastrangelo mura il belga Verherst nella sfida di ieri a Mosca

## UNDER 21

Qualificazioni agli Europei 2009

## L'Italietta vince in Albania Una rete di Acquafresca basta per fare l'en plein

**DURAZZO** L'Italia Under 21 vince in Albania e resta a punteggio pieno nel gruppo 1 di qualificazione agli Europei del 2009. Un match complessivamente povero di contenuti, soprattutto nel primo tempo. L'Albania, che aveva in precedenza battuto la Croazia, si dimostra avversario ben più ostico di quello visto all'andata e battuto 4-0. Nei primi minuti sono gli azzurri a tenere l'iniziativa, l'Albania sembra piuttosto lenta e stenta ad impostare. Al 10' la prima occasione: Motta trova Acquafresca all'ingresso dell'area, l'attaccante stoppa il pallone, ma temporeggia un po' troppo e viene anticipato prima di andare al tiro. Al 21' ottima occasione per Sukaj che si fa spazio e conclude dal limite mandando il pallone poco lontano dal palo alla sinistra di Consigli. Il primo tempo scivola via senza emozioni e il bilancio è piuttosto scarso.

Cambia ben poco ad inizio ripresa con l'Italia che continua a stentare e con l'Albania sempre più aggressiva. Quando la partita sembrava incanalata sul binario della parità l'Italia sblocca il risultato grazie a una magia di Giovinco: perfetto assist per Acquafresca in posizione regolare, l'attaccante del Cagliari entra in area e brucia Kolici. Una volta in vantaggio è un'altra Italia: occasioni al 26' per Giuseppe Rossi che manda sull'esterno della rete e poco dopo ancora con Giovinco che prova a superare il portiere con un pallonetto.

## ATLETICA

La cadorina che corre per i colori di una società triestina si è piazzata 21.a nella prova mondiale sui 100 km

## La Da Forno del Marathon migliora di 30' il suo record

**TRIESTE** Si sono svolti a a Windschoten, in Olanda, i Campionati Mondiali di 100 km su strada con la presenza in azzurro di una triestina d'adozione, la cadorina Daniela Da Forno, che ha sposato la passione per la corsa proprio durante la sua permanenza a Trieste dove ha vissuto per 16 anni, fino alla fine dell'anno scorso quando è tornata sulle sue montagne pur continuando a correre per i colori del Marathon, società triestina con la quale si è avvicinata al mondo delle ultramaratone grazie allo sprone del mitico Claudio Sterpin. Stimolata dalla sfida iridata Daniela è riuscita a migliorare di quasi mezz'ora il suo personale, concludendo al 21° posto assoluto in 8h18'34", terza tra le otto italiane in gara dopo Monica Carlin (5.a in 7h40'38" e terza europea) e Giovanna Cavalli che l'ha preceduta di un paio di minuti al 20° posto, consentendo alla

nostra Nazionale femminile di ottenere il bronzo europeo ed il quinto posto nella classifica mondiale. Non può che ritenersi soddisfatta la Da Forno, reduce da una stagione iniziata con qualche problema fisico e ripresa pienamente solo ai primi di giugno, poi la sorpresa della chiamata in azzurro: «A dir la verità - dice - la convocazione con tutti questi problemi non me l'aspettavo, ma i tecnici mi hanno spronato e mi hanno fatto capire che anche se non al top confidano nelle mie potenzialità, praticamente ho preparato il mondiale in tre mesi, ma chi mi conosce lo sa, non mi fermo al primo ostacolo, e poi la cento non si corre solo con le gambe, dalla maratona in poi si corre con la testa». La prova del grande carattere di Daniela viene fin dalle prime gare nel 2002, quando senza aver ancora preso parte ad una maratona riesce già a stabilire il record femminile del-



La cadorina Daniela Da Forno

Stasera la nostra nazionale si gioca una fetta di qualificazione con l'Ucraina, atmosfera tesa

## Azzurri, a Kiev la partita della svolta

In attacco Lucarelli o Iaquineta. Donadoni: «Non è l'ultima spiaggia»

frasi prese dal campionario del tecnico politicamente corretto («è una gara dura ma da vincere, Shevchenko è un campione da temere ma anche Tymoshuk è un grande), sbotta in uno sfogo inedito.

Prima chiede polemicamente suggerimenti ai giornalisti al seguito. Poi, ad un radiocronista che gli domanda se si possa immaginare una squadra a due punte, replica con tono scocciato, «potete immaginare tutto, la fantasia aiuta». Ma l'acme dell'irritazione lo raggiunge quando in un doppio colpo le domande lo portano sul concetto di «ultima spiaggia sportiva» e sulle gare mai vinte in questo girone «con una prestazione da campioni del mondo». «È ridicolo - dice - inducendo i lineamenti - che si parli di ultima spiaggia a



questo punto del girone. Prima della gara con la Francia venivamo da cinque partite consecutive vinte, le squadre che ci precedono sono a tiro.

È paradossale questo clima. Quanti anni sono che non vinciamo nei 90' con la Francia? E non venite a parlarci di vittorie larghe, convincen-

ti. Cosa significa? È allucinante».

Ridicolo, paradossale, allucinante: aggettivi mai usati prima. Infatti Donadoni pro-

segue nella sua tirata: «In questo ruolo voi e la gente cercate quelli che dicono i proverbi e fanno i simpatici. Ma io sono fatto così e di mestiere sono un allenatore di calcio». «Il suo sfogo...» gli domanda allora un giornalista, prima di essere interrotto: «Il mio non è uno sfogo. Gli sfoghi li fa chi si sente in difficoltà, e non è il mio caso. Comunque semmai mi sfogo andando a giocare a golf».

Chissà se li gli riesce il colpo ad affetto che manca al suo repertorio di comunicatore. Comunque parla di tattica («abbiamo provato qualcosa di diverso») e non di formazione («come sapete la decido domattina»). Perlomeno è un indizio. Perché l'orientamento è per un 4-2-3-1. Probabilmente con la difesa titolare con la Francia confermata, Pirlo ed uno tra De Rossi, Ambrosini ed Aquilani a fare da fulcro di centrocampo, Camomaranesi, Perrotta e Di Natale a sostegno di una punta, ruolo per il quale sono in ballottaggio Lucarelli e Iaquineta.

## IPPICA

## Doppia Tris, pronosticati Sopran Scal e Galena Dei

**TRIESTE** Galoppo a San Siro in pista dritta per una volata di 1.200 metri. Una spanna sopra gli altri sembra essere Sopran Scal, che viene da due vittorie consecutive e da una eccellente serie di piazzamenti.

**Pronostico base:** Sopran Scal (1), Carruba (3), Bad Brook (10). Agguiste sistemiche: Arts And Daggers (2), Blue Love (5), Vorrei (7). La Tris del caffè si corre a Ca-

stelluccio dei Sauri con 17 trottratori al via.

**Pronostico base:** Galea Dei (17), Gully Pr (11), Idalgo Allmar (15). Agguiste sistemiche: Go Go Baby Go (4), Ginodar (10), Iris Degli Ulivi (7).

| TRIS DI MARTEDÌ 11 |   |           |         |
|--------------------|---|-----------|---------|
| 1ª corsa           |   | vincitori | euro    |
| 6                  | 1 | 5         | 1164    |
| 2ª corsa           |   | vincitori | euro    |
| 4                  | 9 | 2         | 324     |
|                    |   |           | 1093,65 |



# È uno dei più antichi circoli del remo esistenti in Italia Canottieri Nettuno, 200 soci e una storia lunga 103 anni

**TRIESTE** La terrazza della Canottieri Nettuno a Barcola è sempre stata un punto di riferimento per i numerosi soci del circolo biancoverde. In particolare con la bella stagione, quando ci si può godere il sole e la splendida vista del golfo dal centro città a Miramare. Nel 1904 nasceva e s'insediava a Barcola, in un magazzino prospiciente al mare, la Società Canottieri Nettuno. Nel corso degli anni si è più volte trovata in momenti di grave difficoltà: dalla chiusura forzata per irredentismo, all'inizio della prima guerra mondiale, alla ricostruzione della sede parzialmente distrutta durante il conflitto; dal rinnovo del parco imbarcazioni andato quasi totalmente perduto durante la seconda guerra mondiale, ai diversi danni causati dai marosi alla facciata fronte mare e, non ultimo, lo sfratto dalla sede e il suo acquisto con l'apporto personale finanziario dei soci. La Nettuno è sempre riuscita a superare tutte le difficoltà grazie alla volontà dei dirigenti e alla fattiva collaborazione di molti dei suoi soci. Prova ne sia che dopo più di 100 anni, la società è ancora in piena attività.

La sezione agonistica ha dai suoi albori partecipato alle competizioni e si ha prova certa della partecipazione degli atleti della Nettuno alle prime regate già nel 1904. I migliori risultati sportivi si ottengono tra gli anni '30 e i primi anni '40 con la conquista del Campionato d'Europa ad opera di Skerl e Brosch nel

## LA SCHEDA

**TRIESTE** Il Consiglio direttivo della Canottieri Nettuno è così composto: presidente Fabio Massari, vicepresidente Fabio Bolcic, direttore sportivo Roberto Farina, segretario Enrico Massari, direttore di sede Piero Cervi, direttore materiali Luca Zaccagna, tesoriere Adriano Magaina, mentre i quattro consiglieri del sodalizio sono Giuliano Basile, Antonio Costa, Sonia Vremec e Fabio Canciani.

Il capo allenatore del sodalizio è Gianfranco Bosdachin, l'assistant coach Mario Ciriello (Allievi/Cadetti e Ragazze), e Michele Stroligo si occupa dei corsi estivi.

La sede è situata in via Almerigo Grilz 6 (già viale Miramare 62), adiacente al porticciolo di Barcola, ed è aperta ai soci dalle 7 alle 20 tranne il lunedì.

Alla segreteria sono aperte le iscrizioni a soci di entrambi i sessi nelle categorie ordinari, familiari, studenti e atleti. Telefono 040 410927, fax 040 410887, mail: canottieri.nettuno@libero.it.

due di coppia, e con la conquista nello stesso periodo di sette titoli italiani. Dopo il 1945 la ripresa è lenta e la società deve attendere sino al 1956 la conquista di un altro titolo tricolore che segna l'inizio di una continua e costante ripresa dell'attività agonistica, mai interrotta sino ai giorni nostri.

In questo periodo vengono conquistati 17 titoli italiani in barche multiple (2 con, doppio e 4 di coppia) e in singolo, dei quali ben 7 vestono al femminile. Dal 1986, infatti, la Nettuno ha aperto le porte alle donne nella pratica dello sport del canottaggio. L'attività agonistica è sempre supportata da quella propedeutica rivolta ai giovanissimi, ragazze e ragazzi attraverso il Centro di avviamento allo sport. «Oltre a ciò non va dimenticata - sottolinea il

vicepresidente Fabio Bolcic - l'attività amatoriale da diporto, che quotidianamente è praticata dai soci di tutte le età, i corsi adulti che siamo stati i primi a Trieste a lanciare, e poi proprio con questi gruppi, la partecipazione alla Vogalonga di Venezia a maggio».

Oggi la Canottieri Nettuno conta circa 200 associati per i quali mette a disposizione, oltre alla sede, il numeroso parco imbarcazioni: 19 barche da regata per l'attività agonistica, 8 imbarcazioni per quella propedeutica e 15 per l'attività amatoriale. Il sogno nel cassetto? «Il nostro desiderio - rivela Bolcic - è quello di sopraelevare di un piano la nostra sede in modo da ottenere lo spazio per una palestra non solo per gli atleti, ma anche per i numerosi soci che vogliono tenersi in forma».

**Maurizio Ustolin**



Lo stemma della Canottieri Nettuno



Un gruppo di giovanissimi atleti della Canottieri Nettuno sulla terrazza del circolo

## IL TECNICO

### Ciriello: «Con i giovanissimi stiamo costruendo un grande futuro»

progetto 'Remare a scuola', per incrementare il numero dei giovanissimi.

Con il gruppo Allievi e Cadetti

attuale abbiamo partecipato a tutte le regionali, con qualche elemento promettente ad alcune gare nazionali e i nostri atleti più



Mario Ciriello, tecnico del settore giovanile del sodalizio di Barcola

competitivi hanno fatto parte della rappresentativa regionale che domenica scorsa ha partecipato all'incontro esagonale giovanile a San Giorgio di Nogaro.

I migliori Under 14 sono senza dubbio Donat in campo maschile e Rosiello in quello femminile, quasi sempre sul podio alle manifestazioni più importanti. I prossimi impegni per questo gruppo sarà il Campionato regionale la prima domenica di ottobre sull'Ausa Corno. Quest'anno il corso estivo è stato tenuto da Michele Stroligo, che ha lavorato con due gruppi di una decina di ragazzi da giugno a metà luglio per quattro volte alla settimana al mattino dalle 9 alle 12.

I risultati sono stati soddisfacenti e una decina di questi ragazzi hanno espresso l'intenzione di proseguire entrando nel gruppo agonistico. Sono dei ragazzini ancora tecnicamente acerbi che inizieranno a gareggiare dalla prossima stagione, ma costituiscono il futuro agonistico della nostra società».

## L'INTERVISTA

La Rosiello ha progetti molto ambiziosi

### Roberta, il sogno è il titolo tricolore

Bernardo Miccoli (un'atleta, ndr).  
Da grande ti piacerebbe fare?

La pediatra.  
E i tuoi progetti in campo sportivo?

Vincere un campionato italiano.

In regione, dove ti piacerebbe venisse organizzata una regata?

A Muggia.  
Ti dicono che un'atleta di un'altra società viene a remare nella tua.

Chi vorresti che fosse? Beatrice Casali (un'atleta, ndr).



Roberta Rosiello, ambiziosa atleta della Canottieri Nettuno

ta del Saturnia, ndr).

In trasferta approfitti per mangiare un po' di più?

Carne.  
E meno?  
Pesce.

In trasferta preferisci stare in camera con?

Grbec, Zaccagna, Mozzo (tre atlete della Nettuno, ndr).

Un'uscita in barca, la vasca voga, il remoergometro e la corsa, quale ti piace di più?

L'uscita in barca.

E di meno?

Il remoergometro.  
In quale specialità che ancora non hai provato ti piacerebbe gareggiare?

In 4 di coppia.  
Devi andare in trasferta e quindi smontare e rimontare il tuo singolo, quanto tempo impieghi di solito?

Lavorando da sola, 10 minuti per smontarlo e 5 minuti per rimontarlo.

In gara una barca avversaria senza volere ti taglia la strada, e ti fa perdere la medaglia d'oro. Che cosa fai?

Informo il giudice.

**TRIESTE** Stefano Donat è uno degli elementi Under 14 più promettenti della Nettuno, ha partecipato a tutte le gare regionali e a quasi tutte le nazionali della stagione salendo quasi sempre sul podio. Di carattere un po' chiuso, ha frequentato la scuola media Corsi e ora è iscritto al primo anno all'Istituto Nautico.

Se il Ministro della Pubblica Istruzione decidesse di inserire obbligatoriamente il canottaggio a scuola, quale altra materia elimineresti?

L'italiano.

Non avresti problemi a sfidare un tuo coetaneo a...?

Tennistavolo.

Mentre non accetteresti mai una sfida...

A calcio.

Un dispetto che hanno fatto i tuoi amici in società?

Non mi hanno mai fatto nessun dispetto.

La persona alla Nettuno con la quale scherzi di più?

Giovanni Zaccagna (un atleta, ndr).

Invece quella più severa?

## IL PERSONAGGIO

Donat vorrebbe fare il capitano di navi

### Stefano, il futuro sul ponte di comando

Gianfranco Bosdachin.  
Da grande ti piacerebbe fare?

Il capitano di una nave.  
E i tuoi progetti in campo sportivo?

Partecipare ai campionati del mondo.

In regione, dove i pia-

cerebbe venisse organizzata una regata?

A Grado.

Ti dicono che un atleta di un'altra società viene a remare nella tua.

Chi vorresti che fosse?

Anton Palumbo (atleta della Pullino, ndr).



Stefano Donat vorrebbe diventare capitano di lungo corso

In trasferta approfitti per mangiare un po' di più...?

La mia alimentazione in trasferta è molto simile a quella a casa.

In trasferta preferisci stare in camera con?

Giulio Visintin.

Un'uscita in barca, la vasca voga, il remoergometro e la corsa: quale ti piace di più?

L'uscita in barca.

E di meno?

La vasca voga.

In quale specialità che ancora non hai provato ti piacerebbe gareggiare?

In 2 senza.

Devi andare in trasferta e quindi smontare e rimontare il tuo singolo: quanto tempo impieghi di solito?

15-20 minuti per smontare e altrettanti per rimontare la barca, lavorando da solo.

In gara una barca avversaria senza volere ti taglia la strada e ti fa perdere la medaglia d'oro. Che cosa fai?

Cerco di non prendermela, sperando non succeda un'altra volta.

## ESAGONALE GIOVANILE

Ottima prestazione di squadra nel confronto contro Alta Austria, Carinzia, Slovenia, Litorale croato e Veneto

### Friuli Venezia Giulia undici volte sul podio a San Giorgio di Nogaro

**TRIESTE** Un anniversario importante, quello che ha portato sulle rive dell'Ausa Corno domenica scorsa la 50° edizione dell'incontro esagonale giovanile tra le rappresentative dell'Alta Austria, Carinzia, Slovenia, Litorale croato, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Mezzo secolo di gare sui campi di regata più vicini a noi come quello sloveno di Bled (scelto lunedì scorso dalle federazioni affiliate alla Fisa per il mondiale assoluto del 2011) o sui laghi carinziani di Ossiach e di Worth, su quello croato di

Buccari, il porto di Pola con alle spalle il suo anfiteatro o semplicemente quelli nostrani di Barcola, San Giorgio di Nogaro e quello ormai dimenticato di Cavazzo.

Ideato in un periodo difficile per i rapporti tra i Paesi, a pochi anni dal secondo conflitto mondiale e in piena guerra fredda l'esagonale, fortemente voluto in particolare dalla nostra regione, dall'Austria e da quella che allora era l'estremo lembo della Jugoslavia, acquistava un importante significato di rinnovamento

dell'amicizia sportiva. Nato come incontro triangolare Juniores, l'esagonale vedeva ben presto la partecipazione di 6 squadre, diventando da qualche anno un incontro per soli Under 14 e Under 16.

A San Giorgio di Nogaro, domenica scorsa, l'Alta Austria si è aggiudicata la vittoria, per la prima volta in assoluto. Alle spalle degli austriaci, giunti in forze sul campo della Bassa friulana, la squadra del Friuli Venezia Giulia, a soli 3,5 punti, terza la Slovenia e poi a seguire Istria Litorale croato, Veneto e Carinzia.

Un oro, 6 argenti e 4 bronzi il bottino della squadra regionale coordinata dal responsabile tecnico Flavio Mosetti, che ha saputo tenere testa alle forti compagini d'oltre confine, grazie alla fattiva collaborazione tra tutti i club regionali. Per i colori del Friuli Venezia Giulia meglio di tutti faceva il 4 di coppia Cadette (Quass, Ferrarese, Casali, Pavesic), unico arma a salire sul gradino più alto del podio. Ben sei, invece, le medaglie d'argento in gare spesso tiratissime e

con gli equipaggi di casa molto spesso a pochissima distanza dai vincitori. Seconda posizione per la singolista Locci, il doppio Succielli/Sancin e il 4 di coppia Miniussi, Delise, Buzai, Gaggi/Slokar, tutte della categoria Ragazze, il singolo Donat e il 4 di coppia Demarchi, Calligaris, Russian/Zuccheri maschili e il doppio femminile di Caretto/Piccirilli tra i Cadetti.

Si sono aggiudicati la medaglia di bronzo la singolista Cadette Rosiello, il doppio Cadetti Palumbo/Baldini e quello Ragazzi Pacor/

Covri e il 4 senza Ragazzi Aversano, Nessi, Panteca/Grison. Contribuivano al risultato collettivo, anche se non salivano sul podio, il 4 di coppia ragazzi di Mangano/Glionna/Bortolotti/Costa, giunti quarti e il singolista Ragazzi Benco, sesto.

Nell'occasione i rappresentanti dell'Alta Austria hanno avanzato la loro candidatura a ospitare l'edizione numero 51 del 2008, mettendo a disposizione il bacino di Ottensheim già sede in passato di campioni del Mondo.

m.u.

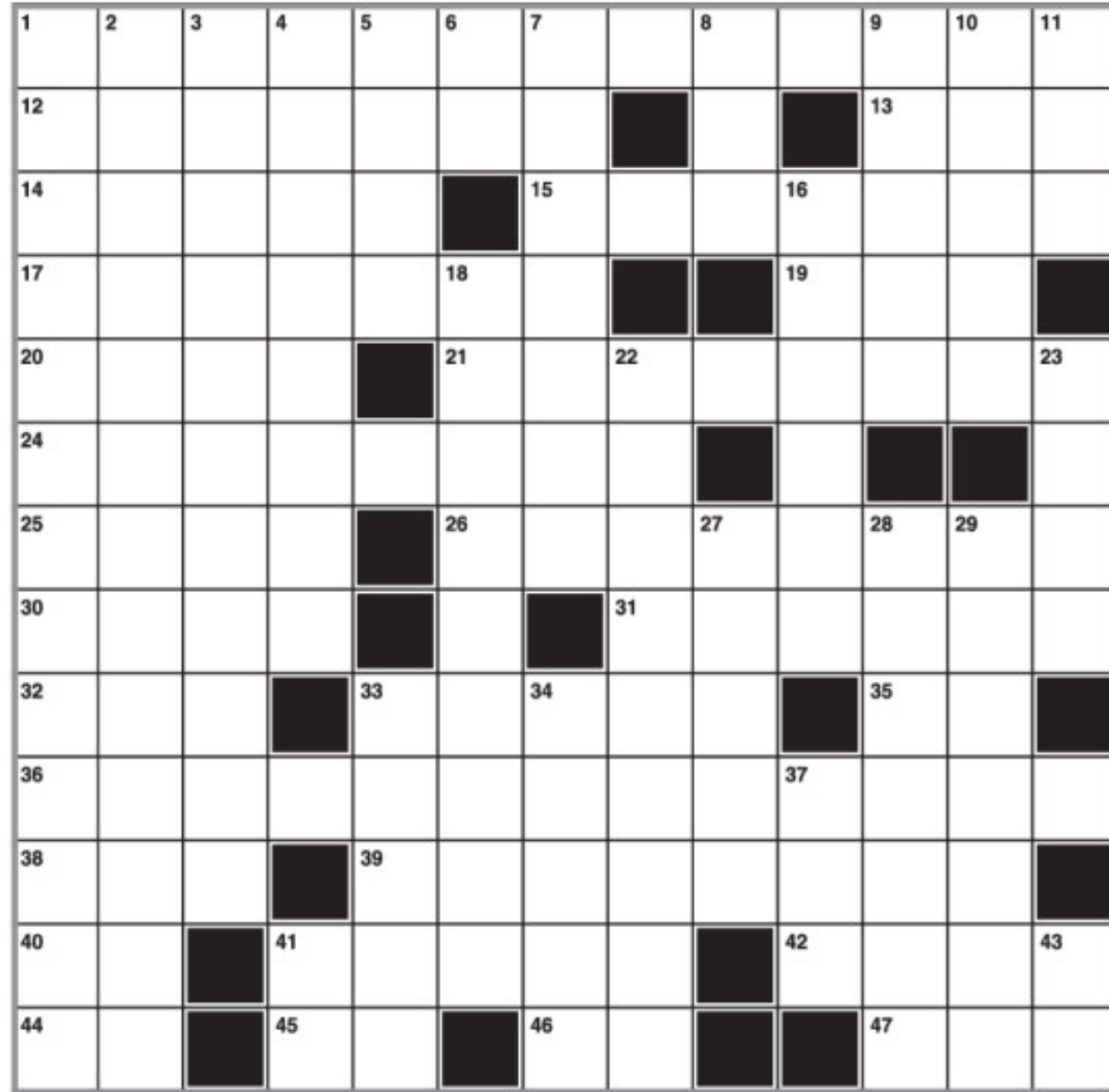


La rappresentativa del Fvg in gara all'esagonale



## CRUCIVERBA

**Orizzontali:** 1. Tendono a fare economia - 12. Uno dei grandi laghi nordamericani - 13. Preposizione... articolata - 14. Un anagramma di gelsi - 15. La sua spada è... una minaccia incombente - 17. "Sillaba" ne ha tre - 19. Il più noto dei tali - 20. Il dio dei venti - 21. Grosso uccello marino - 24. Oreste, il comico italiano che doppia Woody Allen - 25. Vigoria, ardore - 26. Il Clint regista di *Million Dollar Baby* - 30. Ruminanti dalle corna palmate - 31. È comune... nel bresciano - 32. Servono a condire e a lubrificare - 33. Sono preziose... e fanno felici! - 35. Una secca negazione - 36. Hanno realizzato le serie di *Tom e Jerry* e *Gli Antenati* (5, 1, 7) - 38. Pianta velenosa dai fiori gialli - 39. Un minuscolo frammento di pane - 40. Il Sanzio pittore urbinato (iniz.) - 41. L'allenatore nel basket - 42. La marea... che allaga la città di Venezia - 44. Ad Interim - 45. Il capoluogo marchigiano (sigla) - 46. Vocali... in breve - 47. Antico precettore.



**Verticali:** 1. La protagonista di *Via col vento* (8, 1'4) - 2. Ornarsi d'oro e pietre preziose - 3. Breve articolo di giornale, trafiletto - 4. Producono gli "attrezzi" per i calciatori - 5. Si respira - 6. Prefisso iterativo - 7. Posa e sfilata per professione - 8. Il "presentat" che si ordina ai militari - 9. L'ultimo per la regia è stato assegnato a Martin Scorsese - 10. C'è quello compressore e quello di tamburo - 11. Altro nome per le ragnelle - 16. La capitale del Canada - 18. Nave che non dovrebbe più usare i suoi arpioni - 22. Native di Sarajevo - 23. Così diventa l'uovo lasciato nell'acqua bollente per alcuni minuti - 27. Aroldo, il noto attore teatrale da poco scomparso - 28. La Vanoni che canta *Vai, Valentina* - 29. Percepiti con l'olfatto - 33. Lo stato africano con capitale Libreville - 34. Un pezzo dell'artiglieria - 37. Un serpente... galleggiante - 41. Sul Canal Grande a Venezia c'è quella d'Oro - 43. La provincia con l'omonima valle (sigla).

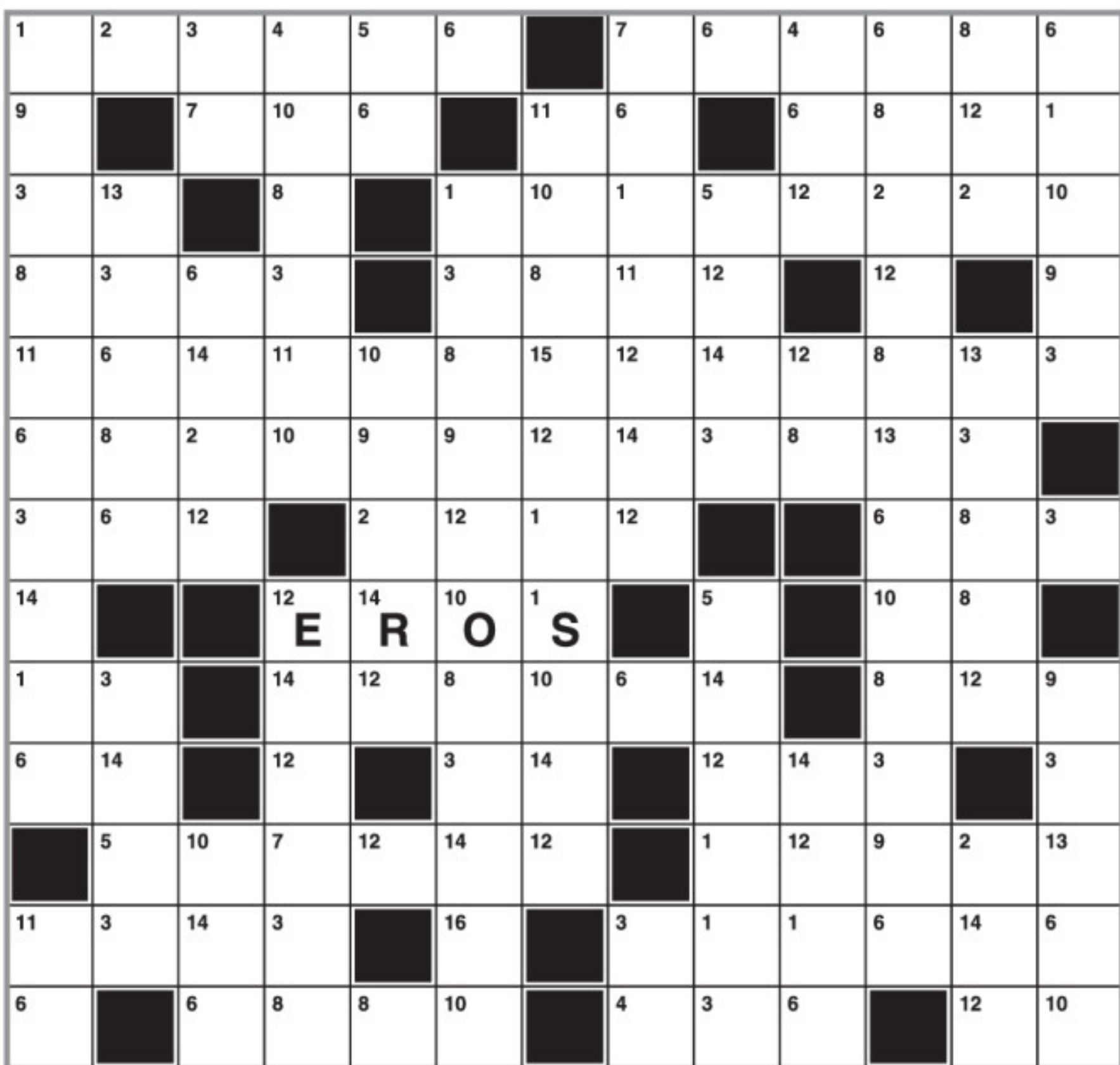
## PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un classico del cinema mondiale. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| S | E | R | E |
| I | O | D | O |
| L | D | C | L |
| I | L | I | O |

## CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



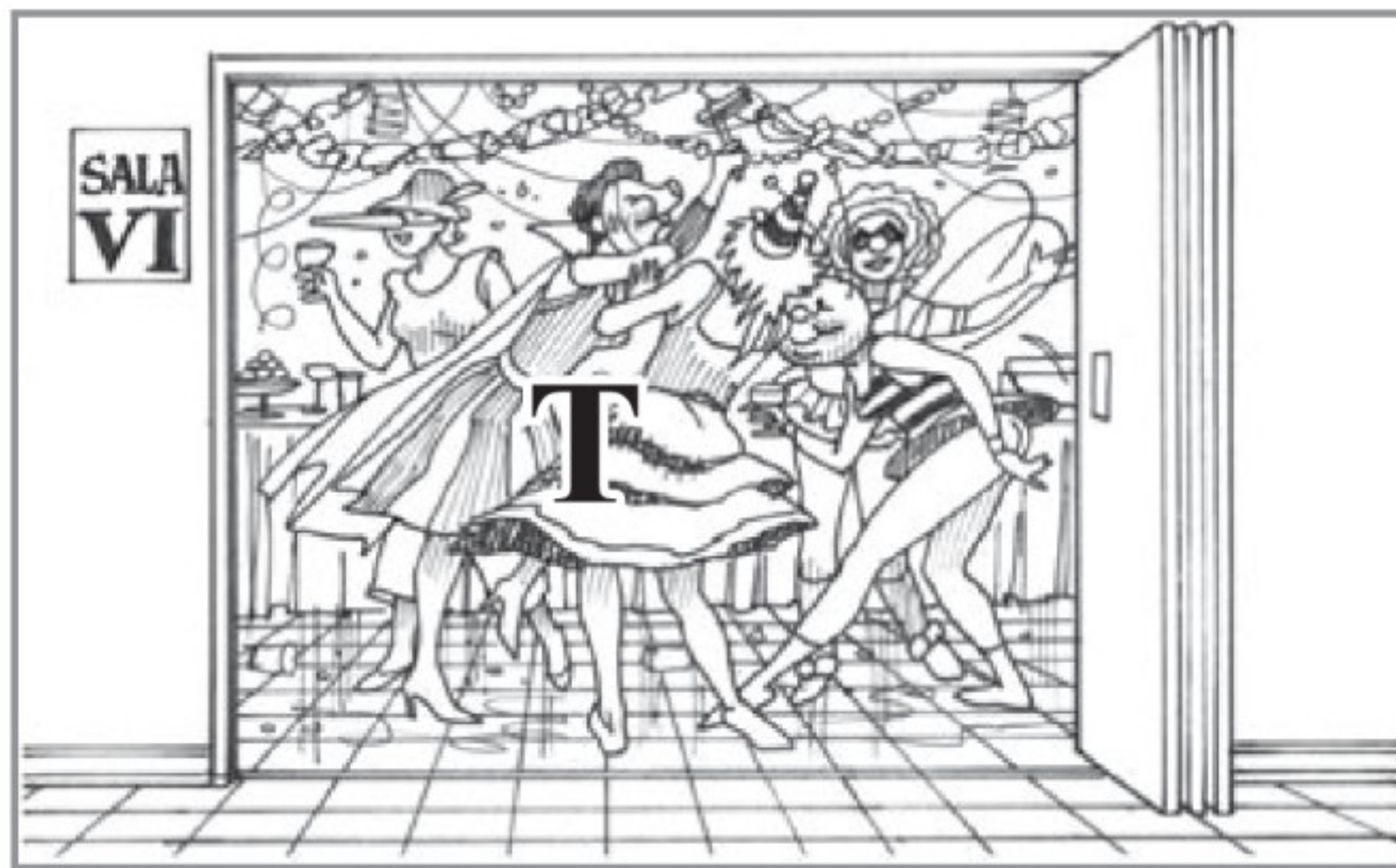
## SCIARADA

## Basta crederci...

Si dice che il mattino ha l'xxx in bocca...  
E, visto che è una giusta filastrocca,  
io m'alzo presto, con lo yyyyy, eh sì,  
d'ascoltare l'xxxxxyyyy ogni dì!

## REBUS

(9,6)



## SOLUZIONI

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| O | I | A | E | E | N | A | N | I | A |
| A | T | A | H | C | A | V | O | C | S |
| A | L | O | I | C | B | R | I | O | R |
| A | H | E | B | E | V | A | N | N | H |
| O | N | E | I | O | I | G | E | I | L |
| O | D | A | I | N | N | I | C | T | V |
| O | O | M | A | S | T | N | E | N | A |
| O | A | V | O | L | L | E | N | O | I |
| S | O | H | T | A | B | A | O | L | O |
| L | T | A | B | E | A | B | E | T | I |
| E | C | L | E | D | A | M | O | C | L |
| S | U | L | R | I | O | R | A | I | O |
| R | I | S | P | A | R | M | I | A | T |

Cruciverba

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| E | O | I | M | A | O | N | N | I | A |
| C | A | R | A | S | A | S | D | E | C |
| Z | S | E | L | T | P | O | V | E | R |
| A | E | R | A | E | A | R | E | A | I |
| N | E | L | R | O | N | E | N | O | S |
| N | O | N | P | O | S | E | R | O | S |
| A | I | N | A | I | N | E | S | E | T |
| N | I | N | O | L | L | E | R | A | N |
| Z | A | C | I | R | O | N | F | E | R |
| L | E | N | A | I | A | N | C | E | E |
| O | T | O | S | O | S | N | S | P | E |
| S | E | S | I | N | C | I | O | I | N |
| I | N | I | V | I | M | I | N | I | I |

Cruciverba crittografato

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 7 | 8 | 2 | 4 | 3 | 1 | 6 | 5 |
| 1 | 2 | 6 | 5 | 7 | 8 | 4 | 3 | 9 |
| 4 | 5 | 3 | 9 | 6 | 1 | 7 | 8 | 2 |
| 2 | 9 | 4 | 6 | 8 | 5 | 3 | 7 | 1 |
| 7 | 6 | 1 | 3 | 2 | 9 | 8 | 5 | 4 |
| 3 | 8 | 5 | 4 | 1 | 7 | 9 | 2 | 6 |
| 6 | 1 | 9 | 3 | 7 | 2 | 5 | 4 | 8 |
| 5 | 4 | 7 | 8 | 9 | 6 | 2 | 1 | 3 |
| 8 | 3 | 2 | 5 | 1 | 4 | 6 | 9 | 7 |

Sudoku

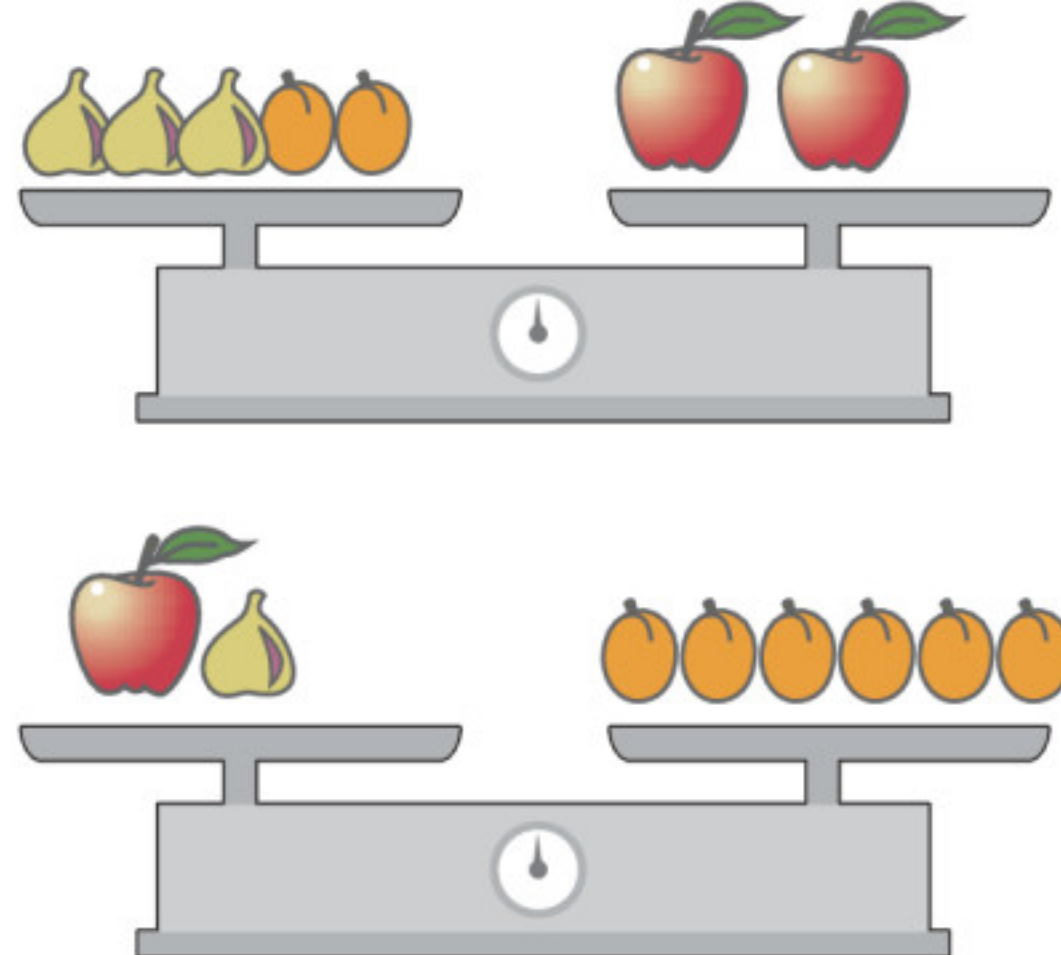
## SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 6 |   |   | 1 |   | 3 |   |   |
|   | 1 |   |   | 6 | 8 |   |   | 5 |
|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 4 |   | 8 | 7 |   |   | 5 |   | 7 |
|   |   | 3 |   |   | 9 |   |   |   |
|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 6 |   |   | 8 | 7 |   |   | 2 |   |
|   | 9 |   | 3 |   |   |   | 7 | 6 |

## BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante albicocche corrisponde una mela?



## PAPPADRILLO



Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

ALTA

GHINA

MAIZARA

RENARRO

ORANIA

ZANCE

CERAONA

RAMONE

PAVALE

FARRO

Il colore dei soldi (Martin Scorsese)  
Sciarda: oro - scopo = oroscopo  
Rebus: in Vi tante buffe T = invitante buffet  
Bilancia: una mela corrisponde a quattro albicocche  
Pappadrillo: alce, ghino, malale, renna, orata, zanzara, cernia, ramarro, pavone, faraona

# ...mettiti alla prova...

## 10 - 14 settembre 2007

La Società Ginnastica Triestina invita tutti nella propria sede a conoscere e provare **GRATUITAMENTE** le discipline della stagione 2007/2008

[www.ginnasticatriestina.com](http://www.ginnasticatriestina.com)









Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Esempio su Alfa 147 Progression 105 CV TS 3 porte. Prezzo di listino € 17.790,00 - Prezzo promozionato € 15.950,00 (incluso € 1.840,00 di sconto) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 273,00 (comprendente della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar) Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 4,98% - Salvo approvazione SAVA. È un'offerta dei Concessionari Alfa Romeo valida fino al 30/09/07, non cumulabile con altre iniziative/convenzioni.



Alfa InfoMore  
00 800 2532 0000

# Abbiamo modificato l'unico dettaglio perfettibile.



## Alfa 147 Progression a 15.950 euro.

Finanziamento in **6 anni**. Anticipo **Zero**.

• Climatizzatore • Cerchi in lega • Radio CD • VDC (controllo elettronico di stabilità).

Alfa 147

